

Radio**corriere**



Dario Fo e Franca Rame
alla TV
col loro "Teatro"

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 18 - dal 2° al 7 maggio 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

Un amore con formula chimica di Lina Agostini	20-21
Grande ballata di ladri e furfanti a cura di Carlo Maria Pensa	22-23
Profumo di peccato ma solo profumo di Salvatore Piscicelli	25-27
Quarantacinque minuti che scottano di Ernesto Baldo	28-29
Nixon si confessa a puntate in TV di Franco Occhuzzi	32-34
Insomma, le favole ai bambini bisogna raccontarle o no? di Teresa Buongiorno	39-40
- Con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo - a cura di Maurizio Adriani ed Ernesto Baldo	42-45
L'Islam del Corano come l'Islam della realtà di Stefania Barile	107-109
Shakespeare con il gusto delle situazioni scabrose di Franco Scaglia	113
E' inutile ormai chiudere gli occhi sull'Italia che si arrangia di Enrico Nobis	115-116



In copertina

Il 10 e l'11 maggio Radio protagonisti, con il Collettivo teatrale « La Comune », del ciclo televisivo che ripropone i lavori più noti dell'attore-regista, dalle quattro parti di Mistero buffo a Settimo: ruba un po' meno in onda questa settimana), da La signora è da buttare a Ci ragiono e canto. (Fotografia Giornalfoto)

Guida giornaliera radio e TV

domenica	49-55	giovedì	81-87
lunedì	57-63	venerdì	89-95
martedì	65-71	sabato	97-103
mercoledì	73-79		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Le nostre pratiche	126-128
Dalla parte dei piccoli	8	Arredare	130
Dischi classici Ottava nota	8	Qui il tecnico	132
Padre Cremona	10	Mondonotizie Piante e fiori	134
Leggiamo insieme	12-14	Il naturalista	136
Linea diretta	17	Dimmi come scrivi	138
La TV dei ragazzi	47	L'oroscopo	140
C'è disco e disco	120-121	In poltrona	142
Il medico Come e perché	124		

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Giandomenico Romagnoli, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 /
estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500
intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23
/ 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo
Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Massaggeria Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

Lettere al direttore

Precisazione

Il nostro articolo su George Gershwin (pag. 82 « Radiocorriere TV » n. 16) non corrispondeva al programma « Omaggio a George Gershwin » effettivamente trasmesso venerdì 22 aprile (ore 22,10 Rete 2).

Ci scusiamo dell'errore dovuto anche alla difficoltà di acquisire esatte informazioni sul contenuto specifico dei programmi radiotelevisivi.

Vita e arte di Domingo

« Gentile direttore, sono una ammiratrice del tenore spagnolo Placido Domingo. Vorrei sapere qualcosa in più di lui, della vita privata e della attività musicale dagli esordi ad ora. Vorrei anche che mi indicasse qualche libro di biografie di voci celebri del passato e di ora » (Rita Spataro - Vittoria).

Il tenore Placido Domingo (Madrid, 21 gennaio 1941) ha cominciato i suoi studi musi-

cali frequentando i corsi di pianoforte e poi di direzione d'orchestra, ma apprendendo il canto solo da autodidatta. Con la compagnia degli Zarzuelas, diretta dai genitori, esordì a Città del Messico. Nel 1961 inizia la sua vera carriera esibendosi come secondo tenore nella Lucia di Lammermoor, a Dallas. Canta poi in varie altre città statunitensi. Nel 1966 alla City Center Opera di New York interpreta la Carmen di Bizet. Da qui prende il volo per varie tournées in Germania, Austria ed Italia (è alla Scala nella stagione 1969-70). Ma già dalla stagione precedente era stato scritturato dal Metropolitan. Il suo vastissimo repertorio, solo per citare compositori italiani, abbraccia le opere più significative di Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni, Leoncavallo e Giordano. Oltre ad avere una stupenda voce, Domingo eccelle anche come attore, passando senza eccessiva fatica dal repertorio romantico ottocentesco a quello verista. Placido

Domingo è poliglotta; può così cantare senza fatica in spagnolo, italiano, francese, inglese, tedesco, russo ed ebraico. E' sposato ed uno dei suoi figlioli è comparso nella Tosca TV.

Per le biografie di voci celebri le consiglio Le grandi voci - Dizionario enciclopedico diretto da Rodolfo Celletti.

Quel momento

« Egregio direttore, ho letto sul Radiocorriere TV la risposta data alla signora Botteri in merito alla Turandot e, per amore di verità, vorrei fare una precisazione. Quando il maestro Toscanini depose la bacchetta dicendo: « Qui finisce l'opera », ecc., vi fu sì un attimo di silenzio ma proprio in quel silenzio, da un palco di prosenio, una voce gridò: « Viva Puccini! ». Seguì un lungo, inghihissimo applauso di tutto il pubblico che in piedi rese così omaggio al grande scomparso. La voce era quella di un altro maestro, giovane, che Puccini

aveva onorato della sua stima, ammirazione e amicizia: Gino Marinuzzi, mio padre. Sebbene siano passati molti anni e io non fossi allora che una bambina, non ho mai dimenticato quel momento di commozione così profonda e collettiva che ho vissuto anch'io. Le sarò pertanto molto grata se vorrà segnalare ai suoi lettori anche questo « momento » sull'incompiuta Turandot ed annunciare che la terza edizione del Concorso Internazionale Gino Marinuzzi per giovani direttori d'orchestra e compositori (dedicata quest'anno ai compositori) si terrà fra settembre e ottobre sotto l'alto patronato dell'UNESCO » (Lia Picrotti Cei Marinuzzi - Milano).

I concerti della Rete 1

« Egregio direttore, ho notato con dispiacere che non vengono più trasmessi alla televisione i concerti di insieme e di solisti che generalmente trovavano po-

segue a pag. 4

PERUGIA
colussi
per la mamma

NUOVA SPECIALITA'

le ciambelline

di buona pasta frolla



fragranti come deve
essere una buona pasta frolla,
le Ciambelline fanno
della colazione il primo
piacevole gioco del mattino.



PERUGIA
colussi

grande casa grandi specialità

forse non lo sai!

circa **900** gr. di pomodori
entrano concentrati in ogni tubetto
di pomodoro Star



**doppio concentrato
di pomodoro Star
conviene!**



lettere al direttore

segue da pag. 2

sto nei programmi del giovedì, alle 19 circa, sulla Rete 1 della TV.

E' un vero peccato che questa bella consuetudine sia venuta a cessare e posso assicurare che come me molti altri auditori hanno provato lo stesso dispiacere. Queste trasmissioni ci compensavano (in parte) dell'averci tolto i programmi di Radiotre che costituivano per chi, come me, ama la vera musica un rifugio dal dilagare dei rumori di pessimo gusto imperversanti nelle trasmissioni radio attuali.

Si può sperare in una ripresa?

Ringraziandola sin d'ora per la sua cortese attenzione a quanto sopra, porgo distinti saluti» (Mario Sirianni - Bordighera).

LA POSTA DEI RAGAZZI

Ai confini della realtà

«Egregio direttore, sono un ragazzo di quindici anni e le scrivo anche a nome di un gruppo di miei amici, i quali, come me, desidererebbero veder ritrasmessa la serie di telefilm intitolata Ai confini della realtà, già messa in onda alcuni anni fa» (Fabio Millotti - Trieste).

La serie, prodotta dalla CBS e diretta da Ralph Senensky, aveva come interpreti principali Robert Sterling, Patricia Crowley e Burgess Meredith. Si tratta, caro Fabio, di telefilm messi in onda negli anni 1969-'70; non è più possibile ritrasmetterli in quanto i contratti di acquisto sono scaduti da lungo tempo e il materiale filmato non è più in cineteca. A questo punto, ragazzi, scusateci una domanda: perché attardarvi su programmi ormai superati? In fondo, telefilm di genere avventuroso, o poliziesco, o fantascientifico ce ne sono sempre, nell'arco delle trasmissioni settimanali, e tanto vale seguire le nuove produzioni: che ne dite?

Tutto su Doris

«Egregio direttore, sono una ragazza quattordicenne e vorrei avere da lei qualche notizia sulla vita dell'attrice americana Doris Day. Vorrei anche sapere dove vive» (Franca Corna - Bergamo).

Cara Franca, il vero nome dell'attrice Doris Day è Doris Kappelhoff, è nata a Cincinnati (Ohio). Dopo aver cantato per la radio e in vari locali di Hollywood, debuttò sullo schermo nel 1948 nel film *Romance of the High Seas* (*Amore sotto coperta*). Bionda, lentigginosa, vivacissima, la Day ha interpretato, e con grande successo, gaie commedie musicali dimostrando ottime doti di cantante e ballerina (per esempio *Tè per due* e *Non sparare, baciarmi*, trasmessi recentemente dalla nostra TV nella serie dedicata a quest'attrice); ma ha sostenuto, con impegno e intensità, anche parti drammatiche (uno dei suoi film più belli è *L'uomo che sapeva troppo*, diretto da quel maestro del brivido che è Hitchcock). La Day ha lavorato con quasi tutti gli attori più noti e quotati di Hollywood: da Clark Gable a Kirk Douglas, da Cary Grant a James Stewart, nonché con famosi attori-cantanti quali Howard Keel, Gene Nelson, Gordon McRae e Frank Sinatra. Popolarissima in America, ha figurato per alcuni anni tra i primi dieci «Box Office, Champions», in altre parole fra le stelle più popolari e che fanno guadagnare di più. Per quanto riguarda l'indirizzo privato della signora Day, ci dispiace di non poterti accontentare: non lo conosciamo.

In questo numero le rubriche «Il medico» e «Come e perché» sono a pag. 124

Biol Lavatrici regala un collant di grande marca. In ogni fustino.



**Biol Lavatrici ti dà
il massimo grado
del pulito.**

Su tutti i tessuti.





LA SAPORITA

miscela tutta naturale
di spezie per la
famiglia italiana

Bertolini

dalla parte dei piccoli

Presenti a Bologna, dall'1 al 4 aprile, per la XIV edizione della *Fiera del libro per ragazzi*, 570 espositori di cui 96 italiani e 474 esteri, provenienti da Australia, Austria, Belgio, Bulgaria, Canada, Cecoslovacchia, Colombia, Danimarca, Egitto, Finlandia, Francia, Germania Occidentale, Germania Orientale, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Iran, Islanda, Israele, Jugoslavia, Libano, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria, URSS, USA. Presenti inoltre le rappresentanze ufficiali di Abu-Dhabi, Algeria, Botswana, Brasile, Cameroun, Costa d'Avorio, El Salvador, Yemen, Libia, Madagascar, Mauritius, Nigeria, Somalia, Tanzania, Tunisia, Venezuela, Zaire, Zambia. Un elenco imponente che viene a riconfermare l'importanza culturale e commerciale di una Fiera che colloca l'Italia al primo posto nell'ambito delle iniziative internazionali destinate ai ragazzi. Da sottolineare la partecipazione, per la prima volta, di Israele, Iran e Portogallo, e l'inizio di un discorso con i Paesi del Terzo Mondo che fa seguito alla presenza dell'Ente Fiere di Bologna alla *Fiera internazionale del libro* svoltasi al Cairo dal 26 gennaio al 27 febbraio scorso.

Incontro sul fumetto

Una novità specifica di questa XIV edizione della *Fiera del libro per ragazzi* è costituita dall'incontro sul fumetto, rivolto ad esaminare le possibilità operative del fumetto come strumento pedagogico (al fine di determinarne le espressioni più valide affinché esso non resti ai margini dei processi edu-



cativi) ed a considerarne le prospettive come prodotto di portata internazionale. All'incontro hanno partecipato noti esperti storici ed artistici del settore.

Mostra degli illustratori

La consueta *Mostra degli illustratori*, che da anni si affianca alla *Fiera del libro per ragazzi*, quest'anno alla XI edizione, ha avuto la partecipazione di 75 illustratori di cui 61 di Paesi esteri. Le opere sono state selezionate da una commissione internazionale composta da rappresentanti di case editrici di diversi Paesi: Edizioni Emme (Milano), Gakken (Tokio), Hachette (Parigi), Mezhdunarodnaja Kniga (Mosca), Mord-Süd Verlag (Mönchaltorf). I premi grafici sono andati quest'anno a Schorschi Schrupft di Florence Parry Hide, illustrato da Edward Go-

rey (ed. Diogenes Verlag di Zurigo) per il settore bambini ed a Takeru del giapponese Masakane Yonekura (ed. Kaisei-Sha di Tokio) per il settore ragazzi. Alle scelte degli adulti si è affiancata quella dei critici in erba: sotto questo nome va infatti un premio grafico assegnato da una giuria di ragazzi tra i sette e i dodici anni a *Die Geschichte von Babar, dem Kleinen Elefanten* di Jean de Brunhoff, edito dalla Diogenes Verlag di Zurigo.

Incontri con l'autore

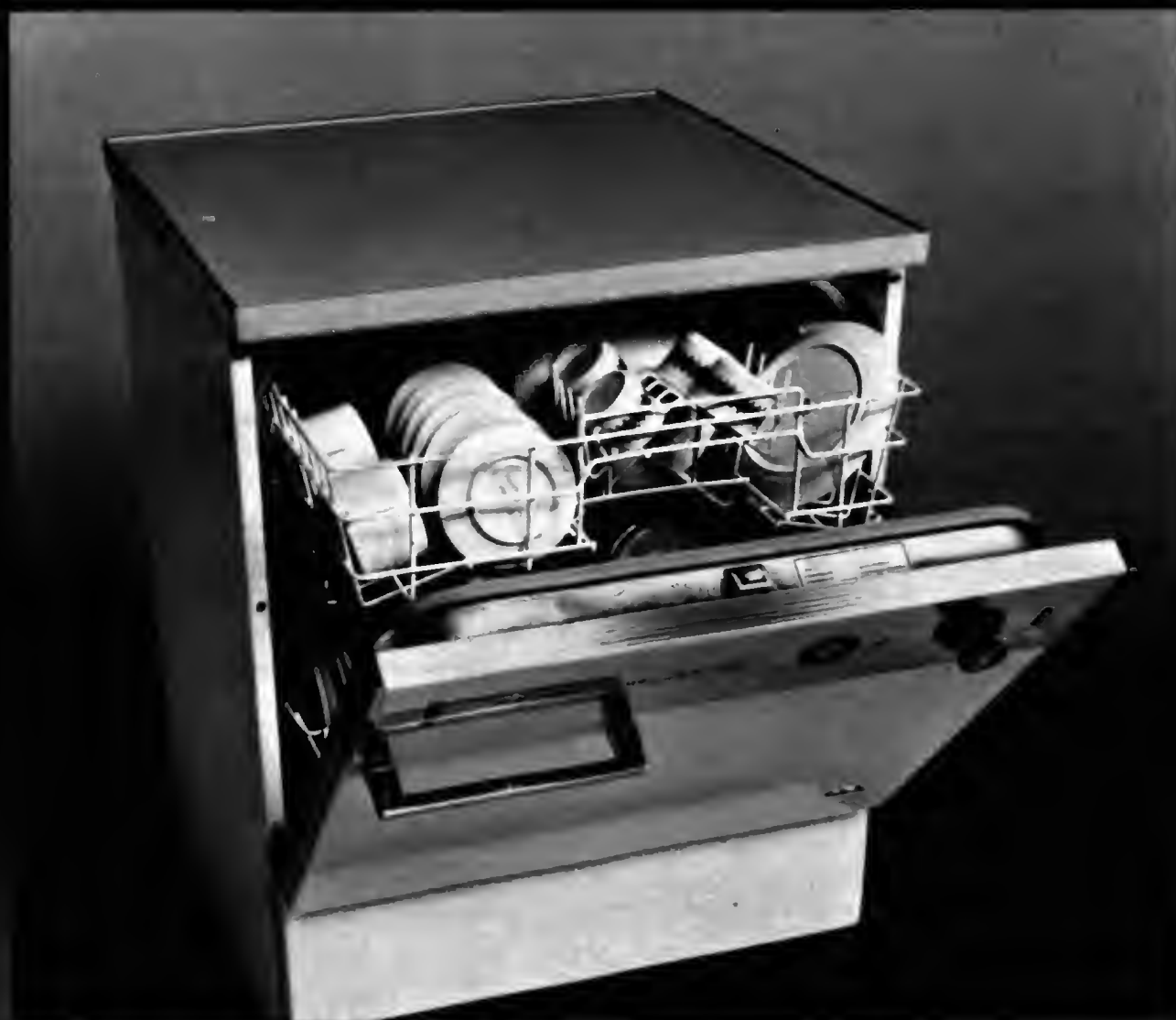
Un'altra novità di questa *Fiera del libro per ragazzi* 1977 è costituita dagli incontri con l'autore, che hanno direttamente interessato le scolaresche bolognesi. Ai ragazzi sono state distribuite le opere di alcuni scrittori (Marcello Argilli, Mino Milani, Gianni Rodari), con alcuni mesi d'anticipo, in modo che potessero leggerle, discuterle e magari illustrarle. A conclusione della loro fatica, hanno avuto la possibilità di confrontare le proprie interpretazioni con quelle degli autori, in coincidenza con la *Fiera*. Questa iniziativa che si basa su una esperienza effettuata a Francoforte nello scorso novembre (in occasione della *Mostra del libro italiano per ragazzi* realizzata dall'Ente Fiere di Bologna sotto gli auspici del nostro Ministero degli Affari Esteri) viene ad offrire ai ragazzi l'opportunità di un concreto e costruttivo incontro col libro, evitando che gli espositori venissero travolti dalle scolaresche, ma senza escludere i ragazzi che potevano singolarmente accedervi in qualsiasi momento.

Teresa Buongiorno



Favorit AEG è un po' cara?

(ne riparleremo fra 10 anni.)



Dieci anni sono molti per una lavastoviglie qualsiasi, non per una Favorit AEG.

Una lavastoviglie qualsiasi, quando è nuova, funziona quasi bene come una AEG. Rispetto a una AEG, qualche lira te la fa anche risparmiare. Ma dura qualche anno di meno.

Una Favorit AEG, invece, anche dopo anni di funzionamento continua ad essere efficiente come il primo giorno.

Non si limita soltanto a lavare con delicatezza i cristalli e con energia le pentole ma non ti crea mai dei problemi. Perché è più solida e resiste all'usura del tempo.

AEG ha questi vantaggi in più e lo vedi dal prezzo. Ora, un fatto è certo: nessuno ti regala niente di più di ciò che paghi. Quindi, se una Favorit AEG costa un pochino più cara delle altre, non ti devi stupire.

Una ragione c'è.

AEG

cose che durano

« OPERA LIVE » II SERIE

Il primo gruppo di registrazioni storiche lanciate nel nostro mercato discografico dalla « Fonit-Cetra », nella serie « Opera live », ha suscitato l'entusiasmo degli appassionati di musica lirica e la Casa, opportunamente, vuol battere il ferro finché è caldo. Ed ecco un secondo gruppo di microscolto che davvero sono d'insostituibile valore storico e culturale, secondo quanto si legge nei fogli pubblicitari della « Fonit-Cetra ».

Prima di prendere in esame le singole pubblicazioni, ciò che avverrà nelle prossime settimane, penso di far cosa utile per i lettori elencando i nove « cofanetti » di cui si compone la seconda emissione. Anzitutto quattro opere verdiane: *Nabucco*, *Ernani*, *La forza del destino* e *Falstaff*. *Nabucco*, registrata su filo, è tecnicamente carente. Si tratta, d'altronde, di un'incisione realizzata nel 1949 al Teatro San Carlo, ossia in epoca arcaica per ciò che attiene alla tecnica e alla manifattura del disco. Perché dunque la Casa ha deciso d'immettere nella circolazione corrente questa registrazione? La risposta è semplice e si lega allo straordinario interesse che suscita la presenza di Maria Callas, per la prima volta nelle vesti di Abigaille. Un documento di capitale importanza, dunque, nella storia della grande Maria e della vocalità in genere. Altro punto d'interesse il direttore d'orchestra, l'indimenticabile e ammirabile Vittorio Gui. E, inoltre, ecco nella parte del protagonista il baritono Gino Bechi, voce d'oro di un'epoca d'oro.

L'Ernani è un'incisione più giovane di alcuni anni, rispetto al *Nabucco*. L'opera fu registrata al Metropolitan di New York il 1956: protagonista il tenore Mario Del Monaco. Al suo fianco, nelle parti principali, la Milanov, Leonard Warren, Cesare Siepi. Sul podio il grandissimo Mitropoulos. Anche qui un documento eccezionale, giacché Del Monaco (famoso interprete del personaggio del « Bandito ») non incise mai « in studio » quest'opera « sua ». Una fortunata « ripresa » in teatro ci dà oggi la possibilità di ascoltarlo in tale ruolo. La partecipazione di un Warren, di un Siepi e della Zinka Milanov, la presenza di un direttore come Mitropoulos, interprete originale eppur fedele allo spirito della musica verdiana come pochi altri in tutto il mondo e in tutti i tempi, conferiscono al « cofanetto » della « Fonit-Cetra » un interesse ch'è superfluo illustrare.

Terza opera di Verdi, *La forza del destino*, registrata nel 1953 al Maggio Musicale Fiorentino con Renata Tebaldi, Del Monaco, Aldo Protti, Fedora Barbieri, Cesare Siepi. Sul podio ancora Mitropoulos. E qui deve ripetersi il discorso fatto a proposito dell'*Ernani* e della straordinaria « lettura » verdiana dell'insigne direttore d'orchestra. Altro allettante « cofanetto » è quello con il *Falstaff* di cui è protagonista Mariano Stabile, il baritono « toscano ». Al suo fianco Paolo Sil-

veri, Cesare Valletti, la Tebaldi, la Noni, e Cloe Elmo. Sul podio dell'Orchestra e Coro della Scala uno dei massimi direttori d'orchestra del Novecento, Victor De Sabata.

Di Mozart la « Fonit-Cetra » presenta *Così fan tutte* in una versione rara, « ripresa » alla Piccola Scala di Milano nel 1956. Dirigevo Guido Cantelli, cantavano la Schwarzkopf, Alva, Merriman, Panerai. E' utile notare che questa è l'unica opera diretta e registrata dal giovane direttore scomparso prematuramente e tragicamente in un'ora bellissima della sua carriera artistica. Del '51 è l'incisione dell'*Orfeo ed Euridice* di Gluck effettuata alla Scala di Milano con Furtwaengler e, nelle parti del canto, con la Barbieri e la Gueden: un titolo, anche questo, di eccezionale importanza.

Due le partiture di Donizetti: *Lucia di Lammermoor* e *Don Sebastiano*. La prima reca, come luogo e data, Berlino 1955. E' diretta da Herbert von Karajan e i cantanti sono la Callas, Di Stefano, Panerai. Ne parleremo diffusamente più avanti. *Don Sebastiano* (Maggio Musicale Fiorentino, 1955) è la « rarità » della seconda serie di « Opera live ». Non esistono, infatti, nel nostro o in altri mercati discografici, edizioni di questa partitura che per taluni profondi conoscitori del catalogo donizettiano costituisce una vera e propria gemma, un capolavoro. Diretta da Carlo Maria Giulini l'opera ha per interpreti Gianni Poggi, la Barbieri, il compianto Mascherini e il Neri, anche egli purtroppo scomparso. Infine il « cofanetto » mascagnano in cui sono accoppiate *Cavalleria* e *Iris*. Opera, quest'ultima, assai richiesta da tutti i discolfi, perché non figura in nessun'altra incisione. Bellissimi i nomi degli interpreti: Clara Petralla, Giuseppe Di Stefano, Boris Christoff e, sul podio dell'Orchestra e Coro dell'Opera di Roma, il Gavazzeni. Registrazione del 1956. La *cavalleria rusticana*, direttore Antonino Votto, è stata incisa nel 1955 alla Scala di Milano. In palcoscenico c'erano Giulietta Simionato, Di Stefano, Gelfi.

Ho usato, e me ne accorgo, molti ammirativi per dischi che vado a mano a mano ascoltando e sui quali darò ai miei lettori, nelle prossime settimane, un resoconto particolareggiato. Ma, via, queste incisioni non solo sono documenti sui quali gli storici della musica potranno concretamente lavorare: sono, ciò che più conta, momenti vivi dell'arte lirica ai quali l'umana volontà ha potuto dire, miracolosamente, « fermatevi ».

Laura Padellaro

SONO USCITI...

WALTER GIESEKING suona la *Hammerklaversonate* (« Decca », 6, 41907 AJ).

BRUCKNER: *Sinfonia n. 4 « Romantica »*, direttore Karajan (« Deutsche Grammophon », 2530 674).

MAHLER: *Sinfonia n. 9*, direttore Carlo Maria Giulini (« Deutsche Grammophon », 2707097).

LE FRITTATE

Omelette, miele e uvetta; niente bistecche, baccalà, whisky: questa la dieta per eseguire presto e bene, una dopo l'altra, ininterrottamente, le 32 Sonate per pianoforte di Beethoven. Ce la passa il concertista americano di origine ungherese Balint Vazsonyi. Il fatto preoccupante è che l'interprete, ancora piuttosto sconosciuto da noi, non ha compiuto la massacrante manovra in privato, ma in pubblico, a Londra: « L'idea », confessa ingenuamente, « mi è venuta l'anno scorso durante un ciclo beethoveniano a New York. Le Sonate di Beethoven sono un diario musicale e ciascuna è un capolavo-

ro che riflette l'evoluzione del maestro dall'età di 25 a 52 anni ». Certamente questo è uno dei casi che ci inducono a detestare i centenari e le celebrazioni. Una maratona beethoveniana, programmata soltanto perché il musicista di Bonn è morto 150 anni fa, mi pare assurda.

Appunto perché ogni sonata riflette un particolare stato d'animo dell'autore ed è una pagina preziosa del suo diario umano oltre che artistico, non dovrebbero essere sbattute (nonostante le frittate suggerite dal medico) una accanto all'altra. Queste sono esercitazioni da circo, che offendono più che onorare la memoria del compositore tedesco.

● Il pianista Sergio Perticaroli, uno dei protagonisti più ammirati nella stagione romana di Santa Cecilia all'Auditorio di via della Conciliazione, dove sotto la direzione di Kiril Kondrashin ha interpretato il Concerto n. 1 in do minore, op. 35 di Sciostakovic, è stato invitato per il luglio prossimo a tenere un corso di perfezionamento alla Sommerakademie di Salisburgo.

● Il soprano colombiano Helenita Olivares, il mezzosoprano giapponese Mariko Okino e il baritono Wander Bertolini hanno riscosso un caloroso successo al Conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano, dove si sono esibiti in una serata verdiana per gli Amici della Lirica. Al pianoforte il maestro Dino Gatti. Gli Amici della Lirica di Bolzano, che hanno in programma frequenti e salutari incontri con noti cantanti e musicologi, soprattutto con le giovani voci valorizzate attraverso i più importanti concorsi internazionali, si battono in questi giorni per l'avvio di una stagione operistica nella città altoatesina e sottolineano che è forse l'unica città italiana da cui manchi da troppo tempo uno spettacolo d'opera. L'ultima massa in scena a Bolzano di un melodramma risale infatti a più di dieci anni fa.

● Il basso Nicola Rossi Lemeni e il pianista Rolando Nicolosi hanno presentato il 30 marzo scorso nella Sala dell'Associazione Italia-URSS a Palazzo Spinola in Roma un concerto di pagine russe. Lo stesso cantante ha illustrato efficacemente al pubblico le musiche in programma. Nel corso della manifestazione il maestro Pietro Caputo ha ricordato i momenti essenziali della carriera dei due artisti, ai quali l'on. Vincenzo Corghi, segretario generale dell'Associazione, ha consegnato due significativi riconoscimenti: una medaglia d'oro per Rossi Lemeni e una targa d'argento per il maestro Nicolosi.

DIZIONARIETTO

Cotillon. Danza francese che risale all'epoca di Luigi XIV. Significa anche il ballo figurato conclusivo di una festa.

Rubato. Espressione che indica l'effetto ritmico caratteristico nei romantici (Chopin), per cui si eseguono le note con tempi diversi da quelli prescritti: « stringendo » e « rallentando » che si compensano a vicenda.

Scala. Detta pure « gam-

ma », è la successione graduale delle note in un qualsiasi sistema musicale. La scala più comune nella cultura occidentale è la « diatonica ». Es. do-re-mi-fa-sol-la-si-do.

Seguidilla. In ritmo ternario, appartiene al folklore spagnolo. Simile al bolero, è più veloce di questo. E' generalmente accompagnata dalla chitarra, dalle nacchere e da passaggi vocali detti « coplas ».

Luigi Falt

Ventana. Da 2.200 a 6 Km/ora: scegliete.

TBWA



ATENE

4 giorni di mezza pensione in hotel di 2ª categoria per la marcia commemorativa di Maratona. In aereo da Roma. L. 170.000



CASTELLI DELLA LOIRA

8 giorni di pensione completa in hotel di prima e di seconda categoria super. In autopullman con guida, partenza da Milano. L. 299.000



CALABRIA

15 giorni di pensione completa sul mare al Villaggio Robinson, prima categoria. L. 330.000



GRAN BRETAGNA

15 giorni di pensione completa speciale sport. Canoa, pony-trekking, speleologia e vela nel Galles. Aereo da Milano a Londra. L. 370.000



ANDALUSIA

15 giorni di tour a cavallo. Alloggio in hotels di lusso e "riding clubs". In aereo da Milano a Malaga. L. 525.000



IRAK

9 giorni di tour speciale archeologia. Pensione completa in hotels di lusso. In aereo da Roma. L. 700.000

Viaggiare, fare vacanze, uscire di casa per un fine-settimana. Ci sono almeno mille modi per farlo spendendo tanto, poco o quasi nulla.

Ma qual è il modo giusto?

Secondo noi è quello che piace di più a voi. E per questo vi offriamo una scelta di viaggi e vacanze senza limiti di spazio, fantasia e possibilità di spesa.

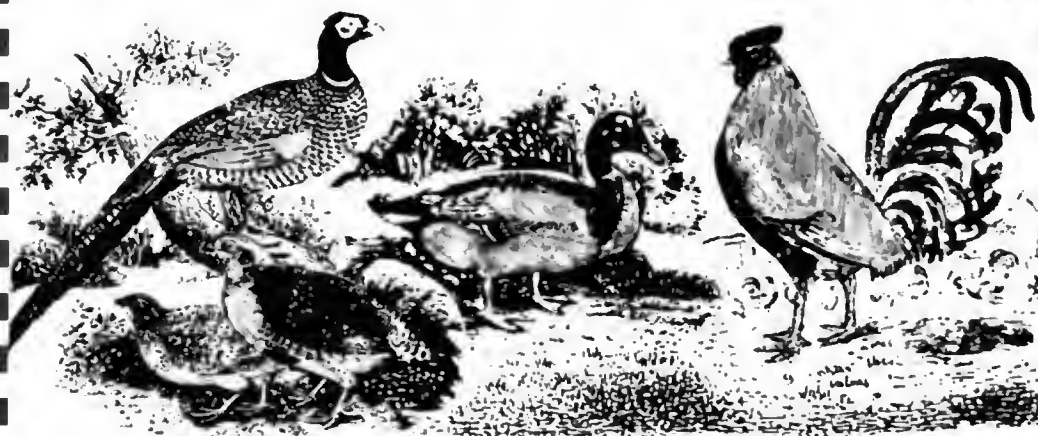
La prossima volta che pensate a un viaggio in capo al mondo a due passi da casa, pensate a Ventana: siamo quelli che vi danno la libertà di scegliere dove andare, quando partire, come alloggiare e quanto spendere

invece del solito aereo e del solito letto d'albergo.

Venite a trovarci o rivolgetevi al vostro agente di viaggio.

Ventana
turismo senza confini

I prezzi sono soggetti ad eventuali fluttuazioni valutarie e tariffe IATA.

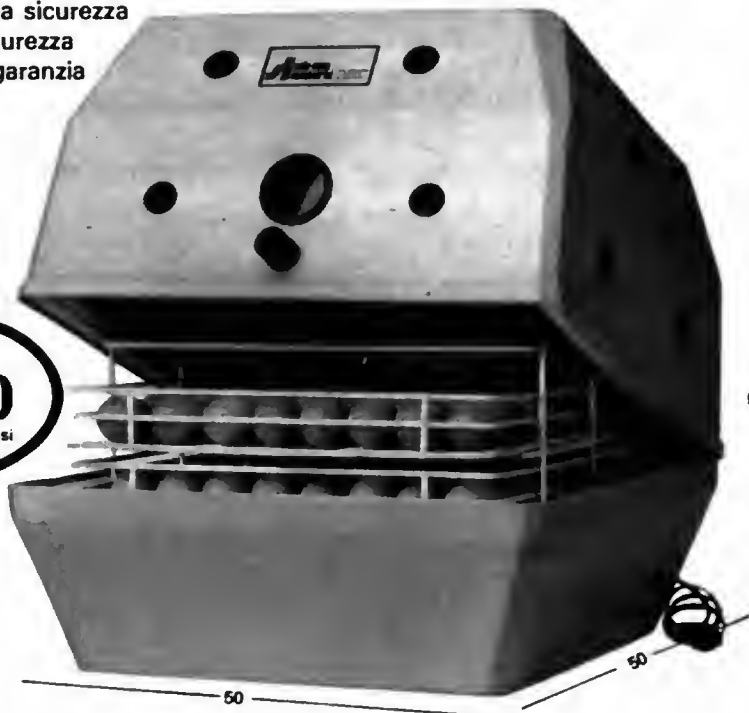


Animali da caccia, animali da cortile. Quanti ne vuoi. Ti bastano le uova e mezzo metro quadrato.

La piccola incubatrice radiante Sele-Cova non ha bisogno di altro. Infatti è una delle più piccole al mondo, così piccola da stare in mezzo metro quadrato di spazio (e non è difficile trovarlo, no?) eppure tanto più razionale negli spazi che è capace di covare fino a 100 uova di anatra e di tacchina, 150 di gallina, 180 di faraona e di fagiana argentata, 200 di fagiana mongolia, 230 di fagiana dorata, 260 di pernice, 400 di quaglia o di colino. Pensa: con la nostra mini incubatrice è come avere 20, 30, 40 chioce, ma senza tutti i fastidi e i costi di mantenimento. E ogni covata ti costa solo 250/300 lire di energia elettrica, oltre al puro costo delle uova, e con quel che costano oggi i pulcini è un bel risparmio. Con la sicurezza dei risultati. E la sicurezza che può darti una garanzia totale di tre anni.

garanzia
totale
3 anni

Lire
120.000
IVA e trasporto compresi



sele-cova®
incubatrici s.a.s.

La chioccia che cova tutto l'anno.

Se vuoi saperne di più compila e spedisce questo tagliando

Cognome _____
Nome _____
Via _____
Cap. _____ Città _____

Sele-Cova Incubatrici
Via Vergerio 19, 35100 Padova - Tel. (049) 657077

In vendita anche
in molti
consorzi agrari

padre Cremona

I miracoli

« Fino a quale limite si può parlare oggi dell'esistenza dei miracoli alla luce di una scienza così progredita da poter dare quelle spiegazioni sui fenomeni che in passato non era possibile avere?... »
(Camillo Bennati - Fabriano).

Ebbene, in questo nostro mondo... progredito, nonostante tutto, si continua a parlare di miracoli. Non già dei cosiddetti miracoli economici di cui, in questo momento, si desidererebbe l'evento, ma di quelle guarigioni sorprendenti, legate a un fatto di fede, per le quali la scienza stessa non sa dare alcuna spiegazione. Il miracolo, in realtà, per sua natura è un fatto sensibile, che, per verificarsi, richiede il superamento delle leggi naturali. Nella fede cristiana il miracolo ha una sua collocazione teologica, come una « credenziale ». Poiché solo Dio è superiore alla natura, il miracolo coinvolge Dio stesso come autore della natura ed è un fatto probante del suo intervento.

Nel Vangelo, per rendere credibile il suo ruolo di Messia e la sua dottrina, Gesù si appella continuamente all'evidenza dei suoi miracoli. In realtà, sono solo quelli contenuti nel racconto evangelico i miracoli che vincolano la fede di un cristiano e, in particolare, il miracolo della Risurrezione di Gesù, fondamento della fede. Ogni altro miracolo che si verifica al di fuori della rivelazione ufficiale, può essere degno del massimo rispetto da parte della ragione, ma impegna la fede. Si parla di miracoli nelle Cause di beatificazione e di canonizzazione. Ordinariamente, benché la santità non si identifichi con il miracolo ma con l'eroismo evangelico di una vita, senza questa testimonianza, il processo canonico non va avanti. Si parla anche di miracoli avvenuti in luoghi di fede come i Santuari, fra tutti Lourdes. E' noto a tutti l'estremo riserbo e la severa esigenza della Chiesa nel giudicare un miracolo anche dopo aver esaurito tutte le spiegazioni logiche, razionali, scientifiche del fatto. Subentrano commissioni mediche e solo quando si hanno risposte esaurientemente positive, l'autorità ecclesiastica imbastisce un processo canonico.

In Francia, per esempio, esistono diversi luoghi di fede dove si ritiene avvengano guarigioni miracolose. Vi esiste, presso ognuno di essi, una commissione di medici e scienziati per il controllo della guarigione. Celebre è il « Bureau » di Lourdes.

Alexis Carrel, il famoso scienziato premio Nobel, si convertì alla fede in seguito all'esame scientifico di una guarigione che egli dichiarò avvenuta per intervento soprannaturale. In seguito a tale dichiarazione, incontrò l'ostracismo nel suo ambiente ed emigrò in America dove le sue ricerche lo portarono al premio Nobel. In seguito egli ha sostenuto le sue convinzioni sul miracolo con pubblicazioni di alta autorità scientifica. Recentemente la discussione sulla possibilità del miracolo si è riaccesa in Francia, a seguito della guarigione improvvisa di un paralizzato a Lourdes. La guarigione avvenne e fu riconosciuta dalla scienza nel 1970. Pochi mesi fa il caso è ancora tornato al Comitato medico internazionale di Lourdes per essere nuovamente esaminato. La scienza non si pronuncia sul miracolo, ma dichiara che il caso è « medicalmente inesplicabile ».

I Sepolcri

« Giovedì santo si celebrano "I sepolcri". Se il Cristo ha occupato un solo sepolcro, perché non dire "Il sepolcro"? » (M. T. - Roma).

Dire che il Giovedì santo si celebrano i sepolcri è espressione del tutto inesatta. Il Giovedì santo si commemora la cena del Signore o l'istituzione dell'Eucarestia. L'altare che si appronta per l'esposizione solenne di un'urna contenente l'ostia consacrata, non è il sepolcro di un morto, ma il trono di un Vivo, per raccogliere l'adorazione dei fedeli. C'è solo il contrasto tra l'amore del Cristo che si dona totalmente e l'odio di chi, il giorno dopo, venerdì santo, lo sacrifica sulla croce.

Una più solenne e gioiosa celebrazione eucaristica avviene, poi, nel giorno del Corpus Domini. Ma bisogna ricordare che l'Eucarestia, come sacramento, è sempre legata alla morte di Cristo secondo le parole di Lui quando lo istituì: « Prendete e mangiate: questo è il mio corpo immolato per voi; prendete e bevete, questo è il mio sangue, effuso per voi e per tutti, per rimettere i peccati ».

Padre Cremona



Nuovo! 12 lame per testina invece di 6.
Una potenza radente aumentata del 60%.
Risultato: rasatura molto più veloce e certezza che non può sfuggire nemmeno un pelo!



Nuovo! Il regolatore a 9 posizioni permette di "personalizzare" la rasatura adattandola ad ogni tipo di barba e di pelle.



Nuovo! Il tagliasette di Philips Super 12 è già pronto all'uso con una semplice pressione del dito. Un tagliasette più comodo, più efficace, più rapido.



Nuovo! Philips Super 12 è la funzionalità fatta rasoio. Il suo corpo è più snello e la sua superficie radente offre la migliore angolazione possibile. Ed è più comodo da impugnare.

Una rasatura nuova. Un rasoio completamente nuovo.

Nuovo fuori. Nuovo dentro. Nuovo Philips Super 12. Il sistema di rasatura Philips a rotazione non è cambiato. Tutto il resto è completamente nuovo. Molti miglioramenti tecnici. Molta praticità in più per una rasatura veramente nuova.

Philips Super 12: il rasoio che rade più veloce, più profondo, più pulito.



PHILIPS

rade di più

Melograni: « Saggio sui potenti »

CONTRO I LUOGHI COMUNI

All'inizio di questo secolo ebbe grande fama un saggista tedesco vissuto nella prima metà dell'Ottocento, che scrisse un libro famoso: *Le menzogne convenzionali della nostra civiltà*. Se visse ora avrebbe larga materia per le sue osservazioni, perché le menzogne non si contano più. Spesso accade che persino gli avvenimenti di cui siamo stati attori e testimoni — ad esempio alcuni episodi della seconda guerra mondiale — vengano distorti secondo le esigenze di un'ideologia che sembra aver iscritto al primo punto del suo programma la distruzione della memoria. Perciò bisogna molto lodare quelli che osano contraddire gli « idola tribus », ossia i luoghi comuni di una storia falsificata. Tra questi è Piero Melograni col suo *Saggio sui potenti* (Laterza, 131 pagine, 2000 lire), un'analisi approfondita e circostanziata di alcune figure emblematiche, come Mussolini, Lenin, Hitler, Stalin e altri capi « carismatici » la cui azione sembra aver potentemente influenzato una parte di questo secolo: dico « sembra » perché in verità è molto difficile stabilire quanto di questa azione si debba alla loro iniziativa individuale e quanto invece al complesso sociale che li espresse.

Una delle menzogne sulla quale Melograni si so-

ferma con maggiore attenzione fa risalire la responsabilità di alcuni fenomeni storici a classi economiche. Tipico esempio di una mistificazione del genere può essere assunta l'asserzione che il fascismo o il nazismo furono una imposizione del grande capitalismo, laddove l'analisi dei fatti dimostra che tanto il capitalismo italiano, coi suoi grandi giornali (*Corriere della Sera*, *La Stampa*), le banche, ecc. quanto il capitalismo tedesco ostacolarono, da principio, l'affermazione di quei due totalitarismi, cui avrebbero preferito un regime liberalistico; e la stessa cosa si deve ripetere per l'asserzione che la prima e la seconda guerra mondiale furono volute da quelle forze. Se la storia si potesse spiegare solo con queste formulette, bisognerebbe tacciare d'imbecillità tutti i pensatori che non si accorsero di questa molla segreta, di questo « filo rosso » che muove come burattini gli uomini, loro malgrado.

Purtroppo le cose non stanno semplicisticamente così, e non stanno neppure come pensavano gli ideologi che fecero la Rivoluzione francese, i quali prima dei rivoluzionari di oggi sognavano di fare daccapo il mondo con altre formule e cambiare la testa degli uomini (o tagliargliela se non potevano cambiarla). La storia burlona s'incarica di ri-



La lingua italiana fra Ottocento e Novecento

Di questioni di lingua ci si è occupati abbastanza frequentemente, nelle pagine del nostro giornale: non molto tempo fa, addirittura con un'inchiesta d'una certa ampiezza. Ed è naturale, se si pensa all'importanza che il problema della lingua ha nel settore di stretta pertinenza del Radiocorriere TV, vale a dire la comunicazione radiofonica e televisiva. Del resto, nella complessa realtà di cui tutti siamo oggi a un tempo testimoni e protagonisti, i temi culturali sono tutt'altro che in sottordine: e vien facile citare una frase del Settembrini che conserva una sua attualità: « Se volete una buona lingua, dovete prima fare una buona Italia ».

Ora sulla questione è uscito un libro di Claudio Marazzini, giovane e già affermato studioso, assistente all'Univer-

sità di Torino: *La lingua come strumento sociale*, edito da Marietti. E' un'esauriente messa a punto del dibattito linguistico in Italia tra Ottocento e Novecento, dal Manzoni al neocapitalismo: Marazzini ha scelto e commentato una serie di interventi, di saggi, di singole prese di posizione e nel tessuto di questa antologia ha inserito una quindicina di « documenti ».

Grazie all'acume delle scelte, alla illuminante chiarezza del saggio introduttivo e delle note di commento, il libro non è soltanto uno strumento prezioso per gli addetti ai lavori, ma si apre all'interesse di un pubblico più vasto.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Marazzini, l'autore di « *La lingua come strumento sociale* »

mettere le cose al loro posto: la burocrazia che si voleva sopprimere torna più potente di prima nei regimi totalitari (come dimostra Melograni), e con essa la disuguaglianza e il resto.

Forse bisogna riconsiderare le cose e arrendersi di fronte all'evidenza. Su questa strada del buon senso, nella spiegazione di certi fenomeni come il fascismo, si sono messi gli stessi comunisti italiani. Non v'è da meravigliarsene: il buon senso critico non è mai mancato nella patria di Vico ed alcuni nostri pensatori d'in-

dirizzo marxistico, come Antonio Labriola, Gramsci e lo stesso Togliatti, accettarono tale indirizzo temperandolo e adattandolo alla realtà.

Sempre a proposito di « menzogne convenzionali », forse la più grande è in atto tuttora sotto i nostri occhi, benché stia suscitando una salutare crisi critica. La grande malata di oggi è, come tutti constatiamo, la scuola, investita da ogni parte dalla frenesia distruttiva, mirante a far tabula rasa non solo di un metodo collaudato dall'esperienza dei secoli, ma per-

sino del principio stesso su cui si fonda la scuola: lo studio. Antonio Labriola, il fondatore del socialismo italiano, colui che introdusse Marx ed Engels (di questi fu grande amico) in Italia, diceva, con tant'altre verità, che « lo studio è lavoro ». Abolito il lavoro, è finito lo studio. In tutte le scuole italiane di oggi si dovrebbe leggere un saggio fondamentale di questo grande pensatore che s'intitola: *L'Università e la libertà d'insegnamento* (ed. Laterza), e certamente molte idee ne risulterebbero rischiarate. Ma qui c'interessa segnalare un volumetto di un'insegnante di scuole medie, Gigliola Asaro Mazzola, che ci ha dato un saggio eccezionale su questa materia: *Cronache scolastiche della provincia* (Alfresco, Terni, 152 pagine, 2500 lire), rassegna esauriente del grado cui è giunta la scuola italiana, almeno per alcuni settori, fra i quali i libri di testo. L'autrice ad uno stile-modello ha saputo unire, per fortuna sua e del lettore, un senso umoristico che dovrebbe conquistare anche chi è peggio prevenuto. Nel suo genere è una denuncia spietata, ma la più efficace forse che sia apparsa (perché fuori degli schemi soliti della sociologia d'accatto), di quel che è avvenuto negli ultimi anni. Da ogni parte, oggi, si tende a reagire contro le aberrazioni. E sarebbe tempo.

Italo de Feo

in vetrina

Truffatori ma simpatici

Len Deighton: « Solo quando rido ». C'erano una volta... un nobile slavo che mise due volte alla Torre Eiffel, un tedesco che dette in affitto il Colosseo a un turista americano, un capitano della Raf che cedette un aeroporto britannico ai sudafricani, un polacco che vendette alcune navi da guerra statunitensi ancorate nel porto di Napoli... C'erano una volta grandi, epici truffatori (ed è a loro che questo libro ricchissimo di suspense comica è dedicato): ma oggi? In questo mondo disincantato e cinico c'è ancora spazio per la nobile arte della truffa? I protagonisti di questo giallo di Deighton sono tre campioni (si fa per dire...) della truffa

all'americana, perennemente impegnati nelle più sgangherate imprese. Len Deighton, nato a Londra nel 1929, è uno dei grandi maestri del romanzo d'azione e di spionaggio. Tra i suoi best-seller ricordiamo: *La pratica* (Ipcress, Funerale a Berlino, Un cervello da un miliardo di dollari. (Ed. Garzanti, 288 pagine, 750 lire).

Matematica e partecipazione

School Mathematics Project. Con l'uscita dei volumi quarto e quinto e delle relative guide per l'insegnante si completa l'edizione italiana dello *School Mathematics Project*: un nuovo metodo completo d'insegnamento della matematica elaborato e sperimentato in Inghilterra, sotto la spinta di un gruppo di studiosi della matematica e di problemi di didattica

a questa relativi, con lo scopo di ideare dei corsi di matematica radicalmente nuovi, accompagnati da piani di studio che rispecchino la natura attuale della materia e che siano aggiornati sulle più recenti applicazioni rispetto ai programmi tradizionali.

L'iniziativa, dovuta all'Unione Matematica — che ne ha curato la traduzione — e alla Zanichelli, ha costituito e costituisce un importante esempio d'insegnamento pilota nell'ambito delle nostre scuole.

L'accurata presentazione scientifica e didattica, la lunga sperimentazione, la felice metodologia adottata nella presentazione dei problemi, la trattazione di argomenti non ancora previsti nei nostri programmi (probabilità, statistica, matrici, topologia), l'accoppiamento di ogni testo con una guida per l'insegnante, l'opportu-

segue a pag. 14

il nostro risparmio...



Perché i nostri esperti sanno risparmiare sui costi di magazzinaggio e trasporto. E questo risparmio lo danno a te.



Perché i nostri esperti ti assicurano direttamente - senza intermediari - la qualità di 400 prodotti a marchio Despar. Anche questo risparmio è tuo.



Perché i nostri esperti "programmano" per te le offerte speciali e ti consentono un bel risparmio sui prodotti che ti servono di più. Questa è una tradizione Despar.



Perché nei negozi e supermercati Despar i nostri esperti in Economia Domestica ti consigliano come comprare meglio e spendere meno.

...è tuo!

è vero, alla Despar
compro meglio e spendo meno

alcune occasioni di super risparmio

dal 2 al 7 maggio

Succhi di frutta (gr. 130) cad.	L. 80
Rosso Antico	L. 1.540
Biscotti Mulino Bianco (gr. 200)	L. 270
Grana Padano (l'etto)	L. 640
Milkana Oro	L. 470

dal 9 al 14 maggio

Caffè Oro Despar (gr. 200)	L. 1.630
Tonno Remar (gr. 100)	L. 400
Fustino Dixan (Kg. 4,800)	L. 4.250
Burro Naturale l'etto	L. 255

dal 16 al 21 maggio

Pelati Despar con basilico (1/2 Kg.)	L. 195
Biscotti Gerber	L. 390
Pasta Semola Despar (1/2 Kg.)	L. 225
Margarina Gradina (gr. 200)	L. 215
Whisky Ballantine's	L. 3.790



DESPAR

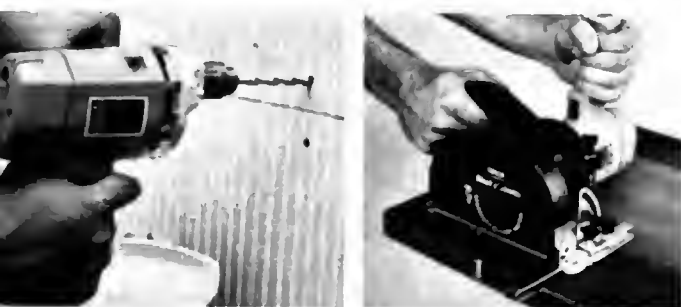


una funzione sociale, un impegno



Black & Decker più adoperi più risparmi.

Black & Decker produce esclusivamente utensili elettrici portatili e quindi è l'unica in grado di offrirvi prodotti ad altissimo livello qualitativo, a prezzi di vendita molto accessibili. Costruiti in Italia, i trapani Black & Decker sono i più diffusi ed apprezzati in tutta Europa.



Più li adoperi e più risparmi, perchè puoi forare, segare, levigare e fare molti altri lavori grazie alla vasta serie di accessori, come la sega circolare, il seghetto alternativo, la levigatrice orbitale, che li trasformano in altrettanti pratici utensili per tanti

lavori. Per consigli e cataloghi rivolgiti alla Filiale di Assistenza di zona (vedi Pagine Gialle) oppure direttamente alla Black & Decker - Sig. Peri - tel. 0341 - 550511
22040 CIVATE (CO). **trapani da L.22.900** (iva esclusa)

Black & Decker®

la qualità per risparmiare

leggiamo insieme

segue da pag. 12

nità di far conoscere nelle nostre scuole un'impostazione dell'insegnamento della matematica su basi diverse e, talvolta, contrastanti rispetto a quello oggi più diffuso nel nostro Paese sono i motivi principali che hanno determinato la decisione della traduzione italiana dello School Mathematics Project, una iniziativa che contende al Progetto Nuffield, pure tradotto in italiano dalla Zanichelli, la leadership nel campo dell'innovazione della didattica della matematica nei Paesi anglosassoni.

Il quarto volume continua a mettere in evidenza i collegamenti che esistono tra i vari argomenti della matematica, ma volge anche l'attenzione verso l'applicazione di questi argomenti. Il materiale del quinto volume riguarda il lavoro nuovo e il lavoro di ripasso. Il lavoro di ripasso consiste in capitoli di ricapitolazione e in una miscelanea di esercizi.

Esempi, figure ed esercizi, di cui si compongono tutti i testi del progetto, sono tratti dalla vita reale di ogni giorno, sono ispirati alla quotidianità più disarmante: per questo motivo lo School Mathematics Project, essendo ricco di occasioni di lavoro manuale vero e proprio (dal disegno alla costruzione ad incastro, dalla ricerca all'invenzione personale, alla verifica empirica della materia), presenta un'impostazione del tutto idonea a suscitare interesse e partecipazione da parte degli allievi. (Ed. Zanichelli. Il quarto volume, 328 pagine, 4000 lire; Guida per gli insegnanti, 144 pagine, 2800 lire; il quinto, 362 pagine, 4500 lire; Guida per gli insegnanti, 128 pagine, 2500 lire).

Ordine e caos

James D. Horan: «Il Messia Blu». Questa affascinante storia di potere e corruzione ha inizio nel ghetto italo-irlandese durante gli anni della depressione economica. Qui, nelle strade e nelle stazioni di polizia del Neighbourhood, le speranze e le ambizioni di due ragazzi svegli e intelligenti crescono fatalmente intrecciate all'odio a causa dei pugni, delle bastonate e delle sevizie di poliziotti brutali. Qui i giovani Frank Howell e Joe Gunnar concepiscono la loro lunga vendetta contro gli Uomini in Blu, aspettando il giorno in cui potranno organizzare la polizia d'America in una mastodontica unione sindacale da manovrare per i loro fini.

Ma ci vuole tempo; dapprima devono superare

un violento tirocinio come organizzatori del lavoro sul fronte del porto e controllori dei giochi di azzardo sotto gli occhi paternalistici e l'oppressione di Pepe, il capo della «Tavola», un'organizzazione segreta che riunisce i boss del sindacato del crimine. Finalmente, all'inizio dei tormentati anni Settanta, quando i poliziotti sono ormai nella rete, odiati ma anche sostenuti dalla cittadinanza, i tempi sono maturi per il Messia Blu, e un sogno diabolico diventa realtà. Questo romanzo di James D. Horan è una grande avventura e una storia d'amore con una precisa morale ma è pure l'impressionante e attualissimo quadro di ciò che potrebbe accadere se la sottile linea tra l'ordine costituito e il caos venisse spezzata. James D. Horan, giornalista, romanziere e storico, è autore di ventisei opere, molte delle quali hanno ottenuto premi letterari. È ritenuto dalla stampa statunitense uno dei più rappresentativi scrittori contemporanei. (Ed. Accademia, 622 pagine, 7000 lire).

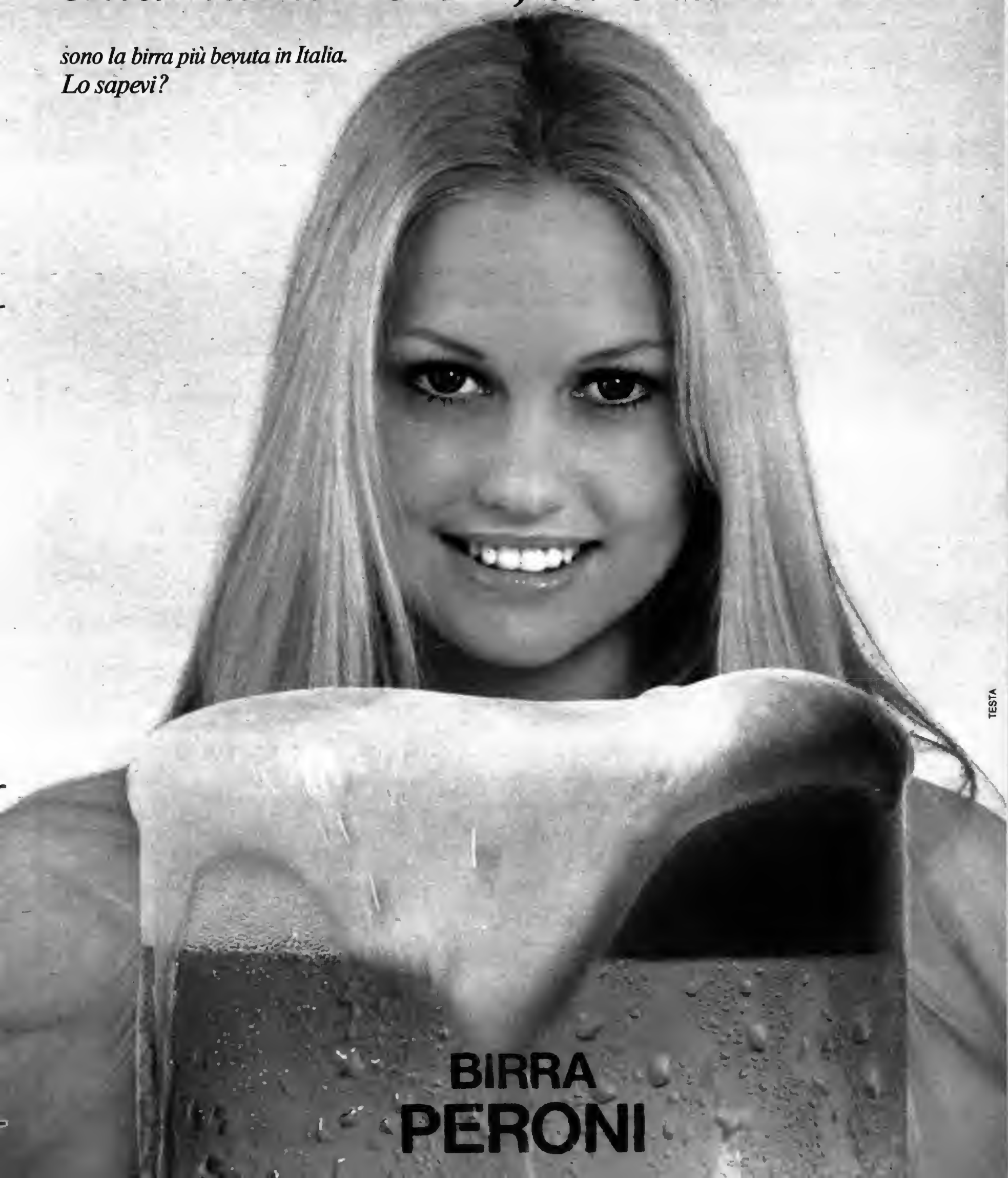
Decifrare l'avvenire

Pierre Chaunu: «Storia e scienza del futuro». «La storia può aiutarci a decifrare, al di là del presente, quell'esile striscia di avvenire su cui possiamo sperare di avere qualche presa». È un'affermazione di Pierre Chaunu, eminente storico contemporaneo e autore di questo saggio. Chaunu è stato uno dei fondatori di quella che viene comunemente chiamata «storia quantitativa», vale a dire una storia che mira, attraverso le scienze statistiche e matematiche, ad una quantificazione totale dell'economia, della realtà sociale e degli avvenimenti culturali. L'autore è convinto infatti che l'integrazione di una storia scientifica con la cultura dei responsabili dell'informazione e delle scelte consentirebbe di meglio interpretare la profonda crisi del momento attuale e di correggere le proiezioni interpretative su tre punti fondamentali: il fenomeno demografico, la modificazione dei comportamenti sessuali, la crisi religiosa.

Il saggio nella prima parte traccia una breve storia della storiografia come scienza, dalle sue origini greche al suo sviluppo odierno; nella seconda delinea un uso della storiografia per la lettura della situazione attuale del mondo; nell'ultima parte riprende temi fin qui parzialmente sviluppati e si fa «prospettiva». (Ed. SEI, 353 pagine, 4000 lire).

chiamami Peroni, sarò la tua birra

*sono la birra più bevuta in Italia.
Lo sapevi?*



TESTA

**BIRRA
PERONI**

**Da 50 anni
facciamo
una sola specialità.
E bene.**



1925: venivano in
tanti, da tutto il Tirolo per
gustare le specialità di
Alfonso Loacker.

1977: oggi sono i Loacker ad andare lontano.
Sempre dal Tirolo dove l'aria è secca e l'acqua
purissima, sempre croccanti, nella nuova confezione
monodose termosigillata, perchè tu possa gustarli
sempre freschi, genuini, come appena usciti dal forno.

Loacker
dal Tirolo con amore

Le molte facce della Valeri e di Dettori

Giuseppe Pambieri e Massimo Giullani sono rispettivamente il «barone» e il «servitore» nel romanzo sceneggiato comico che il regista Davide Montemurri ha cominciato a



Giuseppe Pambieri



Massimo Giullani

registrare allo Studio Uno del Centro TV di Roma. «Il barone e il servitore» di Corbucci è Amendola è in realtà un collage, in sei puntate, di farse di varie regioni italiane della fine dell'Ottocento. Lo sceneggiato della Rete 1, realizzato a colori e destinato alla programmazione del sabato sera, prevede il ritorno sui teleschermi, dopo una lunga assenza, di Franco Volpi nel ruolo di Bonifacio, padre della promessa sposa del «barone», Vittorina, che è una giovane attrice siciliana, Mariella Lo Giudice, formatasi presso lo Stabile di Catania.

L'articolazione del programma prevede l'utilizzazione di Franca Valeri e Giancarlo Dettori come narratori all'inizio di ogni puntata; tuttavia i due attori non si limiteranno al ruolo di «fini dicitori», ma faranno tutta una serie di interventi flash nel corso delle sei puntate.

Villa centauro



Claudio Villa durante la registrazione della sigla

«La ballata del centauro» è il titolo della canzone che Claudio Villa ha

Le «laureate» di Mike Bongiorno a «Itineradio»



Anna Maria Longari, il regista Ruggiero Winter, Maria Luisa Migliari, Marcello Casco, Teresa Lattanzi

Tre personaggi femminili resi popolari dai quiz di Mike Bongiorno, Maria Teresa Lattanzi («Scommettiamo?»), Anna Maria Longari («Rischiatutto») e Maria Luisa Migliari («Rischiatutto»), sono le inviate di «Itineradio» nei tre luoghi dove settimanalmente si articola questa caccia al tesoro proposta dai microfoni di Radiouno agli ascoltatori, condotta da Marcello Casco, coordinata da Pompeo De Angelis e Franco Alunni, e realizzata con la collaborazione delle sedi regionali della RAI. Nel cast di «Itineradio», programma che è iniziato domenica 24 aprile alle 10,20, è prevista la partecipazione di Lando Buzzanca nel ruolo di un megalomane che fa dell'automobile la sua casa e che parla solo con la radio. «L'intenzione della trasmissione», precisa Massimo De Marchis, responsabile della Struttura di programmazione, «è quella di indicare forme positive di impiego del tempo libero e di sviluppare la filosofia della radio, in quanto strumento di mobilitazione del pubblico: "mobilità" intesa come incentivo di movimento a scopo culturale».

I centri che nell'arco delle dodici puntate di «Itineradio» verranno proposti sono in totale trentasei e tutti con una differente realtà regionale. Ogni puntata prevede tre iniziative, una al Centro, una al Nord e una al Sud, che vengono reclamizzate sul posto attraverso manifesti, quotidiani locali e le edizioni dei Gazzettini regionali. Interessati di volta in volta. La prima puntata coordinata tecnicamente dal Centro di Produzione di Torino, dove c'era Marcello Casco, coin-

volgeva le sedi di Trento perché era interessata la Mostra dei Vini di quella città (Maria Luisa Migliari); Perugia, in quanto parlava della Mostra dell'Antiquariato di Todi (Anna Maria Longari) e Bari, in relazione al Museo Archeologico di Trani.

Ogni settimana in ognuna delle tre località prescelte ci saranno il sabato le «laureate in telequiz» e scrittori che descriveranno «l'anima» delle singole iniziative prese in esame: Soldati, Casola, Bevilacqua, Frattini e altri.

Il meccanismo di ciascuna trasmissione domenicale prevede una mobilitazione di otto giorni. Si comincia col reclamizzare nei centri prescelti «Itineradio» invitando i visitatori dei musei o delle mostre che intendono partecipare alla trasmissione a compilare le cartoline che troveranno sul posto; dopodiché verranno scelti i concorrenti che parteciperanno dai luoghi stessi alla trasmissione in collegamento diretto con i centri di produzione di turno.

Ai vincitori di questa caccia al tesoro toccheranno in premio dei viaggi gratuiti. Nella seconda e terza trasmissione, sempre in collegamento col Centro radio di Torino, saranno chiamati in causa Trieste (Acquario Marino), Vinci (Museo Leonardiano), Matera (i Sassi), Pastrengo (Zoo), Ancona (Mostra del disegno umoristico) e Nora (Villaggio nuragico e città sommersa).

Dopo Torino il coordinamento di questo programma di Radiouno passerà al Centro di Produzione di Firenze.

scritto per la sigla di «Il cantaposta», la trasmissione televisiva del mercoledì, Rete 2, che va in onda alle 19,15 nella collocazione già riservata a «Donna Paola fermoposta». Le differenze tra le due trasmissioni stanno nel fatto che quella di Paola Bononi era «In differita», mentre quel-

la di Claudio Villa va in diretta, con il pubblico in sala. Un pubblico che può rivolgere domande o richiedere canzoni.

Inoltre in ogni puntata il cantante romano propone un filmato da lui realizzato nella capitale e riguardante un tema di attualità.

Finalmente

publinter wpt 1/77



Un "soffio"...



...e i tuoi capelli sono sempre così: liberi...



...morbidi...

**Riscopri la morbidezza naturale
con Soffio, la prima**

una lacca diversa

soffio
al "balsam-vital"



...naturali...



...come piace a te. Come piace a lui.

**dei tuoi capelli
lacca al "balsam-vital"**

Pensa a quanto di più soffice, leggero, libero c'è nella natura.

Da oggi, anche i tuoi capelli sono così soffici, così leggeri, così liberi. Con Soffio, l'unica lacca con "balsam vital", l'ingrediente esclusivo che lascia nei tuoi capelli tutta quella morbidezza naturale che finora hai sempre cercato in una lacca.

Per questo, Soffio è una lacca diversa, è la lacca della morbidezza naturale.

In tre tipi di fissaggio: normale, forte e per capelli grassi.

soffio
al "balsam-vital"



Per tre domeniche un thrilling sulla Rete 1: «Chiunque tu sia»
con Paola Pitagora e Giuseppe Pambieri

di E. Roda

Un amore con formula chimica

di Lina Agostini

Roma, aprile

È giornalista per libera scelta, regista per fatalità e giramondo per vocazione. E' anche scapolo, disordinato fino alla paranoia («ma mi ci trovo bene»), cultore di hobby incredibili che durano lo spazio di un mattino: scatole di fiammiferi, bambole e pupi, cappelli e pullover. Mario Foglietti è tutto questo e altro. Nato a Catanzaro 42 anni fa da genitori umbri, è arrivato al traguardo della regia televisiva passando dal giornalismo e dal cinema. Alla critica cinematografica approda nel 1960, prima come collaboratore di riviste, poi come redattore di un quotidiano politico. Poi la televisione: il suo primo lavoro è un ricordo di Gérard Philipe, cui segue *Il dubbio come libertà*, un programma interamente dedicato al grande regista spagnolo Luis Buñuel che gli frutta cinque premi internazionali. Forte di questa carta di credito, Foglietti realizza reportages in tutto il mondo, passando dall'incontro con personaggi del mondo dello spettacolo (Bresson, Jane Fonda) a quelli della cultura (Leonida Repaci, René Dubos, il più grande biologo vivente), dal servizio di costume (*Neonazismo*) alla ricostruzione storica (*Sacco e Vanzetti*) all'attualità (*Sulla rotta di Suez*).

Il nuovo titolo

L'occasione cinematografica gliela offre Dario Argento, quando realizza per la televisione una serie di quattro telefilm intitolata *La porta sul buio* andata in onda nel 1972. Mario Foglietti realizza uno dei telefilm: *La bambola*. Il giallo *L'uomo dagli occhiali a specchio* è dell'anno successivo. Ora è la volta del thrilling di Enrico Roda *Chiunque tu sia*.

— Foglietti, il titolo originale era *Qualcuno che non verrà*. Perché è stato cambiato?

— Il nuovo titolo non mi sembra molto adatto per un giallo, ma nella realizzazione delle tre puntate ci siamo, ac-

La storia che racconta Enrico Roda con la regia di Mario Foglietti è anche il ritratto della decadenza di una grande famiglia di industriali del Nord Italia



Paola Pitagora in un'inquadratura dello sceneggiato televisivo. L'attrice vi impersona Rita, una giovane donna stravagante e misteriosa

corti che quel «qualcuno» non solo non sarebbe mai venuto davvero ma ce l'eravamo perso per strada in fase di sceneggiatura.

— Roda l'ha definita «una storia d'amore e di spionaggio». Le sembra giusta come definizione?

— Sì, *Chiunque tu sia* cammina su due binari: da una parte c'è una storia d'amore, nata da uno strano incontro tra un ingegnere chimico (Giuseppe Pambieri) e una giovane donna (Paola Pitagora) stravagante e misteriosa; dall'altra si sviluppa l'intrigo giallo scaturito dalla sparizione di un microfilm che contiene una formula chimica segreta di grande valore industriale.

Uno dei pochi

— Anche in cinema la realtà drammatica dello spionaggio industriale ha sempre funzionato poco e male. Pensa che in televisione andrà meglio?

— Mi sembra che come meccanismo sia avvincente, non molto diverso dal giallo classico che prevede un certo numero di cadaveri e tanti colpi di scena. Se fino ad oggi lo spionaggio industriale era stato evitato come argomento per storie thrilling, penso che sia successo soltanto perché pochi autori sono in grado di affrontarlo con una certa credibilità. E Roda è uno dei pochi che possono farlo bene.

— Come autore di gialli televisivi Roda viene accusato da più parti di non preoccuparsi troppo dell'azione e di puntare tutto sul meccanismo psicologico. E' così anche questa volta?

— A Roda non interessano i meccanismi del giallo tradizionale, i colpi di scena ad effetto, le soluzioni facili: lui segue piuttosto una progressione psicologica che muove persone e fatti; ecco l'importanza del dialogo che non è mai «parlare troppo» e tanto meno intende sostituire l'azione. Semmai la provoca.

— Si parla molto della nuova coppia televisiva Giuseppe Pambieri-Paola Pitagora. Vorrei il suo giudizio di regista...



Paola Pitagora e Giuseppe Pambieri, i protagonisti; qui accanto, l'attrice con il regista Mario Foglietti. Giornalista, autore di numerosi « reportages » televisivi, Foglietti è arrivato alla regia quasi per caso, sollecitato da Dario Argento

zio Capucci e Magda Mercatelli).

— *Come regista, in quale prospettiva si è messo nei confronti della vicenda e dell'autore?*

— Mi sono stati consegnati una serie di ingredienti che ho mescolato, aggiungendoci anche qualcosa di mio. Ma il ruolo del regista in una storia gialla è sempre un lavoro di routine, abbastanza secondario, almeno quando non è anche l'autore della storia.

— *Allora anche lei, Foglietti, è del parere che non esiste miglior regista di un giallo dello stesso autore?*

— Credo di sì, anche perché come esecutore è molto difficile prendere la matita rossa e correggere il lavoro creato da un altro. Io mi sono limitato a capire quello che Roda mi chiedeva. A meno di non essere un Hitchcock o un Brian De Palma, bisogna imparare a muoversi nei piccoli spazi liberi che ogni autore inevitabilmente lascia a chi realizza la sua opera. Quando non avviene questo, il regista si frapponne fra l'autore e l'opera, spesso rovinandola.

Chiunque tu sia va in onda domenica 1° maggio alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

— Sono una coppia destinata al successo, almeno in televisione, perché sono una combinazione armoniosa: lui bello, dolce, un po' bambolone e quindi preda; lei inafferrabile e vampira.

— *Alla storia d'amore e all'intreccio giallo si affaccia il*

ritratto della decadenza di una grande famiglia di industriali del Nord. Come si inserisce nella vicenda?

— E' l'anello di congiunzione. Intorno a questa grande famiglia si svolge tutta la storia. Nell'arco delle tre puntate questa dinastia che sembra granitica, incrollabile, si

disgrega completamente. E' un gruppo di famiglia in un interno sconvolto dall'intrusione di due personaggi esterni come Pambieri e la Pitagora, elemento scatenante per far emergere rancori mai sopiti, storie inconfessabili, grosse colpe tra fratello e sorella, tra padre e i due figli (Fabri-

II S II

Le più belle immagini di «Settimo ruba un po' meno», terzo spettacolo

Grande ballata di ladri e furfanti



Enea, una becchina credulona (Franca Rame), cerca di aiutare un tale (Dario Fo) che si dice affetto di feretrofobia, cioè terrorizzato dalle bare, mentre in realtà è un commercialista immerso nei guai. Tra le frottole raccontate a Enea dai colleghi becchini c'è anche quella che un gruppo di speculatori vorrebbe trasformare il cimitero in un'area fabbricabile. La notizia, poi, si dimostra autentica ed è solo l'inizio d'una serie di imbrogli e di soprusi che costituiscono la trama della commedia



Ivana Monti nella parte di una delle passeggiatrici che, durante le retate della polizia, si rifugiano nel cimitero e delle quali Enea amerebbe imitare gli atteggiamenti. Ma l'ingenua becchina, adesso, ha altro cui pensare: il suo amico feretrofobo l'ha incaricata di recarsi nel suo ufficio a recuperare denaro e documenti scottanti da usare a scopo di ricatto. «Settimo ruba un po' meno» va in onda venerdì 6 maggio alle 20,40 sulla Rete 2 TV



Nel secondo tempo l'azione si trasferisce in un manicomio dove tra l'altro si svolge il gioco delle nazioni (foto qui sopra). Il feretrofobo, intanto, è colto da un attacco di onestà e chiede l'intervento di un commissario di polizia (a sinistra: Valerio Ruggeri) il quale però mette tutto a tacere

A sinistra: Enea col direttore del cimitero (Camillo Milli) e uno dei suoi colleghi becchini (Flavio Bonacci) che stentano a riconoscerla. Enea, infatti, grazie alla parrucca e alla truccatura che le ha consigliato una passeggiatrice, è diventata una bellissima donna (Fototesto a cura di Carlo Maria Pensa)

Un tutti la sessantatrenta ventiquattro

**"Bevo
Jägermeister
perché ho imparato
a cantare "vola,
colomba bianca,
vola",,**



Jägermeister. Così fan tutti.

Carl Schmid
merano

II II

Jodie Foster, la «baby-star» del nuovo cinema americano, rappresenta davvero un caso eccezionale?



Jodie Foster. 14 anni, un'esperienza cinematografica quasi decennale, la «baby-star» made in Hollywood tenta ora la sua prima avventura europea in un film di Sergio Citti

Profumo di peccato ma solo profumo

II 13785

Fra le molte proposte ricevute dopo «Taxi driver» l'attrice quattordicenne ha scelto quella di Sergio Citti, ex assistente di Pasolini. Il regista di «Casotto» sostiene che Jodie non è poi tanto diversa da altre sue coetanee

di Salvatore Piscicelli

Roma, aprile

Ha cominciato a tre anni posando con il culetto nudo per la pubblicità di un olio solare (il celeberrimo cartellone del Copertone, col cagnolino che azzanna lo slip di una bambina scoprendole appunto il sederino candido ancora non esposto ai raggi del sole). A sei anni è stata scritturata dalla televisione, poi ha lavorato per la Walt Disney, infine è arrivata al cinema per adulti, *Alice non abita più qui* e il famoso *Taxi driver* di Martin Scorsese, dove interpretava il ruolo di una giovanissima prostituta. Dopo, il melenso *Echi di una breve estate* e ancora *La ragazza che abita in fondo al viale*, *Piccoli gangsters*, *Candle Shoe*, *Freaky Friday*. Qualche settimana fa è venuta in Italia per interpretare un ruolo di rilievo in *Casotto* di Sergio Citti, suo primo impegno di qua dell'Atlantico.



Così vedremo Jodie in «Casotto», il film che Citti ha appena terminato di girare sul litorale di Ostia. Fra i successi più recenti dell'attrice sono «Taxi driver» con Robert De Niro e «Piccoli gangsters»

Pare che per prendere parte al film la quattordicenne Jodie Foster, candidata all'Oscar, abbia rifiutato altre quattordici proposte che le erano arrivate negli ultimi mesi. Quando ha letto il copione di Sergio Citti e Vincenzo Cerami — dopo il consueto doppio controllo del suo agente e della madre — le è piaciuto subito e così l'ingaggio è stato perfezionato nel giro di una settimana. A Roma s'è presentata con l'immanicabile madre — cinquantenne, divorziata con diversi figli, californiana tipica, abilissima amministratrice del talento della figlia — e con l'insegnante. La legge americana prevede infatti che gli attori minorenni lavorino per un periodo limitato (tre o quattro mesi l'anno e per non più di quattro ore al giorno) e che siano accompagnati sul set da un insegnante che garantisca la continuità degli studi.

Tutta la stampa s'è buttata sul personaggio. L'hanno definita la «baby-star». S'è fatto del moralismo sulle parti scabrose che ha interpretato. Si è sottolineata la freddezza tutta professionale con cui ha tenuto testa ai giornalisti nelle conferenze stampa (due giorni dopo il suo arrivo da Los Angeles, al termine di una giornata intensa sul set, ha risposto con sicurezza al tiro incrociato di domande di una quindicina di cronisti).

La verità è che Jodie Foster non rappresenta un caso eccezionale; è soltanto il frutto di un sistema — la macchina del cinema hollywoodiano — per il quale l'improvvisazione non è ammessa e il professionismo non ha limiti di età, tanto è vero che è codificato da precise norme legislative. L'aura torbida e un po' peccaminosa che accompagna la fama della «baby-star» appartiene tutta all'universo spettacolare del cinema; la realtà privata della quattordicenne Jodie Foster è



FIUGGI E' DA SECOLI LA FORMULA NATURALE PER FACILITARE LA DISINTOSSICAZIONE DELL'ORGANISMO



FIUGGI. INGRESSO ALLE FONTI INTITOLATE A BONIFACIO VIII CHE NE FECE USO GIÀ NEL 1299

FIUGGI

FIUGGI A CASA E ALLE TERME



in tutto conforme a quella delle sue coetanee; con qualche impegno e qualche vantaggio in più, naturalmente. In fondo non è nemmeno tanto diversa — come sostiene Citti — da tante ragazzine nostrane, a giudicare almeno dal modo di vestirsi e di comportarsi.

Quello di Citti si annuncia come un film singolare. Il casotto del titolo — a parte altre connotazioni — allude a quei capanni che si possono incontrare su qualsiasi spiaggia italiana e che servono ai bagnanti per depositarvi gli abiti e indossare il costume. In uno di questi spazi chiusi si svolge quasi per intero il film, che non racconta una storia precisa ma mette in scena le vicende quotidiane di vari personaggi che dal casotto entrano ed escono in una giornata qualsiasi d'estate (gli altri interpreti sono Mariangela ed Anna Melato, Ugo Tognazzi, Luigi Proietti, Paolo Stoppa, Flora Mastroianni, Carlo Croccolo, Michele Placido e Franco Citti, fratello del regista).

In lacrime

La parte di Jodie Foster è quella di una ragazzina, messa incinta non si sa bene da chi, che i nonni cercano di accasare con un bamboccione trentacinquenne. La giovanissima attrice, a dispetto della distanza culturale che la separa dall'universo del regista, si è calata rapidamente nel suo ruolo, dando prova di una sicurezza e di una adattabilità notevoli. E dire che Citti non spiccica una parola di inglese e anzi si esprime abitualmente in un colorito romanesco, ed era quindi costretto a comunicare con la sua interprete con la mimica o attraverso i servigi di una interprete. Né l'ambiente deve esserle stato indifferente, se è vero, come raccontano quelli della troupe, che al suo ultimo giorno di riprese è scoppiata in lacrime perché era costretta a partire.

Il fatto è che, per unanime testimonianza, sul set di Sergio Citti si respira un'aria diversa, e ciò si deve alla singolarità e alla diversità del personaggio. Citti viene dal mondo del proletariato emarginato delle borgate romane. Di mestiere faceva l'imbianchino. Verso la metà degli anni Cinquanta conosce Pier Paolo Pasolini e ne diventa il « consulente linguistico » per i romanzi *Ragazzi di vita* e *Una vita violenta*. E' Pasolini a introdurlo nel mondo del cinema. Collabora con l'amico alla stesura di diverse sceneggiature e ne diventa l'assistente alla regia per quasi tutti i film.

Nel 1970 Citti gira il suo primo film, *Ostia*, fortemente marcato da esperienze autobiografiche. E' un'opera eccezionale che tuttavia passa nella disattenzione generale. La critica conformista tende a collocarla



Sul set di « Casotto ». Accanto a Jodie Foster sono, da sinistra, alcuni protagonisti del film:

Ugo Tognazzi, Franco Citti, fratello del regista, e Michele Placido.

A sinistra Jodie in una scena con Flora Mastroianni. Sergio Citti, amico e collaboratore di Pasolini dal tempo di « Ragazzi di vita », è al suo terzo film

all'ombra dell'universo pasoliniano senza intenderne il valore autonomo. Sono in pochissimi a cominciare a interrogarsi su quanto invece Pasolini debba all'universo di Sergio Citti.

Sorte non diversa tocca al secondo film, *Storie scellerate*, del 1973, una rievocazione eccezionalmente limpida della Roma papalina del tempo del Bel li. La tutela del celebre amico — malgrado sia lo stesso Pasolini a individuare con grande lucidità l'autonomia e la diversità della visione del mondo del suo assistente — risulta controproducente. Ma la cosa non può toccare Sergio Citti. La sua personale filosofia (anarchica e stoico-epicurea, la definiva Pasolini) gli garantisce il

sufficiente distacco da simili vicissitudini. In un « appunto autobiografico » ha scritto di sé: « Sono stato in riformatorio, sono stato in galera... e sono stato pure all'Excelsior: quando morirò potrò dire che sono stato in tutti i posti. Non me n'è importato niente di quello che fa la gente: ho guardato e basta. Le cose non esistono: se le devi dire, te le devi inventare. Tutto doveva succedere... ».

Risposta alla crisi

Casotto è il terzo film di Citti. Viene fuori in un momento di grave crisi del cinema italiano. Crisi economica e crisi di idee. Intanto, già sul piano

produttivo, esso nasce da premesse interessanti. E' una risposta a questa crisi, sia pure dall'interno del sistema. Citti infatti lo ha realizzato, considerato il livello del cast, con un costo inferiore alla media corrente, grazie anche al fatto che tutti gli interpreti — Jodie Foster esclusa, naturalmente — sono entrati in compartecipazione nel film quotandosi con una parte del compenso. Comunque, a parte ciò, chi scrive, e non è il solo, è pronto a scommettere che *Casotto* sarà un film importante. I suoi precedenti consentano infatti di affermare che quello di Sergio Citti è uno dei pochi nomi su cui si può contare per il rinnovamento del cinema italiano.

Salvatore Piscicelli

V/C TG2

**«TG 2 -
Direttissima»,
la trasmissione
che ogni
settimana rischia
di saltare**



Vincenza Candido, anni 55, di Montescaglioso (Matera), visse nel dicembre del 1949 il dramma contadino dell'occupazione delle terre e vi perse il marito Giuseppe Novello dal quale aveva avuto un figlio. Si è poi risposata ed ha avuto altri due figli. «Io sono dalla parte dei braccianti, di chi soffre per cambiare le cose», sostiene. «E questa trasmissione dimostra che stanno cambiando»



Silvana Gionbetti in Casagrande, anni 47, di Roma, madre di due figli, con il marito titolare di un negozio di macelleria nel quartiere della Balduina. «Sono una commerciante che fa anche la casalinga», dice, «non mi intendo molto di politica, ogni tanto tuttavia ne discuto con mia figlia. Non sono iscritta ad alcun partito: rappresento in realtà la "voce" dei miei clienti!»

Quarantacinque m

di Ernesto Baldo

Roma, aprile

Che *Direttissima* fosse una trasmissione difficile era prevedibile: va in diretta, tratta problemi di scottante attualità, pone a confronto testimoni e protagonisti di avvenimenti che sconvolgono la vita italiana.

Ma nessuno, forse, avrebbe immaginato che questo programma ideato da Aldo Falivena per il TG 2 fosse ogni martedì destinato a far vivere sui carboni ardenti l'esigua équipe dei realizzatori. Mai luogo comune è sembrato essere più adatto alla situazione che si è creata con *Direttissima*. Ogni settimana infatti fino all'ultimo momento il programma rischia di saltare: perché può venir meno un testimone, magari il più importante, o per-

Che cosa succede se i protagonisti all'ultimo momento rinunciano. Il sabato della guerriglia a Roma e la contestazione di Lama all'Università tra i temi previsti. Come sono state scelte le cinque donne, ospiti fisse del programma

ché una delle cinque donne che rappresentano il pubblico è presa dal panico e manifesta propositi di abbandono. E si che Falivena, proprio per evitare ai partecipanti improvvisi ripensamenti, tiene con ciascuno di loro un costante dialogo telefonico.

Negli intendimenti programmatici di *Direttissima* c'è la volontà di far luce sugli effetti e sulle cause della violenza nel nostro Paese. Una violenza che, oltre ad aumentare quotidianamente il numero delle vittime innocenti, determina in cia-

scuno di noi uno stato di tensione e di paura. E' questo che si vuole? Da parte di chi? Per quali fini? Come reagire?

Nella prima puntata (5 aprile) si parlò dei fatti di Bologna dell'11 marzo, quando fu ucciso lo studente Francesco Lorusso. Si voleva non solo capire e far capire cosa era realmente accaduto, ma anche rispondere a inquietanti domande. Per una spiegazione non furono ovviamente sufficienti i 45 minuti della prima puntata di *Direttissima*. Il discorso di Bologna avrebbe dovuto pro-

seguire il martedì successivo (12 aprile) con altri testimoni. Ma poche ore prima dell'andata in onda della seconda puntata un personaggio, di cui i responsabili di *Direttissima* non hanno mai rivelato l'identità, comunicò che per «ragioni personali» non avrebbe potuto intervenire alla trasmissione. Subito dopo altri due testimoni che in precedenza avevano aderito hanno telefonato la loro indisponibilità. A questo punto restava un solo testimone. Un po' poco per una trasmissione di 45 minuti. E così

Aldo Falivena ritenne che non fosse possibile fare la trasmissione.

Direttissima, d'altra parte, è un programma con una struttura molto rigorosa. Gli elementi prescelti sono tutti indispensabili per ricostruire certi fatti e certe cause. Non si possono rimpiazzare perché ognuno di loro è scelto in quanto ha una funzione specifica e un ruolo particolare nella vicenda che si cerca di ricostruire. «*Direttissima*», precisa Falivena, «presuppone che il giornalista, in questo caso io, sia autenticamente informato sul tema e anche con notizie di prima mano. A Bologna, per esempio, sono stato tre giorni per parlare con decine e decine di persone, per cui diventa difficile cambiare all'improvviso impostazione».

Andrea Barbato, direttore del TG 2, convinto però che non si potesse ri-



Maria D'Elia, anni 36, di Salerno, operaia in una fabbrica che da un paio d'anni ha messo in cassa integrazione 250 dei suoi 750 dipendenti. Anche lei è da un anno in cassa integrazione. Iscritta alla CGIL, ha accettato di partecipare alla trasmissione perché ritiene di poter «contribuire a far conoscere certi problemi che molta gente del Mezzogiorno ignora»



Graziana Pentich, di Trieste, laureata in legge, pittrice; attualmente vive a Roma. Ha pubblicato un libro di poesie ed è orientata politicamente a sinistra. «E' stata questa», dice, «la mia prima esperienza televisiva. Credevo di provare la sensazione di essere sbranata dal pubblico che so davanti agli schermi. Invece ti accorgi e senti che questo pubblico ti accompagna e ti aiuta»



Elisa Dorso, figlia dello storico meridionalista Guido Dorso, 35 anni, di Avellino, da sette anni vive a Bologna dove insegna storia e filosofia al «Quarto Liceo Scientifico». «Direttissima», dice, «è una trasmissione molto coraggiosa, non c'è possibilità d'imbroglio per il vantaggio della diretta: salvo la tendenza di qualcuno all'autocensura»

inuti che scottano

V/C TG 2

nunciare alla seconda puntata di una trasmissione che al suo esordio aveva richiamato l'attenzione di oltre nove milioni di telespettatori, lanciò la proposta di mutare tema, anticipando uno di quelli prescelti per una delle puntate successive: «Si può insegnare nelle nostre università?». E dopo qualche ripensamento prevalse la tesi Barbatto. Nel giro di un paio d'ore si mise in piedi la trasmissione d'emergenza.

Martedì 19 aprile *Direttissima* ha continuato poi regolarmente il suo discorso sulla violenza, ricostruendo il caso del brigadiere Giuseppe Ciotta, dell'ufficio politico della questura di Torino, barbaramente assassinato il 12 marzo scorso davanti alla sua abitazione e sotto gli occhi della moglie.

Una data, questa del 12 marzo, che assume parti-

colare rilievo nella storia della violenza nell'Italia 1977. Il giorno prima, a Bologna, muore lo studente Lorusso, e sempre il 12, un sabato, a Roma scoppia la guerriglia urbana. E sono proprio i fatti romani di questo sabato al centro di una delle prossime puntate di *Direttissima*.

Poi tornerà alla ribalta il problema affrontato nella seconda puntata: «Si può insegnare nelle nostre università?». Ma ripreso in chiave politica. Si ricostruirà, fra l'altro, quello che accadde il giorno in cui Lama venne contestato all'interno dell'Università di Roma dagli «indiani metropolitani».

Anche per *Direttissima* Aldo Falivena ha voluto accanto a sé il regista di *Ring*, Franco Morabito, e il risultato dell'affiatamento tra questi due uomini di spettacolo emerge indubbiamente dalla

trasmissione. «Per quanto riguarda la regia», confessa Morabito, «*Ring* rispetto a *Direttissima* era uno scherzo. *Ring* infatti aveva una sua scenografia precisa e un personaggio che sedeva al centro. Qui io non so mai chi interviene. Per di più i personaggi da seguire sono solitamente quattordici. Mi crederanno sincero se dico che nonostante la mia esperienza, prima di cominciare, ho sempre un po' di batticuore?».

Il batticuore di fronte alle telecamere l'hanno soprattutto gli ospiti della trasmissione. Falivena ogni martedì cerca di «sgelarli» con un discorso che suona pressappoco così: «Fate conto che vi abbia invitati a casa mia, per chiarirci alcune cose di un problema di cui abbiamo avuto notizia dai giornali o attraverso i figli».

Personaggi fissi di *Di-*

rettissima — previsti nelle dodici puntate — sono cinque donne di varia estrazione sociale e culturale che Falivena ha scelto per esserne stato colpito in incontri occasionali o durante inchieste da lui realizzate.

«La signora Vincenza Candido, una donna che ha fatto la terza elementare ma che è laureata all'università della vita», dice Falivena, «l'ho incontrata la prima volta nel '73 quando realizzavo l'inchiesta *Gente nel Sud* e in quell'occasione conobbi anche Maria D'Elia e Elisa Dorso, figlia dello storico meridionalista. Graziana Pentich, invece, la conobbi in compagnia del povero Alfonso Gatto, mentre Silvana Gionbetti mi colpì un giorno che la sentii discutere con il marito nella macelleria dove si serve mia moglie».

Vincenza Candido, un po' perché non nasconde

la sua origine di bracciante, un po' perché è la più anziana, e un po' perché ha la faccia e i toni tipici di una mamma del Sud, è in poche settimane diventata un personaggio. «Nonostante l'età», dice, «quando a Montescaglioso ad agosto rientrano i ragazzi che lavorano all'estero e il paese ridiventa di nuovo vivo, mi sento giovane. Negli altri mesi invece la nostra campagna è abbandonata e questo è desolante. Partecipo, d'altra parte, a *Direttissima* perché è la riprova che tutte le lotte fin qui condotte non sono state vane. Una volta la parola dei braccianti non veniva assolutamente presa in considerazione da nessuno, mentre oggi anche un bracciante può riuscire a dire ciò che sente».

TG 2 - *Direttissima* va in onda martedì 3 maggio alle 20,40 sulla Rete 2 televisiva.

Vi presentiamo un giradischi stereo Philips Hi-Fi.

E' un giradischi alta fedeltà:
ha la testina magnetica,
l'antiskating, l'arresto automatico
a fine disco con ritorno del
braccio, la pressione del pick-up
regolabile.



Vi presentiamo un radio-sintonizzatore FM stereo Philips Hi-Fi.

E' un apparecchio radio alta
fedeltà: si può sintonizzare su
tutte le gamme d'onda, compresa
naturalmente la modulazione di
frequenza, riceve in stereofonia,
ha il decoder automatico.



Vi presentiamo un registratore stereo Philips Hi-Fi.

E' un registratore alta fedeltà:
può utilizzare nastri Hi-Fi al
biossido di cromo, ha il circuito
DNL per la riduzione dinamica
del fruscio, il controllo automatico
del livello di registrazione, il
contagiri incorporato.



Vi abbiamo presentato il complesso stereo Philips Hi-Fi RH953.

Un registratore,
un giradischi e, naturalmente,
l'amplificatore: tutto insieme.

Con due casse acustiche
a corredo da 30 W, a due
altoparlanti.

Avete la possibilità di
registrare direttamente dalla
radio o dal disco, oltre che da
un altro registratore o dal
microfono: e anche di sentirvi
in cuffia la vostra musica.

stereofonica, senza
senza che nulla al mondo
possa disturbarvi.

Ed avete inoltre la garanzia
di qualità e d'esperienza che
solo Philips vi può dare.

Tutto in cm. 57,7 x
18 x 37,6.

Davvero, è uno spazio
molto piccolo: eppure può
soddisfare tutto il vostro
grande amore per la musica.



PHILIPS

In TV sulla Rete 1, a cinque anni dallo

III

Nixon si confessa a puntate in TV

Il volto teso e stanco di Richard Nixon durante una conferenza-stampa: siamo nella primavera del '74, lo scandalo Watergate sta per travolgere il presidente



III 13001

III 13001



Nixon in Unione Sovietica, a colloquio con Leonid Breznev: è il luglio del 1974. Dopo pochi giorni Nixon dovrà dimettersi, evitando così l'« impeachment ». Gli succederà Gerald Ford

Eccezionali misure di sicurezza adottate dai realizzatori del programma per evitare anticipazioni su questo « memoriale televisivo ». Che cosa ha spinto l'ex presidente degli Stati Uniti a farsi scorticare da un intervistatore « mastino »?

di Franco Occhiuzzi

New York, aprile

Dall'isolamento di San Clemente al video italiano. E' la drammatica odissea di un uomo, già potentissimo, che si accinge ad apparire di persona sui teleschermi delle vostre case in una serie di interviste a sorpresa, perché le domande e le risposte sono un segreto custodito più gelosamente dell'oro di Fort Knox; di uno statista che ha conosciuto nella sua carriera crisi politiche a ripetizione; di Richard Nixon, travolto dallo scandalo Watergate, costretto ad abbandonare la Casa Bianca di Washington per l'esilio della « Casa Pacifica »: la sua abitazione di San Clemente di California, dove vive prigioniero di se stesso.

E' una villa di stile latino-americano, che una siepe protegge della curiosità dei turisti di fine settimana. Si trova sulla Avenida del Presidente. Mani ignote hanno apportato una correzione, scarabocchiandovi un « ex ».

Guardato a vista dagli agenti del servizio segreto, Nixon esce raramente. Di solito lo fa soltanto per recarsi sul vicino campo di golf. Della flebite che lo costrinse in ospedale e fece temere per la sua vita, neanche l'ombra. E' in ottima salute il sessantatreenne ex presidente. Riesce a fare anche 36 buche.

Dallo scorso 23 marzo egli ha dovuto cambiare però la sua routine giornaliera. Invece di recarsi sul campo di golf, quattro volte la settimana ha regolarmente percorso in macchina i venti chilometri che separano la sua abitazione dalla villa dei coniugi Smith, prospiciente l'Oceano Pacifico. Qui l'attendeva David Frost, l'intervistatore inglese, e qui sono state registrate le interviste fra misure di sicurezza eccezionali. Ad evitare fughe di notizie, anticipazioni, indiscrezioni, per non sminuire la primizia ai telespettatori dei Paesi che hanno acquistato questo storico « special », è stata presa ogni precauzione possibile. I Paesi esteri acquirenti, fra cui l'Italia, sono dieci. Negli Sta-

scandalo del Watergate, uno storico «special» acquistato da 10 Paesi

III 13001



ti Uniti gli acquirenti sono centoventicinque stazioni televisive locali (nessuna delle tre stazioni principali ha ritenuto opportuno mettere in onda il programma sulla rete nazionale) e settecento stazioni radio.

I quaranta tecnici che hanno partecipato alle registrazioni sono stati sottoposti ad un severissimo vaglio. Hanno persino dovuto impegnarsi con dichiarazione scritta a non discutere con chicchessia alcuna fase della lavorazione. La stessa prassi hanno dovuto seguire gli inviati delle varie televisioni, che sono arrivati a San Clemente per curare le interviste relative ai propri Paesi. Per la nostra RAI è toccato ad Angelo Campanella ed alla sua assistente Gul Wines. Non solo, ma il sonoro (il contenuto delle interviste) agli acquirenti verrà inoltrato a mezzo di speciali linee telefoniche, affittate appositamente e non, come di solito avviene, tramite i normali mezzi di spedizione.

Non è da escludere che proprio tanto rigoroso segreto possa aver contribuito ad ispirare le anticipazioni di chi sospetta che non c'è da attendersi niente di «esplosivo». Ma anche simili illazioni — peraltro premature — hanno finito per acuire l'attesa. Che cosa chiederà Frost? Ha fama di essere un intervistatore «mastino». Così, vengono chiamati negli ambienti della TV americana quei giornalisti che, azzannata la preda, non la mollano più, capaci di scorticare vivi i personaggi più astuti. Che cosa gli risponderà Nixon? Lo diranno i trecentosessanta minuti ricavati da 24 ore di registrazioni. In media ogni intervista con Nixon è durata più di due ore, incluso un breve intervallo per un sandwich che l'ex presidente mangiava appartato, da solo.

Questi 360 minuti potrebbero essere suddivisi in quattro puntate da novanta minuti l'una o in sei da sessanta minuti l'una. In più ci sarà un'o-



L'ex presidente degli Stati Uniti con David Frost, il giornalista che lo ha intervistato per l'eccezionale «special» televisivo. Secondo alcune voci, il programma avrebbe fruttato a Nixon 600 mila dollari



Lista

Cinghiale vince i punti difficili per questo tutti lo chiedono



“Da quando consiglio pennelli Cinghiale, i miei clienti sono aumentati. Perché tra i pennelli Cinghiale c'è sempre quello che ti aiuta a risolvere il tuo “punto difficile”. Angolato, per il calorifero. Leggerissimo, per fare il soffitto con meno fatica. Preciso, per tracciare una riga senza sbavature. Così morbidi che qualche mia cliente li usa per spolverare gli angoli più nascosti. E... non dimentichiamolo, ci sono anche i pennelli per le belle arti e per la scuola. Pennelli Cinghiale: ormai tutti li chiedono”.



**Pennelli Cinghiale
dipingere è facile**

La produzione Cinghiale ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:
Mercurio d'Oro, Premio Qualità Italia,
Ercole d'Oro, Primo Qualità, Europa Mec.

ra supplementare, un'intervista particolare. Verterà esclusivamente sui rapporti che gli Stati Uniti hanno avuto con ciascuno dei Paesi acquirenti del programma prima che Nixon fosse travolto dalla settima crisi della sua carriera: il Watergate. « Non avrete più un Nixon da prendere a calci », disse irato e deluso ai giornalisti quando nel '62 decise di ritirarsi a vita privata. Era stato battuto dal democratico Pat Brown come candidato a governatore della California. « Mia moglie non ha che una sola pelliccia, non possediamo altro che Checkers, questo piccolo cocker, e non è molto », pianse dal teleschermo, mostrando il cagnolino pezzato bianco e nero, quando fu accusato di aver usufruito di 18 mila dollari in finanziamenti illeciti per la campagna elettorale come vice di Eisenhower.

Nel suo libro *Le sei crisi*, pubblicato molto ma molto prima del Watergate, Nixon aveva scritto: « Una crisi è davvero un'agonia, una squisita agonia che nessun uomo vorrebbe rivivere ma neanche perdere per tutto l'oro del mondo ».

Ovviamente alla crisi, provocata dall'irruzione dei suoi uomini nella sede del partito democratico di opposizione all'Albergo Watergate di Washington la notte del 17 giugno '72, alla crisi che avrebbe scosso gli Stati Uniti ed il mondo e che l'avrebbe portato sulle soglie della pazzia e del carcere, Nixon ovviamente allora non deve aver pensato. Un sia pur lontano sospetto sarebbe stato comunque fugato dalla mente di qualsiasi comune mortale. Non da Nixon, però, ha sostenuto nel suo libro — *Una tragedia emotiva* — lo psicanalista David Abrahamson, convinto che l'ex presidente degli Stati Uniti, animato da forte spirito di autodistruzione, fin dall'infanzia abbia inconsciamente cercato la sua rovina per complessi di Edipo non risolti.

Secondo la tesi di questo psicanalista le radici del Watergate affondano difatti nella lettera che il decenne Nixon scrisse a sua madre, firmando « il vostro buon cane Richard »; e successivamente nell'irruzione che lo studente in legge Nixon ed alcuni suoi colleghi fecero nello studio del preside di facoltà per dare una sbirciatina anticipata ai voti ottenuti.

Sono fantasie di scrittore, dirà qualcuno; e può darsi. Certo è che tutta la vasta aneddotica vera, bella o brutta a seconda della leggenda che già avviluppa da vivo un personaggio così complesso come è Nixon, è stata minuziosamente studiata da David Frost, dall'intervistatore che con l'ex presidente apparirà in TV.

Quanta ispirazione per le sue domande Frost vi ha trovato? Quali saranno le risposte che è riuscito ad avere? Bisognerà attendere che le une e le altre vengano sciorinate nelle puntate di questo storico « special ». Dal canto suo Frost si è limitato ad anticipare che dall'accordo, stipulato con Nixon, non è stato escluso alcun argomento, Watergate compreso.

Si parla di due milioni di dollari, sborsati da 19 uomini di affari di San Diego, nella California (non tutti ammiratori di Nixon, è stato precisato per sottolineare che l'investimento pubblicitario è stato considerato, in partenza, un buon affare). Nixon avrebbe percepito, si dice, un compenso di 600 mila dollari. Perché ha consentito a correre il rischio di essere scorticato vivo in una così lunga serie di interviste? Nessun presidente americano, apparso sul video per promuovere il proprio memoriale, l'ha mai fatto. Eppure nessuno aveva da temere domande imbarazzanti, tipo quelle che forse sono state rivolte all'ex presidente coinvolto nello scandalo del secolo.

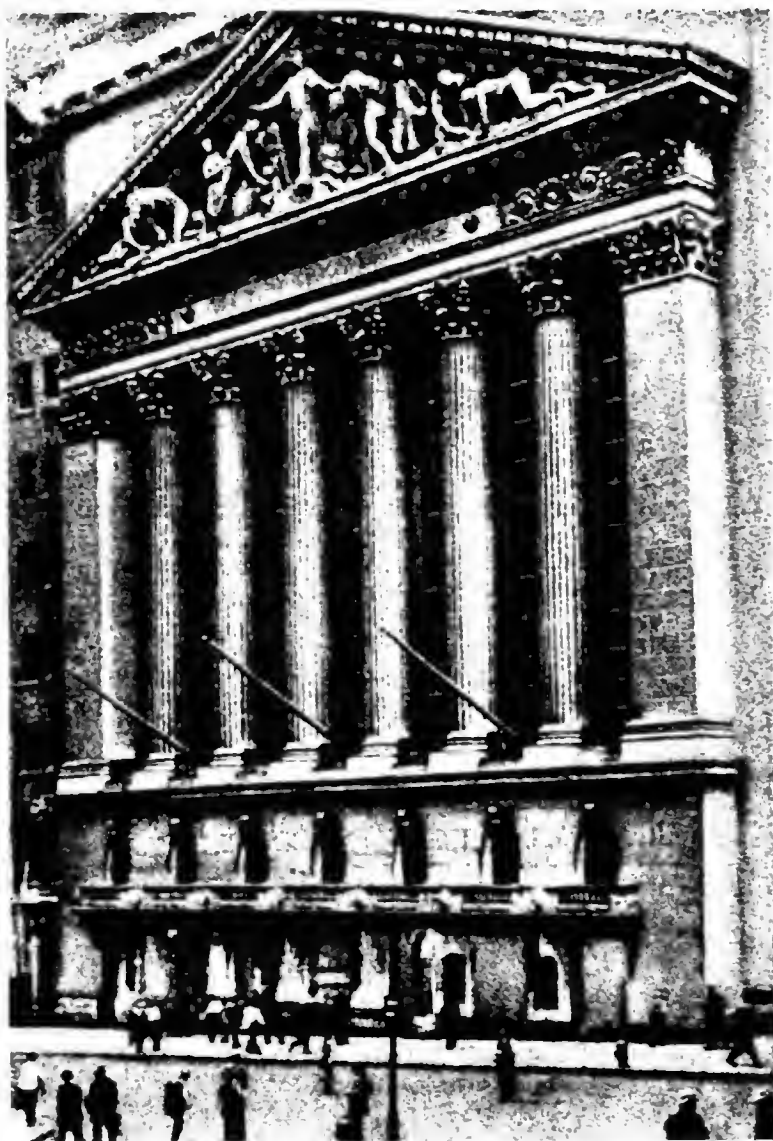
Probabilmente Nixon, ossessionato da quello che dirà la storia, vuole così dare la versione della sua innocenza, della sua estraneità ai fatti che hanno provocato la sua caduta. Certamente, per arrotondare con i compensi i 60 mila dollari all'anno di pensione, che per legge spettano agli ex presidenti degli USA.

Pensa Nixon ad un suo rilancio? Le poche persone che vede (qualche tempo fa c'è stato Frank Sinatra a fargli visita) lo escludono. L'unica esplicita ambizione dell'ex presidente, che si recò a visitare Mao in Cina, sarebbe quella di far l'ambasciatore a Pechino. Se non sarà possibile, Nixon si consolerebbe allevando sua figlia Julie alla politica. « Non solo è mia figlia », avrebbe detto, « ma ha un marito che si chiama Eisenhower ».

Franco Occhiuzzi

Nixon story va in onda giovedì 5 maggio alle 21,45 sulla Rete 1 TV.

Amaretto di Saronno una tradizione che continua.



New York 1920:
maestoso nel suo frontone neoclassico ecco il "New York Stock Exchange", la Borsa americana per eccellenza. È il più noto edificio di Wall Street, la famosa strada degli affari, così chiamata per la palizzata o muro (Wall) elevata da Peter Stuyvesant per difendere nell'isola di Manhattan l'insediamento olandese di Nuova Amsterdam, il nucleo destinato a diventare in tre

secoli la metropoli delle metropoli del mondo, New York. Il "muro" venne definitivamente rimosso alla fine del '600, ma il nome rimase e diventò presto tradizionale tra gli agenti di cambio newyorkesi, che si dettero regolarmente convegno nella strada, prima sotto un platano e quindi in un ritrovo. Da allora Wall Street e la sua Borsa sono diventati la sede dei più emozionanti avvenimenti economici, dal crollo del "venerdì nero" 1929 ai più clamorosi "boom", sotto la successione dei segni del Toro (rialzo) e dell'Orso (ribasso). Nella storia della finanza Wall Street resta un simbolo tradizionale.



Leo Burnett 1/77



**Amaretto di Saronno
la tradizione di casa ILVA.**

NOVITÀ!

confetti ricetta inglese con aggiunti



tagliando concorso

Favoloso concorso viaggio all'isola

Possono partecipare al concorso ragazzi e ragazze di età non inferiore agli 11 anni e non superiore ai 14. Basta incollare sul tagliando la bandierina delle nuove Confetture Cirio e spedire entro il 15 giugno 1977 a: Cirio, Ufficio Concorso, S. Giovanni a Teduccio, Napoli. I nomi dei vincitori del sorteggio (25 ragazzi e 25 ragazze) verranno comunicati entro il 20 luglio 1977. Le partenze da Roma in aereo, avverranno: ragazzi, il 23 agosto 1977; ragazze, il 3 settembre 1977.

Confetture Cirio tutta di zucchero di canna!



per ragazzi: di Giamaica!

Il viaggio all'isola
di Giamaica durerà una
settimana e prevede
l'assistenza di funzionari
della Cirio, di assistenti
sociali e di un medico.
La rinuncia al viaggio non
prevede premi sostitutivi.



incollare qui la bandierina che appare
sulle etichette delle nuove Confetture Cirio

RD

cognome _____

nome _____ età _____

via _____ n. _____

città _____ prov. _____

firma del genitore _____

da spedire in busta affrancata o su cartolina postale

AUT. MIN. CONC.

Il viaggio sarà curato dalla CIT in collaborazione con la British Airways.



Yomo alla frutta buona la frutta, vero lo yogurt.

Yomo lo yogurt

Yomo è vero yogurt
e solo il vero yogurt è ricco
di benefici fermenti lattici vivi.
Un alimento quotidiano
puro e salutare.



Yomo lo yogurt alla frutta

Yomo alla frutta è vero yogurt
con ottima frutta.
Garantito sempre senza conservanti,
né coloranti, né essenze,
né additivi.



**Yomo:
la bellezza
di stare bene.**

Guarda bene!
Se vuoi tutti i benefici
del vero yogurt,
controlla che sulla
confezione ci sia
scritto "yogurt".
Ad esempio, i dessert
che molti credono yogurt,
non sono veri yogurt!

Infanzia oggi: V/C
Una polemica che torna alla ribalta mentre sul video (Rete 2) va in onda «Parliamo di streghe...», cinque fiabe proposte in chiave critica

Insomma le favole ai bambini bisogna raccontarle o no?

Nell' acceso dibattito fra sostenitori della favolistica tradizionale e fautori d'una nuova narrativa per l'infanzia s'inserisce un significativo giudizio. A fornirlo è un famoso psicanalista

di Teresa Buongiorno

Roma, aprile

Nella scenografia medievale dei borghi poveri, mattoni di tufo e stradine a saliscendi, il variopinto popolino delle sette contrade del libero comune di Orte, naturalmente in costume d'epoca, si accalca attorno a un araldo che, pergamena alla mano, annuncia «parliamo di streghe!». Così si aprono le cinque puntate della nuova trasmissione del dipartimento scolastico destinate a bambini e genitori insieme. E' ancora una parola sulla fiaba che si aggiunge ai fiumi d'inchiostro versati in questi anni sull'argomento, contrapposti i sostenitori della favolistica tradizionale ai fautori di una nuova narrativa per l'infanzia.

Il punto più acceso di questo dibattito si è registrato nel 1972 quando Bruno Munari varava per Einaudi la collana di «Tantibambini» promettendo «fiabe e storie semplici, senza fate e senza streghe, senza castelli lussuosi e principi bellissimi...». Promessa che provocava la violenta reazione di Natalia Ginzburg che dalle pagine de *La Stampa* replicava che «le

vere fiabe sono in verità inoffensive. Esse sono situate nell'unico luogo dell'universo dove non esiste offesa, cioè nei regni della vita fantastica. Quando mettono paura è la paura salubre e liberatrice della fantasia, paura di cui lo spirito ha desiderio e alla quale si protende come a una fiamma che lo riscaldi».

Tra le tante voci che si sono poi levate in difesa dell'una o dell'altra posizione, l'ultima conferma autorevole alle parole della Ginzburg ci è venuta proprio ora da Bruno Bettelheim, lo psicanalista dei bambini per eccellenza, l'unico che sia riuscito a scalfire il muro dell'autismo, una delle più gravi forme di schizofrenia infantile. Bettelheim ha appena pubblicato una sua *Psicanalisi dei racconti di fate* in cui si legge: «le storie rassicuranti di oggi non parlano né della morte né della vecchiaia né della speranza in una vita eterna. Le fiabe invece mettono il bambino faccia a faccia con quelle che sono le difficoltà fondamentali della nostra vita»; costituiscono insomma l'unica possibile iniziazione. Il bambino scopre nelle fiabe, penetrando per gradi, che le proprie angosce sono giustificate, che il male esiste davvero, e



Il Principe e Biancaneve, Fausto Di Bella e Cinzia De Carolis. I costumi sono ricreati sulla base dei tarocchi viscontei miniati dal Bembo verso la fine del 1400. Regista del programma TV è Sergio Tau

spesso trionfa, ma che può essere vinto a patto d'avere il coraggio di lasciare la propria casa ed affrontare il mondo. Gli eroi delle fiabe sono maldestri e deboli, proprio come lui avverte di essere, e nonostante tutto finiscono per farcela: è un tesoro immenso di fiducia in se stessi che viene dispensato attraverso il racconto, che però, avverte Bettelheim, deve essere fatto a voce.

Ma esiste ancor oggi qualcuno che non delega a radio, dischi e TV il ruolo di narratore di fiabe? Sembra proprio di sì. Nei Paesi anglosassoni sopravvive il costume del-

la favola della buona notte con cui i genitori accompagnano i bambini fino alle soglie del sonno. E da noi gli scout dell'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) coltivano da anni il «racconto raccontato», varato agli inizi del secolo da Baden Powell e imperniato sulla narrazione orale dei racconti di Kipling, oggi aperto ad attingere al nuovo, da Saint-Exupéry a Rodari.

Ascoltiamo ora le ragioni dei fautori di una favolistica moderna che si nutra dei problemi dell'oggi. Il succo del loro discorso suona press'a poco così: nessun adulto

si sognerebbe mai di rinunciare a scrivere e leggere cose d'oggi solo perché il passato ci ha conservato un Boccaccio, un Manzoni, un Tolstoj. Abbiamo bisogno di dare parole ai nostri problemi non solo in termini logici e scientifici bensì anche in termini esistenziali. Sappiamo di non creare capolavori ma solo così possiamo fare delle esperienze per via immaginativa, ipotizzare nuovi modelli di comportamento, comunicarci esperienze, crescere in umanità, consapevolezza e poesia. Perché dobbiamo escludere





Sergio Tau, regista del programma, con Isa Miranda, e, a destra, Fausto Di Bella e Rita Forzano durante la lavorazione dell'«Uccel Belverde», una fiaba che esiste in tutta Europa ed è ripresa sia dai Grimm sia da Calvino. La prima versione letteraria è addirittura dello Straparola

← i bambini da tutto questo? Aiutiamoli piuttosto ad affinare le loro capacità espressive, a non essere passivi recettori di fiabe, a investire di fantasia la vita e viceversa.

In questa direzione le proposte sono molteplici. C'è chi, come Argilli o Brizzolara, sostituisce agli animali personificati (che hanno tenuto il campo da Esopo a Disney) le macchine dell'era industriale. C'è chi rivendica un nuovo spazio per la donna, non più cenerentola in attesa d'un principe salvatore, ma protagonista: la Lindgren ha sfiorato addirittura il Nobel con la sua Pippi Calzelunghe. Ci sono addirittura le favole femministe «dalla parte delle bambine», di Adela Bosnia e Nella Turin, che postulano un rovesciamento, delle parti, con la donna che si tira su le maniche e muta il proprio destino e l'uomo relegato tra le faccende domestiche. C'è chi si preoccupa di «ricercare le costanti dei meccanismi fantastici, le leggi ancora non approfondite dall'invenzione, per renderne l'uso accessibile a tutti», ed è Gianni Rodari, l'unico italiano insignito del Premio Andersen (nel campo della narrativa per

l'infanzia equivale al Nobel), che affianca alle sue famose favole e filastrocche una *Grammatica della fantasia* (Einaudi 1973) che è una vera e propria introduzione all'arte di inventare storie: un testo capitale.

Un po' con la chiave di Rodari, un po' con quella delle tecniche pedagogiche del francese Célestin Freinet, molti maestri hanno buttato via la matita rossa e blu ed hanno insegnato a scrivere solo al fine di comunicare: sono nati così innumerevoli giornalini limografati (il limografo è un ciclostile elementare ed economico) che hanno dato l'avvio alla rete di corrispondenze interscolastiche. Infine, tra i fautori di una favolistica creata dai bambini per i bambini, possiamo ricordare anche gli animatori teatrali, che hanno sperimentato una «spettacolazione» fatta di espressioni spontanee.

Oggi, questo teatro «dei» ragazzi, chiamato così in contrapposizione a quello creato dagli adulti «per» i ragazzi, ha ripiegato su posizioni più moderate di pedagogia collaborativa, diventando un teatro «con» i ragazzi.

Ancora bisogna registrare l'acquisito diritto di cittadinanza del fumet-

to, ieri deprecato dagli educatori, oggi considerato nelle sue possibilità pedagogiche: a Bologna, all'ultima Fiera del libro per ragazzi (14 aprile 1977), esperti di tutta Europa hanno considerato il fumetto in questa nuova prospettiva.

Come si collocano le cinque puntate di *Parliamo di streghe...* in questo lussureggiante contesto? Diciamo subito che non entrano nel dibattito, partono dalla constatazione della sopravvivenza della favola tradizionale e si propongono unicamente di invitare i genitori a un personale ripensamento. Ogni puntata prevede la messa in scena di una favola e una serie di interventi raccolti tra i non addetti ai lavori. Questi sono tutti gente di spettacolo. «Ci è sembrato», mi dice Priscilla Contardi, curatrice e sceneggiatrice del programma, «che fossero i più indicati a coinvolgere i telespettatori nella ricerca di una personale chiave di lettura. Abbiamo comunque escluso di proposito gli esperti e le risposte già confezionate». Le interviste a questi personaggi, condotte da Nino Dal Fabbro, attore e famoso doppiatore per la prima volta in nuovi panni che gli calzano

a pennello, si snodano sulla base di domande opportunamente calibrate: non per niente nell'équipe di *Parliamo di streghe...* figura Sabina Manes, insegnante e psicologa, che si è già impegnata in esperienze di animazione in borgata con Rita Parsi (Savelli ha recentemente pubblicato quella su Diabolik).

Le favole, cinque in tutto, sono state girate dal regista Sergio Tau (che già ci dette l'edizione televisiva delle leggende dolomitiche, *I monti di vetro*, nel 1971) in dieci giorni di marzo, nella splendida cornice della serra vecchia di Villa Pamphili. Uno sfondo liberty per dei personaggi vestiti come quelli dei tarocchi viscontei del Bembo (che ispirarono ad Italo Calvino *Il castello dei destini incrociati*), adorni dei gioielli di Nino Lembo (proprio quello dei film di Fellini e di Visconti, nonché del Gesù di Zeffirelli). Ogni puntata ruota attorno ad un tema: quello della miseria nella prima, con Hänsel e Gretel irretiti da una strega-Isa Miranda che è stata poi la prima a cadere sotto il fuoco di fila delle domande di Dal Fabbro. Il femminismo fa la parte del leone nella seconda puntata con una Biancaneve-

Cinzia De Carolis (17 anni compiuti sul set) salvata al momento giusto da un cacciatore prima e da un principe poi che hanno lo stesso volto del defunto re padre: cioè quello di Fausto Di Bella. Rita Forzano è insieme la madre la matrigna e la strega: è l'ambivalenza materna che avverte la rivalità della figlia in fiore, siamo in pieno complesso di Laio. E questa volta la parola tocca a Maria Monti.

La terza puntata, che abbiamo visto la scorsa settimana, affronta il tema del potere con due novelle italiane, *La fiaba dell'orco* e *La storia di Campriano*; intervistato di turno Giancarlo Sbragia, reduce dal *Danton* di Büchner. Per la quarta puntata è annunciato l'*Uccel Belverde* con Isa Miranda e Fausto Di Bella (che hanno appena terminato tra l'altro un film per ragazzi girato da Sergio Tau per conto dell'Ente Gestione Cinema, *La lunga strada senza polvere*, ovvero la risalita del Danubio in compagnia di un fantasma). E questa volta sarà Sergio Endrigo a dire la sua, sul tema dei ruoli prefissati di una favolistica in cui bontà e bellezza coincidono sempre. Atipica invece la quinta puntata, con cartoni animati e stralci da film: si andrà dal *Pinocchio* di Comencini al western, lasciando i telespettatori agli albori della nuova narrativa per bambini. Il western entra nel regno della fiaba con un *Mezzogiorno di fuoco* che ne mutua i ruoli stereotipati e un *Tesoro della Sierra Madre* che confonde le acque, segna il dissolversi dei canoni tradizionali, abolisce il lieto fine.

Parliamo di streghe... ci lascerà alla fine ancora alle prese con sole domande? Sembra di sì, anche se la scaletta dell'ultima puntata può suggerire l'ipotesi che la vita della fiaba sia condizionata dalla presenza di rigidi canoni. Ma è proprio vero, poi? Ai telespettatori il compito di trovare la risposta, magari, diciamo noi, andandosi a leggere proprio la *Grammatica della fantasia* di Rodari, e un po' di nuove favole per bambini, che non sono davvero poche, ci arrivano da tutto il mondo, come abbiamo appena visto a Bologna.

Teresa Buongiorno

Infanzia oggi: parliamo di streghe... va in onda martedì 3 maggio alle ore 18 sulla Rete 2 TV.

**Per la sua festa,
la tua mamma
non “vuole” un regalo.**

Però, le farebbe piacere...

L'8 maggio è la Festa della Mamma: dalle tanti baci in una volta sola.



II/S

Completiamo il nostro servizio sul «Gesù» di Zeffirelli pubblicando le "Con voi tutti i giorni, fi



II/10245/S



II/10245/S



II/10245/S



II/10245/S

DOPO IL GETSEMANI. Ultima puntata del «Gesù di Nazareth». In sintesi: dall'orto degli ulivi alla resurrezione, ossia passione e morte dell'Uomo-Dio. In alto: Cristo con gli apostoli nel celebre giardino, dove esistono tuttora otto ulivi ultrasecolari rispuntati, secondo la tradizione, da quelli esistenti all'epoca di Gesù. «Padre, tutto è possibile a te, allontana da me questo calice; tuttavia non la mia volontà sia fatta ma la tua». Arriva un drappello di guardie del tempio guidate da Zerah (l'attore Jan Holm) e precedute da Giuda. Il suo bacio è il segnale. Il Nazareno viene arrestato (al centro) e trascinato davanti al Sinedrio. Il processo si svolge di notte (qui sopra). Caifa (Anthony Quinn) e la gran parte dei sacerdoti cercano inutilmente testimonianze contro Gesù. Si riconoscono nella foto Giuseppe d'Arimatea (James Mason) e Nicodemo (Laurence Olivier). Infine Caifa interroga l'imputato: «Sei tu il figlio di Dio?». «Io lo sono e vedrete il figlio dell'Uomo sedere alla destra di Dio». Caifa: «Che bisogno abbiamo di testimoni? Avete sentito la bestemmia dalla sua stessa bocca». Mentre si girava la scena in Tunisia si sentiva la voce lontana del muezzin. Per i musulmani era il momento della preghiera. Le riprese furono interrotte per un attimo

LE ESITAZIONI DI PILATO. Gesù (Robert Powell) è ora davanti a Ponzio Pilato (Rod Steiger), che ha l'autorità di processare, giudicare e far eseguire la condanna. «Quale accusa provate chiede. «Sovverte il popolo con la sua predicazione, dalla Galilea a Gerusalemme». Pilato non ha incitato nessuno a rovesciare il rappresentante di Cesare. Siccome è della Galilea lo questi lo rispedisce a Pilato. «Sei tu il re dei Giudei?». «Tu lo dici», risponde Gesù, «ma questo mondo». Pilato è esitante. Decide di farlo flagellare, poi lo rilascerà. Una curiosità: Rod cato il difficile ruolo del procuratore romano, diede anni fa il volto a Giovanni XXIII nel film di Olmi

più belle immagini dell'ultimo episodio trasmesso domenica 24 aprile

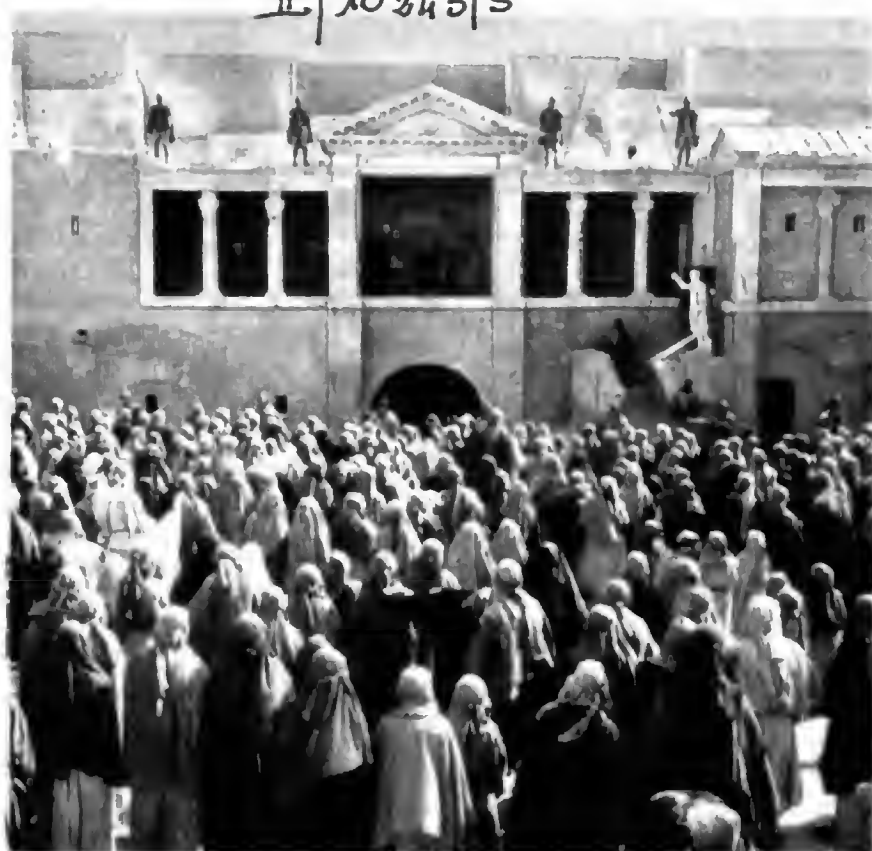
no alla fine del mondo"



procuratore romano,
ontro quest'uomo? »,
itlene che l'imputato
anda da Erode. Ma
mio regno non è di
telger, a cui è toc-
E venne un uomo »



LA FLAGELLAZIONE. Veniva inflitta con uno scudiscio fatto di corde di cuoio appesantite da palle di metallo armate di punte aguzze. Sin dai primi colpi insorgeva nel flagellato uno stato febbrile con brividi, dolori al cuore e al capo, e sete. Non era raro il caso che il condannato morisse sotto i durissimi colpi. L'indagine condotta sulla Sindone — il lenzuolo che avvolse il corpo di Gesù nel sepolcro e che si custodisce dal 1578 in una cappella della Cattedrale di Torino — ha permesso di stabilire che i colpi inferti al Cristo non lo avrebbero scarnificato ma avrebbero provocato travasi di sangue sul dorso, sul lombi, sul polpacci e sul petto. I soldati che lo avevano spogliato delle sue vesti gli misero indosso un mantello rosso e sul capo una corona di spine, per sbeffeggiarlo; la corona era fatta, secondo studi recenti, di rami di una pianta spinosa appartenente alla famiglia delle ramnacee comune anche oggi in Oriente



RIPRISTINANDO UN'ANTICA USANZA, secondo cui il procuratore poteva liberare un prigioniero per onorare la Pasqua, e pressato da Zerab, dagli zeloti, dai sacerdoti del Sinedrio, Pilato propone alla folla: « Gesù o Barabba ». Quest'ultimo, un rivoluzionario omicida, aveva creduto, come del resto Gluda, che il Cristo potesse capeggiare una rivolta contro Roma. Eccitata dal sacerdoti la folla sceglie di liberare Barabba. Gesù (a sinistra) è mostrato dal terrazzo del palazzo del pretorio (la fortezza Antonia) dopo la flagellazione. « Non trovo in lui », aveva detto Pilato, « nessun motivo di condanna ». Ma i sacerdoti replicano: « Se rilasci costui non sei amico di Cesare ». E Pilato, secondo la più accreditata tradizione, se ne lavò le mani



"Con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo"

II/10245/S



II/10245/S

IL CALVARIO. Contrariamente alla iconografia tradizionale Gesù non porta sulle spalle i due pali della croce ma solo la barra trasversale, detta « patibulum ». Quella verticale era già confitta nel terreno sul luogo dell'esecuzione ed aveva a metà una sella su cui il condannato avrebbe potuto sostenersi. Il corteo esce dunque da Gerusalemme e si dirige al Calvario, che in ebraico si dice Golgota. E' durante questo percorso che Gesù incontra Simone, un uomo che viene da Cirene e perciò passato alla storia come il Cireneo. I soldati lo costringono ad aiutare il condannato. Ed è durante questo percorso che da un gruppo di pie donne si stacca la Veronica per asciugargli il volto con un panno di lino aromatizzato (sopra). La scena della crocifissione è stata girata su una collina di Sousse (Tunisia). Nella finzione scenica sono stati usati finti chiodi a ventosa. Da studi attendibili è risultato tuttavia che i chiodi non sarebbero stati infissi nelle palme delle mani ma nei polsi e che le braccia erano sostenute da corde al patibulum (a destra). Il cartello, in tre lingue (aramalco, greco e latino), recava la scritta: « Gesù Nazareno Re del Giudel ». Ciò perché in base alla legge romana la causa della pena capitale doveva essere resa nota durante l'esecuzione della condanna



II/10245/S





IL PIU' VISITATO TRA I LUOGHI SANTI. Gesù fu sepolto in un giardino poco lontano dal Calvario dove Giuseppe possedeva una tomba nuova, appena tagliata nella roccia, e gli zeloti ottennero che fosse sorvegliata da sentinelle, nel timore che la salma venisse trafugata. Ma quando le pie donne si recano al sepolcro per ungere di nuovi profumi il corpo di Gesù la tomba è scoperta e vuota. Il sepolcro è oggi il più visitato tra i luoghi santi; sul posto Elena, madre dell'imperatore Costantino, fece erigere una chiesa



DI IMPRESSIONANTE VERISMO hanno definito alcuni giornali inglesi la scena della crocifissione e della deposizione. Dopo la condanna alla morte di croce, il supplizio più terribile fra quelli che potevano essergli inflitti, Gesù viene condotto al Monte Calvario, fuori la porta più vicina di Gerusalemme. Dei due ladroni in mezzo ai quali muore uno, Aram, è l'attore Donald Sumpter e l'altro, Jobab, è Pino Colizzi, lo stesso che ha doppiato nella versione italiana Robert Powell. A sinistra si riconoscono sotto le croci issate sul Golgota Maria (Olivia Hussey), la Maddalena (Anne Bancroft) e Marta (Maria Carta). Gesù ha già indicato a Maria il suo discepolo prediletto, Giovanni, come suo nuovo figlio. Ed è stato già dissetato con una spugna impregnata di aceto. Poi la fine: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Mentre si realizzava la sequenza della deposizione (in alto) la Hussey ebbe un collasso: Zeffirelli riprese la scena con l'interprete di Maria svenuta

IL RITORNO DI GESU'. Nel rifugio dove gli apostoli sono radunati, intimoriti e incerti, Gesù risorto torna a rassicurarli e ad annunciare che tutto quanto era stato predetto si è compiuto. «Ed ecco, io sono con voi per sempre, fino alla fine del mondo»: sono passati tre giorni dalla morte sul Golgota, così come riportavano le Scritture e come lo stesso Gesù aveva annunciato: «Dopo tre giorni resusciterò». Zeffirelli ha realizzato due differenti versioni della resurrezione. «Di fronte a un mistero come questo», ha spiegato il regista, «il nostro mestiere di cinematografari si rivela banale, quasi volgare. Come puoi riprodurre un miracolo?». E alla fine tra le due versioni ha scelto la più semplice, che mostra il Cristo fra i suoi discepoli mentre parla loro con serenità. «A me fu dato ogni potere in cielo e in terra: andate e istruite tutte le genti, battezzatele nel nome del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo» (Fototesto a cura di Maurizio Adriani e Ernesto Baldo)

La prima carne della vita.



PrimiMesi Plasmon.
Perché il tuo bambino così
piccolo ha già bisogno di
carne. Ma la sua prima
carne merita molta
attenzione.

Molto più digeribile
perché la carne è stata
ridotta in minutissime parti-
celle da una omogeneizzazione
finissima ed è integrata con crema di riso.

L'unico senza sale aggiunto per evi-
tare l'affaticamento dei reni. Per questo
ha un sapore così delicato.

Integrato con vitamine del gruppo B,
che ne favoriscono l'assimilazione.

Omogeneizzato PrimiMesi.

In giusta dose, perché
nel vasetto da 50 gr. c'è
la quantità di proteine
della carne adatta dal 3°
al 7° mese. Nelle varietà:
vitello, manzo, pollo, che
puoi alternare ogni giorno.

PrimiMesi Plasmon
è il primo di 3 tipi diversi
di omogeneizzati di carne

Plasmon con caratteristiche e dosi
adatte ai 3 diversi periodi dello
svezzamento.

Perché oggi gli omogeneizzati
di carne Plasmon cambiano
e crescono con il tuo bambino.



Plasmon

scienza della alimentazione



Dal 3° al 7° mese, secondo le indicazioni del tuo Pediatra.

Saturnino Farandola a Bangkok

L'ELEFANTE BIANCO

Giovedì 5 maggio

L'elefante bianco del re del Siam, incarnazione suprema di Buddha, è scomparso. Sua eccellenza Nao-King, mandarino di polizia, promette, a nome del sovrano, una ricompensa di 20 milioni di ticò, ovvero 60 milioni di franchi a chi ricondurrà l'elefante bianco al palazzo reale di Bangkok... Saturnino Farandola chiede al suo luogotenente, porgendogli il giornale: « Che ne pensate, caro Mandibola, di questo annuncio? ». Il bravo Mandibola sorride: « Penso che andremo a Bangkok e intascheremo i 60 milioni di franchi ».

Così ha inizio la quinta puntata delle straordinarie avventure di Saturnino Farandola, lo sceneggiato tratto dal romanzo di Albert Robida, diretto da Raffaele Meloni e interpretato da Mariano Rigillo. Ecco dunque i nostri due amici a bordo di un'imbarcazione thailandese; il barcaio racconta che da quando l'elefante bianco è stato rubato, la città è in lutto e tutti temono l'ira degli dei. Ma Farandola taglia corto: « Portateci al palazzo di sua eccellenza Nao-King, mandarino di polizia ». Questo mandarino, però, è uno strano personaggio, ha un'aria sorniona che a Mandibola non piace affatto. Invece di accogliere i due stranieri con simpatia tira fuori un mucchio di scuse, di

difficoltà, di raggiri. Mandibola pensa che l'eccellentissimo mandarino voglia ritrovare lui l'elefante bianco e intascare i 60 milioni di franchi. Meglio recarsi al palazzo reale e parlare direttamente al re. Detto fatto. All'ingresso della reggia sosta un picchetto armato di amazzoni, ovvero soldatesse, guidato da una colonnella in grande uniforme. Saturnino si fa subito gentile ed ossequioso: « Siamo venuti a conoscenza della scomparsa dell'elefante bianco e pertanto vorremmo conferire con il sovrano... ».

La colonnella fa cenno di seguirli. I tre entrano nel palazzo. Scenograficamente, il palazzo reale è un gran labirinto. Un disegno che lo rappresenta si intarsia su una parete con tre porte; ne risulta un effetto suggestivo e fantastico. I due eroi sono pregati di attendere lì il passaggio del re. Ma intanto ecco il diabolico mandarino Nao-King tornare ad imbrogliare le carte. Mascherato, appare e scompare in una pantomima che ha lo scopo di metter fuori strada Farandola e Mandibola.

Alla fine, il perfido mandarino indica ai due stranieri una porta e scompare. I due poverini si trovano nell'harem...

Il perfido mandarino, intanto, sta raccontando al re la storia dei due stranieri entrati di soppiatto nel palazzo, chissà con quale losco scopo...



Due divertenti caratterizzazioni di Giovanni Poggiali e Daria Nicolodi nello sceneggiato « Saturnino Farandola » che va in onda giovedì 5 maggio sulla Rete 2

I naufraghi del Mary Jane

L'ISOLA SELVAGGIA

Venerdì 6 maggio

La Nuova Galles del Sud — stato dell'Australia orientale, sul Pacifico — era divenuta, nel 1787, colonia penale inglese, ma nel 1830 aveva avuto inizio la libera colonizzazione, accresciuta in seguito alla scoperta di miniere d'oro. In un mattino d'estate di quell'anno, il vascello Mary Jane salpava da un porto inglese diretto appunto verso la Nuova Galles del Sud. Purtroppo non doveva mai toccare le coste australiane, poiché nel Pacifico si trovò al cen-

tro di una paurosa tempesta e naufragò. Nel disastro si salvarono otto persone...

Questi otto personaggi sono i protagonisti della serie di telefilm *I naufraghi del Mary Jane* di cui va in onda venerdì 6 maggio, sulla Rete 1, il primo episodio intitolato *L'isola*. La serie è stata realizzata in coproduzione tra la Scottish Television, l'Australian Broadcasting Commission e la Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera. La regia è di James Gatward. Ed ora vediamo chi sono le otto persone scampate al naufragio. C'è il minatore Jan Lindberg (l'attore Fred Halmner), che avrebbe dovuto lavorare in una miniera d'oro; è accompagnato dalla moglie Eva (l'attrice Renate Schroeter) e dalla figlia Angy (la piccola Lexia Wilson). C'è una ragazza che andava a raggiungere il suo promesso sposo, si chiama Cathy Dumber (l'attrice Isobel Blach). C'è un ragazzo, David Harper (il piccolo Alan Cinis) i cui genitori sono periti nel naufragio. Vi sono due deportati e infine il sergente Holt (Peter Gwynne), capo dei gendarmi che li accompagnavano.

Questi personaggi approdano, fortunatamente, ad un'isola che si immagina abitata da selvaggi. Così diversi per carattere e per astrazione sociale, essi si trovano a dover affrontare insieme una strenua lotta per la sopravvivenza. Naturalmente, la

convivenza non è affatto facile: la diffidenza, l'astio, il sospetto che li mette l'uno contro l'altro, non si possono annullare di colpo. Bisognerà vincerli con uno sforzo su se stessi, con la volontà, imponendosi un atteggiamento calmo e freddo.

Ma vi sono altri sentimenti che sopravvivono: l'ansia, la paura dell'ignoto, il terrore di rimanere su quell'isola chissà quanto tempo o, peggio, di venire assaliti dai selvaggi. Tutto questo viene espresso attraverso una recitazione intensamente espressiva e ricca di sfumature, e con dialogo scarno ed essenziale. I caratteri dei personaggi sono stati minuziosamente studiati dai tre sceneggiatori Jan Stuart Black, Ralph Peterson e Ted Roberts che li hanno messi al centro di vicende che si svolgono in un ambiente naturale che, per quanto bello e suggestivo, è unico, sempre lo stesso.

Allora l'interesse da che cosa deve scaturire? Dall'efficacia dei personaggi, ognuno dei quali ha una sua piccola storia, ha caratteristiche ben precise e particolari, e reagisce alle situazioni che via via si presentano in modo del tutto diverso dagli altri componenti il gruppo. Le riprese sono state effettuate quasi interamente in esterno. Direttore della fotografia è Peter Hendry. Le musiche originali sono di Bruce Seaton ed eseguite dall'Orchestra Sinfonica di Melbourne.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 1° maggio

Rete 2 - **IL GORILLA LILLA** in *Mini Greape Ape* e *Il principe anatra* due divertenti avventure a cartoni animati con i personaggi di Hanna e Barbera. Seguirà il cortometraggio *Totte costruisce una casa*.

Lunedì 2 maggio

Rete 1 - **TEEN** appuntamento del lunedì con attualità, musica e sport condotto da Federico Bini, Lelia Guidotti e Tonino Pulci. Seguirà la quarta puntata di *Orzowei*.

Rete 2 - **LA TALPA E IL TAPPETO**, *Barbapapa*: due cartoni animati. Seguirà il documentario *Ticko della serie Ragazzi nel mondo* a cura di Letizia Solustri.

Martedì 3 maggio

Rete 1 - **L'ULTIMO DINOSAURO**: La zattera, telefiaba di Gici Ganzini Granata con i pupazzi di Giorgio Ferrari. Wanda Vismara presenterà *Il cammello, l'elefante e la scimmia* della serie *Le favole di Esopo*. Nella seconda parte del pomeriggio verrà trasmessa la prima tappa di un viaggio fluviale compiuto da tre ragazzi, Stefano, Andrea e Daniela, dal Mare del Nord al Mare Mediterraneo. I tre giovani navigatori, figli del regista cinematografico Giorgio Moser, descriveranno le loro impressioni nel corso dell'avventura *Passaggio a Sud-Est*.

Rete 2 - **UN FELICE INCONTRO** con Harry Langdon. Seguirà *La cicla e la formica* della serie *Le favole di La Fontaine*.

Mercoledì 4 maggio

Rete 1 - **GIOCO-CITTA'** a cura di Bianca Pit-zorno, condotto da Claudio Sorrentino.

Rete 2 - **LA GUERRA DI TOM GRATTAN**: *I piromani*, telefilm diretto da David C. Rea. Seguirà il settimanale di attualità *Trentaminiuti Giovani*.

Giovedì 5 maggio

Rete 1 - **LE MAGICHE STORIE DEL GATTO TEODORO**: *Il nullo a forno*, fiaba con pupazzi animali. Seguirà *Il castoreo della serie Mio e Mao*, animazioni in plastilina.

Rete 2 - **QUI CARTONI ANIMATI**: *Cucciolone e Mia Miao in La casetta sul fiume*; *Rundrum ritorna brigante*; *Sidney in Veramente un grande artista*; *Porfirio e Pepe in Operazione paradiso*. Seguirà la quinta puntata di *Saturnino Farandola*.

Venerdì 6 maggio

Rete 1 - **I NAUFRAGHI DEL MARY JANE**: *L'isola*, telefilm diretto da James Gatward. Seguirà la rubrica *Paese che vai...* presentata da Sabina Ciuffini con Piero Panza.

Rete 2 - **ALLA SCOPERTA DELLA NATURA**: *Il ruscello*, un programma di Michele Gandin. Seguiranno i cartoni animati *Barbapapa* di Annette Tison e Talus Taylor. Conclude il pomeriggio la rubrica *Appuntamenti...* con i ragazzi di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora e Francesco Tonucci.



A ciascuno il suo.

Ci chi ha preferito, se con solo una
sottile sfumatura, così come
Qualcuno è preferisce "long drink"
con un po' di ghiaccio e la sua voglia
di un solo tipo di vino, unico sapore
è Martini Dry.

E' questo che ci regala
l'equilibrio di un aperitivo che non è
solo un momento di scapolo come
altrimenti.

E' il momento
di Martini Dry.

MARTINI

DRY

MR

MARTINI & ROSSI

rete 1

- 11 — Dalla Cappella della Casa Provincializia dei Padri Camilliani in Capriate d'Adda (Bergamo) **SANTA MESSA**
Commento di Natale Soffientini
Riprese televisive di Vittorio Lusvardi
- 11,55 **RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE**
- 12,15 **A COME AGRICOLTURA** Parziale **C**
a cura di Giovanni Minoli
Regie di Aldo Bruno
- Pubblicità**
- 13-14 **TG l'una**
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Farruzza
- 13,30 **TG 1 Notizie**
Pubblicità
- 14-19,50 **Domenica In...**
di Parretta-Corime-Paolini-Silvestri
condotta da Corrado
Regie di Lino Procacci
con
CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di Paolo Valentini
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regie di Antonio Menna
IN... APERTURA
- 14,05 **NOTIZIE SPORTIVE**
- 14,10 **IN... SIEME**
con Corrado
- 14,30 **DISCO RING**
Rubrica musicale
a cura di Gianni Boncompagni
Regie di Antonio Moretti
- 15,10 **IN... SIEME**
- 15,20 **ATTENTI A QUEI DUE**
L'aquila di bronzo **C**
Telefilm - Regie di Leslie Norman
Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Anna Gael, Deren Neeblitt, Kenneth J. Warren, Juliet Hermer, Patrick Troughton, Gary Cockrell, Jasmine Hilton, Frederick Jaeger, Michael Segal, Michael Anthony
Distribuzione: I.T.C.
- 16,10 **IN... SIEME**
- 16,30 **A MODO MIO**
Appuntamento della domenica a cura di Leone Mancini e Alberto Tasta - Condotta da Memo Remigi - Scena di Filippo Corradini Cervi - Orchestra diretta da Tony De Vita - Regie di Gian Carlo Nicotra
- 17,30 **IN... SIEME**
- 17,45 **90° MINUTO**
Prima edizione
Pubblicità
- 18,10 **IN... SIEME**
Pubblicità
- 18,55 **90° MINUTO**
Seconda edizione
- 19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A
- 19,45 **IN... SOMMA**
Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 — Telegiornale

- Pubblicità**
- 20,40 **Chiunque tu sia**
Originale televisivo di Enrico Rode
Personaggi ed interpreti: (In ordine di apparizione): Stefano Meacardi, Giuseppe Pambieri, Ruggaro De Deninos, Lillo Zingeropoli, Lisetta Fontamare Briviglieri, Maria Grazia Spina, Roberto Briviglieri, Renato Scarpe, Lucio Dotoledo, Edy Biagatti, Rita, Paolo Pitagora, Luigi Barreto, Guido Leontini, Primo agente, Pino Michienzi, Secondo agente, Enrico Di Domenico, Megliore Sillo, Cristiano Censi, Avvocato Cesena, Eduardo Toniolo, Commissario Bestogi, Tonino Cuomo, Alfredo Doumenec, Giampiero Albertini, Sera Doumenec, Magda Mercatelli, Junio Doumenec, Fabrizio Capucci
Scene di Enzo Celone
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Mario Foglietti
Prima puntata
- Pubblicità**

- 21,45 **La domenica sportiva** Parziale **C**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Tito Stegno e Carlo Sassi
Regia di Giuliano Nicastro

- 22,45 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

- 12,30 Qui cartoni animati
- **IL GORILLA LILLA** **C**
— Mini Grespa Apa
— Il principe anatra
Regie di Charles A. Nichols
Una produzione Hanna & Barbera
- **TOTTE COSTRUISCE UNA CASA** **C**
Disegni animati
Prod.: Sveriges Radio
- Pubblicità**
- 13 — **TG 2 - Ore tredici**
Pubblicità
- 13,30-17,50 **L'altra domenica**
Un pomeriggio di sport e spettacolo
con Maurizio Barendson e Renzo Arbore
con la collaborazione di Remo Pascucci
Regia di Enzo Tarquini
Nel corso del programma:

- 13,30 — **CONCERTO DAL VIVO DELLA AVERAGE WHITE BAND**
- **CORRISPONDENZE SULLO SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO**
- **NUOVI CANTAUTORI ITALIANI**
- **QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPECTATORI**

15,45-17,50 Lo sport in diretta

- **FORLÌ: CICLISMO**
Giro della Romagna
- **PIACENZA: MOTONAUTICA**
- **MONTICELLO: GOLF OPEN INTERNAZIONALE** **C**

17,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

- Pubblicità**
- 18,10 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

- Pubblicità**

18,55 GLI INAFFERRABILI

Rapimento a sorpresa
Telefilm - Regia di Lewis Allen
Interpreti: Gie Scales, Alexander Scourby, Gig Young, Charles Boyer, Robert Coote, Gladys Cooper
Prod.: Four Star

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

- 19,50 **TG 2 - Studio aperto**

20 — Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Romo Pescucci, Giovanni Garasino
In studio Guido Oddo

Pubblicità

Que viva musica!

Canzoni, spattacolo a artisti dell'America Latina
5° ed ultimo - Cuba: La gioia di cantare
a cura di Gianni Minà e Ruggero Miti

Pubblicità

21,40 TG 2 - Dossier

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22,30 TG 2 - Stanotte

22,45 **PROTESTANTESIMO**
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Trasmisioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

- 20 — Tageschau
- 20,20 Kunatkalender
- 20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht: Karl Golser
- 20,30-20,40 Elternschule. Ratschläge für Erzieher. 10. Folge: - Fernsehen - Hilfa oder Heim-suchung? - Idee und wissenschaftl. Beratung: Univ. Prof. Welter Spiel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Kligenberg. Regie: Wolfgang Glück. Verleih: ORF (Wiederholung)

svizzera

- 13,30 **TELEGIORNALE** - 1° ediz. **C**
- 13,35 **TELERAMA** **C**
- 14 — **TELE-REVISTA** **C**
- 14,15 **UN'ORA PER VOI**
- 15,15 **SPAZIO 77** **C**
- 16 — **STANLIO E OLLIO**
- 16,25 **IL CIRCO** **C**
- 17,15 **RIVOLTA CONTRO LA TECNICA** **C** Documentario
- 17,55 **TELEGIORNALE** - 2° ediz. **C**
- 18 — **LA MARY R.** **C** Telefilm della serie - Dove vai Bronson -
- 18,50 **MUSICA HELVETICA** **C**
Joseph Joachim Raff: Quintetto per pianoforte e archi in la minore op. 107
- 19,30 **TELEGIORNALE** - 3° ediz. **C**
- 19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE** **C**
Conversazione evangelica
- 19,50 **INTERFAMIGLIA** **C**
Quindicinale
- 20,45 **TELEGIORNALE** - 4° ediz. **C**
- 21 — **RIFLESSIONI SUL 1° MAGGIO** **C** di Camillo Jelmini, vicepresidente nazionale della Federazione sindacati cristiani
- 21,05 **LA PESCA MIRACOLOSA** **C**
dal romanzo di Guy De Pourtales
Sceneggiatura di Jean Herman
con Jean-François Garraud, Charles Apotheloz, Gérard Carrat, Françoise Dorner, André Falcon
Regia di Pierre Matteuzzi (5°)
- 22,05 **LA DOMENICA SPORTIVA** **C**
- 23,05-23,15 **TELEGIORNALE** - 5° ed. **C**

capodistria

- 18 — **TELESPORT - PUGILATO**
Skopja: Campionato jugoslavo
- 19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** - Dalle terre delle lune - Film - 4° parte
- 19,55 **ZIG-ZAG** **C**
- 20 — **CANALE 27** **C** I programmi della settimana
- 20,15 **I COMPAGNI**
Film con Marcello Mastroianni, Bernard Blier, Renato Salvadori, Folco Lulli - Regia di Merio Monicelli
- 21,45 **ZIG-ZAG** **C**
- 21,50 **EL PRIMO DE MAGGIO** **C**
Trasmisione musicale con il canzoniere popolare - I giorni cantati - di Trieste
Si tratta di canzoni di lavoro, di lotte e della Resistenza in dialetto triestino che ragionano a centano dei problemi reali delle città giuliane.
- 22 — **LA REPUBBLICA DI UZICE** **C**
Sceneggiato - 4° puntata con Božidarka Frajt, Boris Buzantić, Reda Serbedžija - Regia di Žika Mitrović

francia

- 19 — **TELEGIORNALE**
- 19,32 **MUSIQUE AND MUSIC**
Una trasmissione preparata da Marie-France Brière
- 20,40 **SCENE DI VITA CO-NUAGALE**
Sesta ed ultima puntata - Nel mezzo delle notte in una casa buia -
Regia, ecanaggiature e dialoghi di Ingmar Bergman
Tra gli interpreti: Liv Ullmann (Marlanna), Erland Josephson (Johan), Bibi Andersson (Katerina), Jan Malinowski (Pater), Barbro Hlert af Ornas (signora Jacob), Gunnar Lindblou (Eva)
- 21,28 **MAI ZETTERLING**
Un documentario per il ciclo - Realtà e fantasia -
Programma preparato da Jean Frepat
Regia di Michèle Rosier
- 22,16 **TELEGIORNALE**

montecarlo

- 19,35 **CARTONI ANIMATI**
- 19,50 **L'UOMO CON LA VALIGIA**
- Operazione Andorre - con Richard Bradford
- 20,45 **MONTECARLO SERA**
- 20,50 **NOTIZIARIO**
- 21,20 **DUE CAMPANILI E TANTE SPERANZE**
(L'uomo dell'ombrello bianco)
Film - Regia di J. L. Romaro Marchant con Lora De Luca, Joaé Luis Ozores
Nelle zone di Alicante, in Spagna, due paesi confinanti sono divisi da una profonda rivalità: ogni anno s'accende tre loro una gara, giacché ciascuno dei due nutre l'ambizione di fare, in occasione della festa del Patrono, i fuochi d'artificio più ricchi e attraenti. Succede che un anno Torre Alta, per mancanza di denaro, vede compromesse ogni speranze di vittoria. Soltanto Antonio, il più ricco proprietario del paese, potrebbe risolvere la situazione.
- 22,55 **OROSCOPO DI DOMANI**

I programmi a colori sono indicati dal simbolo **C** o Parziale **C**. I TG serali sono parzialmente a colori. Le partite di calcio di Serie A sono a colori salvo indisponibilità dei mezzi tecnici.

domenica

XIII/Q
« A modo mio » con Iva Zanicchi

L'Aquila di Ligonchio

ore 16,30 rete 1

Potessi fare a modo mio », frase d'obbligo per ciascuno: la libertà più completa e totale, senza imposizioni, senza limiti, opposta ai condizionamenti. Ma anche chi ci appare come l'essere più libero, chi crediamo che possa sempre esprimersi come vuole, in realtà non lo è.

Un esempio, gli attori. Sono condizionati da un insieme di cose e persone, dal regista, dai testi, dal pubblico, dalle esigenze di mercato. Ben sappiamo a quali estremi tutto questo possa giungere: costruire



Iva Zanicchi canterà nello « special » TV i suoi successi

tanti simboli, forme che gli attori a forza devono riempire calandovi e annullando la loro psicologia. Viene alla mente il caso di Marilyn Monroe. Chi poteva sopporre dietro l'immagine della svampita sempre allegra e sempre ammirata, il dramma della donna? Per poter fare a modo loro molti attori sono passati dietro la macchina da presa: ultimamente anche Jeanne Moreau ha vestito i panni di regista.

Una possibilità, in piccolo, di fare di testa propria l'ha data proprio la TV. Ha offerto lo spazio di un'ora. Un'offerta data solo alle donne, per ora. Forse volutamente, per colorare con una sfumatura di femminismo la trasmissione. Certo per dare uno spazio ad attrici che nel cinema e nello spettacolo in genere hanno già fatto parlare di sé.

Sono state tutte donne infatti, e continueranno ad esserlo, le protagoniste di *A modo mio*, il programma di Testa e Mancini, lo stesso binomio della fortunata *Ieri e oggi* (il programma che, fino al 1976, proponeva spezzoni di programmi del passato televisivo con gli stessi interpreti presenti in studio a rivedersi e a commentarsi). Attrici, cantanti che hanno creato, secondo il loro

gusto, uno special con gente che volevano loro e con brani e canzoni scelti da loro stesse.

L'unico intervento fisso voluto dagli autori è stata la parentesi delle interviste. Ci si è rivolti a quanti incontrano le protagoniste nella vita comune di ogni giorno, quando hanno cioè sinesso le loro vesti di personaggio. Ne vengono fuori ritratti inediti, che sono commentati da una « psicologa » particolare, personaggio anche lei, Franca Valeri, unica presenza fissa della trasmissione insieme con Memo Remigi.

All'appuntamento sono già venute molte vedettes, da Sandra Milo a Catherine Spaak, a Marisa Del Frate, a Anna Mazzamauro ecc.

Ora siamo arrivati alle ultime battute del programma. Poche sono le puntate che sepa-

rano dalla fine. Per questa domenica la vedette è Iva Zanicchi.

La cantante emiliana, vincitrice di ben tre Festival di Sanremo, finalista di numerose Canzonissime, protagonista di recital teatrali e di spettacoli televisivi, ha detto ripetutamente in alcune interviste che, per lei, c'è ancora « un futuro tutto da scoprire... sono certa che ancora molta strada mi rimane da percorrere ».

Una strada forse più ampia di quella di sola cantante, ruolo che, nonostante le sue numerose partecipazioni a diversi spettacoli, sembra esserle rimasto indosso in modo esclusivo.

Tutti certamente la ricordano quando incise il suo primo disco *Come ti vorrei* con lo stile delle cantanti americane di rhythm & blues. Venne subito soprannominata Aquila di Ligonchio: un nuovo animale canoro in quegli anni Sessanta, in pieno boom del 45 giri.

Scoperta da Silvio Gigli (la conobbe durante un concorso per dilettanti), il noto presen-

tatore radiofonico la volle poi nella sua rubrica *I due cantipioni*. E proprio con un'intervista al suo « talent scout » prende il via il suo « a modo mio ».

L'intuizione del presentatore toscano era stata certamente buona. L'anno successivo Iva Zanicchi cominciò la scalata al successo, prima a Castrocara — arrivò in finale e non vinse soltanto per un improvviso calo di voce —, poi in tutte le manifestazioni canore della Penisola. Iva ha anteposto spesso al ruolo di cantante quello di donna: la sua famiglia precede gli interessi puramente artistici, ha spesso affermato.

A sottolineare questo carattere Memo Remigi le dedica la canzone *La famiglia*. Ma certamente lo stesso ultimo successo della cantante lo sottolinea, quel *Mamma tutto*, tipica canzone dedicata ai bambini. Dopo altre numerose canzoni è la volta degli ospiti. La cantante ha voluto nel suo special Tino Scotti, Lino Toffolo, Enzo Jannacci, Ric e Gian.

- s. b.

XIII/P
« Que viva musical » all'ultima tappa

Musica e ritmo a Cuba

ore 20,40 rete 2

Il viaggio di Gianni Minà e Ruggero Miti « dentro » la musica dei Paesi latino-americani è giunto alla sua ultima tappa: dopo il Brasile (due puntate), l'Argentina e il Messico, stasera si chiude con Cuba e la sua musica afro-cubana. E' questa la prima volta, dopo l'andata al potere di Fidel Castro, che una troupe televisiva straniera riprende e registra la musica cubana antica e moderna.

« E' stata una esperienza veramente indimenticabile », affermano gli autori del programma, « questo viaggio a Cuba. Ci siamo resi conto che su quell'isola regna un'autentica gioia di vivere. La felicità dei giovani cubani è così evidente che sembra poterla toccare con le mani ». Per l'ultima puntata di *Que viva musical*, quindi, gli autori non potevano trovare un titolo più adatto di questo: « Gioia di vivere ».

All'Avana l'obiettivo principale dei musicisti, degli operatori culturali è il completo recupero della cubania. Che cosa è la cubania? Quel complesso di tradizioni popolari, di musiche dei padri, di testi antichi, che compongono l'intera cultura musicale del Paese.

« Nei primi anni del castrismo », spiegano Minà e Miti, « i cubani hanno dovuto provvedere a sfamare il popolo. Ora dopo 18 anni possono anche permettersi di esportare,

e il primo prodotto culturale che intendono far sbarcare in tutto il mondo è la loro musica con gli splendidi ritmi afro-cubani: non dimenticate — dicono a Cuba — che questo tipo di musica è nato proprio da noi, quando i primi schiavi negri in catene furono portati qui dal continente nero. E le loro nenie, i loro lamenti, così come i ritmi indiatavolati, li hanno poi trasmessi e insegnati all'uomo bianco ».

I musicisti dell'Avana ripetono ancora una volta il loro concetto: vedrete che ricomincerete tutti a ballare e a cantare le nostre musiche. Qui in Europa già si annunciano l'ondata del salsa, i ritmi della costa caraibica, l'autentica musica afro-cubana, quella che ha maggiormente influenzato gli artisti di ogni parte del mondo.

A Cuba sono conservate gelosamente le tradizioni del passato: così esistono appositi locali ove si esegue la musica dei padri. Dicono Minà e Miti: « Questa iniziativa ha un duplice valore, culturale e sociale: perché se, da una parte, la tradizione popolare musicale viene rispettata, conservata e tenuta sempre in vita amorevolmente, dall'altra i vecchi, i nostalgici, in questi locali tipici ritrovano le musiche della loro giovinezza, del loro mondo, senza sentirsi stranieri in patria come accade alle persone anziane di tanti altri Paesi ».

E i giovani? « I giovani », rac-

contano gli autori di *Que viva musical*, « si riuniscono nei patios della "movva trova" in cui si suonano musiche sperimentali e ultramoderne, tipiche delle aspirazioni e delle esigenze dei più giovani. Si tratta, come si vede, di due mondi diversi, quello degli anziani e quello dei ragazzi, ma diversi non vuol dire contrari ». Perché i ritmi cubani più recenti affondano le loro radici nella più antica tradizione e gli stessi giovani frequentano con assiduità i locali della antica « trova ».

La musica moderna afro-cubana ha avuto una unica preoccupazione in questi ultimi anni, quella di doversi liberare, cioè, dalle scorie dell'influenza nord-americana. Secondo gli esperti, questa operazione è riuscita perfettamente.

E i ritmi degli anni Cinquanta, come la rumba, il mambo e il cha-cha-cha che Xavier Cugat e la sua Abbe Lane proposero in tutto il mondo?

« Niente da fare », rispondono Minà e Miti, « quella roba lì non vogliono più sentirla nemmeno a mille chilometri di distanza; è "paccottiglia" soltanto per turisti di bocca buona ». E poi Abbe Lane e Xavier Cugat chi erano?, dicono i cubani: « A parte il fatto che ambedue erano nati molto lontano dal golfo dei Caraibi, sia lui sia lei non hanno mai avuto nulla in comune con l'autentica musica di casa nostra ».

g.d.c.

domenica 1° maggio

L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 rete 2

Anche oggi, a L'altra domenica, com'è ormai di prammatica, un grosso concerto di un noto complesso straniero. Questa volta siamo a New York, dove si esibiscono gli Average White Band, un gruppo scozzese di sei elementi. Questi ragazzi, unitisi nel '72, costituiscono l'unico esempio di un gruppo bianco che si cimenti nel genere «soul» e il loro successo è confermato sia dalla critica sia dalle stesse formazioni musicali di colore. Negli Stati Uniti e Inghilterra il loro maggior successo, attualmente nelle Hit Parade, è stato Pick up the pieces. In Italia sono conosciuti soprattutto dagli appassionati. Un ampio servizio è poi dedicato ad una serie di nuovi cantautori, alcuni dei quali non sono mai apparsi

ATTENTI A QUEI DUE

ore 15,20 rete 1

Mentre Brett e Danny si trovano a Parigi, quest'ultimo incontra, per caso, nell'atrio dell'albergo una vecchia amica, appena sposata, Susanne Wager. Susanne, che è francese, è la figlia del defunto marchese di Villeigne, accusato, a suo tempo, di collaborazionismo coi tedeschi. Per salutare Susanne, Danny si scontra con un certo Denton il quale lascia cadere una valigetta che aprendosi rivela uno strano trofeo, un'aquila di bronzo. Raccolta da Danny, compare nelle sue mani quando il fotografo riprende Susanne. La foto, apparsa sui giornali, risveglia l'interesse del vecchio conte Marceau, ex autentico collaborazionista, il quale era stato ben lieto, a suo tempo, che fosse stato accusato della sua colpa

CHIUNQUE TU SIA

Prima puntata

ore 20,40 rete 1

Stefano Mascardi, un giovane ingegnere, arriva a Napoli per lavorare in una grande industria chimica. Non ha famiglia né amici. Gli unici conoscenti sono una coppia di colleghi, Lisetta e Roberto Briviglieri. Per una strana coincidenza incontra una giovane donna affascinante e bizzarra. Il loro rapporto si fa profondo, ma la donna non vuol dire nulla di sé, solo un nome, forse non vero: Rita. Stefano intuisce che Rita è nei guai e vorrebbe aiutarla, ma è lei stessa ad impedirglielo. In seguito a una telefonata anonima, Stefano si trova implicato in un assassinio. E sul luogo del delitto scopre delle foto, tra cui una di Rita. Si sospetta che l'uomo trovato ucciso cercasse di vendere ad una spia professionista i piani di un progetto segreto, di interesse militare, il progetto Z21, le cui ricerche vengono effettuate nello stabilimento dove lavora Stefano. La posizione di quest'ultimo (e con lui quella di Rita) si fa ancora più grave: non solo rischia l'accusa per il delitto, ma anche il sospetto di essere implicato in un giro di spie. Silla, un ufficiale del controspionaggio, interviene sul commissario Bastogi, che vorrebbe trattenere Stefano per l'omicidio, e lo fa rilasciare per poter seguire una sua pista. Stefano, infatti, riceve un invito a cena dalla famiglia che possiede la fabbrica: i potenti, inavvicinabili, Doumenec. Stefano vi è ricevuto come un ospite di riguardo. Ma a tavola è rimasto un posto vuoto... (Servizio alle pagine 20-21).

in TV. E' tra questi nomi che si spera di trovare il nuovo Battisti o il nuovo De Gregori. Abbiamo poi, come di consueto, le varie corrispondenze dall'estero. Michel Pergolani è andato a Londra per una curiosa inchiesta su quel particolare mercato che nella capitale inglese sta fiorendo intorno ai festeggiamenti del giubileo della regina Elisabetta. Da Parigi, invece, arriva un servizio sul «café théâtre», il nuovo genere che è esploso in questi ultimi tempi, un ritorno agli spettacoli in voga all'inizio del secolo. Un'intervista con i componenti della Sannah Band, un gruppo musicale che esprime il genere tradizionale americano e che è già stato presentato in trasmissione, è stata filmata a Los Angeles. Per concludere ascolteremo un'intervista con Bruno Lauzi.

il padre di Susanne. Marceau ritiene che Danny voglia dare a Susanne la statuetta che prova la sua colpevolezza a causa di un'iscrizione autografa di Hitler. Così il povero Danny sfugge nello stesso giorno a ben due attentati. Brett e Danny, ottenuto l'indirizzo di Denton, vanno a cercarlo, ma ne trovano solo il cadavere: la statuetta è scomparsa e Susanne, che era andata a sua volta da Denton per ottenere da questi la prova dell'innocenza di suo padre, è anche lei lì. Marceau, che non ha ancora capito l'estraneità di Danny nella vicenda, ingaggia il killer Groski per eliminarlo. Danny riesce a chiarire a Groski la sua posizione, ma si salva dalla sua pistola soltanto con l'aiuto di Brett. A questo punto i due amici vogliono recuperare la statuetta per aiutare Susanne.

TG 2 - DOSSIER

ore 21,40 rete 2

Ad un anno di distanza dalle impo-

Una ventata d'ottimismo



nel fresco gusto italiano di PASTA del "CAPITANO"

Questo dentifricio buono, anzi ottimo soddisfa esigenze e gusti diversi:

rosa è il tipo tradizionale;

bianco è preferito dai giovani;

verde è per chi fuma.

E, per accontentare tutti in famiglia, la nuova confezione "TUTTAFAMIGLIA", un tubo straordinariamente grande, particolarmente vantaggioso.

radio domenica 1° maggio

IL SANTO: S. Giuseppe artigiano.

Altri Santi: S. Pio, S. Geremia, S. Sigismondo, S. Pellegrino, S. Grata

Il sole sorge a Torino alle ore 5,19 e tramonta alle ore 19,33, a Milano sorge alle ore 5,12 e tramonta alle ore 19,28, a Trieste sorge alle ore 4,53 e tramonta alle ore 19,10, a Roma sorge alle ore 5,06 e tramonta alle ore 19,07; a Palermo sorge alle ore 5,10 e tramonta alle ore 18,56; a Bari sorge alle ore 4,50 e tramonta alle ore 18,48.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1857, muore a Parigi lo scrittore Alfred de Musset.

PENSIERO DEL GIORNO: Lo scetticismo non è già proprietà delle anime elevate, ma delle intelligenze limitate e orgogliose. (I. Tarchetti).

Pianista Hans Richter Haaser

IV/N Stag. sinf. Rai di Milano
Zoltan Pesko

ore 21 radiotre

Il direttore d'orchestra Zoltan Pesko, il pianista Hans Richter Haaser e la Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana sono i protagonisti del consueto concerto domenicale, che si apre con la popolare *Ottava Sinfonia in si minore, «Incompiuta»* di Franz Schubert. Lavoro, questo, che l'autore non ebbe mai la gioia di ascoltare. Fu ritrovato soltanto nel 1865 dal direttore d'orchestra viennese Johann Herbeck, il quale ne curò l'esecuzione del 17 dicembre dello stesso anno.

Schubert aveva donato il manoscritto dei due movimenti («Allegro moderato» e «Andante con moto») ad Anselm Hüttenbrenner nel 1822, in segno di riconoscenza della propria nomina a membro onorario della Società della Musica di Graz, di cui lo stesso destinatario era presidente. I due tempi celano un pathos e un dolore che solamente la soavità delle melodie e la dolcezza delle armonie possono riscattare dalla disperazione e dalle macabre visioni di morte.

XII/Q II/S
Il teatro contro l'intolleranza

Raccomandato di ferro

ore 19,20 radiouno

Nato a Budapest nel 1924, perseguitato dal nazismo, trasferito in Israele dal 1951, Efraim Kishon è considerato uno dei maggiori esponenti del teatro ebraico. *Raccomandato di ferro*, la sua più nota commedia di ambiente israeliano, è stata rappresentata con successo anche all'estero: fra l'altro in Germania, nell'adattamento di Max Brod.

Nella panoramica del più recente teatro contro le varie forme di intolleranza, accanto a lavori di grande impegno politico, sociale, morale, la commedia di Kishon si inserisce con un tono più sommo. Il che non le impedisce di stigmatizzare con una satira mordente certi vizi che affliggono la società moderna e i condizionamenti cui è sottopo-

Ma in queste stesse battute resiste la speranza: «E' come se la mano d'un fanciullo accarezzasse il capo di un uomo affranto dal dolore» (Otto Schumann).

Segue la *Fantasia sinfonica da Die Frau ohne Schatten (La donna senz'ombra)* di Richard Strauss. L'opera risale al 1919, mentre la rielaborazione orchestrale è del 1946. Musicalmente, il lavoro risente della sintesi di *Elettra* e di *Arianna a Nasso*. La partitura presenta una varietà ed una ricchezza straordinarie e le sonorità colorite e pastose sono realizzate con sovrana padronanza dei mezzi orchestrali e con sottile raffinatezza.

La trasmissione si chiude con il *Quinto Concerto in mi bemolle maggiore op. 73*, per pianoforte e orchestra (*L'imperatore*) di Beethoven. Notiamo che non vi sono qui, nonostante il titolo, gli affetti per un Napoleone. Beethoven, nel 1809, già lo disprezzava. «Ma», secondo Mario M. Scott, «il materiale tematico è così fiero, squillante, trionfante, e il suo trattamento così splendido, che l'origine dell'appellativo è facilmente comprensibile».

sta, un po' dappertutto, la classe impiegatizia.

Tsvi, un giovane immigrato pieno di oneste intenzioni e di belle speranze, non riuscirebbe a trovare un impiego senza raccomandazione. Ne ottiene una che, per una serie di equivoci, risulta potentissima, al punto da farlo arrivare fulmineamente a una altissima carica ministeriale. Tsvi si serve della posizione raggiunta per smascherare e combattere la corruzione di altri burocrati, a tutto beneficio di certe popolazioni rurali. Ma proprio nel momento del successo si scopre che la sua raccomandazione era un bluff: e Tsvi perde il posto pur non avendo commesso, per parte propria, nessuna mancanza. Il finale, tuttavia, non è pessimistico: qualcuno ha cominciato a credere nel giovanotto.

radiouno

6 — Segnale orario

RISVEGLIO MUSICALE

6,30 GIORNO DI FESTA

Un programma musicale di Gissella Pagano

— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri

— L'oroscopo di Maria Maitan

— L'oroscoppuccio di Marco Messeri

— Ascoltate Radiouno

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1 - 1° edizione

— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 Il mondo cattolico

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. F. Battazzi

10,10 GR 1 - 2° edizione

10,20 Marcello Casco, Maria Teresa Lattanzi, Giuliana Longari, Maria Luisa Migliari presentano: ITINERADIO

Caccia ai tesori culturali pro-

posta ai radioascoltatori da Marcello Casco, Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi

Partecipa Lando Buzzanca

Trasmisione coordinata da Franco Alunni e Pompeo De Angelis, realizzata dalle Sedi regionali della RAI

Questa settimana le Sedi regionali per il Friuli-Venezia Giulia, per la Toscana e per la Basilicata, collegate con l'Auditorio - A - della Sede di Torino, suggeriscono i seguenti «Itinerario».

— L'Acquario marino, a Trieste

— Il Museo Leonardiano, a Vinci

— I Sassi, a Matera

Regia di Ruggero Winter

11,30 PAPAVERI E PAPERI

programma musicale a cura di Michelangelo Romano e Roberto Brigada

12 — Toni Santagata

in

Cabaret di mezzogiorno

con Antonella Murgia

Regia di Catherine Charnaux

13 — GR 1 - 3° edizione

13,30 Stefano Satta Flores presenta: Perfida Rai

Registrazioni segrete di anonimi

Realizzazione di Roberto Gambuli



Lando Buzzanca
(ore 10,20)

14,45 PRIMA FILA

Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Minnie Minoprio con Danilo Maestrosi e Rinaldo Marsili

15,15 RADIOUNO PER TUTTI

Colloqui con il Direttore della Rete

15,40 MILLE BOLLE BLU

Retrospettiva della radio di Giorgio Calabrese

16,10 CARTA BIANCA

Dagli Studi e dagli Studi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1 conducono Sergio Cossa e Massimo De Luca (I parte)

16,50 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta.

Tutto il calcio

minuto per minuto

a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi

18 — GR 1 SERA - 4° edizione

18,30 CARTA BIANCA
(II parte)

19 — GR 1 - 5° edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 I programmi della sera

— Il teatro contro l'intolleranza

Raccomandato di ferro di Efraim Kishon

Traduzione di Samuel Avisar

Tsvi Pucekin Oreste Rizzini

Jaacov Pucekin, suo zio

Carlo Bagno

Frida, moglie di Jacob

Adriana Innocenti

Itamar Levanon

Ugo Maria Morosi

Il dottor Jits-Chak Toren

Ignio Bonazzi

Dov Steiner Adolfo Fenoglio

Shoshanna Cinzia Bruno

Moshé Giustino Durano

Hershel Renzo Lori

Due } Angelo Bertolotti

passanti } Edgar De Valle

Regia di Marco Lami

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

21,10 GR 1 flash - 6° edizione

21,20 SHOW DOWN

Bracciodiferno tra il pubblico e...

provocato da Paolo Modugno

armonizzato da Mario Bertolazzi diretto da Dino De Palma

Arbitra Duilio Del Prete

coi Marzia Ubaldi

(Replica)

22,10 JAZZ OGGI

— Ricordo di Doc Evans

— Don Pullen: 1976

— Ritratto di Guido Manusardi

— Gli anni del Pre Bop

Attualità sulla musica afro-americana a cura di Adriano Mazzaletti

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

23,05 Radiouno domani

— BUONANOTTE DALLA DAMA

DI CUORI: Andreina Pagnani

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Domande a Radio 2**
Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine Buon viaggio
- 7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)
- 8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » - Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio Giuseppe Nava
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **Enrico Montesano presenta: Più di così...**
Spettacolo della domenica di Dino Verde

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polche, mazurke, valzer
- 14 — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30 **Musica - no stop**
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)
- 15 — **Di quella pira**
Un programma di Rodolfo Celli
Prodotto dalla Sede di Torino
- 15,30 **CANZONI DI SERIE A**
(I parte)
- 16 — **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta:
Domenica sport
a cura di Guglielmo Moretti con Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti
Conduce Mario Giobbe (I parte)
- 16,55 **GR 2 - Notizie**
- 17 — **DISCO AZIONE**
Un programma della Sede di Milano di Antonio Marrapodi
Presenta Daniele Piombi
- 18 — **DOMENICA SPORT**
(II parte)



Zoltan Pesko
(ore 21, radiotre)

- Orchestra diretta da Marcello De Martino
Collabora ai testi Bruno Broccoli
Regia di Federico Sanguigni
- 11 — **Radiotriunfo**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo (I parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,35 **Radiotriunfo**
(II parte)
- 12 — **GR 2 - ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
- 12,15 **RECITAL DEGLI ALUNNI DEL SOLE**
presenta Claudio Lippi
Realizzazione di Marla Grazia Cavagnino (I parte)
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Recital degli Alunni del Sole**
(II parte)

- 18,45 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare
- 18,55 **La voce di Nicolai Ghiaurov**
- 19,15 **CANZONI DI SERIE A**
(II parte)



Nicolai Ghiaurov
(ore 18,55)

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77
- 20,50 **RADIO 2 SETTIMANA**
- 21 — **Laura Putti**
Augusto Sciarra presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuova musica per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di Donatella Raffai
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, ascoltata insieme a **Graziella Di Prospero**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
— gli appuntamenti: —
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Peter Nichols**. Al termine, Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo a paese
Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**
- 9,30 **Domenicate**
Settimanale di politica e cultura

- 13 — G. F. HAENDEL: dal Teatro musicale**
Atalanta - Care selve, ombre beate - (Ten. L. Pavarotti), Rinaldo - Lascia ch'io pianga - (Sopr. M. Sgarbi), Berenice - Si tra i ceppi - (Bar. G. Evans), Rodelinda - L'empio rigor del fato - (Sopr. T. Stich Randall), Giulio Cesare - L'aure che spira - (Ten. P. Schreier), Alcina - Verdi prati - (Sopr. R. Tebaldi), Sosarme - In mille dolci modi - (Ten. contr. A. Deller), Serse - Ombra mai fu - arie e scena (M. Forrester, contr. L. Popp, sopr. M. Lehan, contr. Th. Hamsley, bs. M. Isepp, clav.)
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **G. F. Haendel: Musica strumentale**
Concerto in re magg. per tr. e orch.; Concerto in si bem. magg. per arpa, liuto e orch.; Concerto in sol min. per ob. e orch.; Concerto in re magg. per due vcl. vc. e cont.; Concerto in fa magg. n. 5 per org. e orch.
- 14,45 **Agricoltura**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo
- 15 — **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'ipotesi - i bambini di tutte le età
Un programma di R. Gerbaudo, realizzato da G. Dentice
- 15,30 **Oggi e domani**
Incontro bisettimanale con i gio-

- 10,15 **Georg Friedrich Haendel**
(Halle 1685 - Londra 1759): **Musica d'occasione**
Fireworks Music (per la pace di Aix-la-Chapelle) Ouverture - Bourrée - La Paix - La Réjouissance - Minuetto I e II (Complesso - Collegium Aureum -)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 **DIMENSIONE EUROPA**
Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Mario Arosio** - Coordinamento di **Ritanna De Gennaro** e **Fausto Dall'Olio**
- 11,55 **GEORG FRIEDRICH HAENDEL:**
dai **Concerti Grossi dell'op. 6**
Concerto grosso n. 6 in sol minore - Larghetto e affettuoso - Allegro ma non troppo - Musette - Allegro - Allegro - Munchener Bach Orchester - diretta da Karl Richter) ♦ Concerto grosso n. 9 in fa maggiore - Largo - Allegro - Larghetto - Allegro - Minuetto - Giga (Orchestra della - Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Martin) ♦ Concerto grosso n. 12 in si minore - Largo - Allegro - Larghetto e piano - Largo - Allegro (Orchestra da Camera - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard)
- 12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- vani - Vecio parlar - dialetti e cultura popolare
Una trasmissione di **U. Bernardi** e **S. Dalla Palma** - Realizzazione di **F. Cattorelli** (II parte)
- 16,15 **G. F. Haendel: Presenza religiosa**
«Utrecht Te Deum und Jubilate» per soli, coro e orchestra (I. Wolf, sopr., H. Watts, contr.; W. Brown ed E. Fleet, ten., Th. Hamsley, bs. - Orch. e Coro - Geraint Jones Singers - dir. G. Jones)
- 17 — **INVITO ALL'OPERA (II parte)**
Cenerentola
Melodramma giocoso in due atti di **Jacopo Ferretti**
Revisione di **Alberto Zedda**, conforme alle fonti originali - Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**
Don Ramiro - Luigi Alva
Dandini - Renato Capecchi
Don Magnifico - Paolo Montarsolo
Clorinda - Margherita Guglielmi
Tisbe - Laura Zanini
Angelina - Teresa Berganza
Alidoro - Ugo Trama
Direttore **Claudio Arrau**
- London Symphony Orchestra -
- Scottish Opera Chorus -
Maestro del Coro **Arthur Oldham**
Al clavicembalo **Theodor Guschlbauer**
IRipresa discografica in occasione del Festival di Edimburgo 1971
— Nell'intervallo (ore 18,35 circa): **GIORNALE RADIOTRE**

- 20 — MASCHILE E FEMMINILE**
Poesia e canti d'amore nelle culture primitive, scelti e presentati da **Angelo L. Lucano**
- 20,15 **Concertino**
Jan Sibelius: Romanza in do maggiore op. 42 ♦ **Robert Schumann**: Arabeske in do maggiore ♦ **Anton Rubinstein**: Malodia ♦ **Nikolai Rimski-Korsakov**: L'usignolo e la rosa, n. 2 da «4 Canzoni op. 2» ♦ **Bedrich Smetana**: Sárka, poema sinfonico n. 3 del ciclo «La mia patria»
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Gino De Sanctis** per la nota di costume
- 21 — **Dalla Sala Grande del Conservatorio - G. Verdi - I CONCERTI DI MILANO**

- Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977**
Direttore **Zoltan Pesko**
Pianista **Hans Richter Haaser**
Franz Schubert: Sinfonia in si minore - Incompiuta - Allegro moderato - Andante con moto ♦ **Richard Strauss**: Fantasia sinfonica da «Die Frau ohne Schatten» ♦ **Ludwig van Beethoven**: Concerto n. 5 in mi bemolla maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra; Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22,25 **DENTRO LA SCATOLA**
Racconto di **Mario Picchi**
Lettura di **Giancarla Cavalletti**
- 23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica a penso: You foraver, Song aong blue, La più bella del mondo, Islands, Gabbiani, Stelle, Samba de sausalito, Love letters in the sand, All by myself, Senza paura, Arc en ciel, Penny aeraden, Take me to the mardì gras, Badinarie, 0,36 Musica per tutti: Aquarius, Photograph, E' la vita, You and me, lo e ta per altri giorni, Mi piace, There's only one, Il ragazzo, Nostalgia, E' festa, Sweet hitch hiker, Cominciava così, Lonely daya, 1,36 Sosta vietata: Viva Paganini, Tight rape, Mi esplodevi nella mente, Roller coaster, Travellin' prayar, Oregon trail, No signori, 2,06 Musica nella notte: Honky tonk woman, Skip a long Sam, Eccomi, America, io perché io per chi, La vie c'eat une histoire d'amour, Only in your heart, Sitting in the back of the bay, Banner man, 2,36 Canzonasime: Moonlight serenade, lo ho in mente te, Are you loneaome tonight, The fat man, Pregherò, L'ora dell'amore, Angie, In ginocchio da te, 3,06 Orchestre alla ribalta: Come September, It was good time, J. S. Bach (libera trascrizione): Dalla aonata in mi minore n. 4 - Allegro - Allegro dalla aonata n. 4, Dueling banjos, Blowin' in the wind, Oh lady be good, Más que nada, Old man Moses, 3,36 Per automobilisti soli: Belé, Punto d'incontro, Life is sasy, Una aerata insieme a te, Superstar, Picaaso summer, Solitaire, 4,06 Complessi di musica leggera: Scende la sera, I'm mandy fly me, Bright big city, Come sei bella, Get ready, Stop in the name of love, Guardi me guardi lui, 4,36 Piccola discoteca: Feeling atstronger every day, Rock and roll crazy, We'll have it made, Helen wheels, Findexa keepers, I'm free, Hey bulldog, 5,06 Due voci e un'orchestra: Question, Thema from - Mahogany -, Pregherò, Ballad of easy Rider, Love hangover, Ciao ragazzi, The boxer, 5,36 Musicalche per un buongiorno: Goodbye yellow brick road, Rimini, This wheel'a on fire, All kinds of everything, Non tornare più, Huah.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in Italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in Inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissioni per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti, Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Sialom musicale (Replica).

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,10 Santa Messa. 12 - Speciale TS -. Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornaliera e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera.

Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 - Speciale TS -. Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica). 14,30-15 - Ascolto due -. Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Le canzoni preferite. 15,10-15,30 Musiche folcloristiche algheresi. 19,30 Qualche ritmo 19,45-20 Gazzettino sardo

Sicilia - 14-18 Di tutto un pop... Caleidoscopio dalla domenica a cura di Mario Giusti ad Elmer Jacovino con Roberto Milone. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripicciaciano. 20,40-21,10 Sicilia sport, a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripicciaciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -. supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia -. supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto -. Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna -. supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia -. supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono -. supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche -. supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbrie Domenice -. supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Roma in rotocalco -. supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni -. supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise Domenica -. settimanale di vita regionale

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica -. supplemento di vita domenicale. 8,10-9,10 - Good morning from Naples -. trasmissione in Inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - Puglia Domenica -. supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 - Il diaspali -. supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica -. supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,40 Kunst und Künstler in Südtirol. Die alte Spital- oder heutige St. Sebastiankirche in Klausen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Trenkwalder. 10,35 Musik am Vormittag. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusik. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Erich Kastner-F. W. Brand - Emil und die Detektive -. 5. Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musik-boutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Anton Bruckner Ouvertura in g-moll. Johannes Brahms Symphonie Nr. 2 in D-Dur, op. 73. Auf: Symphonie-Orchester der RAI Turin. Dir. Wilfried Bottcher. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19; Kratka poročila ob 11 - 14; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19,15; Ob 8,30 Kmetijska oddaja, ob 9; Sv. maša.

9,45-13 Prvi pas - Dom in Izročilo: Vedri zvoki, Nedeljaki seatekan z orkestrom; Mladinski oder, Nabožna glasba, Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliši, slovenske ljudske pesmi, Klasično, a ne preravno, Operete, Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Sport in glasba, vmas Turistični razgledi in Sportna filatelija.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 9,15 Quattro passi, 9,30 Auguri dei collettivi di lavoro. 10 E' con noi... 10,10 La canzone del giorno. 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Trasmissione speciale. 10,45 Venna. 11,15 Alla ricerca della perfezione. 11,30 L'angolo di Armando. 11,45 Melodie di Nikica Kalogjera. 12 Colloquio

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle l. 13 Brindiamo con... 14 Automobile story. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermezzo. 14,45 Edizioni Koral. 15 Folk a no. 15,30 Orchestra Percy Faith. 15,45 B.P.M. record. 16 Arte, un modo di vivere: Mario Ursic. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua albanese. 19,30 Craah. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario. 20,35 La domenica sportiva. 20,40 Rock party. 21 Radioscena: Il aervo Bortolo e il suo diritto. 21,40 Intermezzo. 21,45 - O mia patria - di Kozina e Leakovic. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 8,35 Dolce risveglio. 8,45 Bollettino meteorologico. 8,55 Sveglia col diaco preferito, diachi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiacrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Il calcio è di rigore, con Enrico Creapi. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 507701 con Luisella. Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Programma musicale con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 15,30 Panorama sui campi di calcio. 16,45 Il calcio è di rigore. (I). 17 Musica e diachi. 17,45 Il calcio è di rigore. (II), primi risultati e commenti. 18 Ultimissime sport. Commenti e interviste. 18,30-19,30 Studio sport H. B. con Antonio a Lilliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30-8-8,30 Notiziari. 7,45 L'agenda. 8,35 L'ora della terra. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Concertino. 10,30 Notiziario. 10,35 Sei giorni di domenica. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Concerto bandistico. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenza e commenti.

13,15 Cialad in Féra. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Complessi moderni. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Nota campagnola. 17,30 La domenica popolare. 18,15 L'informazione dalla aara - Lo sport. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 L'impiegato di fiducia. Radiodramma di T. S. Elliot. 21,30 Studio pop. 22,30 Notiziario. 22,40 Ritmi. 22,55 Paasa aperto. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

1,30 Comentario Liturgico. Hemoa leido para Ud. Revista semanal da prensa. 2 News Round-up - Go My Way -. 2,15 La communauté chrétienne unie par la foi en Jésus. 7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di P. F. Batuzzi (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,05 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Musica viva, a cura di N. Cacciaglia a G. Romano. 17,30 Elevazione spirituale, a cura di R. Melani. - Giuseppe Lavoratore -. 20,30 Aus der Welt des Kommunismus. 20,45 S. Rosario. 21,05 Epe-ranto. 21,15 St. Joseph Artisan, fête des travailleurs. 21,30 Eyes on the Pope's window. - Life Reviewed, Renewed -. 21,45 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto aerea. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

H. Purcell: Tre Fantasie, per quattro viole n. 8 in re min. - n. 9 in la min. - n. 4 in sol min. - L. van Beethoven: Concerto n. 3 in do min. op. 37 per pf. e orch. - C. Jannequin: Le chant des oiseaux madrigale. F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in do min., per archi. - C. Debussy: Estampes. R. Schumann: da - Frauenliebe und Leben - op. 42 (testo di A. von Chamisso). Seit ich ihn gesehen. G. Rossini: La scala di seta Sinfonia

7 INTERLUDIO

F. Schubert: Ouverture in do magg. nello stile italiano C. M. von Weber: Sinfonia n. 2 in do magg. F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la bem magg. per due pfi. e orch.

8 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 9 in do magg. (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati). F. Busoni: Fantasia indiana op. 44 per pf. a orch. (Pf. Sergio Fiorentino - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia). R. Strauss: da - Tanzsuite - su musiche di Couperin (Orch. Filarm. di Londra dir. Artur Rodzinski)

9 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA NORDICA

J. Sibelius: Biancaneve suite op. 54 dalle musiche di scena per la favola omonima di Strindberg (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund). P. Norgaard: Kostelationen op. 22 concerto per 12 archi (Arch. dell'Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkov)

9.40 FILOMUSICA

G. Bizet: Patrie. Ouverture op. 19 (Orch. Sinf. di Detroit dir. Paul Paray). F. Chopin: Polacca in fa min. op. 71 n. 3. J. Brahms: Vier Gesänge op. 17 per coro femminile, due corni e arpa. K. Szimanski: Sonata in re min. op. 9 per vi e pl. B. Bartok: Dance-Suite

11 INTERMEZZO

G. Bizet: Carmen Suite sinfonica dall'opera (Orch. Royal Opera House Covent Garden dir. Alexander Gibson). M. de Falla: Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pf. e orch. (Pf. Alicia De Larrocha - Orch. dei Concerti di Madrid dir. Jesus Aramburi)

11.50 RITRATTO D'AUTORE: THOMAS AUGUSTINE ARNE (1710-1778)

Ouverture n. 1 in mi min. - Concerto n. 5 in sol min. per clav. a orch. (Sol. George Malcolm) - Due cantate - Bacchus and Ariadne - - Fair Cecilia love pretended (Ten. Robert Tear, clav. Simon Fraston) - Concerto n. 6 n. 3 bemi. magg. per org. e orch. (Sol. Jean Guillov)

12.45 IL DISCO IN VETRINA

F. Savalli: La Callisto - Ardo, scuro e piango - - Ululi, frema e strida - - Sopr. Janet Baker, ten. Pater Gottlieb). H. Purcell: Dido and Aeneas - The hand, Belinda - (morte di Dido). J.-P. Rameau: Hyppolyte et Aricie - (Quelle plainte en ces lieux m'appelle? - (confessione di Fedra) (Msopr. Janet Baker). G. Verdi: Il Trovatore - Tacea la notte placida - - Di tale amor che dirsi - aria e cabaletta di Leonora - Otello - Mia madre aveva una povera ancella - - Ave Maria - (Sopr. Regina Crespin) (Disco Decca)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Kachaturian: Concerto in re bam. magg. per pf. e orch. (Sol. Raffi Petrossian)

14 LE FAVOLE IN MUSICA

C. Saint-Saëns: Il Carnevale degli animali, per 2 pianoforti, clarinetto, flauto, xilofono e voce narratrice (Pf. Alfons e Aloys Kontarsky, vc. sol. Wolfgang Herzer, voce recitante Hermione Gingold - Wiener Philharmoniker Orchester dir. Karl Böhm)

14.25 PER GRUPPI STRUMENTALI

A. Stradella: Sonata per tr. e orch. d'archi (Sol. Hermann Santer - Southwest German Chamber Orch. dir. Paul Angerer). P. Hindemith: Quintetto op. 30 per clar. e archi (Clar. Alfred Prinz. vl. Gerdhard Hetzel e Wilhelm Hubner, vla Rudolf Streng, vc. Adalbert Skocic - Wiener Philharmonische Kammerensemble)

14.55 LIEDER CELEBRI

F. Schubert: Der Tod und das Mädchen - Suleika - Du bist die Ruh (Contr. Kathleen Ferrier, pf. Bruno Walter). R. Wagner: Funf Gedichte per voce e orchestra, dagli originali lieder per voce e pf. (traacr. di Felix Motil, 1°, 2°, 3°, 4°; di Wagner, 5° lieder) (Maopr. Christa Ludwig - Orch. Philharm. di Londra dir. Otto Klemperer)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 G. Palsiello: Messe du Sacre per soli, coro e orch. (scritta per la incoronazione di Napoleone) (Sopr. Mady Mesple, ten. Gerard Dunan, bs Yves Bisson - Orch. e Coro - Association Chorale Contrepoint - dir. Armand Birbaum - Mo del Coro Jean-Gabriel Gaussens). L. van Beethoven: Quartetto n. 1 in la magg. op. 18 n. 1, per archi (Quartetto Vègh). C. Reinecke: Concerto in mi min. op. 182, per arpa e orch. (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Filarm. di Berlino dir. Ernst Marzendorfer). H. Villa-Lobos: Bachiana Brasileira n. 2 per orch. (Tb Marcel Galique - Orch. di Parigi dir. Paul Capolongo)

17.25 STEREOFILOMUSICA

J. Aubert: Fêtes champêtres et querriers, balletto op. 30. J. Bodin de Boismortier: Sonata a tre per tre fl. op. 7. E. Mehul: Oscar et Dermide, romanza. C. Saint-Saëns: Concerto n. 5 in fa magg. op. 103, per pf. e orch. - L'Egiziano -. G. Auric: 5 Chansons françaises, a 4 voci miste (- Choral Universitaire - di Grenoble dir. Jean Giroud). D. Milhaud: Serenata per orch. (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Sergiu Celibidache)

19 LA SETTIMANA DELLE SCUOLE STRUMENTALI TEDESCHE DEL '700

C. Cannabich: Les lètes au serail, suite dal balletto (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli dir. Massimo Pradella). J. Stemitz: Concerto in fa magg. per pf. e orch. (Sol. Pier Alberto Biondi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi). G. C. Wagenseil: Concerto in mi bem magg. per oboe, fag. e orch. (Ob Michel Piquet, fag. Walter Stiftnar - Orch. Capella Academica Wien dir. Eduard Mellus)

20 L'OPERA TEDESCA

G. P. Telemann: - Pimpinone - (un allegro intermezzo) - Intermezzo in 3 parti su libretto di Johann Philipp Pratorius (da Parati). F. J. Haydn: Il mondo della luna, dramma giocoso in 2 atti (dalla commedia di Carlo Goldoni) - Testo di Wilhelm Treichler (arrangiamento musicale di Mark Lothar)

22 FRANZ SCHUBERT

Sinfonia in do magg. n. 6 - La piccola - (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Lorin Maazel)

22.30 CONCERTINO

G. Mahler: Adagietto della Sinfonia n. 5. N. Rimsky-Korsakov: Rondò dal quintetto in si bem magg. per pf. e strumenti a fiato. G. Rossini: Conarentola - Miei rampolli femmine -

23.24 A NOTTE ALTA

L. van Beethoven: Ouverture per l'onomatistico. A. Borodin: dalla Sinfonia n. 1 in mi bem. magg. - F. Chopin: Berceuse. F. Mendelssohn-Bartholdy: dal Quintetto in la magg. per archi. G. Rossini: La Passepasgiata, per quartetto vocale. M. Glinka: Ouverture spagnola n. 1 - Capriccio brillante -. M. de Falla: Serenata Andalus. B. Smetana: dall'opera La Sposa venduta Furiente

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Mambo diablo (Tito Puente). Pais tropical - Flo maravilha - Raj Mahal (Jorge Ben). I say a little prayer (Aretha Franklin). Dream world (Don Downing). Matilda (Harry Belafonte). Upa, neguinho (Elis Regina). Sittin' on the dock of the bay (Otis Redding). The circle game (Jon Mitchell). Love's theme (Love Unlimited). Who la he (Bill Whitters). Where is the love (Bette Wright). Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso). Eleanor rigby (Raptus). Feel like making love (Roberta Flack). Crocodile rock (Elton John). La pace song (O.C. Smith). W Emiliano Zapata (Gato Barbieri). Pata pata (Miriam Makeba). Baté pe tu (Baiano e Os Novos Caetanos). I can help (Billy Swan). Think I'm gonna have a baby (Carly Simon). Sasay me (Jimmy Smith). Wooden snips (Crosby Stills Nash & Young). Wonderful baby (Don McLean). There's a whole lot of loving (Guya & Dolla). St. Louis blues-march (Werner Müller). S.O.S. (Abba). Happiness is me and you (Gilbert O'Sullivan). This guy's in love with you (Burt

Bacharach). New York city (Tabou Combo). Passa il tempo (Ibis)

10 INVITO ALLA MUSICA

Vsizer: da il Gattopardo (Pino Calvi). From auvenir to auvenir (Demis Roussos). Un anno d'amore (Mina). Un giorno come un altro (Nino Ferrer). My blue heaven (Fats Domino). I'm in the mood for love (Nino Ragna). Hey Jude (The Beatles). The sound of silence (Simon-Garfunkel). Sogno d'amore (Philippe Entremont). Valzer dei fiori (Adrian Boult). Gentleman cambrioleur (Jacques Dutronc). Alla renella (Gabriella Ferri). Che brutta fine ha fatto il nostro amore (Gigi Proietti). Jumpin' at the woodside (Oscar Peterson). Front page rag (Billy May). Carmen scusa (James Last). Bourrée (Andrés Segovia). Donna con te (Mia Martini). Valzer (da Eva) (Robert Sharples). Danza danza (Coro Armata Rossa). La Monferrina (Enzo Ceragioli). I do I do I do (Abba). More and more (Carly Simon). Les moulins de mon coeur (Michel Legrand). My eyes adored you (Frankie Valli). El condor pasa (Frank Pourcel). Little green apples (Mantovani). La gente e me (Ornella Vanoni). Samba de saulito (Santana). Il cavaliere della rosa (André Previn). Clair (Ray Conniff). Les feuilles mortes (Petula Clark). Oh baby, what would you say (Ronnie Aldrich). The bond suite (George Martin). Moon over Baja (Bert Kampfert). Love letters (Armando Sciascia). The persuaders (André Carr). Due note (Mina)

12 INTERVALLO

Il padrino (Carlo Savina). Cabaret (Liza Minnelli). Oh, sister (Bob Dylan). Nuages (Barney Kessel). 25 or 6 to 4 (Chicago). Leave me (Morris Albert). I only went to say (Frank Pourcel). E' la mia vita (Adamo). No (Donatella Bardi). My man and me (Linsay De Paul). I don't love you but I think I like you (Gilbert O'Sullivan). A cockney in love (101 Strings). Live and let die (The Wings). Goldfinger (Shirley Bassey). Still crazy after all these years (Paul Simon). Ev'ry time we say goodbye (David Rose). Crescendo (D. Baden Bembo). Questi miei pensieri (Mie Martini). Aquarius (Ronnie Aldrich). Mourir d'aimer (Raymond Lefevre). La bohème (Charles Aznavour). La la la (Jacques Brel). Barbara (Yves Montand). A love like this (Stanley Black). Monday Monday (Mama's & Papa's). The beat goes on (Sonny & Cher). Pandora's box (Procol Harum). Consolacao-Berimbau (Gilberto Pente). All in love is fair (Sergio Mendes). Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato). Messico lontano (Albero motore)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Brasilian Skies (Ray Charles). Io prigioniero (Sandro Giacobbe). Penelope Jane (Franco Cerri). You don't know what love is (Konitz-Henderson). You are the sunshine of my life (George Shearing). Stranger in Paradise (Tony Bennett). Carnavallito (Gato Barbieri). It's all over now (Bobby Womack). Ai confini del sogno (Guardiano del Faro). Skoklaan (Bill Haley). Funny Face (Ella Fitzgerald). Rido (Enzo Jannacci). Sambala (G.F. Plenizio). L'importante è finire (Mina). Living together growing together (Burt Bacharach). Pais tropical - Flia maravilha - Rsi Mahal (Jorge Ben). Adagio Augusto maestro (Augusto Martelli). Anatolio (Marcello Rosa). Distanza (Mina). Prelude to a kiss (Carmen Cavallaro). Twelfth street rag (Ray Martin). Canzone senza parole (Mil'y). A cigana (Roberto Carlos). O morro (Eumir Deodato). At the woodchopper's ball (Ted Heath). Blues in my heart (Count Basie). When the Saints go marchin' in (Mahalia Jackson). I can't stop loving you (Henry Mancini). My heart stood still (Chet Baker). Proposta (Iva Zanicchi). Oh happy day (Quincy Jones). Intermision riff (Stan Kenton). Sermonette (Nat Adarley)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Alone (Sarah Vaughan). Samba pa ti (Santana). Io che non vivo senza te (Carmol Strings). Adieu jolie Candy (Flori bianchi per te) (Jean-François Michael). Brava (Mina). Bolero mallorquin (Compl. Valldemosa). A pacisita (Sandro Lakatos). Zazuela (Herb Alpert). Mea hommes (Barbara). Seguidillas de noche (Manitas de Plata). At last (Nat King Cole). Ginza samba (Stan Getz). Dirlito, non dirlito (Loretta Goggi). A cigana (Roberto Carlos). Frühlingsstimmen (Volcea of Spring)

(101 Strings). Lawrence d'Arabia (The London Festival). Baila-ialka (Compl. Tschalka). Malaysha (Miriam Makeba). Dove sta Zaza? (Nino Taranto). Amapola (Chico O'Farrill). Sous le ciel de Paris (Maurice Larcange). Cielito lindo (Bing Crosby e Rosemary Clooney). Carezza (Ely Neri). I coraggiosi Cosacchi del Don (Coro Armata Sovietica). Recuerdo (Los Calchakis). Il cielo (Rossella Valentini). Zanzibar (Edu Lobo). La petite tonkinolae (Josephine Baker). Dan the banjo man (Dan The Banjo Man). Valzer dall'op. ta Ein Walzertraum (Michel Ramoa). Lontano lontano (Luigi Tenco). Brown akin gal (Steel Band di Trinidad). Strauss (Orch. Filarm. di Vienna). We're almost there (Michael Jackson). Un homme et une femme (Fernante e Teicher). E ma metto a canta' (Luigi Proietti). Il volo del calabrone (Werner Muller)

18 QUADERNO A QUADRETTI

The persuaders (John Barry). Acroas the universe (The Beatles). L'uomo dell'armonica (Franco De Gemini). Non credere (Mina). Intermision riff (Stan Kenton). Nobody knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson). Something spiritual (Mahavishnu John McLaughlin). Love me tonight (Ray Conniff Singers). Sous le ciel de Paris (Chico Hamilton). Jazz (The Crusaders). Kaba's blues (Lionel Hampton). A dream is wiah (Joe Reisman). Blue skies (Della Reese). It's only make believe (Johnny Burnette). Anastasi (Melina Mercouri). The hustie (The Samson Band). Night in Tunisia (Modern Jazz Quartet). A foggy day in London town (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong). Ain't that good news (The Golden Gate Quartet). Wild men in the city (Manu Dibango). Papa o crisalide (Enrico Rava). Southern part of Texas (The War). Nobody knows the way I feel this morning (Sidney Bechet). Mc Hintosh man (Maurice Jarre). Thunderball (Tom Jones). Scoot (Count Basie). Love is here to stay (Yehudi Menuhin & Stephan Grappelli). Panic room blues (The Big Soul Band). Goldfinger (Shirley Bassey). Adagio veneziano (Fausto Danielli). Lontano dagli occhi (Mary Hopkins). Rock around the clock (New Orleans). Hello Dolly (André Kostelanets). Aquarius (5th Dimension). Dixie (Floyd Cramer)

20 INVITO ALLA MUSICA

Da te era bello resiar (Enzo Ceragioli). Soul talk (Mario Capuano). Accarezzame (Fred Bongusto). Dolannas melodies (Jean Claude Borelly). Amara di mano (Peppino di Capri). Wave (Robert Denver). La doccia (Piergiorgio Farina). Cuore di vatro (I Camaleonti). Picasso summer (Roer Williams). Ammazza ohi (Luciano Rossi). Satisfaction (Tritons). Mr. Tambourin man (Golden Gate Strings). Solo lei (Fausto Leali). Money honey (Bay city Rollers). ... E mi manchi tanto (Alunni dei Sole). Stagione di passagio (Renato Parati). Apri in Portugal (Will G'ahè). Serena (Gilda Giuliani). Only love is real (Carole King). Respirando (Lucio Battisti). Bensonhurst blues (Artie Kaplan). Flip top (Armando Trovajoli). Un silero di trenta piani (Adriano Celentano). Nina nana Bobò (Sergio Endrigo). Angle baby (Helen Reddy). Love song (Johnny Harris). Baby face (The Boston Garden). Le soleil de ma vie (Paul Mauriat). Eighteen with a bullet (Pete Wingfield). Let's go to the disco (Faith hope & charity). Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni). Hey Joe (Les Humphries Singers). Pazza idea (Patty Pravo). Sera (Le Orme). Move on up (Mario Capuano)

22-24 Bond Street (Burt Bacharach). I only have eyes for you (Art Garfunkel). Europa (Gato Barbieri). Gotta get away (from you baby) (First Choice). Mulher rendeira (Olé O' Canga-celro) (Jamest Last). Fado tropical (Chico Buarque De Hollanda). Struttin' with soma barbecue (Samba with soma barbecue) (Paul Desmond). Sa ala qulesse (La voglis. la pazzia) (Ornella Vanoni). Vinicius De Moraes e Toquinho). Turning point (Lalo Schifrin). La solitude (La solitudine) (Claude François). Dribbling (Bruno Martino). Abbracciati (Marcella). Sonatina sui tasti neri (Pippo Caruso). You little cheat (Les McCann). Donna Lee (Roland Kirk). Tony room (Chick Corea). Greenaleaves (John Coltrane). Ain't no mountain high enough (Van McCoy). Cast your fate to the wind (George Benson). Try me, I know we can make it (Donna Summer). Let it be (Ray Bryant). Better never than forever (Commodores). Summer song (Michel Legrand). Ancora dolcemente (Mina). Soul samba (Mandrake Som). My little town (Simon end Garfunkel). Sanor Mouse (Herb Alpert)

liscia, gassata, o... Ferrarelle*?

L'acqua minerale Ferrarelle nasce proprio così, effervescente naturale, e così come sgorga viene imbottigliata dalla Sangemini.

Neanche una bollicina aggiunta.

Ferrarelle ha un frizzo leggero che ti aiuta a sentirti leggero.

Ferrarelle effervescente naturale.

Naturale al cento per cento.



***effervescente naturale**

rete 1

12,30 ARGOMENTI

CINETECA-ANTROPOLOGIA
Il linguaggio del corpo

Programma condotto da Fortunato Pasqualino

Consulenza di Diego Carpitella

a cura di Franco Cimmino e Guido Gola

Regia di Paolo Luciani

4^a puntata

(Replica)

(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria

a cura di Raffaele Crovi

Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favaro

(Replica)

14,25-14,45 HALLO CHARLEY!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la scuola elementare

a cura di Renzo Titone

Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita

«Charley» è Carlos da Carvalho

Coordinamento di Mirella Melazzo da Vincolis

Regia di Armando Tamburella

23^a trasmissione

(Replica)

(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

17 — TEEN Parziale ☐

Appuntamento del lunedì

proposto da Angelo D'Alessandro, Oretta Lopene, Guerino Gentilini, Rossella Labella, Mario Pagano e Grazia Tavanti

Conducono Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci

Scena di Mario Grazzini

Regia di Angelo D'Alessandro

18 — ARGOMENTI

CINETECA-ANTROPOLOGIA
Il linguaggio del corpo

Programma condotto da Fortunato Pasqualino

Consulenza di Diego Carpitella

a cura di Franco Cimmino e Guido Gola

Regia di Paolo Luciani

5^a ed ultima puntata

(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

18,30 TEEN

Seconda parte

Musica e sport

19 — A TU PER TU

Don Claudio e Lilliana Cosi

☐ Pubblicità

19,20 ORZOWEI

Dall'omonimo romanzo di A. Manzoni

con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunstmann, Bonna Lubaga, James Falkland, Robert McIntyre

Regia di Yves Allegret

Prod.: Oniro Film

Quarta puntata

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale ☐

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Anastasia

(1956)

Film - Regia di Anatole Litvak

Interpreti Ingrid Bergman, Yul Brinner, Helen Hayes, Akim Tamiroff, Martita Hunt, Felix Ayimer, Sacha Pitoëff, Ivan Desny, Natalie Schafer, Gregoire Gromoff

Produzione 20th Century Fox

☐ Pubblicità

22,25 In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei

In studio Maurizio Costanzo

Regia di Paolo Gazzara

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Sergio Le Donne

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI

Un'infanzia: cosa vuol dire ricerca d'ambiente

Un programma a cura di Stefania Barone

Regia di Marco Bazzi

Terza ed ultima puntata

(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Oggi cartoni animati

— LA TALPA E IL TAPPE-

TO

Prod.: Českoslovanaky

— BARBAPAPA'

Prod.: Polyscope

17,30 RAGAZZI NEL MONDO

a cura di Letizia Solustri

Svezia: Ticko

Regia di Peter Schildt

Prod.: Swedish Broadcasting Corp.

18 — LABORATORIO 4

FOTOTECA

Un programma condotto da

Vladimiro Sattimelli

a cura di Francesca Da Vita

2^a puntata

(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

18,20 TG 2 - SPORTSERA

Parziale ☐

☐ Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

— A.V.I.S. - Associazione

Volontari Italiani del Sangue:

Solo un italiano su cento dona sangue

— C.I.D.A. - Confederazione

Italiani Dirigenti di Azienda:
I dirigenti per le pubbliche
amministrazioni

☐ Pubblicità

19 — TG 2 - SPORTSERA

Parziale ☐

19,10 LE ROCAMBOLESCHES

AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO

Una serie di Mel Brooks,
John Boni e Norman Stiles

La banda del sosia

Personaggi ed interpreti:

Robin Hood Dick Gautier

Frate Tuck Dick Van Patten

Alan-A-Dale Bernia Kopell

Bertram a Rinaldo

Richard Dimitri

David Sabin

Henri Polie II

Misty Rowe

Regia di Peter Hunt

Distr.: Paramount

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45 TG 2 -

Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 Il cavaliere di

Maison Rouge

di Alessandro Dumas

Quarto episodio

Fiore sotterraneo

Sceneggiatura di Jacques Ar-

man e Claude Barma

Personaggi ed interpreti:

Maurizio Lindet

Michel Le Royer

Ginevra Dixmer Anne Doat

Raoul Dixmer

François Chaumette

Il cavaliere di Maison Rouge

Jean Desailly

Roger Lorin

Dominique Peturel

Santerre Julien Guioner

Mariette Danielle Meyer

Il presidente Taillier

Georges Riquier

Jean Juillard

Armand Claude Confortes

Richard François Darbau

Il notaio

Pierre Jean Moncelier

a con: Roland Rodier, Guy

Saint Jean, Roger Trecau, Mi-

chal Hervé

Scenografia di Maurice Valay

Costumi di Christiane Costea

Musiche di Antoine Duhamel

Regia di Claude Barma

Una produzione della Société

Nouvelle Pathé Cinéma con

la collaborazione della R.T.F.

e della RAI (Replica)

☐ Pubblicità

21,35 NACCHERE ROSSE

in
**Ballate,
tammurriate
e tarantelle**

Un programma di Giancarlo

Governi e Paolo Poeti

Regia di Paolo Poeti

22,15 Filarmonica

di Vienna

Diretta da Claudio Abbado

Un programma di Ian Engel-

mann - Coproduzione BBC-RM

Productions

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

DAL PARLAMENTO

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

17 — Willkommen in Braun-

schweig. Portrait einer Stadt.

Verleih: Leckebusch

17,15-18 Sprechstunde. Ret-

tschläge für die Gesundheit.

Sendereihe von Dr. Hermann

v. Wimpfen. Heute: «Parasiten

in uns, Parasiten auf uns».

Prod.: BR

20 — Tagesschau

20,30 Sportschau

20,30-22,50 Der Fall Kolberg.

Deutscher Spielfilm (1945). Re-

gie: Valt Harlan mit Heinrich

George, Kristina Söderbaum,

Horst Caspar, Paul Wegener,

Gustav Döhl, Otto Wernicke,

Irene von Mayendorff, Kurt

Meisel. Prod.: Atlas Internatio-

nal. Der Film ist eingearbeitet

in eine zeitgeschichtliche Do-

kumentation über den Film als

Propagandamittel im Dritten

Reich

svizzera

18 — LA BELL'ETA' (Replica)

18,25 SULLA STRADA DELL'UO-

MO ☐ Rivista di scienze umane,

a cura di Guido Ferrari - Regia

di Enrico Roffi (Replica)

18,55 BAMBINI NEL MONDO

11. Vita nella natura

TV-SPOT ☐

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. ☐

TV-SPOT ☐

19,45 OBIETTIVO SPORT ☐

Commenti e interviste del lunedì

TV-SPOT ☐

20,15 RI... GIOCHIAMO AI QUATTRO

CANTORI ☐

Incontro musicale con il Quartet-

to Catra (2^a) - TV-SPOT ☐

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. ☐

21 — ENCICLOPEDIA TV ☐

Il corpo umano - 6. Le vene

L'illusione scenica - 6. «L'illu-

azione attraverso le parole»

L'Ottocento

21,55 OGGI ALLE CAMERE FEDE-

RALI ☐

22 — TRA LE RIGHE DEL PENTA-

GRAMMA ☐

Gustav Mahler: Kindertotenlieder

Controllo Norme Procter

Orchestra della Svizzera Romanda

diretta da Wolfgang Sawallisch

22,35 TELEGIORNALE - 3^a ediz. ☐

22,45-24 In Eurovisione da Vienna:

CAMPIONATI MONDIALI DI

HOCKEY SU GHIACCIO ☐

Gruppo - A -

Vienna: Svezia-URSS

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-

GAZZI ☐

Conoscere per sapere

«L'embrione»

20,10 ZIG-ZAG ☐

20,15 TELEGIORNALE ☐

20,35 LA GUINEA ☐

Documentario del ciclo

«Paal non allineati»

La Guinea è uno dei Pe-

esi africani che si sono il-

berati per primi dal gioco

colonialista. Rimasta sen-

za quadri specializzati

dovette affrontare questo

grossa problema con no-

tevoli sacrifici ma non si

II/S

« Anastasia », film di Anatole Litvak

La principessa che non si era salvata

ore 20,40 rete 1

La leggenda di Anastasia, figlia minore dello zar Nicola II, dice che la giovane scampò miracolosamente all'eccidio della sua famiglia l'indomani della Rivoluzione d'Ottobre. Anastasia ripará in Occidente, sparì e successivamente ricomparve, o meglio fu scoperta, sotto le spoglie d'una donna che aveva appena tentato di uccidersi gettandosi in un canale, a Berlino. Questo accadeva nel 1920. La pseudo-Anastasia mostrava segni di ferite ed era in uno stato mentale assai precario, ma gli sforzi tendenti a scoprirne l'identità arrivarono effettivamente ad accumulare una serie di in-



Ingrid Bergman, protagonista

dizi che rivelavano qualche riferimento tra lei e l'autentica figlia dei Romanoff.

Personalmente ella non poté dare che scarsissimi contributi all'accertamento della verità; ma intorno a lei c'erano un bel po' di persone che avevano interesse ad alimentare i dubbi e a dare consistenza alle ombre. Nicola II, prima di essere ucciso, aveva fatto in tempo a depositare in una banca inglese la bella somma di 25 milioni di rubli, intestandola a nome dei figli: come dire che Anastasia, unica superstite, era anche l'unica avente diritto a una simile fortuna.

Si scatenarono intorno a lei lotte di interesse cui parteciparono altri componenti della famiglia Romanoff, nobili russi in esilio, affaristi d'ogni risma. In questo gioco crudele Anastasia finì per recitare il ruolo della vittima innocente, punto di riferimento d'una quantità di imbrogli ai quali era del tutto estranea e che si protrassero molto a lungo e senza soluzione.

Personaggio « doppio », ambiguo e sfuggente, sostanzialmente indifeso e debole, Anastasia diventò pretesto di non poche elucubrazioni romanzesche da parte di scrittori, autori di teatro e cineasti. Costoro furono soprattutto attratti dal versante romantico dell'avventura della pseudoprincipessa e calcarono la mano sugli effetti più facili in senso sentimentale.

Nei fatti la storia si è conclusa con la sentenza di un tribunale tedesco secondo la quale tutto ciò che è stato detto, fatto e scritto per sostenere la tesi del « salvamento » è da considerarsi puro frutto di interessata fantasia. Anastasia seguì la sorte dei suoi familiari. Morì con loro, e la donna alla quale fu attribuita la sua identità era una mitomane. Meglio ancora, una povera pedina sfruttata abilmente e senza scrupoli da chi aveva interesse a farlo.

Curiosamente, proprio men-

tre il tribunale emetteva la sentenza, gli schermi cinematografici accoglievano ben due « aggiornamenti » alla leggenda della falsa Anastasia. Uno veniva dalla Germania, regista Falk Harnack e protagonista Lilli Palmer; l'altro da Hollywood, regista Anatole Litvak e protagonista — efficace al punto da meritarsi il Premio Oscar — una rediviva Ingrid Bergman, che proprio in quell'occasione tornava al cinema dopo una prolungata assenza. Era il 1956. Litvak, artigiano di non scarsi meriti che è scomparso nel '74 a poco più di settant'anni, possedeva certamente qualità di gran lunga superiori a quelle del collega germanico, e non c'è dubbio che la sua *Anastasia*, che rivedremo questa sera, sopravvanti di molte lunghezze la pellicola concorrente, quanto meno sul piano della compattezza spettacolare.

Il regista si basò per realizzarla su un testo teatrale di Marcelle Maurette, francese, riveduto per il palcoscenico dall'inglese Guy Bolton. Su quel testo lavorò a fini cinematografici, ossia per sceneggiarlo, un altro commediografo, l'americano Arthur Laurents; e per l'interpretazione Litvak si tro-

vò a disporre d'un cast d'alto prestigio, del quale facevano parte, oltre alla Bergman, Yul Brinner, Helen Hayes, Akim Tamiroff, Martita Hunt, Sacha Pitoëff e Felix Aymler.

Il film rispetta solo in parte l'impianto teatrale. Restano le caratteristiche di fondo del personaggio principale, gli avventurieri di varia specie che si muovono intorno ad Anastasia, i connazionali rifugiati a Parigi, e resta la scelta conclusiva: la fuga di Anastasia, insofferente dei raggi e degli scontri d'interesse che la circondano, per seguire l'uomo che amava fin dai giorni in cui nessuno aveva incominciato a interessarsi di lei e della sua « rinascita ».

Chissà perché, nel film il significato romantico di questa fuga viene drasticamente capovolto, e l'uomo di Anastasia viene identificato non con la vecchia e sincera passione ma proprio con uno dei più compromessi e ambigui tra i lestofanti che le si agitano intorno, accreditato inopinatamente di una resipiscenza di sincerità e di affetto alla quale nemmeno la consumata abilità di Yul Brinner riesce a conferire un minimo di verosimiglianza.

g. sib.

I

Con il gruppo musicale « Nacchere rosse »

Ballate, tammurriate e tarantelle

ore 21,35 rete 2

Le Nacchere Rosse sono un gruppo musicale, sorto circa un anno fa a Pomigliano D'Arco e composto di sei o sette elementi fissi. A questo complesso formato da operai e nato in seguito a una scissione a sinistra da un altro gruppo, gli « Zezi », Giancarlo Governi e Paolo Poeti dedicano la trasmissione di questa sera.

Le Nacchere Rosse riprendono i moduli musicali popolari tradizionali della zona vesuviana e campana in generale e in particolare la tammurriata, un canto a ballo (il nome deriva dalla « tamorra », specie di grande tamburo) sul cui ritmo costante e incalzante improvvisano i loro canti e ritmi. Eseguendo i loro motivi sempre all'aperto, davanti alle fabbriche o in occasioni di feste o manifestazioni popolari e sindacali, il gruppo opera ogni volta un lavoro di coinvolgimento del pubblico presente alle esecuzioni. Ciò vuol dire che la gente, attraverso gli strumenti forniti dal complesso, viene resa partecipe ai canti e ai ritmi e alla fine sembra che venga a cadere ogni iniziale distinzione tra il gruppo vero e proprio e i « fruitori » dell'ese-

cuzione. I motivi delle Nacchere Rosse ricalcano i temi sempre vivi e attuali della condizione della classe operaia meridionale: lavoro in fabbrica, lavoro nero, sfruttamento, disoccupazione e sottoccupazione, incidenti e morti sul lavoro (un canto dal titolo Flobert rievoca lo scoppio di una fabbrica di esplosivi avvenuto qualche tempo fa e che provocò numerosi morti e feriti).

Questa trasmissione si iscrive in un tema più generale che Governi e Poeti hanno già affrontato l'autunno scorso quando fu mandato in onda un altro loro programma intitolato La gatta mammona e dedicato al complesso musicale-politico lucano dei Tarantolati.

Il tema riguarda l'uso « diverso » di una musica « diversa », l'uso cioè non puramente consumistico di una musica che non può essere consumata senza che se ne colgano i nessi con la realtà socio-culturale che l'ha prodotta. In questo senso l'attività dei vari gruppi musicali di base, dai Tarantolati di Tricarico alle Nacchere Rosse, si presenta come liberata da intenzioni meramente filologiche o archeologiche ma preferisce invece proiettarsi verso una dimensione creativa, quasi a volere sottolineare che

la cultura delle classi subalterne è cultura viva e produttiva di cui i legittimi proprietari debbono riappropriarsi per contrapporla alla cultura mistificante e livellatrice della società di massa. Il canto popolare, soprattutto quello che appartiene alla cultura contadina meridionale, ha appunto lo scopo di liberare chi lo produce, chi lo trasmette e chi ne fruisce, dai mali e dagli affanni di una condizione alienata, di subalternità e sfruttamento economico e culturale. Il canto era appunto (ed è ancora in ciò che nel 1977 è sopravvissuto nella cultura contadina) il momento liberatorio rituale che sottolinea i momenti fondamentali della vita dell'uomo, dalla nascita alla morte, dall'amore al gioco, dal lavoro alla ribellione e alla lotta per la emancipazione sociale e civile. Un lavoro di riappropriazione e di rigenerazione a testimonianza del fatto che le civiltà contadina e operaia meridionale dopo avere subito fieri colpi dalla civiltà dei consumi e dall'emigrazione resiste ancora e tira fuori le unghie del suo grande patrimonio culturale che le comunicazioni di massa non sono riuscite a distruggere.

g. a.

lunedì 2 maggio

PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Questa settimana i programmi dell'accesso avranno il seguente andamento. Al lunedì (ore 18,30 Rete 2) l'A.V.I.S., Associazione Volontari Italiani del Sangue, presenta Solo un italiano su cento dona sangue. Nello stesso giorno la C.I.D.A., Confederazione Italiana Dirigenti d'Azienda: I dirigenti per la pubblica amministrazione. Al martedì invece (ore 18,30 Rete 1) il Centro nazionale sportivo Fiamma propone Sport e salute. Sulla stessa rete e nello stesso giorno la Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani presenta Il veterinario a difesa

della salute umana. Al mercoledì (ore 18,30 Rete 2) la Sezione numismatica Unione nazionale collezionisti d'Italia manda in onda Monete e collezionisti. Nello stesso giorno la Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti presenta Agricoltura: perché i giovani possano restare. Venerdì (ore 18,30 Rete 1) lo spazio riservato ai programmi dell'accesso sarà occupato da una trasmissione della redazione che li organizza su alcuni problemi relativi a tali programmi. Per la prossima settimana è prevista una breve interruzione nel calendario dei programmi.

ORZOWEI - Quarta puntata

ore 19,20 rete 1

Mohamed Isa, un ragazzo bianco soprannominato «Orzowei», cresce nella tribù degli Hutsi che lo costringono ad affrontare la «grande prova» se vuole essere ammesso tra i guerrieri del villaggio. Finché la vernice bianca con la quale è stato dipinto, non sarà

scomparsa dal suo corpo, Isa dovrà sfuggire alla caccia dei guerrieri Bantui e alle insidie degli animali feroci. Isa incontra nella foresta Pao, il saggio capo dei Din, che lo adotta come un figlio. Superata la prova, Isa torna al villaggio ma dovrà andarsene perché gli Hutsi continuano a disprezzarlo per il colore della sua pelle.

IL CAVALIERE DI MAISON ROUGE - Quarto episodio

ore 20,40 rete 2

L'impresa per liberare la regina è fallita e Maurizio e Lorin sono stati prosciolti dal tribunale, ma i loro guai non sono finiti. Simon e altri suoi compari continuano ad accusarli di avere delle relazioni con i nobili fedeli al re. Maurizio, stanco di tutte queste accuse, decide di rivolgersi al giudice Tellier, amico di suo padre, che lo ha giudicato innocente al processo. Egli intende perseguitare legalmente i suoi accusatori, ma Tellier gli fa osservare che le accuse non sono del tutto prive di fondamento.

Intanto fra i cospiratori, tornati alla villa di Dixmer, si è diffuso un senso di scoraggiamento. Anche il tentativo di salvare Eloisa dalla ghigliottina è fallito, e Ginevra, quando lo viene a sapere, è presa da una crisi di disperazione. Ella teme soprattutto per la vita di Maurizio. Proprio in quel momento l'ufficiale arriva alla villa. Ginevra tenta invano di metter in guardia Maurizio sui pericoli che corre.

La situazione dei cospiratori e quella di Maurizio si fa sempre più grave. Il notaio che ha stipulato l'atto di vendita della casa acquistata da Dixmer rivela tutto al generale Santerre, comandante delle guardie, in cambio di un favore per una sua amica. Il generoso Lorin, messo al corrente della cosa, tenta disperatamente di salvare l'amico Maurizio e gli propone di par-

tecipare alla spedizione che sarà mandata alla villa per arrestare i cospiratori. Per vincere le sue resistenze gli dice che Morand, il Cavaliere di Maison Rouge, è l'amante di Ginevra. Con buona scorta di soldati, i due entrano nella villa. Maurizio riesce ad avvicinare Ginevra, la quale gli confida che Morand non è il suo amante ma suo fratello, e sconfigge Maurizio di salvarlo. Il colloquio è drammatico. Maurizio è combattuto fra l'amore e il suo patriottismo repubblicano, ma Ginevra lo supplica e gli confessa di amarlo. Maurizio, vinto, decide di dare la parola d'ordine «Fiore e sotterraneo» a Morand che così può, insieme a Ginevra, attraversare l'accerchiamento dei soldati.

Prima di fuggire Morand spara al suo salvatore un colpo di rivoltella a bruciapelo. I sospetti contro Maurizio non sono cessati, perché si viene a sapere che Maison Rouge e una donna sono potuti passare dando la parola d'ordine. Chi è il traditore? Maurizio confessa a Lorin la sua colpa ed annuncia il proposito di uccidersi. Non ha ancora capito che Morand gli ha sparato per scagionarlo di fronte ai rivoluzionari. Quando Lorin glielo fa notare, un velo cade dai suoi occhi. Contro il parere dell'amico, corre a casa, pieno di speranza di trovare Ginevra.

La sua speranza non viene delusa. Ginevra, infatti, lo attendeva.

FILARMONICA DI VIENNA

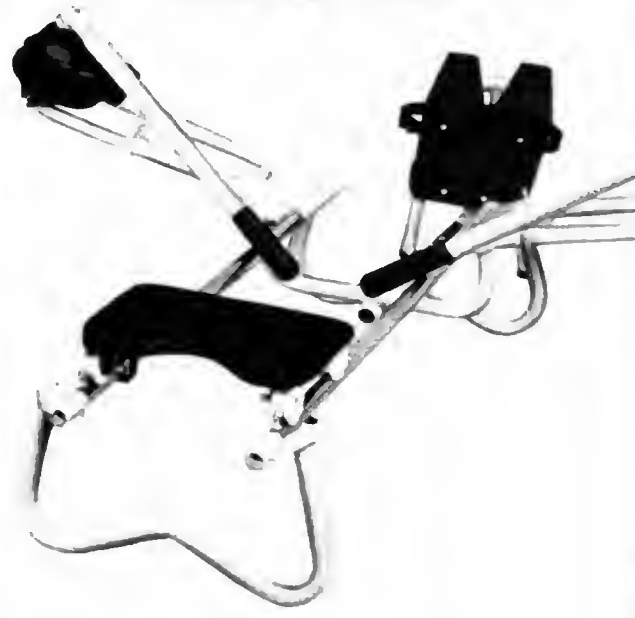
ore 22,15 rete 2

Si trasmette un programma di Ian Engelmann sulla Filarmonica di Vienna, con Claudio Abbado che ne è il direttore ospite permanente. Si tratta dunque di mettere a fuoco il prestigioso e celeberrimo organico, che può dirsi a ragione il primo depositario del verbo di Haydn, di Mozart e ancora di Beethoven, Schubert, Brahms, Bruckner, Mahler e Johann Strauss junior. Ricordiamo che la Filarmonica viennese è stata autogovernata sin dalla sua fondazione e che i suoi componenti si sono occupati anche di tutti gli aspetti amministrativi, ivi compresa la vendita dei biglietti d'ingresso ai

concerti. Parecchie sono le tournées e importante il suo annuale impegno al Festival di Salisburgo. Tra le caratteristiche di quest'orchestra è doveroso sottolineare l'acustica della sala in cui agisce: una delle migliori del mondo, capace di duemila poltrone.

Il famoso complesso ha seguito tutte le fasi della vita sociale della città, prima con i lavori tardoromantici, retaggio della nobiltà, della Chiesa e della corte, poi con i valzer dell'epoca di Francesco Giuseppe. Recentemente è stata ancora Vienna ad iniziare, attraverso i professori della Filarmonica, un nuovo cammino estetico nei nomi dei dodecafonici Arnold Schoenberg, Alban Berg e Anton Webern.

VOGATORE SUPERSKIFF CARNIELLI



CARNIELLI SpA.

20124 MILANO - P.le L. di Savoia 28

Tel. (02) 228.941/2/3/4

31029 VITTORIO VENETO (TV) - Via Dante 61

Tel. (0438) 59.047/8/9

È FORTUNATO

chi scopre un quadrifoglio;
ma ancor più fortunato
chi scopre i vantaggi
della super-polvere



orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CALZE ELASTICHE

per VARICI e FLEBITI
FORNITURE SU MISURA
dirette al Cliente privato
NON DANNO NOIA
Gratis riservato catalogo n. 7
"CIFRO" S. Margherita Ligure

Future mamme: gratis

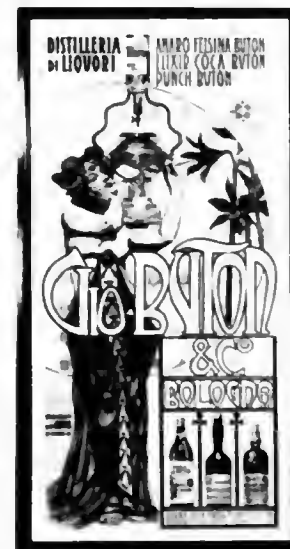
riceverete un opuscolo
guida per la gravidanza
e l'allattamento compilato
da medici ed un test.



Scrivete una cartolina al:

Servizio Consulenza Anita
Maris, Via Provinciale
22038 Tavernerio/Como

Un prezioso manifesto Buton del 1900



Alla grande Rassegna del Liberty a Bologna e nell'Emilia Romagna, che si tiene in questi giorni nella Galleria d'Arte Moderna di Bologna, è esposto, insieme ad altri della stessa Casa, questo prezioso manifesto Buton dipinto dal pittore Mataloni nell'anno 1900 e stampato a Bologna nel celebre atelier Chappuis. Questi manifesti rappresentano una ulteriore testimonianza della vitalità che fino dalle sue origini nel 1820 ha caratterizzato la Casa bolognese.

radio lunedì 2 maggio

IL SANTO: S. Atanasio.

Altri Santi: S. Antonino, S. Saturnino, S. Germano, S. Ciriaco.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,17 e tramonta alle ore 19,34; a Milano sorge alle ore 5,10 e tramonta alle ore 19,29; a Trieste sorge alle ore 4,51 e tramonta alle ore 19,11; a Roma sorge alle ore 5,05 e tramonta alle ore 19,08; a Palermo sorge alle ore 5,09 e tramonta alle ore 18,57; a Bari sorge alle ore 4,49 e tramonta alle ore 18,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1519, muore Leonardo da Vinci.

PENSIERO DEL GIORNO: Sono i saggi che arrivano alla verità attraverso l'errore; quelli che esistono nell'errore sono gli sciocchi. (Rückert)

Regista Giovanni Lombardo Radice

Il falso e il vero Shakespeare

ore 21 radiotre

Inizia quest'oggi su Radiotre un ciclo di 4 trasmissioni dal titolo *Il falso e il vero Shakespeare* scritte da Guido Almansi e da Guido Fink.

« Solo i libri illeggibili, o mai letti », dicono gli autori presentando il ciclo, « conservano intatto il testo originale, gelosamente custodito nelle biblioteche. L'atto stesso di estrarre il libro dallo scaffale, sfogliarlo, magari leggerlo, rappresenta una modifica, una possibile distorsione. Le parole di Amleto, per esempio, sembrano non avere più misteri. Ma appena le affrontiamo ecco che ne compiamo a modo nostro una traduzione: non dall'inglese in italiano, che questo è già stato fatto da altri e in tanti modi diversi, ma dall'italiano all'italiano, da una lingua alla stessa lingua, secondo le esigenze del momento e i modelli dominanti di cultura. Si potrebbe sostenere che tutta la storia della cultura occidentale si basa sulle letture tendenziose e divergenti che sono state date del Nuovo e del Vecchio Testamento; e lo stesso fenomeno

sta avvenendo, forse, con Marx, con Freud nelle contrastanti versioni che ci vengono continuamente proposte. Quando poi si tratta di teatro, alle distorsioni della lettura si sommano le ingombranti mediazioni della messa in scena, della recitazione, dei costumi, dello scenario, e come non bastasse gli uomini di teatro si sono sempre dati da fare a moltiplicare gli archetipi e i canovacci a disposizione, dandoci tanti Edipi, Faust, don Giovanni...

Paradossalmente l'autore teatrale che più dovrebbe intimidirci è proprio quello che più sembra invitarci a rivisitarlo e a modificarlo... Sarà l'inesistenza di edizioni veramente sicure, sarà l'ambiguità o almeno la disponibilità del messaggio poetico, una volta che si cerchi di tradurlo in termini morali o ideologici, il fatto è che ormai non si contano più metamorfosi e stravolgimenti dei testi shakespeariani...

Queste trasmissioni si propongono di ripercorrere, in minima parte si intende, un itinerario accidentato e mutevole che appare ben lontano da una conclusione sia pure provvisoria ».

Consulenza musicale di Maurizio Tiberi

Antologia operistica

ore 10,55 radiotre

Personaggi interessanti — cantanti, attori, pittori, direttori di orchestra — si sono avvicendati nei mesi scorsi ai microfoni nella rubrica di Fabrizio Centamori a cui collabora, in qualità di consulente musicale, l'esperto Maurizio Tiberi.

Il segreto del successo deriva anzitutto dal fatto che le notizie sono di prima mano, attinte direttamente alla fonte: la presenza in studio dei protagonisti della settimana è in effetto stimolante per lo stesso Centamori che conduce la trasmissione. La scelta dei brani è opportunamente adattata dal Tiberi al gusto di ogni singolo artista e riflette a specchio, perciò, il suo mondo, la sua epoca, le sue predilezioni.

Questa settimana l'ospite è il direttore d'orchestra Pietro Argento, figura notissima non soltanto al pubblico delle sale da concerto e del teatro lirico, ma anche ai radioascoltatori. Argento, infatti, è stato per dieci anni direttore stabile dell'Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana (dal '50 al '60) e ha guidato spessissimo gli altri tre complessi sinfonici dell'ente radiotelevisivo. E' inoltre l'unico direttore occidentale che ha compiuto ben dodici tournées nell'Unione Sovietica.

In apertura di programma il maestro Argento dirige oggi una pagina sinfonica di Sciostakovic. Seguiranno registrazioni di concerti che artisti come Fedora Barbieri e il basso Ariè hanno effettuato alla RAI.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— Risveglio musicale
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscoppuccio di Marco Messeri
— Storia e storielle di Roberto Veller
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
GR 1 - Sport
« Riparlami con loro » di Sandro Ciotti
- 8,40 Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Guglielmo Zucconi - Regia di Luigi Grillo (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (II parte)
QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
« Suona e canta pecoraro »: il canto dei Maggiarioli
11,30 Visitiamo con ITINERADIO
— a Pastrengo, lo Zoo-Safari del Garda
— ad Ancona, la Mostra Internazionale del disegno umoristico
— a Pula (Cagliari), la zona archeologica di Nora e la chiesa di S. Elisio
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di Gianni Papini
— Asterisco musicale
12,30 Marisa Bartoli ed Enrico Lazzareschi in SAMADHI

- 13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 Visti da loro
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da Maria-nello Marianelli
- 14,20 C'è poco da ridere
con Gustavo Palazzo
- 14,30 IL TAGLIACARTE
Letizia Paolozzi presenta:
ROGHI DEL '500
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema
- 15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) 31 60 27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoro-

ratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Palermo: il concerto jazz con le opinioni del pubblico
Da Trieste: « La signora dalle camelle » di A. Dumas - 1ª puntata
Regia di Sandro Merli
Nell'intervallo (ore 16)
GR 1 flash - 8ª edizione

- 19 — GR 1 - 10ª edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 I programmi della sera
— DOTTORE, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
19,40 I GRANDI CANTANTI E LE CANZONI
di Rodolfo Celletti
20,20 Un'orchestra nella sera: Franco Micalizzi
20,40 Radiodrammi in miniatura
Un momento di sconforto
di Paolo Modugno
L'attore Carlo Ratti
L'attrice Angela Ciccoralla
Il regista Mario Valgoi
Il tecnico Enrico Bartorelli
La voce Danta Biagioni
Il tedesco Corrado De Cristofaro
Regia di Dante Ralteri
- 21 — GR 1 flash - 11ª edizione

- 21,05 IL MONDO DELLO SPETTACOLO
Mensile diretto da Ettore Capriolo - Collaborazione di Paolo Fabbri e Luciano Chitarrini
- 22,05 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Ruggero Maghini
Suite breve per arpa (2ª Suite): Allegro - Morbido - Vivo e brillante (Arpista Bice Bertola Mosca), « Causeries » per pianoforte e contrabbasso: Allant - Modéré at couple - Vif (Al pianoforte l'Autore; contrabbasso Luigi Milanil)
- 22,30 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti
Aldo Rossi - Ricordo di Sandro Perna — Umberto Albini - Studi erodotei — Anna Banti - I miti di Fallini
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
Radiouno domani
23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Andreina Pagnani
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giorgio Mecheri**, **Lauretta Masiero**, **Carlo Giuffrè**
Regia di **Aurelio Castellfranchi** (I parte)

Nell'int: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine. Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno (II parte)

Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 FACILE

Qualcosa di vecchio, qualcosa di buono, qualcosa di « In »
Un itinerario musicale di **Orazio Orlando**
Regia di **Alvise Saporì**

9,30 GR 2 - Notizie

DRACULA, di **Bram Stoker**
Traduzione e adattamento di **Flaminio Bollini**

16ª puntata

Il dottor Seward Raoul Grassilli
Il prof. Van Helsing Emilio Cigoli
Jonathan Harker Roberto Bisacco
Renfield Gino Mavara
ed inoltre: Giovanni Conforti, Alfredo Dari, Ennio Dolfus, Enrico Longo Doria, Romano Magnino, Sandro Quasimodo, Casco Rufini
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Flaminio Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Filomena Luciani

In

SALA F

risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 CANZONI PER TUTTI

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 C'era una volta

ovvero, la radiorivista di ieri aggiornata ai tempi nostri
Testo di **Rizza e Vighi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Silvio Gigli**

14 — Trasmissioni regionali

15 — LE SVISAVOLE

Favole svisate e dirette da **Roberto Brivio**

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Ester Vanni presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2 (II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 ULTIMISSIME DA MINA

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**



Raoul Grassilli
(ore 9,32)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,29 Enrichetta Buchli

Augusto Piergallini presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Raffai**

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura



Valentino Bucchi
(ore 21,50, radiotre)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre In diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, I giornali del mattino letti e commentati da **Peter Nichols** - Al termine Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

G. Dufay - Vergine bella - su testo di F. Petrarca - G. Frescobaldi - Capriccio pastorale - Aria con variazioni - La Frescobaldi - J. S. Bach - Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore

9,40 Noi, voi, loro

il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Mezzi audiovisivi a tecnologie educative**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Pietro Argento:

D. Sciotakovic: Ouverture festosa - A. Thomas: Mignon - Non conosco il bel suol - (Msopr. F. Barbieri) - L. Cherubini: Medea - Solo un pianto - (Msopr. B. M. Caoni) - G. Puccini: Madama Butterfly - Addio, fiorito asil - (Ten. U. Bordò) - M. Glinka: La vita per lo zar - Spunterà l'aurora - (Bs. R. Arié)
Dir. **Pietro Argento**

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

11,55 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING

Canzoniere Internazionale: « Siam venuti a cantar maggio »

12,45 GIORNALE RADIOTRE

13 — Disco club - da Palermo e Catania

Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da **Salvatore Failla**, **Roberto Pagano** e **Piero Violante**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Senza confine

La musica di tutti i tempi e di tutti i paesi, vissuta, raccontata e cantata da **Maria Carta**
Programma a cura di **Antonello Caprino**
Realizzazione effettuata negli Studi di Cagliari della RAI

15 — Intervallo musicale

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — PROGETTO SPORT

« Alla ricerca di quale sport per ragazzi dai 6 ai 14 anni »
Un programma di **Gabriele La Porta** ed **Egidio Luna**
Consulenza di **Grazia Fuccaro**
Conduce in studio **Marco Dané**
Regia di **Vincenzo Baccano**
8ª puntata. « Il "servizio" sportivo scuola e società »
Per la corrispondenza scrivere a: « Progetto Sport », via **Umberto Novaro 32 - Roma**
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale. Storia moderna e contemporanea, a cura di **Giuseppe Galasso**: Stato, Parlamento e lotte politico-sociali nel Mezzogiorno

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Renzo Nissim**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Robert Schumann: Konzertstück in fa maggiore op. 86 per quattro corni e orchestra; Vivace; Romanza; Molto vivace (Solisti **Georges Barboteu**, **Michel Berger**, **Daniel Dubar**, **Gilbert Coursier** - Orchestra da Camera della Sarre diretta da **Karl Ristempart**) - **Franz Schubert**: Sinfonia in si minore - Incompiuta - Allegro moderato, Andante con moto (Orchestra dei Filarmenici di Berlino diretta da **Lorin Maazel**)

20 — Sergio Bardotti vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Salvatore Bruno** per lo sport

21 — Il falso e il vero

Shakespeare

Quattro trasmissioni di **Guido Almansi** e **Guido Fink**
1ª trasmissione
con: **Stefano Bertini**, **Emilio Bonucci**, **Mauro Bosco**, **Coimio Cini**, **Claudia Della Seta**, **Marina Giaroni**, **Marisa Mantovani**, **Saverio Marconi**, **Massimo Melloni**, **Pierluigi Pagano**, **Michele Renzullo**, **Patrizia Terreno**
Regia di **Giovanni Lombardo Radice**

21,50 VALENTINO BUCCHI

un laico della musica
a cura di **Liliana Pannella** e **Stefano Ragni**
4ª trasmissione: L'elaborazione di antichi testi: Dalle « Laudes Evangelii » all'« Orfeo » di **Monteverdi**
Libri ricevuti
23 — GIORNALE RADIOTRE
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Agua de beber, Airport love theme, Come una bambina, Carillon pour deux, Colpa mia, All the things you are, Willie and the hand jive, 0,11 Musica per tutti: September song, La pioggia di marzo, L'amore è una gran cosa, Moonlight serenade, Meditation, Kansas City, Che bella idea, Il Bimbo (El Bimbo), Chi sarà, Tammurriata nera, Monica, 1,06 Divertimento per orchestra: Thema from «The African Elephant», Melodie, Try to remember, You know..., Santa Lucia, Tahitian sunset, Naturally stoned, Monello, 1,36 Sanremo maggiorenne: La notte dell'addio, Dio come ti amo, Non ho l'età per amarti, Ci... ci... ci... cantava un usignolo, Le colline sono in fiore, Corde della mia chitarra, Gondoli gondata, 2,06 Il melodioso '800: G. Verdi: La Traviata Atto 1°: «Ah forse è lui»; G. Donizetti: Don Pasquale, Atto 3°: «Tornami a dir che m'ami»; H. Berlioz: La damnazione di Faust, Atto 3°: «Maintenant chantons à cette balle»; V. Bellini: I Puritani, Atto 1°: «Son vergin vezzosa», 2,36 Musica da quattro capitali: Moulin Rouge waltz, A nova calavrisella, Anastassi, Hard road, I ballata tou atrictici, A Paris, Calabria terra mia, 3,06 Invito alla musica: Adry berceuse, Blua concerto, Tramonto, Sinfonia d'esté, Lady Anna, Abra-kad-abra, Quelli erano giorni (Those were the days), 3,36 Danze, romanze e cori da opere: V. Bellini: Norma, Atto 2°: «Guerra, guerra»; G. Rosaini: Otello, Atto 3°: «Aasisa a piè d'un aalice»; H. Berlioz: La damnazione di Faust, Atto 3°: «Minuato dei folletti»; M. Glinka: Russian e Ludmilla; Danze orientali; 4,06 Quando suonava Percy Faith: The «in» crowd, Yesterday, Are you there (with another girl), Let's hang on, Make it easy on yourself, You've got to hide your love away, 1-2-3, A lover's concerto, Here it comes again, 4,38 Successi di ieri, ritmi di oggi: l'aima (Amo), Jeppy, Ma se ghe penso, Disco bay, Machine gun, Rumore, Tu sai così, 5,06 Luke-box: Noi due inaleme, Vagabondo delle verità, ...E stelle stan piovendo, Ammazza ohi, Devil gate drive, La notte mi vuol bene, Felicità tà tà, 5,36 Musiche per un buon giorno, Aquarius, Valse mignonne, Umbralla song, El condor paaa, Archi in bossa, Guantanamera, Day dream.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacculino - Cha tampo fe. 14-15 Pomeriggio in Valla.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino dal Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriera dall'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Lunadi sport. 14,40 - Astri e musica -. 14,50 - Scuola oggi -. Programma di Remo Ferretti. 15,05 - Nelle nostre librerie - di G. F. Fata. 15,25-15,30 Notizia flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de rujnada ladina. 13,40-14 Nutizies per i Ladins dia Dolomiti. 19,05-19,15 - Dal crepes di Sella - Efets di pruvèdiments di guverni per l'economia.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Parte in causa - Anticipazioni sui programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Spazio aperto -. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-

20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Ore 11,30 -. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Canzoni per tutti i gusti. 13,36 Verde come bronzo antico. Così era una volta la Sardegna di G. Porcu. 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport. 14,30 Complessi isolani di musica leggera. 15 Un problema alla settimana Colloqui con la Università sarda. 15,30-16 Motivi di successo

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Il calcio... ai maccharoni, di Enzo Di Pisa con Bertino Parisi a Marisa Capizzi. Al piano Malky Russo. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. - La domenica sportiva, a cura di O. Scariata, L. Tripiaciano e M. Vannini. 15 - Onza quattro -. Programma in collaborazione con gli ascoltatori. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti a dilattanti, a cura della Redazione Sportiva.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino dalla Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriera delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriera dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari a programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edi-

zione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 16,15-16,45 Abruzzo insalme. Molise - 12,10-12,30 Corriera dal Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi Tutto Molise -. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere dalla Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriera della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen. 6,45-7 Englischkurs - Chooching your English. Englisch-ja nach Laune. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-6,30 Aua unsrer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9,30-10 Kleines Konzert. 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,35 Schulfunk (Volkschule). Du und die anderen. - 80 PS sind kein Spielzeug -. 11,30-11,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 An Eisack, Etach und Rienz. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18 Menachen und Landschaften. 18,10 Alpenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - Missklang - Kriminalhörspiel von Wolfgang Kirchner. Sprecher Günther Luders, Hans Karl Friedrich, Günther Ungeheuer, Hans Barnhardt u.a. Regie Otto Kurth. 20,45 Randzvous in Musik. 21 Begabung mit der Oper. Charles Gounod - Margaretha - (Grosser Querschnitt) Aus Nicolai Gedda, Tenor, Kurt Moll, Bass, Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Edda Moser, Sopran; Ursula Groenewald, Sopran; RIAS Kammerchor, Radio Symphonie-Orchester Berlin. Dir.: Giuseppe Patané. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19; Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjavan, glasba in kramljanja za poslušavke; Obletnica tedna; Koncert sredi jutra, Predpoldnaki omnibus. Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna baletnica; Koncert folk; Mladina v zraku časa. Glasba na našem valu. Studio 2, pripravi Pavel Ugrin.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Koncert, ki ga vodi Aldo Balli (1. del). Sodelujeta violončalista Nereo Gasperini in Janko Kichl. Igra komorni orkester - Ferruccio Busoni - iz Trsta. Sračanja. Slovenski zbori, vmes lahke glasbe

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Blaž Arnič: sinfonia del lavoro. 8,35 Fogli d'album. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Vita a scuola. 10,30 Orchestra Mak Greger. 10,35 La canzone del giorno. 10,45 Vanna. 11,15 Canta Bisara Veležanič. 11,30 Edizione Sonora - Casadel. 11,45 Orchestra Kai Warner. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi e palestra. 14,10 Disco più disco mano. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 14,45 Orchestra Argelli. 15 Vita a scuola. 15,20 Intermezzo. 15,30 La vera Romagna. 15,45 Bla-bla-bla. 18 Notiziario. 18,10 Do-re-mi-fa-sol. 18,30 Programma in lingue slovene.

19,30 Crash. 20 La scena del jazz. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Un libro, una voce. 21,15 Panorama orchestrale. 21,45 Blagoje Berse e L. M. Skerjanc. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

8,30 - 7,30 - 6,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il commento sportivo di Halenlo Herrera. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... canzoni e aneddoti del passato con Roberto. 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. Interventi telefonici dagli ascoltatori. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Blažol: Enogastronomia. 11,35 - A.A.A. - Cercasi -. Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

18 Classe di ferro. 17 Diaci domanda per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologie. 19,03 Fate voi stassi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 6,45 Musica del mattino. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenza a comanti.

13,05 Intermazzo. 13,10 Il rosso e il nero di Stendhal (romanzo). 13,30 L'amazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole a musica. 18 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 16 A bruciapelo. 16,30 L'informazione della sera. 16,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Orchestre varie. 20,15 W. A. Mozart e R. Strauss. 21,30 Complessi di oggi. 21,45 Terza pagina. 22,15 Musica varie. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità in discoteca. 23,10 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nella banda: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

1,30 Reportaje de Iglesia El teatro de la vida. Ha hablado El Papa. 2 Eyes on the Pope's window. - Life Reviewed. Renewed -. 2,15 St Joseph Artisan, fête des travailleurs. 7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Maggio in miniatura. di P. Francesco Pellagrino - La Parola del Papa, di P. G. Grieco - Diritto e costume, di G. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mana Nobiscum di Don V. Del Mazza. 20,30 Aus der Wolkirche. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 A l'école de la Viege Maria. 21,30 News from the Vatican. - Wa have read for you -. 21,45 L'apostolato della preghiera, di P. Dionisi - Famiglia, chiesa domestica, di G. Romano - Segnalibro, di F. Baa - Mana Nobiscum. 22,30 Hecho y dichos dal laicado catolico. 23 Selezione: rubriche scelte dal Programme Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programme Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Frescobaldi: Quattro Canzoni a due col basso continuo, dalle Canzoni da sonare n. 1 - 2 - 3 - 4 (Fl. dolce Gianna Caocci, tan Pietro Verardo, v.l. da gamba Luciano Bellini, clav Gianni Checchini - Compl. veneziano di strum antichi dir. Pietro Verardo), O. Messiaen: Quatuor pour la fin du temps, per vl., clar., vc e pf. (1941) (Pf. Michel Beroff, clar. Gervasa De Payer, vl. Erich Gruenberg, vc. William Pleeth)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE

L. van Beethoven: Adelaide op. 46 (Ten. Juani Björling pf. Haru Ebert) - An die Geliebte - Der Liebende Lied aus der Ferne (Ten. Nicolai Gedda, pf. Jan Eyrn), G. Rossini: Il barbiere di Siviglia - Una voca poco fa - (Msopr. Giulietta Simonato - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fernando Previtali), C. W. Gluck: Orfeo - Amour viens rendre à mon âme - (Msopr. Shirley Verrett - Orch. RCA Ital dir. Georges Prêtre), G. Donizetti: La Favorita - O mic Fernando - (Msopr. Giulietta Simonato), H. Berlioz: Romeo e Giulietta - Premiers transports - (Msopr. Shirley Verrett - Orch. RCA Ital dir. Georges Prêtre)

9.40 FILOMUSICA

H. Berlioz: Les Francs-Juges Ouverture op. 3 (Orch. Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff), M. Glinka: Trio pathétique in re min. per pf., clar e vc Allegro moderato - Scherzo - Largo - Allegro con spirito (I Nuovi Cameristi), J. Sibelius: Cavalcata notturna e sorgere del sole, poema sinfonico op. 55 (Orch. New Philharmonia dir. Georges Prêtre), A. Dvorak: Sei mazurke op. 56 per pf. (P. Gloria Lanni), D. Scioastakovich: Il sole splende sulla nostra Patria cantata op. 90 per coro misto, coro di voci bianche e orch. su testo di Yevgeny Dolmatovsky (Orch. Filarm. di Mosca e Coro dell'URSS dir. Kirill Kondrashin)

11 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA - JEAN-FRANÇOIS PAILLARD - DIRETTA DA JEAN-FRANÇOIS PAILLARD

J. Pachelbel: Suite n. 6 in si bem magg. Sonata - Courante - Gavotte - Sbrabande - Gigue F. Couperin: Les Nations-Quatrième ordre - La Piemontaise - C. F. Haendel: Concerto grosso in si bem maggiore op. 3 n. 2 Vivace - Largo - Allegro - Minuetto - Gavotta, M. Haydn: Sinfonia in re min - Allegro brillante - Andantino - Presto scherzando, J. Pachelbel: Canone in re magg., C. F. Haendel: Concerto grosso in do magg. (Alexander's Feast) Allegro - Largo - Allegro - Andante con presto (Gavotta)

12.30 LIEDERISTICA

A. Webern: 5 Lieder op. 4, R. Wagner: dei Wesendock Lieder Der Engel - Stehe still - Schmerzen - Traume (Cb Maureen Forrester, pf. John Newmark)

13 PAGINE PIANISTICHE

M. Balakirev: Islamey, Fantasia orientale (Sol. György Cziffra), R. Schumann: Kinderszenen op. 15 (Sol. Alexis Weissenberg)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Scioastakovich: Sinfonia in fa min. op. 10 Allegretto - Allegro - Lento - Allegro molto (Orch. della Suisse Romande dir. Walter Weller)

14 INTERMEZZO

R. Kreutzer: Concerto n. 10 in re min. per vl. e orch. Allegro moderato - Adagio - Rondò (Sol. Riccardo Brendola - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

14.25 I TRII DI BEETHOVEN

L. van Beethoven: Trio in do min. op. 9 n. 3 per archi. Allegro con spirito - Adagio con espressione - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Presto) (Trio Italiano d'archi) - Trio in sol magg. op. 1 n. 2 par pf., vl., e vc.: Adagio, Allegro vivace - Largo con espressione - Scherzo (Allegro) - Finale (Presto) (Pf. Wilhelm Kempff, vl. Henryk Szeryng, vc. Pierre Fournier)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 I Concerti in replica Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore FRANCO CARACCIOLLO

Violinista Giuseppe Prencipe

W. A. Mozart: Serenata n. 7 in re magg. K. 250 - Haffner - J. Brahms: Serenata n. 1 in re magg. op. 11

(Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione italiana)

(Registrazione dell'11-2-77)

17.30 STEREOFILOMUSICA

C. Debussy: Children's Corner, suite per orch. (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Vittorio Gull), G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen per voce e orch. (Bar. Claudio Strudtholl - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi), J. P. Sweelinck: Caralea - Erbarm Dich mein, o Herr Gott - (Org. Louis Thiry), F. Sor: Tre Minuetti per chit.: in la magg. op. 11 n. 8 - in do diesis min. op. 24 n. 11 - in la magg. op. 11 n. 5 (Chit. Monika Rost), F. Schubert: Adagio e Rondò concertante in fa magg. per pf., vl., v.la e vc. (Quartetto Brahms), F. Mendelssohn-Bartholdy-Iguar Moscheles: Duo concertante per due pl. e orch. (Variazioni brillanti sulla Marche bohemienne - da Preciosa - di Weer) (Pf. Alfons e Alois Kontarsky - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella)

18 LA SETTIMANA DELLE SCUOLE STRUMENTALI TEDESCHE DEL '700

K. Stamitz: Sonate in si bem magg. per v.la e pf. (V.la Lina Lama pf. Piero Guarino), G. C. Wagensell: Concerto n. 2 in sol magg. per arpa e orch. Allegro - Andante - Vivace (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz), K. D. von Dittersdorf: Concerto per vl. e orch. Allegro vivace - Adagio - Allegro non troppo presto (Sol. Denes Zsigmondy - Orch. da camera di Vienna dir. Paul Angerer)

20 INTERMEZZO

G. Rossini: Sonata a quattro n. 2 in la magg. (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone), C. M. von Weber: Gran pot-pourri in re magg. op. 20 per vc e orch. Maestoso - Andante - Adagio - Allegro (Sol. Thomas Bless - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte), A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale, scherzo sinfonico (Orch. del Conc. Lamoureux di Parigi dir. Jean Fournet)

20.45 IL DISCO IN VETRINA

A. Destouches: Première Suite des Eléments (realizz. di Jacques Feuillat), A. Forqueray: Première suite (realizz. di Jean-Pierre Ballon) (Orch. da Camera di Rouen dir. Jean Sebastian Bereau), L. C. Daquin: dal Premier livre de clavecin: Ronde bachique (Rondeau) - Les bergères (Rondeau) (Clav. Brigitte Haudebourg) (Disco Arlon)

21.25 AVANGUARDIA

K. Sereki: Continuum (Compl. Les Percussions des Strasbourg), D. Guaccero: Sinfonia n. 2 per coro aollista e archi (Cr. Giacomo Grigolato - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone)

21.50 I CONCERTI PER DUE E TRE CEMBALI DI J. S. BACH

Concerto in do min. per due cemb. i archi e ba. cont. (BWV 1062) (Sol. Isolda Ahlgrimm e Hans Pischner) - Concerto in re min. per 3 cemb., archi e ba. cont. (BWV 1063) Allegro - Alla siciliana - Allegro (Sol. Isolda Ahlgrimm, Hans Pischner e Zuzana Rusickova - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Redel)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Satie: Parade, suite dal balletto (Orch. Soc. del Conc. del Conserv. dir. Louis Auriacombe), H. Villa-Lobos: Bachiana Brasileira n. 5 per sopr. e otto vc. (Sopr. Nektaria Davrath - Strum. della New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein)

23-24 A NOTTE ALTA

Z. Kodaly: Ouverture da teatro (Orch. Philharm. Ungarica dir. Antal Dorati), A. Borodin: Notturmo, dal Quartetto n. 2 (Quartetto Italiano), F. Chopin: Improviso in la bem. magg. (Pf. Arthur Rubinstein), E. Granados: Danza Spagnola n. 5 - Andaluza - (Royal Philharmonia Orch. dir. Arthur Rodzinsky), J. Suk: Canzone d'amore, per vl. e pf. (Vl. David Oistrach, pf. Vladimir Yampolaky), B. Smetana: La Sposa Venduta, ouverture (Orch. Filarm. d'Israele dir. Istvan Kertasz), P. I. Ciaikovski: Polacca, dall'opera - Eugenio Oneghin - (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

I fligiolie (Nuova Compagnia di Canto Popolare), Me so' 'mbriacato 'e sole (Gino Mescoli), Mes msins (Gilbert Bécaud),

Samba blim (Tamba 4), Lims morena (Los Calchakis), Hey Lolly Lolly (Woody Guthrie), El cumbanchero (Robert Denver), 'A cartulina 'e Napule (Giulietta Sacco), Er an quattro piemontesi (Coro Stelutis), Jodi mazurka (Giorgio Lenzi), Im Schlaraffenland (Nina Lizell), Vecchia Rama (Armanda Trovati), Carrozzella romans (Lando Fiorini), Danse aragonaise (Manitas), Hasta cuando (Carmencita Ruiz), Je vous vou (Luiz Baudeira), Valentine (Frank Pourcel), San Remo San Rema (Macario), Crapa pelada (L. Patrino e N. Svampa), Roma parlaje tu (Vianella), La fiere de Mast'Andre' (Fausto Cigliano), Carnevale romagnolo (Secondo Casadell), Che redder (Dino Sarti), Le plat pays (Herbert Pagani), O orvalho v em calado (Xixa), Hava na geela (101 Strings), Surriento d'e 'nnammurate (Enrico Simonetti), 'Nto sul celabrisi (Pino Morabito), El pajaro campana (Hugo Oquenda), Dois dias (Sergio Mendes), Angellitos negros (Roberta Flack), Amellitango (Astor Piazzolla), Gunfight at O.K. Corral (Frank Pourcel), La valse epeche (Maurice Larcange), 'L mecsnich (Roberto Balocco), Czarda in la minora (Compl. Naz di Budapest), Provincia granda (Gatti di Farigliano)

10 INVITO ALLA MUSICA

Minuetto (Blue Mervin), Mrs. Vanderbilt (Paul McCartney), An American in Paris (Les Brown), Attenti a quei due (John Barry), Piazza Grande (Lucio Dalla), Ciao cara come stai (Iva Zanicchi), Sleepy shores (Johnny Pearson), Ha il Guardiano del Faro, Eu a brisa (Lyrio Panicali), Non pensarci più (I Ricchi e Poveri), Joy (Apollo 100), Ti lasci andare (Charles Aznavour), A summer place (Percy Faith), Il sole e di tutti (Stevie Wonder), Una spina e una rosa (Ubaldo Continello), Il valzer dei fiori (Arturo Toscanini), Les temps nouveaux (Juliette Gréco), L'orage (Caravelli), Whistla stop (Roger Miller), Gultar boogie (Arthur Smith), Maybe it's you (Carpenters), Le farfalla giapponese (Roberto Vecchioni), Era (Wess & Dori Ghezzi), Scetate (Ennio Morricone), Come è dolce la sera stasera (Donatello), Be (Neil Diamond), The way we were (Barbra Streisand), Dune buggy (Gil Ventura), C.C. rider (Les Humphries), Stasera tu ed io (Rossana Fratello), Wiener Burger (Henry Krys), Bambina (Sergio Leonardi), Honey (Bobby Goldsboro), South of the border (Hugo Winterhalter)

12 INTERVALLO

Take me on the mardi gras (Bob James), Champagne (Peppino di Capri), Lonely teardrops (John Fogerty), Amerò (Iva Zanicchi), Pasadena (Pueblito), Ninna nenna (I Pooh), Every time you touch me (Charlie Rich), Paloma bianca (George Baker), Question (James Last), Amici miei (Gilda Giuliani), Magnolia (Jorge Ben), Il mondo di frutt candita (Gianni Morandi), Teller fortune (Eddie Kendricks), Il Sud (Nino Ferrer), Acalorado (Los Diablos), Feelings (The Lovelets), Pick up the pieces (Average White Band), Preludio op. 28 n. 4 (Reverber), Donna con te (Mia Martini), Dance the Kung Fu (Carl Douglas), Mi sento abbandonata (Giovanna), Let's pool (Ritchie Family), Una mattina alle sei (Cico), Take me home country road (John Denver), E quando (Marcella), La fisarmonica di Stradella (Paolo Conte), I'm the fiddle man (Papa John Creach), Un'idea (Giorgio Gaber), Soft song (Brian Protheroe), Dancing in the moonlight (Norman Candler), Thomas theme (Riz Ortolani), Tubular bells (Mystic Sound), La gente e me (Ornella Vanoni), Longfellow aerenade (Neil Diamond)

14 QUADERNO A QUADRETTI

West forty second street (Eumir Deodato), Salt peanuts (Pointer Sisters), Snake rag (Armstrong-Oliver), Bein' green (Ray Charles), Toccata in D minor (Jacques Loussier), Trouble of the world (Mahalia Jackson), Dahomey (Tom Scott), The enter-tainer (Scott Joplin), Death wish (Herbie Hancock), Little girl blue (Diana Ross), Sunshine superman (Les Mc Cann), Lady Luck (Elvin Jones), Green dolphin Street (Bill Evans), Dinah (Fats Waller), For the love of (Johnny Griffin), Outra vez (Charlie Byrd), Spinning wheel (Ray Bryant), You are the sunshine of my life (Jr. Walker), Off minor (Monk-Coltrane), Inner city blues (Brian Auger), Gut level (The Blackbyrds), Every step of the way (Santana), Katcharpari (Katcharpari Rava), Black frost (Grover Washington)

16 INVITO ALLA MUSICA

Ding a dong (Caravelli), Senza parole (Luciano Rossi), E quando (Marcella), Mai di luna (José Mascolo), Flamingo (Santo & Johnny), Banana boat song (Roberto Delgado), Ti voglio tanto bene (Roasano), So-

lace (Marvin Hamlisch), Chicago (Count Basie), Per ta (Patty Pravo), Malagueña (Stanley Black), Giù la testa (Ennio Morricone), Montecarlo (Freddy Mancini), La Romanini (Lando Fiorini), Amico tango (Al-do Maetti), Tirlitombas (Kurt Edelhagen), Te lasso (Pino Marchese), Dammi un riccio (Orietta Berti), Concierto de Aranjuez (Ronnie Aldrich), Ate sagunda faria (Gilberto Puente), Ljuba (Piera Soffici), E tu mi manchi (Santino Rocchetti), Linda bella Linda (Daniel Sentacruz), Honky cat (Claude Denjean), Cuore di vetro (Il Camaleonti), Folo (Norman Candler), Crazy sax (Augusto Martelli), Cante canta minha gente (Ornella Vanoni), L'aria (Vincenzo Tognino), Huambra amorosa (Los Calchakis), Garota de Ipanema (Baden Powell), Ciao mare (Paola Orlandi), Se ti credisse (Nuova Compagnia di Canto Popolare), Hora staccato (Caravelli), Pagliaccio (Gli Alunni del Sole), La favola di Maria (Ombretta Colli), Get me to the church on time (Percy Faith), Vive Tirado (Latin Soul Rock All Stars)

18 COLONNA CONTINUA

Take five (Dave Brubeck), Blue Dolphin (Steven Schlaks), Garota de Ipanema (Giovanni Fenati), Mandula (José Mascolo), This guy's in love with you (Burt Becher-rach), Don't go breaking my heart (Elton John-Killi Dee), You (George Harrison), In the mood (Bert Kaempfert), Promissa de pescador (Sergio Mendes e Brasil '77), I shall sing (Miriam Makebe), E la chiamano estate (Bruno Martino), Nuovolari (Lucio Dalla), Hitchcock railway (Joe Cocker), Rock'n'roll sculler (Donovan), Besame mucho (Ray Conniff), Samba de sausalito (The Santana), Ital jazz (Mario Schiano), Me and Julio down by the schoolyard (Boots Ran-dolph), Back o' town blues (Louis Armstrong), Goldfinger (Shirley Bassey), Crosswind (Billy Cobham), Lulu (The Cyan), My little town (Simon & Garfunkel), Telegram Sam (The Tyrannosaurus Rex), Rebirth (McCoy Tyner), Jupiter (John Col-trane), New Central Avenue breakdown (Lionel Hampton), I've seen enough (Joe Tex), You keep me hanging on (Wilson Pickett), Hold back the night (The Tramps), I got rhythm (Art Tatum), Innamorati a Milano (Ornella Vanoni), Close to you (Dion-na Warwick)

20 INTERVALLO

Mame quella (Fania All Stars), Emanuelle (The Lovelets), Me and my man (Linsey de Paul), Love's theme (Love Unlimited), Gi rno e notte (I Ricchi e Poveri), I'm ready (Commodores), Más que nada (Werner Muller), Night on Broadway (Bee Gees), Innamorati (Jacky James), They long to be (Close to you) (Frank Chacksfield), Solo cari ricordi (I Pooh), Long train run-ning (Dobbie Brothers), Io me 'mbriaco (Franco Califano), Save me (Silver Con-vention), Viale Ceccarlini, Riccione (Dino Sarti), Dreaming a dream (Crown Heights Affair), Io vivrò senza te (Marcella), Fat-tie bum bum (The Diversions), Moonlight serenade (Norman Candler), Se mi lasci non vale (Julio Iglesias), Leave me (Morris Albert), Sexy (M.F.S.B.), Golden years (David Bowie), Tornerai (Dalida), Cleo (Wess & Dori Ghezzi), Tu ca nun chisgne (Il Giardino dei Semplici), Brazil (Ritchie Family), Ode to Billy Joe (Bobbie Gentry), I heard the bluebird sing (Kris Kristoffe-son & Rita Coolidge), E stelle stan pio-vendo (Mia Martini), Snappy (Johnny Sax), Tereza my love (Antonio Carlos Jobim), Mame (Peter Hamilton), More (Riz Or-tolani)

22-24 Fat mama (Woody Herman), Più (Ornella Vanoni), Cucumber slumber (Weather Report), Shoo-be-doo-be-doo-da-day (Stevia Wonder), Serenata (Robert Denver), Zazuare (Astrud Gilberto), Favola (Antonio C. Jobim), Lontano, lontano (Luigi Tenco), Rhyth-mo tropical (Choclat's), My funny Valentine (J. J. Johnson e K. Win-ding), Hope that we can be together soon (Stanley Turrentine), Here comes the sun (Seroio Mendes), Shaft (theme) (Henry Mancini), High-heel sneakers (Sammy Davis), Sunny (Jimmy Smith), San Francisco hustle (Silver Convention), Take me to the mardí gras (Bob James), Doopa-doop (Trinidad Oil Company Steel Band), Strange fruit (Nina Simone), Jubilation (Julian - Cannonball - Ad-derley), Wiggle waddle (Herbie Han-cock), Aire da Buenos Aires (Astor Piazzolla), Stargazer (Frank Sinatra), All you need is love (Wayne Hender-son Soul Sound System), Get toge-ther (Della Reese), Havana strut (Eumir Deodato), In a Persian market (Take my heart) (Jackie James), Ame-rican patrol (James Last)

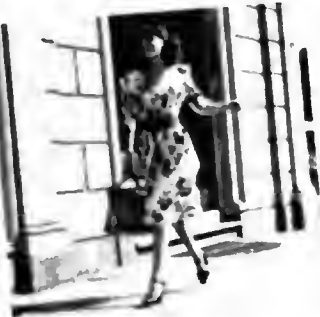
QUANDO SEI INDISPOSTA, CERTI MOVIMENTI LI FAI SICURA?

Risulta da una indagine che il 68% delle donne teme che l'assorbente si sposti facendo questi normali movimenti.

1 «L'assorbente normale non ben fissato può scivolare indietro in seguito alla somma di tutti i piccoli movimenti della giornata.»

2 «Di solito avendo premura non fisso i lembi dell'assorbente e poi mi capita che, ad esempio, salendo le scale, mi scivola e mi sento a disagio.»

3 «Scendendo dall'auto, se l'assorbente non è ben fissato, scivola all'indietro e mi sento a disagio perché temo di macchiarmi.»



1 Camminare a lungo



2 Salire le scale



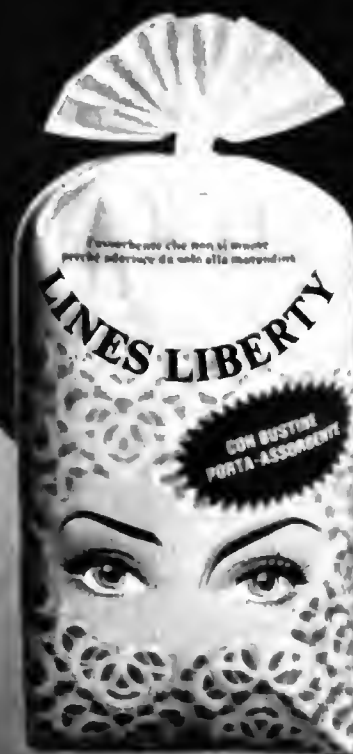
3 Scendere dall'auto

Questa forse, è la ragione del successo di Lines Liberty

L'ASSORBENTE CHE NON SI MUOVE PERCHÉ ADERISCE DA SOLO ALLA MUTANDINA

LINES LIBERTY

non si muove!



rete 1

12,30 ARGOMENTI

CINETECA-ANTROPOLOGIA
Il linguaggio del corpo
Un programma condotto da Fortunato Pasqualino - Consulenza di Diego Carpitella - a cura di Franco Cimmino e Guido Gola - Regia di Paolo Luciani - 5ª ed ultima puntata (Replica) - (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI

L'ultimo dinosauro

5ª episodio - La zattera
Telefiaba di Gici Ganzini
GrenataPupazzi di Giorgio Ferreri
Musica di Nini Comolli
Regia di Roberto Piacentini

17,15 LE FAVOLE DI ESOPO

Un programma di Giordano Repossi
con la collaborazione a presentazione di Wanda Visiara
Il cammello, l'elefante e la scimmia

17,25 QUEL RISSOSO, IRASCIIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
— Incubi familiari
— Emozioni al circo

17,35 PASSAGGIO A SUD-EST

Diarlo di un viaggio fluviale con Stefano, Andrea e Daniela - Dal mare del Nord al Mar Mediterraneo - 1ª puntata - Imbarco ad Amsterdam - Un programma di Giorgio Moser - Realizzazione di Eida Caruso Belli

18 — ARGOMENTI

SCHEDE-ARCHEOLOGIA

Nascita della città
Testi di Maria Pia Stinga
Regia di Giuseppe Mantovano
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

— Centro nazionale sportivo
Flamma: Sport e salute
— Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani: Il veterinario a difesa della salute umana

19 — TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 ORZOWEI

Dall'omonimo romanzo di A. Menz
con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunstmann, Bonne Lubega, James Falkland, Robert Mc Intyre
Regia di Yves Allegret
Prod.: Oniro Film
Quinta puntata

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40 Gruppo d'Arte Teatrale

presenta:

Pericle, Principe di Tiro

di William Shakespeare
(Traduzione di Giorgio Albertazzi)
con
Giorgio Albertazzi

Pericle, Principe di Tiro
Massimo Belli Lisimaco,
Governatore di Mitilene

Emilio Bonucci La Divinità
Rino Cassano Boulton
Giuliano Esperati Elicano,

Signore di Tiro - Cerimone,
Signore di Egeo - Pirata
Marco Gagliardo Cleone,

Governatore di Tarso - Cavaliere -
Marino di Tiro -
Gentiluomo di Mitilene

Ennio Groggia Pescatore -
Simonide, Re di Pentapoli -
La ruffiana

Antonio Iodice Pescatore -
Gentiluomo di Tiro -
Gentiluomo di Mitilene - Pirata -
Cavaliere

Pierluigi Pagano Antico,
Re di Antiochia - Pandaro,
ruffiano - Cavaliere -
Gentiluomo di Tiro - Pirata

Elisabetta Pozzi Marina,
figlia di Pericle e di Taisa
Laura Tanziani

Taisa, figlia di Simonide
Bianca Toccacelli
Dionisia, moglie di Cleone

Vicki Williams
Figlia di Antico
Scene e costumi di Paolo Tommasi

Regia di Giancarlo Cobelli

— La ruffiana
Antonio Iodice Pescatore -
Gentiluomo di Tiro -
Gentiluomo di Mitilene - Pirata -
Cavaliere

Pierluigi Pagano Antico,
Re di Antiochia - Pandaro,
ruffiano - Cavaliere -
Gentiluomo di Tiro - Pirata

Elisabetta Pozzi Marina,
figlia di Pericle e di Taisa
Laura Tanziani

Taisa, figlia di Simonide
Bianca Toccacelli
Dionisia, moglie di Cleone

Vicki Williams
Figlia di Antico
Scene e costumi di Paolo Tommasi

Regia di Giancarlo Cobelli

— La ruffiana
Antonio Iodice Pescatore -
Gentiluomo di Tiro -
Gentiluomo di Mitilene - Pirata -
Cavaliere

Pierluigi Pagano Antico,
Re di Antiochia - Pandaro,
ruffiano - Cavaliere -
Gentiluomo di Tiro - Pirata

Elisabetta Pozzi Marina,
figlia di Pericle e di Taisa
Laura Tanziani

Taisa, figlia di Simonide
Bianca Toccacelli
Dionisia, moglie di Cleone

Vicki Williams
Figlia di Antico
Scene e costumi di Paolo Tommasi

Regia di Giancarlo Cobelli

— La ruffiana
Antonio Iodice Pescatore -
Gentiluomo di Tiro -
Gentiluomo di Mitilene - Pirata -
Cavaliere

Pierluigi Pagano Antico,
Re di Antiochia - Pandaro,
ruffiano - Cavaliere -
Gentiluomo di Tiro - Pirata

Elisabetta Pozzi Marina,
figlia di Pericle e di Taisa
Laura Tanziani

Taisa, figlia di Simonide
Bianca Toccacelli
Dionisia, moglie di Cleone

Vicki Williams
Figlia di Antico
Scene e costumi di Paolo Tommasi

Regia di Giancarlo Cobelli

— La ruffiana
Antonio Iodice Pescatore -
Gentiluomo di Tiro -
Gentiluomo di Mitilene - Pirata -
Cavaliere

Pierluigi Pagano Antico,
Re di Antiochia - Pandaro,
ruffiano - Cavaliere -
Gentiluomo di Tiro - Pirata

Elisabetta Pozzi Marina,
figlia di Pericle e di Taisa
Laura Tanziani

Taisa, figlia di Simonide
Bianca Toccacelli
Dionisia, moglie di Cleone

Vicki Williams
Figlia di Antico
Scene e costumi di Paolo Tommasi

Regia di Giancarlo Cobelli

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di cinema

Testo e presentazione di Gianni Rondolino

Realizzazione di Adriano Cavallo

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

MUSEI BIBLIOTECHE TERRITORIO

di Antonio Thiry

Collaborazione di Egidio Luna
Centri storici, musei, biblioteche come servizi: Ascoli Piceno e Pesaro

Realizzazione di Sergio Tau
(Replica)

(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

17 — QUINTA PARETE

— Mai più senza chitarra

Un programma ideato da Giacomo Pintor e realizzato dalla Cooperativa M.T.C.

1ª puntata I padri

— Storie del pane incerto

a cura di Roberto Sbaffi

con la collaborazione di Maria Teresa Bisica

1ª puntata Le donne di Santa Caterina

di Roberto Sbaffi e Andrea Sabatini

18 — INFANZIA OGGI

Parliamo di streghe...

Un programma di Priscilla Contardi

Consulenza di Sabina Manes

Sceneggiatura di Priscilla Contardi

Conduce Nino Dal Fabbro

Regia di Sergio Tau

Quarta puntata

(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA Parziale

Pubblicità

18,45 — UN FELICE INCONTRO

Una comica con Harry Langdon

Distr.: Christiane Kieffer

— LE FAVOLE DI LA FONTAINE

La cicala e la formica

Disegni animati

Prod. Christiane Kieffer

Pubblicità

19,10 ALBUM

Fotografie dell'Italia di ieri

Un programma di Piero Berengo Gardin e Virgilio Tosi
realizzato con la partecipazione del telespettatore

Collaborazione di Jole Sabbadini

Contributi filmati di Raffaele Andreassi

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

TG 2 - Direttissima

di Aldo Falivene

Regia di Franco Morabito

Pubblicità

21,30 BILLY WILDER

UN GUASTAFESTE NELLA FABBRICA DEI SOGNI

a cura di Callisto Cosulich
(XI)

Che cosa è successo tra mio padre e tua madre?

Film - Regia di Billy Wilder
Interpreti: Jack Lemmon, Juliet Milla, Clive Revill, Edward Andrews, Gianfranco Barra, Franco Angrisano, Pippo Franco, Franco Acampore
Coproduzione: Mirisch Corporation - P.E.A. Roma

Al termine

Riflessioni sul film

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Beobachtungen und Experimente. Dokumentarserie.
6. Folge: "Heimstätten der Tiere". Verleih: Inter Cinevision

svizzera

8,10-9 Telescuola

TRENT'ANNI DI STORIA

Dalla prima alla seconda guerra mondiale
14ª lezione: La seconda guerra mondiale Dalla Normandia al Reno

10-10,50 TELESUOLA (Replica)

18 — Per i giovani: ORA G

L'AMICO GALLETTI

Da un racconto di Aldo Palazzeschi - Regia di Andrea Camilleri

18,55 IL TIRO - NEL SEGNO DELLA TRADIZIONE?

Documentario

TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

TV-SPOT

19,45 CHI E' DI SCENA

Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo, a cura di Augusta Forni - TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti dalla Svizzera Italiana
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

21 — L'AVVENTURIERO

con Anthony Quinn, Rosanna Schiaffino, Rita Hayworth, Richard Johnson, Ivo Garrani, Anthony Dawson, G. Marchetti
Regia di Terence Young

22,45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,50-23 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,35 I SOLITI IGNOTI

Film con Vittorio Gassman - Regia di Mario Monicelli

E' una storia quasi grottesca di un gruppo di ladroncini abilmente caratterizzati che sognano colpi da gangster di prima categoria e che dovrebbero essere risolutivi per la loro miseria. Ma costruiti sulle sabbie i loro castelli crollano miseramente ed essi accettano il fallimento del loro progetto con la pazienza e la rassegnazione di chi è solito vedersi sconfitto.

21,40 ZIG-ZAG

21,45 TEMA D'ATTUALITA'

Documentario

22,45 TELESPORT - PALLACANESTRO

Spalato: Jugoplastica-Europa

francia

12,35 ROTOCALCO REGIONALE

12,50 IL TUO AMORE E LA MIA GIOVENTU'

Teleromanzo - 12ª puntata

13,03 AUJOURD'HUI MADAME

14,05 IL PILOTA FANTASMA

Telefilm della serie - Dipartimento S -

14,52 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — FINESTRA SU...

17,35 CARTONI ANIMATI

17,45 NOTIZIE FLASH

17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

18,20 ATTUALITA' REGIONALI

18,44 NOTIZIE FLASH

18,45 LA TIRELIRE

Gioco riservato ai telespettatori

19 — TELEGIORNALE

19,35 UN NIPOTE TACITURNO

Film per il ciclo "Documenti dello schermo" con Lucienne Hamon, Sylvain Seyric, Daniele Girard - Regia di Erik Satie
Al termine: Dibattito

22,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,40 A COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich

19,50 IL BARONE - Telefilm

con Steve Forrest

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 FOLLIE D'ESTATE

Film - Regia di Edoardo Anton con Ugo Tognazzi, Walter Chiari, Renato Rascel

Durante l'estate due sposini siciliani viaggiano su di un treno diretto verso il mare. Lui, su consiglio della stessa moglie, asca dallo scompartimento non appena vede passare nel corridoio qualche giovane donna. Frattanto nello scompartimento i compagni di viaggio osservando piuttosto scandalizzati l'andiriventi dell'uomo si raccontano vicende delle storie allaghe che prendono forma sullo schermo.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

«Pericle, Principe di Tiro» con Albertazzi

Shakespeare spettacolare

ore 20,40 rete 1

Pericle, Principe di Tiro è una commedia scespiriana che non ha mai sollecitato troppo l'interesse dei capocomici: in realtà è densa di avvenimenti, emozionante, spettacolare. Segna il ritorno di Shakespeare alla commedia fantastica e romanzesca, come *Cimbelino*, il *Racconto d'inverno* e *La tempesta*, un capolavoro assoluto, che seguirono.

Il dramma, incentrandosi appunto sul romanzesco, si avvale liberamente di tutti gli ingredienti del genere: scioglimenti di enigmi per conseguire una nobile sposa; principi che lasciano il trono per scomparire temporaneamente e lo ritrovano poi conservato da dignitari fedeli; naufragi a ripetizione, che fanno ritenere morti uomini e donne che in realtà si erano salvati; gelosie improvvise ed improvvisi amori, che producono una miriade di conseguenze cambiando il corso della vita di una persona. Nel *Pericle* c'è un po' di tutto questo prima di giungere al lieto fine, con il castigo divino od umano dei malvagi.

Nell'alternarsi delle vicende tragiche e comiche, nell'artificio delle scene, nel linguaggio ora smagliante ora infarcito di doppi sensi licenziosi, è possibile però avvertire sempre quel tocco di umana verità che denuncia la presenza scespiriana anche se la morale è un po' ovvia: il trionfo della virtù sulle avversità.

La vicenda narra di Pericle, principe di Tiro, che, attraverso un indovinello, scopre gli amori incestuosi del re Antioco con sua figlia che il giovane principe vorrebbe conquistare. Antioco se ne rende conto e decide di uccidere Pericle, il quale, a questo punto, è costretto ad abbandonare in tutta fretta non solo il regno di Antioco ma anche il suo piccolo principato di Tiro il cui governo comunque lascia al fedele Elicano.

Pericle salpa da Tiro diretto a Tarso. Naufraga e approda a Pentapoli dove è indetto un torneo. Il vincitore sposerà la figlia del re Simonide, Taisa.

Pericle vince e, dopo le nozze, riceve un messaggio di Elicano che gli annuncia la morte di Antioco e lo informa che il popolo greco ha l'intenzione di nominarlo re al suo posto. Si mette dunque in viaggio per Tiro con la moglie la quale nel frattempo è rimasta incinta.

Si alza una nuova tempesta e durante la tempesta Taisa dà alla luce una bambina cui viene imposto il nome di Marina. Taisa muore e il suo corpo chiuso in una bara viene

gettato in acqua. In realtà Taisa è solo caduta in catalessi e la bara nella quale è stata rinchiusa approda nei pressi di Efeso.

Tornata in vita per le cure del medico Cerimone e convinta d'aver perso per sempre marito e figlia, Taisa diviene sacerdotessa nel tempio di Diana. Pericle, intanto, conduce Marina a Tarso e l'affida alle cure del governatore Cleone e di sua moglie Dionisia. Costei, però, una volta che Marina è diventata grande, si ingelosisce perché la grazia della fanciulla offusca la

propria figlia Philoten. Allora ordina al sicario Leonine di uccidere Marina.

Arrivano dei pirati che salvano Marina e la portano con loro a Mitilene dove la cedono al tenentario di un bordello. E qui la giovane riesce a preservare la propria purezza e insieme anche a convertire coloro che frequentano quel luogo, anche il governatore Lisimaco.

Pericle, intanto, è ritornato a Tarso da dove era partito all'inizio delle sue peripezie e qui apprende la notizia della morte della figlia.

Durante il viaggio di ritorno a Tiro la nave si ferma a Mitilene e Pericle incontra Marina che Lisimaco ha chiamato ad allietare l'ospite con canti e danze.

Assopitosi per la straordinaria

ria musica che egli ode, Pericle vede in sogno la dea Diana che gli ordina di recarsi a Efeso, di sacrificare nel suo tempio e raccontarvi tutta la storia della sua vita. Pericle fa quanto gli era stato ordinato e scopre che la sacerdotessa cui ha fatto il racconto delle sue avventure altri non è che Taisa, la moglie adorata che pensava morta da tanto tempo.

Così il dramma si conclude con la riunione di Pericle e di Taisa che, essendo morto nel frattempo Simonide, salgono sul trono di Pentapoli. Marina, infine, sposa Lisimaco ed entrambi governano la città di Tiro mentre Cleone e Dionisia vengono bruciati vivi per aver attentato alla vita della principessa. (Servizio a pagina 113).

f. s.

Si conclude il ciclo dei film di Billy Wilder

Giù la maschera

ore 21,30 rete 2

Fare un film in Europa è come andare da una ragazza non per fare l'amore ma per riparare l'impianto idraulico. Vado in Europa per divertirmi, non per lavorare». Billy Wilder pronunciò questa sentenza poco prima di venire in Italia per girare il suo penultimo film, *Che cosa è successo fra mio padre e tua madre?* con il quale questa sera si conclude il ciclo a lui dedicato e curato da Callisto Cosulich. E' un paradosso, al massimo una mezza verità. Wilder, europeo trapiantato a Hollywood, in realtà è tornato ripetutamente in Europa, e a giudicare dai risultati che ha conseguito nel corso di queste trasferte non pare che abbia mai rinunciato ad amareggiare seriamente con la sua ragazza (il cinema).

Che ci sia tornato con l'intenzione di divertirsi è possibile, ma tutto sta a intendersi: Wilder si è sempre divertito a fare film, e questo gli è soprattutto successo da un certo momento in poi; però il sollazzo è stato d'un genere abbastanza speciale, quello di chi si butta via dalle risate intanto che demolisce verità consolidate ed effettivamente false, luoghi comuni ribaditi e imbecillità, nobili sentimenti ai quali è sufficiente dare una spinta per vederli ridotti a ipocrisie.

Wilder in Europa non ci sta affatto male e continua a essere se stesso. In Italia, per la precisione a Ischia, c'è venuto nel '72 allo scopo di cercare sfondi ambientali e umani alla trasposizione in immagini d'una commedia di Samuel Taylor, *Avanti!*, della quale ha conservato il titolo nella versione ori-

ginale del film. Lavorò al copione col solito I.A.L. Diamond, si portò appresso un certo numero di attori — Jack Lemmon, Juliet Mills, Clive Revill, Edward Andrews — per i ruoli più rilevanti, ma scelse collaboratori italiani per altrettanto fondamentali incombenze: la fotografia (Luigi Kuveiller), la scenografia (Ferdinando Scarfioni), la musica (Carlo Rustichelli), le parti indispensabili a completare il campionario umano della vicenda: caratteristi e «spalle» come Pippo Franco, Gianfranco Barra, Franco Acampora, Gisella Castriani, Franco Angrisano e altri.

Tra sole, mare e mandolini si dipana nel film una vicenda grottesca. Arriva dagli USA l'industriale quarantaduenne Wendell Armbruster jr., diretto a Ischia per recuperare e trasferire in patria, dove l'aspetta un grandioso funerale, il corpo del padre morto in un incidente. Durante il viaggio incontra Pamela Piggott, grassoccia ragazza inglese spinta nella stessa isola da analoghi intendimenti: anche sua madre Catherine è morta, e anche al suo corpo deve essere data onorata sepoltura. Il fatto è che Wendell senior e Catherine erano amanti, e la vacanza «salutare» in Italia serviva loro per alimentare, nel segreto più assoluto, la relazione.

I figli si scontrano presto con lentezze burocratiche d'ogni tipo. La famiglia Trotta, la cui vigna è stata danneggiata dall'incidente, reclama un indennizzo; Bruno, il cameriere dell'albergo, ha una riserva di foto compromettenti e per consegnarle vuole un visto d'ingresso negli Stati Uniti (intanto continua i suoi esercizi fotografici a danno di Wendell jr.

e Pamela, che stanno seguendo le orme amorose del padre); si intramettono mafiosi, intrallazzatori, cacciatori d'affari delle più varie specie.

L'arrivo del fratello del defunto, diplomatico di professione, riesce a sciogliere gli intricatissimi nodi, e la cassa da morto può essere imbarcata. Ma dentro non c'è il corpo del patriarca Armbruster, c'è quello d'un gangster italo-americano.

Wilder si diverte, come noi: a buttare all'aria una gran quantità di stracci, a ripetere i soliti giudizi velenosi, a togliere la maschera ai sepolcri imbiancati e alla loro rispettabilità. Quella della maschera, come è stato giustamente osservato, è anzi la cifra fondamentale del film, del resto in armonia con un gran numero di film che Wilder ha diretto prima di questo.

«Il mondo di Che cosa è successo?», ha scritto Franco La Polla, «cela ancora una volta l'insospettabile dietro le apparenze più comuni».

Maschere di integerrima onestà sono quelle dietro cui Armbruster padre e la sua matura amante nascondono i loro rapporti; maschera l'elogio funebre che Armbruster figlio pronunzia in vagone ristorante: «Era un uomo ligio alla nazione, alla famiglia, al lavoro»; maschera quella bara ricoperta dalla bandiera a stelle e strisce dentro cui riposa il cadavere d'un fuorilegge. C'è qualcosa di vero, di autentico, qualcosa di cui ci si possa fidare nel mondo e fra la gente che lo abita? Qualcosa dev'esserci: ma di sicuro non se ne trova traccia nei film del «guastafeste» Billy Wilder.

g. sib.

martedì 3 maggio

QUINTA PARETE

ore 17 rete 2

Quinta Parete, il programma del martedì pomeriggio in onda sulla Rete 2, da oggi subisce delle trasformazioni. Per alcune settimane, nell'orario che gli è riservato, saranno trasmessi due programmi di argomenti diversi. Ci sarà una rubrica economica, curata da Roberto Sbaffi e Andrea Sabatini. Inizia, con la puntata odierna, una serie di quattro numeri sulla storia del «Panne incerto». Intende riferirsi a quel tipo di lavoro «nero», «emarginato», «precario», che alcune persone svolgono a domicilio dietro modestissimi compensi.

L'inchiesta, attraverso il racconto di alcune storie specifiche, vuol essere una denuncia delle situazioni più gravi che caratterizzano questa piaga della società. Per iniziare, l'attenzione è stata rivolta a un folto gruppo di donne che abitano a Santa Caterina, un centro di circa 8 mila anime in provincia di Caltanissetta. Si tratta di ricamatrici a domicilio (quella che era solo una tradizione culturale è diventata un settore indispen-

sabile nelle modeste economie familiari) che spesso non conoscono neppure il datore di lavoro. Le loro lotte per ottenere un trattamento più umano sono rivissute attraverso le parole di una di loro, Pina Rotondo. Diverso il discorso nell'altra parte. Si dà per scontato il presupposto che l'epoca delle «super stars» della musica sia tramontato, i giovani cercano un rapporto nuovo con la musica, parlano di «riappropriazione», di «nuovo uso» del prodotto musicale. Non vogliono più essere dei semplici fruitori ma protagonisti essi stessi del fare musica. Si vuole indagare, allora, su come sia avvenuto questo ribaltamento dei gusti, attraverso un'inchiesta in quattro capitoli (il primo è quello in onda oggi) svolta da due quindicenni, Giuseppe e Simone.

Il confronto sarà fatto con i «vecchi», i quindicenni del '67, con l'aiuto di Gino Paoli, Francesco Guccini e Antonello Venditti. La regia del programma è stata curata da Gaetano Pintor, la realizzazione è della Cooperativa Macstranze e Tecnici Cinema. Delegato alla produzione Giovanni Ribet.

ALBUM

ore 19,10 rete 2

Al suo secondo appuntamento il programma di Berengo Gardin propone un «documentario» sugli aspetti totali di un paese visti attraverso le foto che sono state mandate in redazione. «Le foto sono state talmente numerose che abbiamo potuto ricostruire la storia, seppur minore, di intere comunità», affermano i curatori; «i paesi che ci siamo trovati sul nostro tavolo a volte erano per noi del tutto sconosciuti». Una storia minore della provincia italiana vista attraverso l'occhio dei dilettanti dell'obiettivo che, dalla fine dell'Ottocento al 1946, hanno fermato nelle

immagini curiosità, modi di vita, sagre, paesaggi, tutto ciò che confrontato con la realtà di oggi è completamente diverso. Questa sera con Un paese si guarda - la comunità - l'ambiente, titolo che già da sé spiega l'intento dei responsabili, vedremo attraverso le foto inviate dagli stessi abitanti la storia di due piccoli paesi: Rossiglione e Monte Sant'Angelo di Gargano. Si tratta come abbiamo già detto di foto che ripercorrono le vicende piccole e grandi dei due paesi. Le foto con cui rivediamo aspetti totalmente persi vengono trasmesse a colori, seppur parzialmente, per non perdere le caratteristiche e le particolarità curiose delle immagini.

ORZOWEI - Quinta puntata

ore 19,20 rete 1

Orzowei supera la prova per essere ammesso fra i guerrieri della tribù, ma è costretto a lasciare il villaggio dove è cresciuto perché gli Hutsi continuano a considerarlo un estraneo. Si rifugia nella foresta dove conosce Pao,

il capo dei Dini, un uomo saggio e buono che lo adotta e lo esorterà poi ad andare tra i bianchi per trovare finalmente il suo posto tra la sua gente. Orzowei raggiunge l'accampamento dei Boeri. Qui salva una ragazza da un cobra ma poi fugge per le ingiurie dei coetanei che lo ritengono un selvaggio.

IL MONDO DELLA MEZZALUNA

Prima puntata - Tutti guardano la Mecca

ore 22,25 rete 1

Islam, vale a dire «salvezza», racchiude sotto il suo segno un settimo della popolazione mondiale. Ogni giorno, allo scoccare del mezzogiorno, centinaia di milioni di persone si rivolgono a La Mecca, secondo la prescrizione del profeta Maometto e del libro sacro, il Corano. Da questo precetto parte il documentario di Stephen Cross, di cui oggi va in onda la prima puntata, intitolata appunto Tutti guardano la Mecca. Al primo appuntamento con l'Islam l'autore ha cercato di tracciarne la storia e di dare le linee fondamentali della sua concezione. E' una storia che va avanti dall'anno 622 dopo Cristo, quando Maometto, fuggito da La Mecca, perché la gente era ostile alla sua predicazione, arma eserciti e vi ritorna vincitore. Da quel momento la «guerra santa» degli arabi, un insieme di espansione politica e di predica-

zione religiosa, ha preso inizio. Trasformata completamente la concezione dell'uomo che gli arabi avevano dalle loro precedenti fedi per lo più non monoteiste, l'Islam storicamente era riuscito ad assorbire la concezione dell'uomo dell'antica Grecia classica. E la diffuse al seguito degli eserciti e delle carovane e delle spedizioni commerciali arrivando fino in Indonesia e ai piedi dei Pirenei. Il documentario di Cross punta l'obiettivo dall'interno dell'attuale realtà islamica per poter ritrovare tutto ciò che sono state la sua storia e la sua cultura. Ce ne mostra e ne esemplifica alcune caratteristiche con abitudini e usi quotidiani: ad esempio le case hanno il giardino all'interno come le moschee perché è un anticipo del giardino-paradiso promesso ai giusti dal Corano. Continuando in questo modo ripercorriamo la via degli arabi da quel famoso anno fino al momento attuale. (Servizio alle pagine 107-109).

CONTROLLATE LA VISTA QUI



Tenete la rivista a distanza delle vostre braccia tese, fissate l'immagine e fatela ruotare su se stessa. Se alcune linee del disegno vi appariranno più o meno nere, significa che forse siete astigmatici, forse i vostri occhi sono stanchi.

E' bene comunque curare subito i vostri occhi. L'occhio anche se perfettamente sano, va protetto e aiutato perché continuamente impegnato.

COLLIRIO ALFA per difenderli dalla luce, dal sole, dal vento, dalla polvere e da ogni sforzo visivo.

Aiutate i vostri occhi ad essere sempre in forma con

COLLIRIO ALFA®

la giovinezza negli occhi

SEGUIRE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE E LE MODALITA' D'USO. Decr. Min. San. N. 4236 del 5/12/76

RAVIZZA S.p.A. per l'Industria Chimica e Farmaceutica Milano - Muggiò

radio martedì 3 maggio

IL SANTO: S. Filippo.

Altri Santi: S. Giacomo, S. Alessandro, S. Uguccione, S. Antonino, S. Maura.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,16 e tramonta alle ore 19,36, a Milano sorge alle ore 5,09 e tramonta alle ore 19,31, a Trieste sorge alle ore 4,50 e tramonta alle ore 19,13; a Roma sorge alle ore 5,04 e tramonta alle ore 19,09, a Palermo sorge alle ore 5,08 e tramonta alle ore 18,58, a Bari sorge alle ore 4,48 e tramonta alle ore 18,50.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1469, nasce a Firenze Niccolò Machiavelli.

PENSIERO DEL GIORNO: Il vero segreto della felicità sta nell'esigere molto da sé e poco dagli altri. (A. Guinon)

I Concerti di Torino

IV Stag. inf. Rai di Torino Ludwig van Beethoven

ore 21,05 radiouno

Un programma completamente beethoveniano figura oggi nel concerto diretto da Igor Markevitch sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana.

In apertura di serata avremo la *Terza*, ossia l'*Eroica*, pensata originariamente come omaggio a Napoleone Bonaparte. Ma quando il musicista seppe che il grande condottiero aveva osato proclamarsi imperatore s'adirò ed esclamò: «Così anche lui è uguale a tutti gli altri. Calpesterà tutti i diritti dei popoli se avrà per legge solo l'ambizione. S'innalzerà sopra tutti e diverrà un tiranno!».

Andò verso il tavolo, afferrò il foglio del titolo (che portava la semplice dicitura «Bonaparte»), lo lacerò e lo gettò a terra. La vicenda ci è stata narrata dall'amico di Beethoven, Ferdinand Ries.

La prima pagina fu nuovamente scritta e la *Sinfonia* ricevette per la prima volta il proprio titolo attuale, a cui l'autore fece seguire le parole «composta per festeggiare il sovvenire di un grand'uomo».

I musicologi, che definiscono

l'*Eroica* il primo vero passo beethoveniano, ricalcano un'autocritica dell'autore, che, prima della messa a punto della *Terza*, avrebbe dichiarato: «Sino a questo momento non sono soddisfatto del mio lavoro. D'ora innanzi intendo cambiare completamente strada».

Se alcuni uomini di cultura avevano già visto la rivoluzione nelle precedenti partiture di Beethoven rimasero qui davvero sconcertati.

La *Marcia funebre* è il momento culminante del lavoro, che Dionys Weber, direttore del Conservatorio di Praga, aveva definito «il più insignificante che io abbia mai ascoltato».

Markevitch passerà poi alla *Settima in la maggiore*, opera che riscosse subito i consensi del pubblico e della critica. E non ci pare eccessivamente offensivo il giudizio di un musicologo che accusava Beethoven di averla scritta «in preda ai fumi dell'alcool».

Fu eseguita l'8 dicembre 1813 durante una manifestazione di beneficenza per i feriti della battaglia di Hanau nella guerra contro Napoleone. Wagner aveva giustamente definito la *Settima* «L'apoteosi della danza».

Sul podio Pradella, Belardinelli, Mander

Giuseppe Martucci

ore 14 radiotre

Giuseppe Martucci (Capua, 1856 - Napoli, 1909), direttore d'orchestra, compositore e pianista è tra quegli artisti, nei recenti capitoli della storia musicale italiana, che ha decisamente contribuito alla rinascita, nel nostro stesso Paese, del genere strumentale.

Concerti, sinfonie, trii, sonate erano il suo forte: espressioni che prendevano in lui il posto di quelle romanze d'opera e di quei melodrammi di cui andavano pur orgogliosi i teatri lirici del mondo intero.

Martucci fu accusato di esterofilia per avere appunto curato

forme musicali teutoniche. A lui si devono memorabili interpretazioni delle *Sinfonie* di Beethoven e delle opere wagneriane, tra cui la prima italiana, a Bologna nel 1888, di *Tristano e Isotta*.

Il programma odierno a lui dedicato, con la partecipazione di esecutori di nome, quali Massimo Pradella sul podio della «Scarlati», il violinista Matteo Roidi, il pianista Arnaldo Graziosi, il soprano Marcella Pobbe con il direttore Danilo Belardinelli, Pietro Spada e Francesco Mander alla guida della Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, ci offre il meglio della sua produzione.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Adriano Mazzeletti
— Risveglio musicale
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscoppo di Marco
— Messeri
— Storia e storielle di Luciano Sterpellone
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate

- dai fatti con Guglielmo Zucconi
Regia di Luigi Grillo (I parte)
10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)
11 — Infortunio sul lavoro
Racconto di Juan Eduardo Zuniga
Traduzione di Enrico Repetto con Angelo Bertolotti, Marcello Cortese, Ennio Dolifus, Adolfo Fenoglio, Romano Magnino, Renzo Lori
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
11,30 TU VUO' FA L'AMERICANO
Emigrazioni in musica raccontate da Manuel De Sica con Carlo Verdone
12 — GR 1 - 4ª edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di Gianni Papini
— Asterisco musicale
12,30 Una regione alla volta: Sardegna
Un programma di Manlio Brigaglia e Sergio Calvi
Nona trasmissione

- 13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 Come vivevamo: la scuola
Un programma di Sabatino Moscati
14,20 C'è poco da ridere
con Gustavo Palazzo
14,30 PI GRECO
informazioni scientifiche raccolte da Mario Carnevale
15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 LIBRODISCOTECA
Romanzi, poesia, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri

- 15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare (06) 31 60 27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste - La signora dalle camelle - di A. Dumas
2ª puntata
Da Venezia - il concerto di poesia con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli
Nell'intervallo (ore 16)
GR 1 flash - 8ª edizione
18 — GR 1 SERA - 9ª edizione
18,30 NON E' TUTT'ORO
Controindicazioni musicali di Enzo Lamioni

- 19 — GR 1 - 10ª edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 I programmi della sera
— IMMAGINARE PAESI
Storie di uomini, animali, alberi e padroni
Un programma di fantasia e realtà per le distratte borghesie cittadine di G. Bandini e P. Modugno
Bomarzo e l'irrazionale
di Giorgio Bandini con la collaborazione di Vincenzo Caretti
Regia dell'Autore
20,30 JAZZ DALL'A ALLA Z
Un programma di Lillian Terry
21 — GR 1 flash - 11ª edizione
21,05 Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

- Direttore
Igor Markevitch
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 - Eroica - Allegro con brio - Adagio assai (Marcia funebre) - Allegro vivace (Scherzo) - Allegro molto (Finale); Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Poco sostenuto; Vivace - Allegretto - Presto; Assai meno presto - Allegro con brio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: La voce della poesia
23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Andreina Pagnani
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giorgio Mecheri**, **Lauretta Masiero**, **Carlo Giuffrè**, **Anna Mazzamauro** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**.
Regia di **Aurelio Castelfranchi** (1 parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio - Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno (II parte)

GR 2 - RADIOMATTINO con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 Antepremadisco

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presentate da **Claudio Sottill**

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 DRACULA

di **Bram Stoker**. Traduzione e adattamento di **Flaminio Bollini**. 17ª puntata. Il conte Dracula. **Roldano Lupi**. Il prologo. **Van Helsing**.

Emilio Cigoli
Raoul Grassilli
Gino Mavara
Il dottor Seward
Renfield

Lucy Perkins **Stefanella Giovannini**
Un inserviente **Iginio Bonazzi**
Alfredo Dari
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Flaminio Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Filomena Luciani

in

SALA F

risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 I BAMBINI SI ASCOLTANO

a cura di **Gianni Fensore**
Filastrocche e poesie
Un programma di animazione del Collettivo - G. di Roma condotto da **Rita Parsi**
3ª puntata. Le poesie dei bambini (1 parte)
[a cura del Dipartimento scolastico-educativo]

11,56 CANZONI PER TUTTI

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiolibera

di **Antonio Amurri**

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**



Adriano Mazzeotti
(ore 6, radiouno)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,30 Beethoven:

l'uomo, l'artista

Un programma di **Luigi Magnani**
La voce di Beethoven è di **Romolo Valli**
5ª - Il testamento di Heiligenstadt

22,20 Panorama parlamentare

a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 DISCOFORUM

Novità della discografia classica

23,29 Chiusura



Romolo Valli (ore 21,30)

radiotre

6 -

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti: —

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA. I giornali del mattino letti e commentati da **Peter Nichols**

Al termine. Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 68 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

J. Brahms. Sonata in la maggiore op. 100 (David Oistrakh, vi. Sviatoslav Richter, pf.) ♦ *A. Berg*. Tre movimenti dalla «Suite Liri-

ca» (versione per orchestra dell'Autore) (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Mezzi audiovisivi e tecnologie educative**. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (1 parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Pietro Argentieri

C. Gounod. Faust. «Seigneur, daignez permettre» (F. Austral, sopr.) ♦ *A. Borito*. Mefistofele. «Giunto sul passo estremo» (Ten. Dimitri Smirnov) ♦ *G. Bizet*. I Pescatori di perle. «Mi par d'udir ancor» (Ten. L. Sobinoff) — «Par cet étroit sentier» (A. Hezhdanov, sopr.; L. Sobinoff, ten.) ♦ *A. Alabiev*. L'usignolo russo (Sopr. O. Boronat)

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

11,55 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING

Sonny Rollins: «Horn culture»

12,45 GIORNALE RADIOTRE

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 - IL MONOLOGO

pezzo di bravura o fotografia di un gusto? di **Lamberto Trezzini**

Regia di **Carlo Di Stefano**
Quarta puntata
[a cura del Dipartimento scolastico-educativo]

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Milano**

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Marcello Rosa**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Claude Debussy. «Printemps», suite sinfonica (orchestraz. di **Henry Büsser**) (Pf. **Michel Senez** e **Fabienne Boury** - Orch. Nazionale della ORTF dir. **Jean Martinon**) ♦ *Igor Stravinsky*. «Symphonies pour instruments à vent» in memoria di **Claude Debussy** (Compil. olandese di strumenti a fiato dir. **Edo De Waart**) ♦ *Darius Milhaud*. «Le boeuf sur la toit» (per la farsa-balletto di **Jean Cocteau**) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. **Ferruccio Scaglia**)

20 - Sergio Bardotti vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Antonio Gambino** per la politica estera

21 - Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi

a cura di **Mario Bortolotto**
Undicesima trasmissione (Replica)

22 - COME GLI ALTRI LA PENSANO

Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera

22,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Arrigo Benvenuti: «Et inquit est cor nostrum per soprano e strumenti» (Liliana Poli, sopr. - Compl. *Musica Concantus* dir. **Bruno Rigacci**); *Cantus Gamellus*, per voce, flauto a nastro (Liliana Poli, sopr.; **Roberto Fabbricani**, fl.) ♦ **Gaetano Giani Luporini**: Musica per vc. e pf. (Mirel Iancovici, vc.; **Marco Valvolio**, pf); *Atti sonori*, per pf. (Sol. **Giancarlo Cardini**)

23 - GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle 0,11), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale di Filodiffusione

23,31 Ascolto la musica e penso: In Sicilia. Guardi me guardi lui. Un amore diverso. Moonglow. Quasi quasi. Che male fa. Pensare capire amare. 0,11 Musica per tutti: Begin the beguine. Dove il cielo ve a finire. Ore il disco va. Nobody knows the trouble I've seen. Come pioveva. J. S. Brahms: Poco allegretto dalla sinfonia in fa maggiore n. 3 (op. 90). Genova per noi. You are the sunshine of my life. Trani a gogo. I'm the fiddler. Nathalie. 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Verdi: Nabucco. Atto 2°: - Anch'io diachiuso un giorno -; V. Bellini: La straniera. Atto 1°: - Serbe, serba i tuoi segreti... - duetto. 1,36 Amica musica: Eleanor Rigby. Love's theme. Rhapsody in blue. Anonimo veneziano. L'orage. In the mood. 2,06 Ribalta internazionale: Long train running. More more more. By love. Voce abouon. Spanish hustle. Unforgettable. I love to love. 2,36 Contrasti musicali: Ciceronella. Papaya. La mia estate con te. All the time on the world. Aria sulla IV corda. Impressioni di settembre. 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Core ngrato. Cunfietta 'e sposa. Dduje paravlae. Dicintencello vuje. Dalmu nu auonno. Chaila illa. Jammo ja. 3,36 Nel mondo dell'opera: B. Smetana: La sposa venduta: - Overture -; G. Verdi: La Traviata. Atto 3°: - Addio del peasetto -; G. Donizatti: Don Pasquale. Atto 3°: - Com'è gentil... -; C. Saint-Saëns: Sanaone e Dalila: Baccanale. 4,06 Musica in celluloide: Burning bridge. A lovely way to spend an evening. Second time around. Histoire d'O. Indagine. Joe Hill. Mrs. Robinson. 4,36 Canzoni per voi: Senza paura. Margherita. Il mio cielo la mia anima. Incredibile voglia di te. Dalla aera all'alba. Rispondi. 5,06 Complessi alla ribalta: Voglio amarli così. L'età vueria vasà. 15 anni. Per un'ora d'amore. Minismoral. Guardi me guardi lui. Un amore al mare. 5,36 Musiche per un buongiorno: Stardust. I'll never fall in love again. How high the moon. Heard to keep my mind on you. Tia a yellow ribbon the old dark tree. Smile.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Vaila.

Trantino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino dal Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino dal Trentino-Alto Adige - Croneche regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,55 - Vecchie ostarie del Trentino - . Programma di Elio Fox. 15,25-15,30 Notizia flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trantina.

Trasmislone de rujnada ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladins della Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepa di Sella - : Jan de Mont. Piere Pellicon. Piere Bešpa. al Babao. Ron de fòp e I Salvan.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Controcanto - - Sattimane di vita musicale nella Regione. 12,20 Programmi regionali dell'Accesso: Società Filologica Friulana: la lingua friulana. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Di besaoi in com-

pagnie - - Un programma interament parlato in lingua friulana. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronaca locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Diacodetica - - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Mi a la - . 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Una regione alla volta: la Sardegna di M. Brigaglia e S. Calvi. 13,36 Musica laggarà. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Giochiamo e fare il teatro di S. Calvi e G. Cuveddu. 15 Gli strumenti. 15,30-16 Musica operattistica.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 S.O.S. Natura a cura di Gianni Pirrone, Marcello La Graca, Guglielmo Cavallaro e Silvana Riggio. 15,30 Penoroma jazz. Programma con la collaborazione del Braas Group, a cura di Rite Calapso. 18 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio a Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere della Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gezzet-

tino di Roma e dal Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e dal Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione dal pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo Insilama. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise - . 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriera della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples - . Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriera della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriera della Calabria. 14,30-15 U cantu cunti.

sender bozen

8,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Praesespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,30 Schulfunk (Volkschule). Du und die anderen: - 80 PS sind kein Spielzeug - . 11,30-11,46 Haustiere - Helfer und Gefährten des Menschen: - Kleinvieh - zum Balapfel Geflügel, Kaninchen, Katzen - . 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Grati Bauer - Zum Muttertag - . 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend Über achtzehn verboten! 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Wolfgang Amadeus Mozart: Sonate Nr. 5 für Klavier zu 4 Händen in C-Dur, KV. 521; Maurice Ravel: Ma mère l'oye (5 Kindermärchen-Stücke). Ausf.: Miroslav Zgaga und Graziana Bressan. Klavier. 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. Bertolt Brecht - Die Hauspostille - . 19,03 Musikalisches Intermezzo 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikaraki programi: Poročila ob 7. 13 - 19; Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18; Novica iz Furlanije-Julijake krajina ob 6 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjadvan, glasba in kramljanje za poslušavke; Solske oddaje; Koncert aredi jutra; Predpolski omnibus; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlada: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica. Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu; Glasbeni vestnik; pripravila Sergij Tavčar

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše. Koncert, ki ga vodi Aldo Balli (2. del). Sodeluje obolst Luciano Giavina. Orkester - Ferruccio Busoni - Iz Trsta; Problemi slovenskega jezika; Zborovska glasba; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,35 Cori a ballati da opera. 9 Quattro passi. 9,30 Lettera a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Accogliamoli insieme. 10,30 Notiziario. 10,42 La canzone del giorno. 10,45 Venna. 11,15 Cantano i Bae Geas. 11,30 Egitto Beardi. 11,45 Complesso Augusto Righetti. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Gioventù al microfono. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Valzer, polka, mezurke. 15 Cinema d'oggi. 15,10 Cententi sloveni. 15,30 Edig Galletti. 15,45 Edizioni D.E.M. 18 Notiziario. 18,10 Do-re-mi-fa-sol. 18,30 Programmi in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Arie operistiche. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Cicli letterari: Tito e gli artisti (I). 21,15 Motivi del LP Disco Special. 21,30 Notiziario. 21,35 Musica da camera. 22 Discoteca sound. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per cerchi.

montecarlo

m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Informazioni. 8,35 Svegliati col disco preferito. 8,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport con Gigi Salvadori. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Riepilogo Roberto Biasoli. 11,35 - A.A.A. - Caricasi - . Agenzie matrimoniali. 12,05 Aperitivo in musica con Luisaella. 12,30 Le parlatina, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

18 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapalco. 19,03 Fete voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Varità cristiane.

svizzera

m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 8,30-7,30-8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in adicola. 8,45 Radioacque: Musica insieme. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mazzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenza e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Il rosario e il nero. 13,30 L'ammazzacaffè. Ellair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Perle e musica. 18 Il piacevole. 18,30 Notiziario. 18 Cantiamo sotto voce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Carletto impiegato di concetto. 21 Grützi. 21,30 L'uomo delle lune. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità sul leggio. 23,30 Notiziario. 23-25-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corta nelle bande: 49, 41, 31, 25 a 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

1,30 Conversazione sopra America Latina. Panorama Missioni. 2 News from the Vatican. - Wa have read for you - . 2,15 A l'école de la Vierge Marie. 7,30 S. Massa latina. 8 - Quattro voci - . 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Nuovi dischi, a cura di G. Perricone. J. Haydn: Sinfonia in re magg. n. 104; F. Schubert: Sinfonia in al min. n. 8 - Incompiuta - . 17,30 Maggio in miniatura, di P. F. Pellegrino - I giovani per i giovani, testimonianza raccolta da P. G. Giorgianni - Mana Nobiscum, di Don V. Dal Mazze. 20,30 Epiphanie und Vision - Ostar - erzählungen. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Que par Maria, la Christe solt conu chez les Musulmans. 21,30 Religione Eventa. - Christ la Aliva - . 21,45 I Benefattori dell'umanità, di R. Melani - Mane Nobiscum. 22,30 Certas a Radio Vaticano. 23 Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

I. Massenet: Thais - Intermezzo - W. A. Mozart: dal Quartetto in la magg K 581, per clar e archi. F. Chopin: Quattro Mazurke, A. Vivaldi: Concerto in fa magg par vla d'amore e orch op 25 n 1 J. Despres: Je ne me puis tenir d'aimer L. van Beethoven: dalle Sinfonie n 7 in la magg. J. Strauss: Voci di Primavera valzer op 410

7 INTERLUDIO

C. Salzedo: Variations sur un theme dans le style ancien J. Guridi: Due canzoni sivigliane. I. Strawinski: - Tango - F. Poulenc: Sonata per cr., tr e tb. O. Messiaen: - Fêtes des belles eaux - per sestetto di Ondes Martenot

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI LONDRA DIR. COLIN DAVIS

W. A. Mozart: Sinfonie in mi bem. magg. K 543 - Missa brevis in do magg K 257 (Sopr. Helen Donath, contr. Gillian Knight, ten. Rylan Davies, bs Clifford Grant e John Alldis Choir) A. Dvorak: Serenata in mi magg op 22 per orch d'archi

9.30 CONCERTO DELL'ORGANISTA WILFAND VAN DE POOL

J. P. Sweelinck: Echo fantasie, N. Bruhn: Preludio e fuga in sol magg. D. Buxtehude: Te Deum, F. Hindemith: II Sonata

10.10 FOGLI D'ALBUM

G. B. Cirri: Sonata n 6 in la magg per vc e pf (Vc. Enzo Brancalone, pf. Clara David Fumagalli)

10.20 MUSICHE DI DANZA

I. Strawinski: La baiser de la fée Balletto Jilgaria in 4 quadri (Orch della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 LE SINFONIE DI PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI

Sinfonia n 7 in si bem magg (Ricostr. da vari frammenti autografi di S. Bogatyrov) (Orch. Sint. Radio dell'URSS dir. Léo Guinbourg)

11.40 IL DISCO IN VETRINA

J. M. Haydn: Quintetto in sol magg per due vli, due v.le e vc. (Quintetto Philharmonia di Vienna) - Quintetto in la magg per due vli, due v.le e vc. (Quintetto Philharmonia di Vienna) (Disco Decca)

12.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: RINASCIMENTO

F. Soinacchino: Tre Ricercari per lt. (Lt. Paolo Possiodi), P. Phalese jr.: Quattro pezzi (Orch. Compl. Strum. Musicon Aurea dir. Jean Wolteche), O. di Lasso: Cinque Madrigali (Compl. voc. I Madrigalisti di Praga), P. da Palestrina: Due pezzi strumentali (Fl. René Clemencic, spinetta Peter Widensky - Compl. Strum. Musica Antiqua dir. René Clemencic)

13 AVANGUARDIA

H. Koracki: Diagramma IV op. 18 per fl solo (Sol Severino Gazzelloni), F. Donatoni: Doubles II per orch. (Orch. Sint. di Roma delle RAI dir. Bruno Bartoletti)

13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

W. A. Mozart: Dove sono i bei momenti Le nozze di Figaro (Sopr. Sena Jurinac - Orch. Sint. di Vienna dir. Karl Böhm), G. Donizetti: Don Paaquale: Cercharò lontana terra (Ten. Nicolini Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes), G. Verdi: Aida Ritorna vincitor (Sopr. Montserrat Cabellé - Orch. Royal Philharmonic dir. Anton Guadagno), U. Giordano: Andrea Chénier Eravate possente... ora soave (Sopr. Renata Tebaldi, ten. José Soler - Orch. Sint. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)

14 TASTIERE

J. S. Bach: Suite in mi bem magg BWV 819 (Clav. Ralph Kirkpatrick), L. Couperin: Due Danze (Clav. Sylvie Marlowe), M. Ravel: - Scarbo - da - Gaspard de la nuit - (Pi. Martha Argerich)

14.30 ALLA CORTE DI VERSAILLES

G. B. Luili: - Le triomphe de l'Amour - balletto di Philippe Quinault e J. de Benserade (St. Germain, 1681), aut. per orch. (a cura di P. Angerer) (Orch. - A. Scerlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) - - Isia - tragedia in un prologo e 5 atti di Philippe Quinault (St. Germain, 1677), Pagine scelte, M.-A. Charpentier: Symphonie pour le souper du Roi (Sopr. Jocalyne Chamonin e Nadine Sautereau - Orch. - Jean-François Paillard - e Coro - Jean-Philippe Paillard - dir. Jean-François Paillard)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 I CAPULETTI E I MONTECCHI Tragedia lirica in due atti di Felice Romani - Musiche di VINCENZO BELLINI Atto I Giulietta, una Capuletti Beverly Sills Romeo, capo dei Montecchi

Janet Baker

Tebaldo, partigiano del Capuletti

Nicolai Gedde

Capellio, padre di Giulietta

Robert Lloyd

Lorenzo, medico di Capellio

Raimund Henrick

- New Philharmonia Orchestra - e

- John Alldis Choir - dir. Giuseppe

Patané - Mo del Caro John Alldis

J. Sibelius: Nachlicher ritt und Sonnen-

nenaufrag, poema sinfonico op 55

(Orch. Sint. di Londra dir. Anthony

Collins)

17.25 STEREOFILOMUSICA

G. P. da Palestrina: Magnificat Sexti

Toni (- Choir of St. John's College -

di Cambridge dir. George Guest)

A. Vivaldi: Concerto n 3 in fa magg

op VIII - L'Autunno - (VI Jean Jacques

Kantorow - Orch. da Camera

dir. Thomas Bernard), G. Donizetti:

Me voglio fa 'ne casa (Sopr. Anna

Moffo, pf. Giorgio Favaretto), G. Ver-

di: Don Carlos - Ma lassu ci vedremo

- (Sopr. Montserrat Caballé ten

Plácido Domingo, bs. Simon Estes,

Giovanni Foiani e Ruggero Raimondi -

- Royal Opera House Orch. - e - Am-

brosian Opera Chorus - dir. Carlo

Maria Giulini - Mo del Coro John Mc

Carthy), G. Puccini: La fanciulla del

West - Chella mi creda - (Sopr. Re-

renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco -

Orch. e Coro dell'Accademia Nazio-

nale di Santa Cecilia di Roma dir.

Franco Capuana), F. Busoni: Impro-

visazioni sul Corale di Bach - Wie

wohl ist mir - (Duo pf. Gino Gorini

e Sergio Lorenzi), G. F. Malipiero:

Sinfonia n 1 (in quattro tempi, come

le 4 Stagioni) (Orch. Sint. di Roma

delle RAI dir. Goffredo Petrassi)

19 LA SETTIMANA DELLE SCUOLE STRUMENTALI DEL 700

C. Cannabich: Quartetto in la min. op. 1

n 4, K. D. von Dittersdorf: Quartetto n 1

in re magg. G. C. Wagenseil: Trio Sonata

in fa magg. per oboe, cr inglese, vc e

coni - C. Stamitz: Concerto in re magg

per v.le e orch

20 FOLKLORE

Anonimi: Canti folkloristici del Cile (Duo

vocale Martina e Mar e Eugenia Diez con

ecceito di chit)

20.20 CONCERTO DEL VIOLINISTA SALVATORE ACCARDO E DEL PIANISTA LUDOVICO LESSONA

I. S. Bach: Partita n 2 in re min. per vl

solo; L. van Beethoven: Sonata in re magg

op 12 n 1 per vl e pf., F. Schubert:

Rondo brillante in si min. op. 7 per vl. e pf

21.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

A. Glazunov: Concerto in la min. op. 82

per vl. e orch. (VI Nathan Milstein - New

Philharmonia Orch. dir. Rafael Fruhbeck

de Burgos), F. J. Haydn: Quartetto in do

magg. op. 33 n. 3 per archi (Quartetto

Weller), F. Schubert: Nachtelte op. 134 per

ten. coro maschile e pf. (Ten. Robert Tear,

pf. Viola Tunnard - Elizabethan Singers

dir. Louis Halsey), W. A. Mozart: Concerto

in fa magg. K. 37 per pf e orch. (Sol.

Yvonne Loriod - Orch. du Domaine Musical

dir. Pierre Boulez), P. I. Ciaikowski:

Le belle addormentata, suite dal balletto op. 66

(Orch. del Conservatorio di Parigi dir.

Roger Desormier)

23-24 A NOTTE ALTA

P. I. Ciaikowski: dalla Sinfonia n. 2 in

do minore - Piccola Russia - Il movi-

mento Andante marziale, F. Schubert: dal-

la Sinfonia n. 1 in re magg. III movimen-

to Minuetto; L. Boccherini: Quintetto n 5

in sol magg.; R. Wagner: Il Divieto d'ama-

re, ouverture, E. Granados: Las Requiebro,

E. Wolf-Ferrari: I Quattro Rusteghi, inter-

mezzo; M. de Falla: dall'opera La Vida

breve Interludio e danza

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Deilleh (Les Reed): Minol minol (The Royal

Polynesians); Hully gully n 3 (Gino Pegu-

ri); Cerisier rose et pommier blanc (Pe-

rez Prado), Hernando's hideaway (Ella Fitz-

gerald), O pato (Sergio Mendez); Manha de

Carnaval (Marpessa Dawn); Olé mambo

(Edmundo Ros); Virgen de la Macarena

(Herb Alpert); I love you so (Jane Mor-

gan); Tarantella (Boston Pops); La quadri-

glia (Sache Distel); Fever (Jim Teylor);

Let's twist again (Chubby Checker); Wool-

lyly bully (Sam The Shem & The Pharoos);

Imagine (John Lennon); Nun dormi manco

te (I Vianelle); Sabeltanze (G. Rojdest-

venski); Chinesischer tanz (Hans Knappert-

abuschi); Reggae meadowlands (Zorro Fi-

ve); La matchliche (Angela Lucas); Mazurka

variata (Iller Pataccini); La raspa (Perez Prado); Yes Sir, that's my baby (Doowa-cadoodler); Tipitipitipso (Ceterina Valente); Batucada (Gilberto Puente); In the mood (Bette Midler); All I do is a dream of you (Victor Silvester); Polk salad Annie (Elvis Presley); You're sixteen (Ringo Starr); If I had a hammer (Percy Faith); Limbo rock (The Champs); Allibi (Ornella Vanoni); Emmanuelle (The Lovelets); El bimbo (Bimbo Jet); T.S.O.P. (M.F.S.B.); Bolero mallorquin (De Valdemara); Shake (Otis Redding); Fiesta tropicana (Werner Müller); Letkiss Jenka (The Imperial Seven); Mambo diablo (Tito Puente); Dreams like mine (Donna Hightower); Also sprach Zarathustra (J. Pearson)

10 INVITO ALLA MUSICA

Boiero 75 (James Last); I miei giorni (Bruno Lauzi); South of the border (The Latin American Express); Una donna con te (Raymond Lefèvre); Che cosa c'è (Rita Pavone); L'uomo del pianino (Le Orme); Lady fortuna (Pippo Caruso); Sweet jasy (Fausto Papetti); Sempre (Andy Bono); Let's pool (Ritchie Family); Il faico (Schola Cantorum); Dindi (Enrico Simonetti); Florin fiorello (Franco Monaldi); Aggiungl un posto a tavola (Johnny Dorelli); Indifferentemente (Fred Bongusto); Cavatina per tromba (Renzo Saitti); Orizzonti giovani (The Swingers); Isn't romantic (Frank Chacksfield); Speak low (Eumir Deodato); Come pioveva (I Beans); Jeux interdits (Al-demara Romero); Samba de Orfeu (Baje Merimba Band); Cast your fate to the wind (Xavier Cugat); L'anima dei matti (Marcella); Stepping stones (Johnny Harris); Ti accetto come sei (Mina); Sabato pomeriggio (Andrea Sacchi); Tequila (Gil Ventura); Sunny (Wes Montgomey); Apache (Rud Hunter); Pazzo d'amore (Ornella Vanoni); La donna della domenica (Ennio Morricone); Pais tropical (Augusto Martelli); Mi ritorni in mente (Lucio Battisti); I'll never fall in love again (Arturo Mantovani); Esperienze (Rosalino Celliemare)

12 INTERVALLO

Love theme from - Romeo and Juliet - (Jackie Gleason); What are you doing the rest of your life (Barbra Streisand); The city (Ronnie Jones); You go your I'll go mine (Ceruleo King); Duelling banjo (Weissberg-Mandel); Washington square (Billy Vaughn); Something (Joe Cocker); The night watch (King Crimson); Close the door (Frank Rosolino); The man I love (Living Strings); Re di speranza (Angelo Branduardi); La donna del domani (Dolly e Bonaventura); La mia età (Aulohia e Zappa); Theme from shaft (Isaac Hayes); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); The three bells (Ray Charles); Wait for me (Donna Hightower); Love is a message (M.F.S.B.); California dreamin' (Wes Montgomey); Via del Conservatorio (Messimo Raineri); Vorrei averti nonostante tutto (Mina); Borsalino (Frank Pourcel); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Teenage lament 74 (Alice Cooper); Bring it on home tome (Arethe Franklin); The proposal (Patrick O'Megick); Baa-too-kee (Laurindo Almeida e Bud Shank); Singin' in the rain (Peter Thomas); I wish you love (Maurice Larcange); Soleado (Marchini); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Jailhouse rock (Elvis Presley); Am I blue (Ray Charles)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Haliaujah time (Woody Herman); Till there was you (Frank Charles); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); The city (Ronnie Jones); Listen and you'll see (The Crusaders); Wait for me (Donna Hightower); I got I bad that ain't good (Frank Sinatra); Mama ndiyallia (Miriam Makeba); Stanley's tune (Airtio Moreira); So danço samba (Stan Getz e João Gilberto); Love in the afternoon (Barbre Straisand); Magnolia (José Feliciano); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); Jazz ostinato (Modern Jazz Quartet); If you go away (Tom Jones); Killing me softly with is song (Roberte Flack); I shall sing (Arthur Garfunkel); Mito Grosso (I. De Peule-Mendrecke-A. Vieira); All of me (Diana Ross); Mother Africa (Sentana); O Jamaica (Jimmy Cliff); Meditation (Henry Mancini); I believe in music (Liza Minnelli); Love song (John Mayall); One more baby child born (Valerie Simpson); Trunks dad (Joe Querterman); Carlota (Oscar Peterson); Walk on water (James Last); Sidney's call (Perigeo)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Warszawskie echo (Eco di Varsavia) (Boleslaw Nowak); Vinni la primavera (Elena Caliva); Recuerdo (Los Calchakis); Variaciones venezolanas (Hugo Oquendo); Done Santa Rainha de Maracatu (Abilio Martine); Un mondo di più (Ornella Vanoni); Stern-polka (Famiglia Derachmidt); Mercl Paris (Charles Trenet); Theme from - Mahogany - (Lee Holdridge); Varleões sobre o fado

menor (Jorge Fontes); Ritratt d' Rumagna (Carlo Mazzoni e Vittorio Borghesi); Adios mi chaparrita (Percy Faith); Menina (Paulinho Nogueira); Si tu t'en vas (Milly); La strada è lunga (Giorgio Onorato); Balla Marietta (Coro Stella Alpina di Rho); Der Justige Jager (Sepp Holzer); Il sole è tramontato (Compl. di baialaie Tschalka); 'Na preghiera pe' Roma sparita (Lando Fiorini); Mare maje (Adriana e Miranda Martino); Ballo tondo (Piccolo Insieme); Alla Montemaranese (Nuova Compagnia di Canto Popolare); La perlitias (Trio Ruiz); Viva Jujuy (Manguare); 'O mare 'e Margelina (Giulietta Sacco); Pigalie (Maurice Larcange); A mourir pour mourir (Barbara); Canta y se feliz (Peret); Canta se la vuoi cantar (Armando Trovajoli); Firenze sogna (Umberto Lupi); Cascada (Los Paraguayos); Chanchullo (Latin Soul Rock All Stars); Moving waves (Manu Di Bango); Na casa da sinha (Benito Di Paula); Implorator (Simonet); N'zoumba (M. Bamina); Quand j'entends cet-air la (Mireille Mathieu); Copenhagen (Ted Heath)

18 INTERVALLO

I'm falling in love with you (Love Unlimited); Perereca (Baiano e os Novos Caetanos); Asa branca - White wing - Black Wing (Flora Purim e Airtio Moreira); Imagine (Johnny Harris); Life is fascination (Ritchie Family); Fortunato (Pino Daniele); Miss Pummarola (Giulietta Sacco); Che sarà (Qui saurà) (Paul Meurria); Favela (Sergio Mendes); You go to my head (Bryan Ferry); Java (Bob Powers); Non sai fare l'amore (Ornella Vanoni); Sheak your booty (Shake shake shake) (K. C. and The Sunshine Band); Shemì della musica (Andrea Mingardi); Le canari (Klaus Wunderlich al Moog); That old black magic (Tom Jones); Traumerel (Sogno) (James Last); Terre lontane (Mina); Non sei più tu (Drupe); Don't beat around the bush (The Salsouis Orchestra); Linda (I Pooh); Sugar baby love (Norman Candler); Beautiful noise (Neil Diamond); Bump the bump (Black Buster); Samba de duas notas (Luis Bonfai); Freddy song (Steven Schlack); Vendero (Edoardo Bennato); Io donna io persona (Mie Martini); Non si può morire dentro (Gianni Bella); When the Saints go marching in (Quartetto Gene Ammons); Tabu (Taboo) (Al Haig); Suzanne (Fabrizio De André); Prendimi (Juliette Greco); Angela (José Feliciano); The silent movie march (dal film - L'ultima follia di Mel Brooks -) (Lionel Newman); Disco duck (Rick Dees and His Cast of Idiots); Pecos Bill (Homo Sapiens); Offshore (Airbus 5000 Voits); Round midnight (Al Haig)

20 COLONNA CONTINUA

Desert cry (Mc Coy Tyler); The Carloca (Philly Joe Jones); Jungle strut (Ramsey Lewis); Bess, oh where's my Bess (Canonball Adderley); Discommotion (Count Basie); I haven't got anything better to do (Stanley Turrentine); Sympathy (Keith Jarrett); Take the - A - train (Werner Muller); Dahomey (Tom Scott); Jesu, joy of man's desiring (Jacques Loussier); Checkerboard (Lee Konitz); Toledo (Frank Rosolino); Shine (Gleuco Mesetti); St. Louis blues (Eumir Deodato); Preludio n. 4 (Benito di Paula); That's a plenty - Surflet, U.S.A. (Pointer Sisters); Portrait of July (Renato Sellani); My ideal (Sonny Rollins); Tones for Joan's Bones (Chick Corea); Passion Flower (Grover Washington); Little train (George Benson); The shadow of your smile (Oscar Peterson); On the Alamo (Benny Goodman); How about me? (Pee Wee Russell); Degi degi (Don Cherry); I surrender dear (Errol Garner); Stormy weather (Charlie Mingus)

22-24 Insensatez (Eumir Deodato); Fever (Esther Phillips); Sugar, sugar (Jimmy Smith-Johnny Page); Body heat (Quincy Jones); Harmony (Raymond Lefèvre); Cabio (Mina); I saw her standing there (Gilberto Puente); Come and let me look in your eyes (John Denver); Moonglow (Erroll Garner); Billie's bounce (Dexter Gordon); Barocco 73 (Gino Marinacci); Sing an ode to love (Demis Roussos); A España (Digno Garcia); Wade in the water (Lee Patterson Singers); Brasília carnaval (Paul Mauriat); Funky music shn nuff turn me on (Yvonne Fair); Everybody's got to do something (The Originals); Comme une melodie (Richard Anthony); Second hand rose (Hugo Winterhalter); Colsa mals Linda (A most beautiful thing) (Charlie Byrd); Un jour tu revlendras (Mireille Mathieu); The way we were (Pier Giorgio Ferline); What a wonderful world (Louis Armstrong); Take the - A - train (Tommy Flanagan); Grandfather's waltz (Stan Getz); Wild night (Martha Reeves); Uplight (Ramsey Lewis); Water runs deep (Paul Anka)

Da anni vi diciamo che le tappezzerie di Murella sono dei capolavori. Quest'anno vi diciamo perché.



Murella, i grandi capolavori della tappezzeria.

Vi ricordate? Ve lo diciamo da anni. Direte voi: è pubblicità. Sì, ma non è una affermazione gratuita. Dateci cinque minuti del vostro tempo e ve lo dimostriamo.

Sapete cos'è una tappezzeria vinilica?

E' una tappezzeria rivestita di una resina che la rende lavabile e più resistente. Bene: Murella è stata in Italia la prima tappezzeria vinilica, e questo vuol dire che ha una grande esperienza in fatto di tecniche di produzione e di realizzazione.

Ma Murella non è una vinilica qualunque. Intanto la pulite con estrema facilità: vi bastano acqua e sapone. E poi ha una eccezionale fedeltà nella riproduzione a rilievo delle trame (paglia, legno, seta ecc.). E i colori di Murella sono speciali,

Sugo di pomodoro, marmellata di ciliege, latte, caffè, cioccolato, inchiostro... una macchia sulla parete vi può anche capitare. Con Murella non avete problemi: vi bastano acqua e sapone, e le macchie se ne vanno senza lasciare traccia sui disegni e i colori.

perché non perdono nel tempo le loro caratteristiche.

Infine, Murella ha una maggiore quantità di resina rispetto alle altre tappezzerie. Per questo vi assicura una incredibile resistenza ai graffi e agli urti, e la massima durata nel tempo. A questo punto, tocchiamo un altro tasto importante: l'assortimento di colori e disegni. Bene, provate a cercare sul mercato una tappezzeria di miglior gusto classico!

Murella ha una tale gamma di disegni da soddisfare i gusti di tutti, anche i vostri. Non ve lo diciamo noi: ve lo dice il catalogo. Fatevelo mostrare dal vostro tappeziere, e giudicate. E se scegliete Murella per la vostra casa, scommettiamo che vi stancherete prima della casa?

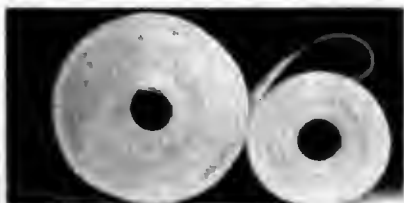
Quando andate dal vostro tappeziere, confrontate Murella con un'altra tappezzeria vinilica. Vi accorgete subito che, a parità di metraggio, il rotolo di Murella è più grande: perché Murella ha una maggiore quantità di resina.

Sig. G. Petrella, tappeziere.

Il vostro tappeziere conosce pregi e difetti di tutte le tappezzerie viniliche sul mercato. Chiedete anche a lui un giudizio su Murella: non c'è persona più adatta.



Nei cataloghi Murella troverete la tappezzeria che armonizza con lo stile della vostra casa e con i vostri gusti. Un assortimento vastissimo. Guardate i disegni e, per favore, toccateli: sentirete al tatto la loro trama.



PRODOTTO DALLA FLEXA

Dietro un capolavoro c'è sempre un perché.

rete 1

12,30 ARGOMENTI 
SCHEDE-ARCHEOLOGIA
Nascita della città
Testi di Maria Pia Stinga
Regia di Giuseppe Mantovano
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

13 — GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE 
10° - I corazzati
Regia di Albert Flacher
Coproduzione: W. WF-ORF-Pathé-ITV

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
 Pubblicità

13,30 Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Domenica il pleut
27° trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)


17 — GIOCO-CITTA'
a cura di Bianca Pizzorno
Teati di Tiziano Scavi e Cino Tortorella
Presenta Claudio Sorrentino
Regia di Cino Tortorella

18 — ARGOMENTI 
SCHEDE-ARCHEOLOGIA
Magia e rappresentazione
Teati di Maria Pia Stinga
Regia di Giuseppe Mantovano
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

18,30 CONCERTO SINFONICO
Diretto da Wolfgang Sawallisch
Wolfgang Amadeus Mozart:
Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550: a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro assai)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Siro Marcellini

19 — TG 1 CRONACHE
 Pubblicità

19,20 ORZOWEI 
Dall'omonimo romanzo di A. Manzi
con Stanley Baker, Peter Marshall, Doria Kunatmann, Bonne Lubega, James Falkland, Robert McIntyre
Regia di Yves Allegret
Prod.: Oniro Film
Seste puntata

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale 
CHE TEMPO FA 
 Pubblicità

20 — Telegiornale
 Pubblicità

20,40 Nanni Loy presenta:

Viaggio in 2° classe

di Giorgio Arlorio, Nanni Loy, Fernando Morandi
Quinta ed ultima puntata

 Pubblicità

21,45

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

 Pubblicità


Telegiornale


OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA



Wolfgang Sawallisch
interpreta musiche di Mozart nel « Concerto sinfonico » (ore 18,30)


rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO
Settimanale di attualità culturale
a cura di Carlo Caviglioli e Mario Novi
 Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici
 Pubblicità


13,30-14 REGIONI
TOSCANA: LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
a cura di Luigi Parola
Consulenza di Raffaella Baraldi e Paolo Palomba
Regia di Agostino Di Ciolla
1° trasmissione
Presupposti e prospettive
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — LA GUERRA DI TOM GRATTAN 
Telefilm - Regia di David C. Rea
I piromani
Prod.: Yorkshire Television Network

17,25 TRENTAMINUTI GIOVANI
Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino


18 — LABORATORIO 4 NUOVA DOMANDA EDUCATIVA
Documento n. 3: Animazione culturale Borgata Castalverde
a cura di Gabriella Carosio
Consulenza di Alberto Abruzzese, Franco Bonacina, Alberto Valentini
Regia di Pietro Farina
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

18,20 DAL PARLAMENTO
 Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
— Sezione numismatica Unio-

ne nazionale collezionisti d'Italia: Monete e collezionisti
— Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti: Agricoltura: perché i giovani possano restare

 Pubblicità

19 — TG 2 - SPORTSERA
Parziale 

19,10 IL CANTAPOSTA 
Canzoni riciclate dal pubblico e cantate da Claudio Villa
Realizzazione di Arnaldo Ramadori

 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO 

19,45 TG 2 - Studio aperto
 Pubblicità

Il calzolaio di Vigevano

di Lucio Mastroratti
Sceneggiatura di Edmo Fenoglio
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione)
Mario Sala detto Micca

Nanni Svampe
Luisa Maria Monti
Teresa Tina Mayer
Marion Narcissa Bonati
Vecchio Armando Benetti
Altro vecchio Gianni Rubens
Padron Bertelli

Pippo Starnazze
Pedale Antonio Ferrera
Padron Moreni Evaldo Rogato
Tognetta Angela Cicorella
Lena Licia Lombardi
Medico militare

Gianni Mantesi
Netto Augusto Soprani
Padron Ferrari
Edmondo Sannazaro
Pelagatta

Alessandro Marchetti
Menchine Liù Bosio
Guardiano fabbrica Pelagatta
Carlo Montini

Alla fisarmonica
Sergio Gamberini
Alla percussione Ivo Maletti
Scene di Ennio Di Majo
Costumi di Silvia Garbagnati

Regia di Edmo Fenoglio
(- il calzolaio di Vigevano - è pubblicato da Einaudi Editore)

 Pubblicità

21,55

Cattolici e anglicani: dialogo alla prova

di Vittorio De Luca e Giampiero Zizola
Regia di Antonio Bacchieri

22,45 Sergio Centi

TUTTAROMA 
a cura di Livio Jannattoni
Regia di Mario Lendi

 Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE



17-18 Für Kinder und Jugendliche: ABC der Tiere. Eine Sendereihe über Haustiere. Von und mit Andreas Griesmüller. 7. Folge: Hasen, Kaninchen. Verleih: Omega Film. Robinson Crusoe. Nach dem Roman von Daniel Defoe. Für das Fernsehen frei bearbeitet von Egon von Metz. 7. Folge. Regie: Jean Sacha. Verleih: Inter Cinema. Die Abenteuer der Maus auf dem Mars. Vom schmutzigen Dorf ins Märchenland. Zeichentrickfilm. Verleih: Telepool. Bruno, der Schlusmaler. Zeichentrickserie. Heute Hausbau mit Hindernissen. Verleih: Bavaria

20 — Tsgesschau



20,15-20,40 Paul und Virginie. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Bernardin de Saint-Pierre. 6. Folge. Verleih: Telepool

svizzera


18 — Per i bambini 
BIM BUM BAM - Quindici minuti con zio Ottavio e i suoi amici — LE NUOVE AVVENTURE DELL'ARTURO - 15. Arturo e la legna — L'ASTUZIA DI VICHY - Telefilm della serie - Vichi il vichingo - TV-SPOT 

18,55 INCONTRI 
Fatti e personaggi del nostro tempo: Alfonso Saatre
TV-SPOT 


19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. 
TV-SPOT 


19,45 ARGOMENTI 
Fatti e opinioni di attualità a cura di Silvano Toppi
TV-SPOT 

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. 

21 — MEDICINA OGGI 
Alcolismo

Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino
Partecipano: dr. Ello Gobbi, dr. Ennio Rossetti e Sergio Genni

22,10 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI 

22,15 MERCOLEDÌ SPORT 
In Eurovisione da Vienna:

CAMPIONATI MONDIALI DI HOCKEY SU GHIACCIO
Gruppo A - Finali


Cronache differite parziali
Notizie

23,30-23,40 TELEGIORNALE - 3° ed. 


capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI 
Cartoni animati

20 — ZIG-ZAG 

20,05 TELESPORT - CALCIO 
Coppa UEFA
Primo incontro di finale
Primo tempo

20,50 TELEGIORNALE 
21,05 CALCIO - 2° tempo

21,50 ZIG-ZAG 

21,55 E LE STELLE STANNO A GUARDARE

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di A. J. Cronin - 2° puntata con Jan Hastings, Alun Armstrong, Susan Tracy

Joe Gowan amico di David sottrae del denaro dalla cassa del negozio nel quale avevano fatto irruzione degli infurati minatori. Si rifugia a Tynecastle e si impegna alla fonderia del Millington dove in breve tempo con scaltrezza riesce a far carriera, alloggia presso i Sunlay e si innamora con la loro figlia Jenny.

22,50 TELESPORT - HOCKEY SU GHIACCIO

Campionati mondiali Gruppo A - A - Vienna: Incontro del girone finale

francia

12,35 ROTOCALCO REGIONALE

12,50 MERCOLEDÌ ANIMATO
Una trasmissione per i giovani di Roger Dallier

13,03 AUJOURD'HUI MADAME

14,05 UN WEEK-END MOVIMENTATO
Telefilm della serie - La mia amata atreya -

14,30 IL TESORO
Telefilm della serie - Filippa, il delfino -

14,55 UN SUR CINQ

17,35 CARTONI ANIMATI

17,45 NOTIZIE FLASH

17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

18,20 ATTUALITÀ REGIONALI

18,44 NOTIZIE FLASH

18,45 LA TIRELIRE
Gioco riservato ai telespettatori

19 — TELEGIORNALE

19,32 BESTSELLERS: CAPITANI E RE
Uno sceneggiato di Allen Renner - Quarta puntata con Richard Jordan

20,30 ROTOCALCO DI ATTUALITÀ

22 — JUKE-BOX
22,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 STOP AI FUORILEGGE
- La cara Janine -

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 HELLGATE, IL GRANDE INFERNO

Film - Regia di Charles Marquis Warren con Sterling Hayden, Joan Lealie Al veterinario Gil Hanley, ex sudista, un giorno gli accade di curare Brachene, capo di una banda di sudisti, che percorrono il paese compiendo atroci vendette. La autorità sospettano che Gil sia complice di Brachene. Viene processato, condannato innocentemente, è destinato alla prigione di Hellgate. Durante un tentativo di fuga in massa tutti i fuggiaschi vengono uccisi, all'infuori di Gil che viene risparmiato.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

Alberto Manzi, l'autore di « Orzowei »

Il maestro romanziere

ore 19,20 rete 1

Se c'è ancora qualcuno che giri per Roma in bicicletta, con la molletta dei pantaloni a serrare il fondo dei pantaloni, è Alberto Manzi, il maestro televisivo che ha recuperato milioni di analfabeti, l'autore di *Orzowei* (che vediamo a puntate sulla rete 1 prima di cena), lo scrittore tradotto in 32 lingue, afrikaans e croato compresi. Cinquantatré anni, quattro figli, nonno da 11 anni, Manzi è stato sempre e soprattutto un maestro elementare (dal 1946, finita una guerra vissuta come sommergibilista prima, al reggimento S. Marco aggregato all'VIII armata poi). Coi suoi ragazzi, dalla prima alla quinta e ogni volta da capo, Manzi ha passato la vita (lasciandoli solo per gli scolari adulti negli otto anni di *Non è mai troppo tardi*) e ora dedica



Una scena di « Orzowei » che è diretto da Yves Allegret

loro tutte le giornate, domeniche comprese. La scuola, per lui, è un impegno totale. L'anno scorso i suoi ragazzi di quinta gli regalarono una bicicletta da corsa che già gli è stata rubata: « Mi dispiace per quello che significava », dice. Cinque anni di fatiche e speranze comuni. L'ultima fatica era stata *Finalmente anche noi forza ragazzi*, un programma, spiega, che ha segnato l'ingresso dei ragazzi in TV come creatori e protagonisti di una trasmissione dal vivo con collegamenti e interviste. La riuscita si lega al metodo di Manzi, diretto a un solo fine: la scuola, secondo lui, deve educare soprattutto a pen-

sare, qualsiasi metodo va bene. Così egli reinventa ogni giorno il suo. Nessuno sa che quel *Diario di un maestro* che abbiamo visto in TV, tratto da *Un anno a Pietralata* di Albino Bernardini, nasce in realtà nella scuola di Manzi: Vittorio De Seta è stato per sei mesi ospite abituale nella sua classe, ma la cosa non figura neanche nei titoli di coda. Manzi però non è proprio il tipo da fare rivendicazioni, pensa a far scuola e non gli importa del resto. Non si cura neanche di raccogliere le sue medaglie: ad esempio, quel premio Andersen che nel campo della letteratura per l'infanzia equivale al Nobel, e che tutti credevano fosse andato, tra gli italiani, solo a Rodari (un maestro che ha rinunciato a insegnare, dice Manzi che gliene fa una colpa), in realtà l'ha avuto, prima di Rodari, proprio lui. Ma ciò quando il premio non era ancora ben definito nella veste ufficiale, e così negli annali del premio il nome di Manzi non figura neanche. Di premi comunque ne ha collezionati parecchi: il « Collodi »

nel 1950 per *Grog*, storia di un castoro; il premio Firenze per *Orzowei* inedito nel 1954; il premio Tokyo nel 1965 per *Non è mai troppo tardi*. Il maestro così è anche scrittore di primo piano, anche se non figura nei repertori correnti, che l'etichetta d'autore per ragazzi finisce per tagliarlo fuori. Sulla sua opera già si scrivono saggi; comunque l'ultimo, pubblicato da Rino Fabbri, è di Daniele Giancane che insegna all'università di Bari dove c'è una cattedra di Letteratura per l'Infanzia: mal rispecchia il mondo povero delle sue storie, un'infanzia che è più età ingrata e dura che stagione felice. Un mondo derelitto che Manzi conosce bene, del resto: tra l'altro, nel 1946, fu lui che fondò il primo giornale delle carceri italiane, *La tradotta*, un giornale per ragazzi scritto dai ragazzi del romano istituto Gabelli. Ma i protagonisti delle sue storie sono di preferenza quelli del terzo mondo, così in *Orzowei*, tra Boeri Bantu e Zulù, così nell'ultimo *La luna nelle baracche* (Salani, 1975) che si lega a un'esperienza del 1967, quando Manzi fondò in Ecuador delle cooperative agricole. Nei suoi libri non c'è mai un lieto fine (in *Orzowei* vi è stato aggiunto per richiesta dell'editore, ma Manzi non lo riconosce e l'ha volu-

to in corsivo). « Non c'è neanche un finale, comunque », precisa Manzi: dare la conclusione a un racconto significa dare soluzione a un problema, e far sì che il lettore, chiuso il libro, non ci pensi più. Ed è proprio questo che lui non vuole, né come scrittore né come maestro né come uomo.

Teresa Buongiorno

La sesta puntata - Mohamed Isa, superata la prova per diventare un guerriero, viene cacciato dalla tribù degli Hutsi che lo hanno cresciuto. Il capo dei Din, suo amico, lo convince a recarsi tra i bianchi. Isa raggiunge l'accampamento dei Boeri e fa amicizia con Paul Von Unx, da lui chiamato affettuosamente « Fior di granturco ». Malgrado però la stima di Paul, Orzowei è circondato dal disprezzo e dal sospetto degli altri Boeri. Come i neri lo odiavano per il colore della sua pelle, i bianchi lo respingono considerandolo un selvaggio. « Fior di granturco » gli insegna ad usare la forchetta, il coltello, a vestirsi da bianco, a dormire in un letto. Quando però « Fior di granturco » lascerà l'accampamento, Mohamed Isa sarà sempre più offeso e mal sopportato dai Boeri che temono rappresaglie da parte degli Hutsi.

Nuova tappa nell'incontro tra cattolici e anglicani

Dialogo tra Chiese

ore 21,55 rete 2

A fine aprile l'arcivescovo di Canterbury è stato in visita da Paolo VI. Qualità nuova dell'incontro, sullo sfondo del dialogo tra Chiese e dei progressi dell'ecumenismo dopo il pontificato di Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II: la commissione mista cattolici-anglicani ha emanato a gennaio un documento sull'autorità nella Chiesa nel quale le due parti teologiche concordano nell'ammettere la necessità di un « pastore universale » nella Chiesa, ruolo che viene riconosciuto alla sede episcopale di Roma.

Una tappa nel conflitto storico che ha visto il papato come « pietra d'inciampo » (riconosciuta esplicitamente anche da Paolo VI) nella marcia verso l'unione delle Chiese. Significativa anche perché la Chiesa anglicana, sempre assai attiva dal punto di vista ecumenico, si considera una Chiesa-ponte destinata a favorire l'incontro delle Chiese protestanti e di quelle cattoliche (romana e ortodossa) in uno spirito di comprensione e di libertà.

Ad esempio, la comunità di

Taizé è stata fondata ed è tuttora animata, nel suo interconfessionalismo cristiano, da due monaci anglicani. Monaci anglicani vivono a Bose, una comunità di « monachesimo laico » di nuovo tipo, vicino a Ivrea, insieme con monaci cattolici.

« La nostra ricchezza è fatta oggi dalla diversità degli altri », questa massima di Alphonse Dupront caratterizza attualmente il dialogo ecumenico, ma anche la prospettiva dell'unione delle Chiese.

Questa prospettiva non è più tesa a formare una super-Chiesa dalla somma e fusione delle singole Chiese, ma vuole riconoscere la comunione fra Chiese « sorelle », ciascuna conservando la propria tradizione spirituale.

In questo senso, assolutamente innovatore, si è pronunciata l'assemblea del Consiglio Mondiale delle Chiese a Nairobi, nel dicembre 1975.

Motivi politici si riscoprono all'origine del grande scisma d'Occidente, motivato come rifiuto da parte di Enrico VIII dell'autorità del vescovo di Roma e come garanzia dell'indipendenza politica ed economi-

ca della nascente borghesia inglese (non come copertura al capriccio leggendario per Anna Bolena).

L'anglicanesimo, che nel secolo scorso era stato definito « il partito conservatore in preghiera », fu sostanzialmente la religione del colonialismo inglese e della sua espansione mondiale: con 48 milioni di aderenti, è fra le confessioni cristiane non cattoliche più estese.

Alle origini del dialogo fra anglicani e cattolici, alcuni fra i maggiori « pionieri »: il cardinale Newman, il cardinale Mercier, le « conversazioni di Malines » tra Mercier e lord Halifax, di cui Jean Guilton ha fornito ampi resoconti nel suo *Dialogue avec les précurseurs* e interessanti episodi nel libro *Dialoghi con Paolo VI*. Poi, la storica rottura del ghiaccio, con l'udienza (contrastatissima dalla curia) dell'arcivescovo di Canterbury, Fisher, presso Papa Giovanni.

Ed ora eccoci alla nuova tappa, col suo carico di problemi (il sacerdozio femminile e il divorzio, per esempio) e con un problema, soprattutto: l'evoluzione del papato.

GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE

ore 13 rete 1

La puntata odierna si apre sul mare prospiciente la Penisola del Sinai, sul golfo di Akaba. Qui, lungo tutta la costa, ci sono da tempo immemorabile piccoli bastioni detti *Balàni* o «Denti di cane». Crostacei sedentari attaccati alle rocce e agli scogli al livello dell'acqua. Questo tipo di animali è presente un po' in tutto il mondo e, soprattutto nelle zone in cui c'è un forte divario tra alta e bassa marea, possono arrivare a formare delle cinture protettive di due metri di larghezza. Il filmato spiega come i Balàni possono resistere molto tempo all'asciutto e che, quando sono sommersi, assumono l'ossigeno sciolto nell'acqua. Viene poi descritto un caso di simbiosi

mutualistica (in cui il vantaggio è reciproco) tra un particolare tipo di crostaceo, il Pagùro, ed una spugna. Interessante sarà notare come i crostacei, condizionati dalla loro crescita, si devono liberare ad ogni muta della corazzina fatta di troppo stretta. La muta avviene quasi sempre di notte ed è difficile poterla osservare. Ma d'altronde è difficile sapere qualcosa di preciso su tutta la vita dei crostacei. Essi infatti si riparano in caverne e fessure e solo all'avvicinarsi di qualcosa spariscono nel labirinto degli scogli. Si parlerà poi di diversi altri tipi di crostacei, affrontando il problema degli avvelenamenti che da questi possono derivare a causa dell'accumulo che essi fanno di sostanze tossiche presenti nell'acqua.

CONCERTO SINFONICO

ore 18,30 rete 1

L'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch interpreta un capolavoro di Mozart. Si tratta della Sinfonia in sol minore K. 550, firmata dal Salisburghese il 25 luglio 1788 e che non risente affatto degli anni che da essa ci dividono. In varie trasposizioni moderne la partitura è entrata persino nelle schede preferenziali dei leggeri (De los Rios). Ma qui non v'è nulla di leggero, di facile, di gratuitamente plateale. «Questa Sinfonia», osserva Hermann Albert, «è una significativa espressione del profondo e fatalistico pessimismo radicato nella na-

tura di Mozart. Opere come Il flauto magico e il Requiem, in cui il suo pessimismo si è addolcito in una calma ma più profonda tristezza, rivelano che il travaglio della Sinfonia non era che uno stadio del suo sviluppo spirituale».

La K. 550 si apre con un Allegro molto, agitato, sofferente, colmo di tensione interiore. Una particolare atmosfera lugubre si addensa anche nel secondo tempo (Andante), nonostante l'attacco decisamente calmo e persino sereno. Più idilliaco il Minuetto, che rappresenta una specie di parentesi prima del finale Allegro assai: tremenda pagina, quest'ultima, tempestosa, selvaggia.

VIAGGIO IN 2ª CLASSE

ore 20,40 rete 1

In un primo momento era stato programmato di mandare in onda un primo ciclo di quattro puntate di Viaggio in 2ª classe, ma l'imprevisto rinvio della serie d'interviste a Nixon ha fatto sì che si decidesse la messa in onda per questa sera della quinta puntata (di cui non è stato possibile, per i tempi di lavorazione del giornale, conoscere in anticipo il contenuto) della trasmissione di Nanni Loy. I giudizi sulle prime due puntate apparsi sulla stampa italiana sono risultati, nella maggioranza, favorevoli, sottolineando in

particolare il bisogno sentito da gran parte della gente, specialmente di quella appartenente all'Italia «minore» e tagliata fuori dai grandi mass-media, di parlare, di confidarsi, in una parola aprirsi al prossimo, rivelando la propria unanimità e problematica esistenziale.

Ricordiamo che al montaggio di Viaggio in 2ª classe, un programma di Nanni Loy, Fernando Morandi, Giorgio Arlorio con la collaborazione di Pier Francesco Poggi e Silvana Mancini, hanno lavorato Maria Di Mauro, Tullio Cordanti, Milena Giavalisco e Adriana Ioghi.

IL CALZOLAIO DI VIGEVANO

ore 20,40 rete 2

Ambientata a Vigevano alla vigilia della seconda guerra mondiale, la vicenda racconta le disavventure di Mario e Luisa, due piccoli artigiani calzaturieri chiusi in un microcosmo misero e angusto. Lavorando incessantemente giorno e notte, Mario riesce a impiantare una fabbrichetta tutta sua e addirittura a entrare in società con un industriale già avviato, il Pelagatta. Quando scoppia la guerra, Mario è costretto a partire per il fronte. Luisa, raggiunta dal Pelagatta, viene estromessa dalla fabbrica e per questo chiede aiuto a un suo ex spasimante, il Netto. L'uomo, con la scusa di tutelare gli interessi di Luisa, si fa intestare la quota della donna, divenuta nel frattempo sua socia in affari. Poco tempo dopo il Netto muore in un bombardamento. Una sentenza del tri-

bunale attribuisce alla sua vedova anche quanto apparteneva a Luisa e a Mario. Tornato dalla guerra, quest'ultimo è costretto a ricominciare tutto da capo: si chiuderà nel suo sgabuzzino e riprenderà, come un automa, a fabbricare scarpe. La sceneggiatura e la regia della trasmissione sono di Edmo Fenoglio. Il calzolaio di Vigevano rivelò nel 1959 un nuovo scrittore, il maestro elementare Lucio Mastronardi. Quando il romanzo apparve sul primo numero della rivista Il menabò diretta da Elio Vittorini e Italo Calvino suscitò subito molto interesse. Nel 1962 Mastronardi s'impose definitivamente al pubblico e alla critica con Il maestro di Vigevano dal quale in seguito fu tratto un film. Protagonisti del Calzolaio di Vigevano sono Nanni Svampa, Maria Monti, Gianni Mantesi, Carlo Montini, Pippo Starnazza, Lili Bosisio, Tina Maver, Eraldo Rogato.

la piccola posta di Lisa Biondi

Alla signora Stefanoni di Lecco che chiede una ricetta preparata con la pentola a pressione, rispondiamo così...

CIPOLLINE IN UMIDO (per 4 persone - Tempo di cottura: 6 minuti) — Nella pentola scoperta fate rosolare 1 kg. di cipolline con 80 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, unitevi del prezzemolo tritato, 2 bicchieri di brodo ed il sale. Chiudete la pentola, all'inizio del sibilo abbassate la fiamma e calcolate 6 minuti di cottura. Se necessario, lasciate asciugare un pochino il sugo a pentola scoperta.

La signora Novati di Cantù vuole una ricetta preparata con malonese CALVE' e FIORDIFETTE MILKANA, eccola accontentata...

PANINI AL CARTOCCIO (per 6 persone) — In una terrina mescolate 160 gr. di pollo lessato tritato, con 5 FIORDIFETTE MILKANA, 2 uova sode tritate, 2 cucchiari di olive farcite a fettine, 2 cucchiari di cetriolini tritati, e un vasetto di MAIONESE CALVE'. Tagliate a metà 6 panini all'olio (rotondi o oblungi) levate un po' di mollica e farciteli con il ripieno preparato. Spennellateli con margarina vegetale sciolta, avvolgete ogni panino in carta di alluminio, metteteli in forno moderato (180°) per circa 25 minuti.

Alla signora Casini di R. E. che chiede una ricetta di salatini, rispondiamo così...

SALATINI ALL'ACCIUGA (circa 300 gr.) — Disponete 200 gr. di farina setacciata a fontana sul tavolo, al centro mettete 100 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA a pezzetti, 1 uovo, 1 cucchiario di acqua e 2 cucchiari di pasta d'acciuga. Mescolate e lavorate bene formando poi una palla; avvolgetela in carta oleata e tenetela al fresco per circa un'ora. Tirate con il matterello una sfoglia sottile, ma non troppo; tagliate dei tondini con uno stampino o bicchiere. Spennellateli con chiara di uovo e metteteli in forno moderato per circa 20-25 minuti su una lastra unta con GRADINA. Serviteli freddi.

La signora Di Moia di Torino mi chiede una ricetta preparata con patate, eccola accontentata...

PATATE AL FORMAGGIO — In acqua fredda salata fate lessare 500 gr. di patate, scolatele e lasciatele intepidire, poi sbuccatele e tagliatele a fette. In un tegame fate sciogliere 50 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, 3 formaggi cremosi, con mezzo bicchiere di latte, unitevi le patate e lasciatele insaporire e scaldare per qualche minuto a fuoco basso. Pepate e servite subito.

Lisa Biondi

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

ALPITOUR 1947 - 1977

L'Alpitour di Cuneo, il più grande Wholesale Tour Operator, compie 30 anni.

Trent'anni di continua presenza sul mercato del turismo con iniziative molteplici: dai soggiorni al mare in Italia e all'estero ai soggiorni invernali, dalle città europee ai viaggi intercontinentali. Voli aerei di linea, voli speciali con aerei appositamente noleggiati, combinazioni nave + auto, tour con aereo e autopullman: ogni «formula vacanza» è un successo. Un successo che si ripete da 30 anni grazie all'efficienza, alla puntualità, alla precisione che solo l'esperienza (oltre alle più moderne innovazioni tecnologiche quali i «sistemi» per le prenotazioni e le conferme immediate) può garantire. Per l'occasione, sostituendo il proprio centralino, ha ottenuto un numero telefonico importante e... indimenticabile: 444.

Nuovo cliente alla APEM di Padova

La SOFT-TENDER, della Sig.ra De Paolis Foglietta Angela, di Treviso, viale Montegrappa 11, da anni opera nel settore puntando principalmente su un servizio prettamente personalizzato con il cliente e di completa assistenza in tutte le sue esigenze, con prodotti estremamente accurati sia per quanto riguarda la realizzazione che la scelta delle pelli, curata personalmente dalla titolare Sig.ra De Paolis in collaborazione del consorte Rag. Aroldo Spadetto. La SOFT-TENDER, nella persona della titolare, ha affidato il budget pubblicitario per il 1977 alla Agenzia di Pubblicità APEM PADOVA.

radio mercoledì 4 maggio

IL SANTO: S. Ciriaco.

Altri Santi: S. Porfirio, S. Monica, S. Silvano, S. Floriano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,14 e tramonta alle ore 19,37; a Milano sorge alle ore 5,07 e tramonta alle ore 19,32; a Trieste sorge alle ore 4,49 e tramonta alle ore 19,14; a Roma sorge alle ore 5,03 e tramonta alle ore 19,10; a Palermo sorge alle ore 5,07 e tramonta alle ore 18,59; a Bari sorge alle ore 4,47 e tramonta alle ore 18,51.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1655, nasce a Padova il cembalario Bartolomeo Cristofori, inventore del pianoforte.

PENSIERO DEL GIORNO: Regolatevi con la fortuna come coi cattivi pagatori non sdegnate nessun acconto, per misero che sia. (Duc de Levis).

Direttore Siegfried Naumann

IV/N Stag. inf. Rai di Napoli
Igor Strawinski

ore 21 radiotre

Dedicato a Igor Strawinski, sotto la direzione del maestro Siegfried Naumann, il consueto concerto della « Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana si apre con l'Ottetto per strumenti a fiato, che, messo a punto tra il 1922 e il '23, si presenta ancora oggi come uno dei momenti culminanti delle espressioni cameristiche del compositore di Oranienbaum.

Il critico Boris de Schloezer diceva che qui « l'arte del suono torna alle sue origini e raggiunge le sue stesse radici ». Il Sachs aggiungeva molto acutamente che la chiarezza, l'immediatezza e la concisione di simili partiture potrebbero dirsi addirittura « crudeli ».

Altro momento assai interessante del linguaggio strawinskiano si ha ora grazie ad un lavoro raramente eseguito, eppure ricco di vitalità, di energia ritmica, di sapidi archi melodici. Si tratta di *Pribaoutiki*, concepito per voce media, flauto, oboe (oppure corno inglese), clarinetto, fagotto, violino, viola, violoncello

e contrabbasso. La data è il 1914 (esiste pure una versione originale per voce e pianoforte), ossia il periodo della magnifica *Sagra della primavera* e de *Les noces*.

Al centro del programma abbiamo un *Concerto in mi bemolle maggiore*, per orchestra da camera (sedici strumenti), datato 1937-'38 e intitolato *Dumbarton Oaks*, nome della tenuta di un amico di Strawinski nei dintorni di Washington. Infine, Naumann dirigerà l'*Apollon Musagète*, suite per orchestra d'archi dall'omonimo balletto del 1927, messo in scena la prima volta a Washington nel 1928.

Si tratta di una suite classica, di cui l'ascoltatore può immediatamente cogliere la trasparenza delle armonie, la chiarezza e la freschezza dei diversi procedimenti ritmici che segnano senza dubbio lo stile ideale di Igor Strawinski. Pare quasi riflettersi in queste battute l'uomo Strawinski, la cui semplicità d'animo — secondo Stanley Wise — « lo metteva spontaneamente a suo agio ovunque e con chiunque egli si trovasse ».

Verdi, Rossini, Donizetti, Offenbach, Puccini

Verranno a te sull'aure...

ore 21,05 radiouno

Sei popolari pagine operistiche nel consueto appuntamento di Radionno con la musica lirica. Il primo brano in programma è tratto dal *Macbeth* di Verdi, la partitura che suggella l'ideale incontro del compositore di Busseto con il genio di Shakespeare. Si tratta del « Balletto » del 3° atto che fu scritto dal musicista per la versione parigina dell'opera, nel 1865.

La prima volta *Macbeth* era andato in scena a Firenze al teatro della Pergola il 14 marzo 1847. Il « Balletto » si situa nella scena delle streghe e segue per l'appunto il coro demonico che queste intonano all'inizio dell'atto.

Una bella pagina rossiniana (« Tutto è deserto ») dalla *Cenerentola*, interpretata da Teresa

Berganza e dall'Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Claudio Abbado) è il secondo pezzo in lista, seguito da « Civetta un tempo » tratto dall'incantevole opera donizettiana *La figlia del reggimento*.

Ancora Verdi e la famosa « invettiva » di Rigoletto e poi una pagina di Jacques Offenbach tratta dai *Racconti di Hoffmann*: « Les oiseaux dans la charmille ». Com'è noto i *Racconti* sono l'unica opera lirica composta da Offenbach, l'autore che fonda la propria fama essenzialmente sull'operetta (*La bella Elena*, *Orfeo all'inferno* sono, in quest'ultimo genere, titoli popolarissimi).

Il programma si conclude con « Mario! Mario! », il duetto del 1° atto della *Tosca* di Puccini, nell'interpretazione di Antonietta Stella e Gianni Poggi.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da Adriano Mazzeletti

— Risveglio musicale

— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri

— L'oroscopo di Maria Maitan

— L'oroscopo di Marco Messeri

— Storia e storielle di Roberto Veller

— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua

— Ascoltate Radiouno

Realizzazione di Sandro Peres (I parte)

7 — GR 1 - 1° edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE

(II parte)

8 — GR 1 - 2° edizione

— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali giorno dopo giorno

Un programma di Lucio Lironi

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate

dai fatti con Guglielmo Zucconi

Regia di Luigi Grillo

(I parte)

10 — GR 1 flash - 3° edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:

PUNTO E A CAPO

(II parte)

11 — L'operetta in trenta minuti

— Il paese del campanelli - di Ranzato

Un programma di Vito Molinari

con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino

11,30 I VINCITORI DELLA RIVISTA

RIVIS(I)TATA

L'accesso... unifamiliare

di Dorothea Lippolis

12 — GR 1 - 4° edizione

12,10 OUALCHE PAROLA AL GIORNO

di Gianni Papini

— Asterisco musicale

12,30 Una regione alla volta:

Sardegna

Un programma di Manlio Brigaglia e Sergio Calvi

Decima ed ultima trasmissione

13 — GR 1 - 5° edizione

13,30 MUSICALMENTE

con Donatella Moretti

14 — GR 1 flash - 6° edizione

14,05 LA GRAMMATICA PER PEN-SARE

di Silvio Ceccato

14,20 C'è poco da ridere

con Gustavo Palazio

14,30 RADIOMURALES

Storie popolari narrate ieri, domani, oggi

La guerra atomica non si farà

Testo e regia di Pietro Formentini

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

15 — GR 1 flash - 7° edizione

15,05 PECCATI MUSICALI

Dialoghi sulla musica a margine di composizioni minime

di massimi maestri

di Bruno Cagli

15,45 Sandro Merli

presenta:

Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ri-

dere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27

Un programma ideato e pro-

dolito da un nucleo di lavora-

tori della RAI coordinato da

Pompeo De Angelis

L'attualità di primo nip, una

ragione per una canzone, no-

velle umoristiche, p m safari,

teatrino musicale, bancarella

dell'usato, giochi al telefono

con gli ascoltatori, spazio

musicale

Da Trieste: « La signora dalle

camelle » di A. Dumas

3° puntata

Da Trento: il concerto folk con

le opinioni del pubblico

Regia di Sandro Merli

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash - 8° edizione

18 — GR 1 SERA - 9° edizione

18,30 SE I CARBONARI FOSSERO

STATI ANCHE CANTAUTORI

Un programma di Franco Belardi

presentato da Francesco De

Rosa

19 — GR 1 - 10° edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

19,15 I programmi della sera

— Giochi per l'orecchio

Audiodramma '70

TRAPIANTO, CONFUSIONE E

ANALISI OVVERO - LE COL-

PE, I COLPEVOLI -

di Giorgio Bandini

con Giacomo Mauri - X

Magda Mercatali - La donna

ed inoltre: S. Braschi, C. Olmi,

M. Riccardini, G. Angelillo, A.

Bolens, I. Bonazzi, A. Caravag-

gi, G. Carrara, W. D'Eusebio,

A. Innocenti, L. Jovino, R.

Lori, A. Marchè, M. Mordegli

Mari, N. Peretti

Regia dell'Autore

(Registrazione)

20,15 Canta Franco Tortora

20,30 LO SPUNTO

Spazio libero per incontri a più

voci in due tempi su un tema

21 — GR 1 flash - 11° edizione

21,05 VERRANNO A TE

SULL'AURE...

G. Verdi: *Macbeth*; « Balletto atto

III » - ♦ G. Rossini: *Cenerentola*;

« Tutto è deserto » - ♦ G. Donizetti:

La figlia del reggimento; « Civetta

un tempo » - ♦ G. Verdi: *Rigoletto*;

« Cortigiani, vil razza dannata » - ♦

J. Offenbach: *I racconti di Hoff-*

mann; « Les oiseaux dans la char-

*millie » - ♦ G. Puccini: *Tosca*; « Ma-*

rioli Mariol »

22 — LINGUE TAGLIATE

Viaggio attraverso le minoran-

ze etniche di Sergio Salvi

Regia di Gilberto Visintin

22,30 Data di nascita - Interviste

estemporanee con le cose che

ci circondano, di Enzo Balboni

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

Oggi al Parlamento

Radiouno domani

— BUONANOTTE DALLA DAMA

DI CUORI: Andreina Pagnani

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6** — Enrico Montesano presenta:
PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di
Dino Verde - Orchestra diretta
da Marcello De Martino - Col-
labora ai testi Bruno Broccoli
Regia di Federico Sanguigni
(Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mar
— 6,30 **GR 2** - Notizie di Radio-
mattino
— 7,30 **GR 2** - **RADIOMATTINO**
— Buon viaggio
8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare be-
ne con poca spesa »
Consigli di Giuseppe Maffioli
8,45 50 ANNI D'EUROPA
Radiodispense di storia scritte
da Marcello Ciorciolini
Consulenza storica di Camillo
Brezzi
Regia di Umberto Orti
9,30 GR 2 - Notizie
9,32 DRACULA
di Bram Stoker
Traduzione e adattamento di
Flaminio Bollini
18ª puntata
Jonathan Harker Roberto Bisacco
Il prof. Van Helsing Emilio Cigoli
Il dottor Seward Raoul Grassilli

Lucy Stefanella Giovannini
Perkina Iginio Bonazzi
ed inoltre: Alfredo Dari, Antonio
Lo Faro
Musiche originali di Gino Negri
Regia di Flaminio Bollini
Realizzazione effettuata negli Studi
di Torino della RAI

- 10 — Speciale GR 2**
Edizione del mattino
10,12 Filomena Luciani
In
SALA F
risponde al numero (06) 31 31
per un dialogo aperto sui pro-
blemi della donna nella società
moderna
11,30 GR 2 - Notizie
11,32 CANZONI PER TUTTI
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
12,45 Giusi Raspani Dandolo e
Silvio Spaccesi presentano:
L'ordine della
giarrettiera
Quasi un romanzo a puntate
per sapere se i nostri eroi
riusciranno a conciliare il ca-
viale con la mortadella
Testi di Ferruccio Fantone
Regia di Sandro Laszlo

tori: musiche, lettere, poesie,
quesiti, libri, notizie, curio-
sità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di Paolo Filippini
(I parte)

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
13,40 Romanza
Le più celebri arie del melo-
dramma italiano
cantate oggi da Giuseppe Di
Stefano
14 — Trasmissioni regionali
15 — Liana Orfei
presenta:
L'INGLESE IN CANZONETTA
Una provocazione cantata e
parlata che non va presa trop-
po sul serio
Testo e regia di Anna Maria
Romagnoli
15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
15,45 Giovanni Gigliozzi e Ester
Vanni presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascolta-

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
19,50 IL CONVEGNO DEI
CINQUE
20,40 Ileana Ghione
e
Luigi Vannucchi
In un programma della Sede
di Napoli
NE' DI VENERE
NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero
e della magia
Testi di Barbara Costa
Musiche originali e regia di
Gino Conta
21,29 Maria Laura Giulietti
Peppe Videtti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della
cultura e dello spettacolo
Realizzazione di Donatella Raf-
fai
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
a cura di Umberto Cavina e
Secondo Olimpio
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mar
23,29 Chiusura

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi
dell'attualità e del lavoro,
le informazioni utili, lo
spettacolo, gli aggiorna-
menti culturali

- gli appuntamenti:
6,45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino - Pano-
rama sindacale - Tempo e strade
(collegamento con l'ACI)
7,45 GIORNALE RADIOTRE
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del ma-
tino letti e commentati da Peter
Nichols - Al termine: Notizie dal-
l'estero del GR 3 e studio aperto
con il giornalista di « Prima pa-
gina » a colloquio con gli ascolta-
tori che possono intervenire tele-
fonando al 68 66 66 - prefisso per
chi chiama da fuori Roma (06)
8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Colle-
gamenti con le Sedi regionali
9 — Brani della musica di tutti i
tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
Franz Joseph Haydn: Divertimento
in la maggiore (Barochensemble
di Vienna dir. Theodor Gushlbauer)
♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Con-
certo in mi bemolle maggiore K.
365 per 2 pianoforti e orchestra

(Pianisti Vladimir Ashkenazy e
Daniel Barenboim - Orchestra Sin-
fonica di Londra dir. Daniel Ba-
renboim)

- 9,40 Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraver-
so inchieste, dibattiti e le opinio-
ni degli ascoltatori: Mezzi audio-
visivi e tecnologie educative -
Durante la trasmissione gli ascol-
tatori possono sollecitare interven-
ti telefonando al 68 66 66 - prefis-
so per chi chiama da fuori Roma
(06) (I parte)
10,45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi
10,55 Un'antologia di MUSICA OPE-
RISTICA ascoltata insieme a
Pietro Argento:
Charles Gounod: Faust: « Io vo-
glio il piacere... » Ilvan Kozlowsky,
tenore; Alexander Pirogov, basso;
« Ci rivedremo ancor » Ilvan Koz-
lowsky, tenore; Elisavjeta Shum-
skaja, soprano; Alexander Pirogov,
basso ♦ Georges Bizet: Carmen:
« Habanera » (Mezzosoprano Ma-
dezza Obukhova) ♦ Gioacchino
Rossini: Semiramide: « Aria »
(Mezzosoprano Zara Dolukhanova)
11,25 Noi, voi, loro (II parte)
11,55 COME E PERCHE' - Una r
sposta alle vostre domande
12,10 LONG PLAYING - Jethro Tull:
« Songs from the wood »
12,45 GIORNALE RADIOTRE

- 13 — Disco club - da Palermo e**
Catania
Opera e concerto in microscollo
Attualità presentate da Sal-
vatore Failla, Roberto Pagano
e Piero Violante
13,45 GIORNALE RADIOTRE
14 — Pomeriggio musicale
con:
— Giovanni Battista Viotti: Sonata
per arpa: Allegro brillante - Ada-
gio - Allegretto vivo (Arp. Nicanor
Zabaletai)
— Felix Mendelssohn-Bartholdy: No-
turno in do maggiore per 11 fiati:
Andante - Allegro vivace (Com-
plesso di fiati dell'Orch. Sinf. di
Vienna)
— Jean Sibelius: La Tempesta - Sui-
ta n. 1 (op. 109 - n. 2): La quarcia -
Umoresca - Canzone di Calibano -
I mietitori - Canone - Scena -
Intrada - Berceuse - Entr'acte
(Canzone d'Aricle) - La Tempesta
(Orch. Sinf. Ungherese di Stato
dir. János Jussai)
— Richard Strauss: Concerto per
oboe e orch. (Ob. Lothar Koch -
Orch. dei Berliner Philharmoniker
dir. Herbert von Karajan)
15,15 GR TRE - CULTURA
15,30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà
giovane, condotto in studio

da Mela Cecchi e Gianluca
Luzi, coordinato da Claudio Se-
stieri e, soprattutto, fatto dal
pubblico per il pubblico che
può intervenire telefonando al
31 39 - per chi chiama da fuori
Roma prefisso (06)
17 — NELL'EUROPA BAROCCA
Orazio Benevoli: « Plaudite tym-
pana », inno in onore di S. Ru-
perto e della città di Salisburgo,
in occasione della consacrazione
della cattedrale ♦ Thomas Simp-
son: Ricerche a 4 ♦ Heinrich
Schmelzer: Sonata per chiesa et
camera, per 5 trombe, archi e con-
tinuo (Tromba sol. Adolf Scher-
baum) ♦ Arcangelo Corelli: Con-
certo grosso in fa magg. op. 6
n. 12 ♦ Jean Hotteterre: Marcia e
Controdanza, da « La Noce cham-
pêtre » ♦ Ghironda Michele Fro-
mentau) ♦ Georg Friedrich Haen-
del: Ouverture in si bem. magg. ♦
Jean-Baptiste Lully: Divertissement
de Chambord, suite per orch.

- 17,45 La ricerca**
Discussione su problemi di
attualità culturale: Letteratura
Italiana, a cura di Giuseppe
Petronio: I giornali triestini del
secondo Ottocento
18,15 JAZZ GIORNALE
con Francesco Forti
18,45 GIORNALE RADIOTRE

- 19,15 Concerto della sera**
Alessandro Marcello: Concerto in
do min. per oboe, archi e con-
tinuo ♦ Antonio Vivaldi: Concerto
in mi min. op. 11 n. 2 « Il favori-
to » per vl., archi e continuo ♦
Baldassare Galuppi: Tre Sinfonie
con quattro trombe da caccia
20 — Sergio Bardotti vi invita a:
Pranzo alle otto - Musica
e canzoni soprattutto di ieri
20,45 GIORNALE RADIOTRE
Nota e commenti ai fatti del
giorno: appuntamento con Ro-
mano Prodi per i problemi
economici
21 — Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica
della RAI 1977
Direttore
Siegfried Naumann
Mezzosoprano Sophia van
Sante

Igor Stravinski: Ottetto per stru-
menti a fiato (Vasco Degli Inno-
centi, flauto; Francesco Mele, cla-
rinetto; Felice Martini, Enrico Bion-
di, fagotti; Renato Marini, Diego
Benedusi, trombe; Vincenzo Tiso,
Alberto Marchetti, tromboni); Pri-
baoutki (Chansons Plaisantes) per
voce e strumenti; Dumbarton Oaks
- Concerto in mi bemolle per or-
chestra da camera; Apollon Musa-
gète, balletto in due quadri
Orchestra - Alessandro Scar-
latti - di Napoli della RAI
Nell'intervallo (ore 21,35 circa):
Idee e fatti della musica
di Gianfranco Zaccaro
22,25 La ricerca
Discussione su problemi di at-
tualità culturale: Storia moder-
na e contemporanea, a cura di
Giuseppe Galasso: L'ultimo vo-
lume della « Storia d'Italia » di
Einaudi (Replica)
23 — GIORNALE RADIOTRE
Al termine: Chiusura

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Sforavano le viole, Can't help lovin' that man, Important, Penny serenada, Di avventura in avventura, Dopo di te, L'uomo semplice. **0,11 Musica per tutti:** Chompin', Blue spanish eyes (Occhi spagnoli), Barocco '73, Fiori del Sud, Nel nostro quadrato di cielo, Tili, C. M. von Weber: Oberon: Ouverture, Gold und silver, Moon river, Long great train, Angelina, balla Angelina, Johnny Guitar. **1,06 Colonna sonora:** Odhila dal film - La ragazzina parigina -, Scivolar via dal film - Il caso Paul -, Giuda uccide il venerdì dal film omonimo, Riders in the sky dal film omonimo, The shadow of your smile dal film omonimo, Princess dal film - Il corpo -, La donna della domenica dal film omonimo, Big pot dal film omonimo. **1,36 Ribalta lirica:** G. Donizetti: Marie Stuard, Atto 2° - O nube che lieve per l'arie -, G. Puccini: La Bohème, Atto 3° - Addio dolce svegliare -, Quartetto: G. Bizet: Carmen, Atto 3° - Io dico no, non son paurosa... -, R. Zandonai: Giulietta e Romeo, Atto 3° - La cavalcata -, **2,06 Confidenziale:** Mayerling, Lonely love, Hiar encore (Ieri sì), I. Albeniz (Libera trascrizione): Tango, Perché è finita così, Here's to you, Sleepy lagoon. **2,36 Musica senza confini:** Les feuilles mortes (Autumn leaves), Chuqui bomba, Baxe tsifiliki, Marciuri hora (Hora in marz), Raboyssay, Venezia la luna e tu, The stars and stripes forever. **3,06 Pagine planetarie:** F. Chopin: Valse in la bemolle maggiore n. 1 op. 34, C. Debussy: General Lavine, eccentric que n. 6 da - 12 preludi -, F. Liszt: Reminiscences de - Norma -, **3,36 Due voci due stili:** Senta Lucia, Amore, Ultimo discorso, Pillow talk (Il cuscino), Festival, Io me ne andrei. **4,06 Canzoni senza parole:** Qu'est-ce qui fait pleurer les blondes, Prigioniero di un sogno, Try a little tenderness (Non te lo so spiegare), Tu te laisses aller, Buonasera dottore, Flamingo, Non cambia il mondo (Ça va a changer le monde). **4,36 Incontri musicali:** Album di fotografie, La donna madre, Fantasia di motivi, Pesciolino settembellezze, Heart (Cuore), L'amore est bleu (Love la still blue), Carioca. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Philly armade (Parta 1°), Amore bianco, Alfie, Sing a simple song, Tu t'en vas, Ballo. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Fiddle fadle, C'è chi può dare, The great escape march, Amor di Romagna, Tha big country, Seventy six trombones, Qualcosa di felice.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altra notizie - Autour da nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Mercoledì cronache. 14,40 - Alla scoperta del mondo - per i piccini - di Luigi Gatti e M. T. Amadei. 15 - Realtà e cultura - Enti e Associazioni del Trentino-Alto Adige. Programma di Mario Paolucci. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio

Trasmisiones da ruñeda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins d'la Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Problemes d'alidandché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Il trovatore - 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 13,30 - Musica giovani - 14,45-15 Il

Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Diacodedia - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 In diretta dallo Studio B con Maria Carta. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Una regione alla volta la Sardegna di M. Brigaglia e S. Calvi. 13,36 In diretta dallo Studio B. 14 Gazzettino sardo 14,30 Complesso a plettro. 15 Musica polifonica 15,30-16 L'angolo del folk.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2° ed. 14 Girabbox. 14,30 Gazzettino Sicilia 3° ed. 15 Amuri amuri chi m'ha fattu fari... Pagine e canti d'amore in Sicilia, a cura di N. Pino e B. Scrimizzi con Rosy Clausi, Mariella Lo Giudice e Claudio Volontè. 15,25 A più voci, a cura di Gabriella Savoja. 15,50 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio a Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima

edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise -. 14,30-15 Corriere del Molise seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamato marittimi. 7-8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in Inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere dello Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen 6,45-7 Engliachkurs - Choosing your English. Englisch - ja nach Laune. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,20 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern - Abu Hassan - von Carl M. Weber. - Die lustigen Weiber von Windsor - von Otto Nicolai. - Hans Sachs - von Albert Lortzing. - Lucie di Lammermoor - von Gaetano Donizetti. 16,30 Schulfunk (Mittelschule) Dichter erzählen aus ihrem Leben - Maxim Gorki -. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box 18 Wissen für alle. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Ludwig II. von Bayern in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Volkstümliche Klänge 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend Felix Mendelssohn-Bartholdy Symphonie Nr. 2 in B-Dur, Op. 52 für Soli, Chor und Orchester (- Lobgesang -). Ausf.: Helen Donath, Sopran; Dora Carral, Sopran; Dieter Ellenback Tenor; Symphonie-Orchester und der Chor der RAI, Turin. Dir. Wilfried Böttcher 21,25 Bücher der Gegenwart. 21,33 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19; Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše, Tjadvan, glasba in kramljanje za poslušavke, Rojstna hiša naših velmož; Koncert sredi jutra, Predpoldanski omnibus, Solške oddaje, Glasbe po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica. Koncert folk, Mladina v zrcalu časa, Glasbe no našim vala Izbirajte sami, spored v sodelovanju z nižjimi in višjimi slovenskimi srednjimi šolami, pripravlja Marjčka Offizila.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za nojmolejšje, Deželni solisti (pianist Ennio Silvestri); - Bunker -. Nopisai A. Nago, prevedel B. Zuanella. Izvabdo. Stalno slovensko gledališče v Trstu, vmes lahka glaaba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Galleria musicale. 9 Quattro pezzi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 La canzone del giorno. 10,38 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Canta il gruppo Bijelo Dugme. 11,30 La vera Romagna. 11,45 Complesso The Crusaders. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 L'autogestore. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 14,45 L'angolo di Armando. 15 Nel mondo delle scienze. 15,05 Divergenze in musica. 15,30 Camporeali. 15,45 Bis-bis-bis. 18 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Cori nella aera. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Leggiamo insieme. 21,15 Suona il quartetto Dave Brubeck. 21,30 Notiziario. 21,35 Trattenimento musicale. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dediche a dischi. 8,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il punto sull'economia. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... canzoni e aneddoti del passato con Roberto. 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli delle coppie. 11,15 Risponde Roberto Blesiol: Enogastronomia. 11,35 - A.A.A... Carcasi -. Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica con Luisalle. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

18 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,08 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiane.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Redio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Ressegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Il rosso e il nero. 13,30 L'ammazzacaffè. Elair musicale offerto da Giovanni Bertini a Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevanto. 16,30 Notiziario. 18 Orchestra della RSI. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 La - Costa del Barbari - 20,25 Mista. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 21 I cicli. 21,30 Antologia di terantelle. 21,45 Incontri. 22,15 Un nome, un successo: Cerrone. 22,30 Notiziario. 22,40 Parata d'orchestra. 23,10 Le voci di Gianni Nazzaro e Mercella. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 198 metri - Onde Corta nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

1,30 Hechos y dichos del laicado católico. Ud, qua nos dice? Mesa redonda con un continente. 2 Religious Events. - Christ is Alive -. 2,15 Que par Marie, le Christ soit connu chaz les Musulmans. 7,30 S. Massa latina. 8 - Quattro voci -. 12,15 Fido diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Maggio in miniatura, di P. F. Pellegrino - La posto del direttore, a cura di P. G. Giorgianni - Mane Nobilium, di Don V. Del Mazza. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Audience générale. 21,30 Weekly General Audience with the Pope. 21,45 I mesi dell'anno. di R. Melani; - Maggio -. 22,30 Los miercoles de Pablo VI. 23 Selezione: rubriche scelte del Programma italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nelle notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto aereo. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

F. J. Haydn: Duo in al bem. magg per due vl. G. Gabrieli: Symphonia n. 35, da - Sacre Symphonie - Vol 1. A. Tansman: Tre pazzi per chit., A. Dvorak: dal Concerto in la min. op. 53 per vl. e orch.; C. M. von Weber: Sette variazioni sulla romanza - A peine du sortir de l'enfance - da l'opera - Joseph - di Mehul; E. Grieg: Incontro, da - Haugtussa - op. 67 (testo di A. Garberg); P. Mascagni: Le maschere - Sinfonia -

7 INTERLUDIO

H. Purcell: Concerto in re magg per tr. e archi (Sol Heinz Zickler - Orch da camera di Mainz dir Gunter Kehr); L. Cherubini: Sinfonia in re magg per archi (Archi dell'Orch Sinf di Milano della RAI dir Riccardo Muti); H. Berlioz: - La mort de Cléopâtre - Scena lirica per sopr. e orch. (testo di P. A. Vieillard) (Sol Gwyneth Jones - Orch Sinf di Roma della RAI dir Thomas Schippers)

8 CONCERTO DI APERTURA

H. Biber: Partita I in re min per due vl. - in scordatura - a bs. cont dalla - Harmonia artificiosa-ariosa - (1712) (Compl. strum Alarini di Bruxelles); L. Kozeluch: Sonata in mi bem. magg op 51 n. 2 (Pf Luciano Sgrizzi); F. Berwald: Settimino in si bem magg per archi e strum a fiato (Strum dell'Otetto di Vienna)

9 IL DISCO IN VETRINA

M. Giuliani: Grande ouverture op 61 per chit. (Chit. Ernest Bitetti); G. Petrossi: Suoni notturni per chit. (Chit. Ernest Bitetti); M. Clementi: Sonata in fa min. op 13 n. 6 per pf. (Pf. Luciano Sgrizzi) (Dico Alpha)

9.40 FILOMUSICA

J. Brahms: Fantasia op. 116 per pf. (Pf. Emil Ghilela); N. Paganini: Concerto n. 1 in re magg op 6 per vl. e orch. (Sol Yahudi Menuhin - Orch Royal Philharmonic dir. Alberto Erede); A. Borodin: Quattro liriche per voce e pf. su testi di A. Borodin (Ba Boris Christoff, pf Jeanine Rais); B. Smetana: Sárka, poema sinfonico dal ciclo - La mia patria - (Orch Sinf di Boston dir Rafael Kubelik)

11 INTERMEZZO

R. Strauss: Il borghese gentiluomo, suite op 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière; K. Szymanowski: Concerto op 61 per vl. e orch

12 TASTIERE

G. F. Haendel: Suite n. 3 in re min per clav. (Clav. Thurston Dart); F. J. Haydn: Sonata op. 32 in al min. per pf. (Pf Luciano Sgrizzi)

12.30 ITINERARI SINFONICI: ROMEO E GIULIETTA

H. Berlioz: Dalla sinfonia drammatica Romeo et Julietta: La ragina Mab o la fata dei sogni - Scena d'amore; Notte; Giardino Capuleti - Romeo alla tomba dei Capuleti (Orch. Chicago Symphony dir. Carlo Maria Giulini); P. I. Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orch Sinf. di San Francisco dir. Seiji Ozawa)

13.30 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche del Giappone (Kinshi Nakano shima - cantano Ritau Satch, Kimie); Anonimi: Canti e danze folkloristiche del Marocco (interpretati dalla compagnia di Lalla a Mara - Voci atrum, caratteristici B)

14 LA MUSICA NEL TEMPO: IL - REQUIEM - E LA - MESSA BASSA - DI FAURE di Claudio Casini

G. Fauré: Tre mottetti, per voci femminili (Sol Thérèse Farre-Fizio, Denise Vial e Marie Paul Caronia, org. Jean Costa - Orch. Maitrise - G. Fauré - dir George Guest); Mease basse (Org. Stephen Cleobury - Voci bianche del Coro - St. John's College - di Cambridge dir. George Guest); Requiem (Org. Eric Schmidt, sopr. Suzanne Danco - Orch della Suisse Romande e Union Choral De la Tour de Peilz dir. Ernest Ansermet - Mo del Coro Robert Mermoud)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 I CAPULETTI E I MONTECCHI Tragedia lirica in due atti di Felice Romani - Musica di VINCENTO BELLINI - Alto II

Giulietta, una Capuleti Beverly Sills Romeo, capo dei Montecchi Janet Baker

Tebaldo, partigiano dei Capuleti Nicolai Gedda

Capellio, padre di Giulietta Robert Lloyd

Loranzo, medico di Capellio Raimund Herincx

New Philharmonia Orch. e John Alldia Choir - dir. Giuseppe Patané

Mo del Coro John Alldia

W. A. Mozart: Divertimento in si bem. magg K 439 per due cr. di basso e clarinetto a fag. (Strum del - Complesso di strumenti a fiato Olandese -); J. Brahms: Trio n. 2 in do magg op. 87, per pf. vl. e vc. (Trio di Trieste)

17.25 STEREOFILOMUSICA

J. S. Bach: Passacaglia in do min. (BWV 582) (trascr. dall'originale per org di O. Respighi) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir Frieder Weissmann); J. G. Albrechtsberger: Concerto a cinque in mi bem. magg. (Tr John Wilbrahan - Orch della - Academy of St Martin-in-the-Fields - dir Neville Marriner); L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 13 - Patetica - (Pf Wilhelm Kempff); J. Brahms: Fest und Gedenksprüche, per doppio coro a 8 voci - Kantorei Barmen-Gemarke - dir Helmut Kahlhöfer); A. Schoenberg: Verklärte Nacht, op 4 (Orch - Berliner Philharmoniker - dir Herbert von Karajan)

19 LA SETTIMANA DELLE SCUOLE STRUMENTALI DEL '700

F. X. Richter: Sinfonia in sol min. (rielab. di Eugen Bodart) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli dir Massimo Pradella); K. Stamitz: Quartetto in mi bem magg per clar. e archi (Clar. Emo Marani, vl. Alfonso Mosesti, vc. Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini); K. D. von Dittersdorf: Quartetto in mi bem magg per archi (Quartetto Sinnhoffer); J. Stamitz: Sinfonia in sol magg. - Mannheim - (Die Wiener Solisten dir Wilfried Boettcher)

20 RITRATTO D'AUTORE: KAROL SZYMANOWSKI 11882-1937

Quartetto in do magg per archi op 37 (The Walden Quartet); Masques, tre pezzi per pf op 34 (Pf. Marrin Jones); Concerto n. 2 per vl. e orch op 61 (Sol Henryk Szeryng - Orch Bamberger Symphoniker dir Jan Krenz)

21 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. Frescobaldi: Partite sopra Passacaglia (Clav. Gustav Leonhardt); B. Pasquini: Toccata con lo scherzo del Cucù - Partite diverse di follia (Clav. Egida Giordani Sartori)

21.30 SUOR ANGELICA

Opera in un atto di Gioacchino Forzano Musica di Giacomo Puccini Suor Angelica: Marcella Pobbe, La zia principessa Mirella Parutto, La Badessa Maja Sunara, La suora zelatrice Benedetta Pecchioli, La maestra delle novizie Gioia Antonini Calé, Suor Genoviefia: Mariella Devia, Suor Osmina, Suor Dolciana, Mirella Fiorentini, La sorella infermiera Luciana Palombi, 1a cercatrice Marisa Zotti, 2a cercatrice Anna Maria Borrelli; Una novizia: Paola Scanabucci, 1a conversata Anna Maria Assandri, 2a conversata Angela Rocco, Una suora Margherita Benetti, Tre suore Margherita Benetti, Luciana Palombi, Anna Maria Assandri - Orch Sinf e Coro di Milano della RAI - Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo dir Egidio Corbetta dir Ferruccio Scaglia - Mo del Coro Giulio Bertola

22.30 CONCERTINO

W. A. Mozart: Sonata n. 3 in la magg. K. 12 per fl. e fortepiano (Fl. Kurt Redel, fortep. Ludwig Hoffmann); J. Schobert: Sonata op 14 n. 3 in do min per fortepiano (Fortep. Brigitte Haudebourg); R. Schumann: Adagio e allegro in la bem magg. per cr e pf (Cr. Georges Barbotteau, pf. Geneviève Joy)

23.24 A NOTTE ALTA

F. J. Haydn: Divertimento in re magg per 4 cr. e archi; Anonimo: Le Rossignol, per 2 chit.; R. Schumann: dalla Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. - Renana -; Finale; Vivace; C. Debussy: dalla Sonata n. 3 in sol min. per vl. e pf.; I motivo. Allegro vivo; H. Berlioz: Minuetto dei folletti, dall'opera - La dannazione di Faust -; C. Cul: Causerie; R. Strauss: Die Schweigsame Frau; G. Holst: The perfect fool, suite dal balletto

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

España (Arturo Mantovani); Uomo mio bambino mio (Ornella Vanoni); Fantasia di motivi dall'op. 11 - La vie parisienne - (Raymond Lefèvre); Hora bucurastului (George Zamfir); Can anyone explain (no, no, no) (Loula Armstrong e Ella Fitzgerald); Oye, como va (Santana); Ta pedhia tou

Pireia (Nana Mouskouri); Marcia turca (Banda del Corpo Guardie Finanza); Kalinka (Yoska Nemeth); Oklahoma (Alan Tew); Valentina (Maurice Chevalier); In a monastery garden (New Symphony di Londra); La bella Gigogin (Coro Monte Cauriol); Desafinado (Herbie Mann); Las toreras (Genaro Nunez); Lili Marlene (Marlene Dietrich); Kunsterleben (Helmut Zachariaa); America (Herb Alpert); Le jazz et la java (Claude Nougarol); Villa (Werner Muller); Fandango del redon (Manitas de Plata); Canzone per Laura (Roberto Vecchioni); South Rampart Street parade (Lawson-Haggart); Reginella campagnola (Am ahend auf der Heide) (Albert Rainer); Over the rainbow (Shorty Rogers); Rosa Morena (Elza Soares); Danza dei comedianti (Nicolai Ossipov); Au printemps (Jacques Brel); Delicade (Waldy Azevedo); On the sunny side of the street (Billy Strayhorn); Midnight in Moscow (James Last); Sleepy lagoon (Coro Norman Luboff); A España (Arpa Digno Garcia); Chitarra suona più piano (Nicola Di Bari); Occhi neri (Daniel Budownicz); Granada (Mario Lanza); Strike up the band (Ted Heath)

10 INVITO ALLA MUSICA

Ebb tide (Robert Denver); Rondò 13 (Waldo De Los Rios); Come together all the people (Ella Cameron); Molecole (Bruno Lauzi); Grande grande grande (Paul Mauriat); Gimme money (Sir Albert Douglas); La voglia di sognare (Ornella Vanoni); I get a kick out of you (Gary Shearston); Greensleeves (Ennio Morricone); Ancora più vicino a te (Peppino Gagliardi); Liscio parade (Casadei); Stardust (Alexander); In a gadda da vida (Incredibile Bongo Band); Cicco formaggio (Gabriella Ferri); Love me like a rock (Paul Simon); Tema del Lupo (Fossati-Prudente); Two for the road (Henry Mancini); Elisa Elisa (Sergio Endrigo); Give me love (Django e Bonnie); Banks of the Ohio (Olivia Newton John); You've got my soul on fire (Edwin Starr); E per colpa tua (Milva); My dream (The Platters); Voglia di mare (I Romans); How high the moon (Norman Candler); Lui e lei (Angeleri); Emanuelle (Lovellets); Un'idea (Giorgio Gaber); L'été indien (Joe Dassin); Hey Jude (Ray Bryant); Io domani (Marcella); Thomas theme (Riz Ortolani); Speak low (Teddy Reno); Paggiaccio (Gli Alunni del Sole); Season in the sun (Botticelli)

12 INTERVALLO

Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); This guy's in love with you (Peter Nero); Loves me like a rock (Paul Simon); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Giù la testa (Ennio Morricone); Jazzman (Carole King); We can work it out (Stevie Wonder); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Washington square (Billy Vaughn); Duelling banjos (Eric Weissberg - Steve Mandel); I shall sing (Arthur Garfunkel); Live and let die (Wings); My melancholy baby (Barbra Streisand); Theme from - Shaft - (Isaac Hayes); Nuaque (Barney Kessel); Amanti (Mia Martini); Niente da capire (Francesco De Gregori); Free the people (Olivia Newton-John); Aquarius (International All Stars); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Cry (Ray Charles Singers); Ballad of easy rider (Odette); Zoom (The Temptations); Bourré (Jan Anderson); Thunderball (John Barry); California dreamin' (José Feliciano); Zazuelra (Astrud Gilberto); Berlimbau (Sergio Mendes); Grilled soul and custard (Kenny Woodman); Guajira (Santana); E poi (Mina); My way (Bert Kaempfert)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Angel eyes (Laurindo Almeida); Rockin' chair (Roy Eldridge); If you go away (Ray Charles); Fuga n. 5 in D major (Jacques Loussier); Funky snakefoot (Alphonse Mouzon); Mister magic (Grover Washington); To young (Nat King Cole); Bloodshot (Mongol Santamaria); The way you look tonight (Erroll Garner); Dippermouth blues (Armstrong-Oliver); Farandole (Bob James); Duplexity (Lee Konitz); My romance (Bill Evans); S'Wonderful (Ella Fitzgerald); Crepuscula with Nellie (Monk-Coltane); Mrs Robinson (Paul Desmond); The pleasant Pheasant (Bill Cobham); Nobody knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson); Meditação (Charlie Byrd); Gentle on my mind (Bing Crosby); Eyes of love (Quincy Jones); Never can say goodbye (Gloria Gaynor); Rhymes (Chick Corea); Satin doll (Duke Ellington); Scott's place (Count Basie); Bambeyoko (Chépitto Areas); Do it again (Eumir Deodato)

16 SCACCO MATTO

Africa (Albatroa); Fly, Robin, Fly (Silvar Convention); Train of thought (Gene Pitney); In the mood (Sound 9418); Delta blues (The Proudfoot); Loving you (Minnie

Riperton); It's in your kiss (Linda Lewis); E' troppo grande questo amore (Piero Darrini); Bad luck (Harold Melvin & The Blue Notes); Brasil Africa (Blacksoul); Killman-glaro (Edda Dell'Orso); I'd love you want me (Lobo); Je ne suis que de l'amour (Corinne Clery); Lady marmelada (Labelle); Walking in rhythm (The Blackbirds); That's the way (I like it) (K.C. & The Sunshine Band); Song (M. & G.); Tha hustle (Van McCoy & The Soul City Symphony); Honey bee (Gloria Gaynor); Mandy (Barry Manilow); My man and me (Lysney De Paul); Shotgun Shuffle (The Sunshine Band); I get a kick out of you (Gary Shearston); Anonimo veneziano (Ornella Vanoni); I'm not in love (10CC); Why we can't we live together (Timmy Thomas); Stasera... che sera! (Matia Bazar); Rock the boat (The Hues Corporation); I can't get no satisfaction (Tritons); Ooola la (Betty Wright); Letto 26 (Stefano Rosso); Here I am (The Three Degrees); Spanish liea (Herb Alpert); Annie belle (Linda Lee); Ramblin' man (The Allman Brothers Band)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Parole parole (Botticelli); Rondador (Los Calchakis); Kaymos (Irene Papas); So long Marianne (Leonard Cohen); Matto mattoni (Cetra); Billy don't be a hero (Paper-Lace); Adios, Pampa mia (Mario Battaini); La booga rooga (Andy Fairweather); The horse (Barabbas Power); Parles de cristal (Jo Privat); Ad esempio a me piace il sud (Nicola Di Bari); Ma se ghe penso (Gino Paoli); Una notte sul monte Calvo (I New Trolls); Lu maritello (Toni Santagata); Mariamar (Irio De Paula); Napoli muore (Francesco Calabrese); Gimme some (p. 10) (Jimmy - Bo - Horne); Roma parlez tu (I Viarella); Ciceranella (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Bolero 75 (James Last); You sexy thing (Hot Chocolate); Galluresa (Maria Carta); Down the road (Country Gazette); La violetta (Coro Alpino Italiano); Huaría (Inti Illimani); Vitti na crozza (Pino Calvi); Tel me (Duffy); Handsome (Augusto Martelli); Voia voia voia (Rosanna Fratello); Balla dance (Mongol Santamaria); Notturno in mi bemolle (Joe Sapienza); He's my man (The Supremes); L'ellera verde (Rosanna Fratello); Satisfaction (Mongol Santamaria)

20 IL LEGGIO

Soul sacrifice (Santana); La calda stagione (Luciano Rossi); Hello old friend (James Taylor); Michelle (The Beatles); Funky weekend (The Stylistics); African Symphony (Van McCoy); Ripples (Genesis); Bolero 75 (James Last); Love American Company (Amedeo Tommasi Ensemble); Goin' out of my head (Little Anthony & The Imperials); Sempre sempre sempre (Gianni Faré); Nights of september (Edward Cliff); Leslie (Golf Lima Lima); My eyes adored you (Frankie Valli); Aria (Dario Baldan Bembo); Gee baby (Peter Shelley); Superstar (Carl Anderson); Theme from shaft (Isaac Hayes); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); Lost horizon (Burt Bacharach); Centauro (Eduardo Bennato); Rain forest (Biddo Orchestra); Toccami (Gianni D'Errico); Cavallo bianco (Matia Bazar); Feel like make love (Roberta Flack); Tell me how (Gloria Gaynor); Someone like you (Eric Clapton); Planc... piano... (Genova & Steffan); Hamburg (Procol Harum); A friend of mine (John Dawson Read); Do it (Till you're satisfied) (B. T. Express); Rock your baby (George McCrea)

22-24 You are the sunshine of my life (Van McCoy); I've got you under my skin (Gloria Gaynor); What a difference a day made (Pino Calvi e il suo complesso); Michele (Gerard Lenorman); Footprints on the moon (Johnny Harris); Io donna, io persona (Mia Martini); I say a little prayer (Wes Montgomery); Home cooking (Sergio Mendes); Toi et moi contre le monde entier (Caravelli); Song for an unfished woman (Gerry Mulligan); I've got it bad and that ain't good (Oscar Peterson); Manteca (Ella Fitzgerald); Souls valley (Sonny Stitt and The Top Brass); Can't take my eyes off you (Percy Faith); J'étais si jeune (Mirella Mathieu); Que bonita es mi tierra (Aldemaro Romero); Lui (Fred Bongusto); The days of wine and roses (Ronnie Aldrich); Change (Donald Byrd); Love hangover (parte 1a) (Diana Ross); Dragon song (Brian Auger); Will you be there (The 5th Dimension); Berlimbau (Mandrake Som); Se mi tesci non vale (Julio Iglesias); Don't you worry 'bout a thing (Brasil 77); Danza ritual del fuego (Ritual fire dance) (Tito Puente); Blue rondò à la turk (Dave Brubeck); Good King bad (The-me from) (George Benson)



**svegliati
e canta**


**il primo caffè
del mattino
dà gusto alla tua
giornata**



Lavazza Qualità Rossa



rete 1

12,30 ARGOMENTI 
SCHEDE - ARCHEOLOGIA
Magia e rappresentazione
Testi di Maria Pia Stinga
Regia di Giuseppe Mantovano
(Replica)

(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
 Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO


15 — TAVERNELLE: CICLISMO
Giro della Toscana

— SIRACUSA: TORNEO INTERNAZIONALE DI PALLANUOTO

— Orvosi Budapest - Partizan Belgrado
— Canottieri Napoli - Università di Mosca

PER I PIU' PICCINI

17 — LE MAGICHE STORIE DEL GATTO TEODORO 
Il mulino a forno
Un programma di Peter Firmin
Produzione: BBC TV Enterprises


17,15 MIO E MAO 
in
Il castoreo
Animazioni in plastilina prodotte dalla PMBB Cinema Mac 2 TV
Diatr.: H.D.H. Film

17,20 PROPOSTA
a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddaini con la collaborazione di Franca Gabrielli e Mario Poletti
Realizzazione di Gianni Vaiano

18 — ARGOMENTI 
SCHEDE - ARCHEOLOGIA
Le città dei morti
Testi di Maria Pia Stinga
Regia di Giuseppe Mantovano
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

18,30 JAZZCONCERTO
Gil Evans
Presenta Franco Fayanz
Regia di Fernanda Turvani

19 — TG 1 CRONACHE
 Pubblicità

19,20 ORZOWEI 
Dall'omonimo romanzo di A. Manzoni
con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunatmann, Bonnie Lubega, James Fiskland, Robert Mc Intyre
Regia di Yves Allegret
Prod.: Oniro Film
Settima puntata


19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO 
Parziale

CHE TEMPO FA 
 Pubblicità

20 —
Telegiornale
 Pubblicità

20,40
Scommettiamo?
Gioco a premi
presentato da Mike Bongiorno
Scene di Filippo Corradi Cervi
Regia di Piero Turchetti

 Pubblicità

21,45
Nixon story 
con interviste in esclusiva di David Frost all'ex presidente americano
Una produzione della David Paradine in collaborazione con la RAI - Radiotelevisione Italiana, B.B.C. (Inghilterra), TF1 (Francia), National Nine Network (Australia), Universal Picture (USA)
Prima puntata

 Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA


rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di vita musicale
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Giampiero Viola
 Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici
 Pubblicità


13,30-14 IL MESTIERE DI RACCONTARE
Un programma di Anna Amendola e Giorgio Belardelli
Collaborazione di Patrizia Todorico
Consulenza di Vasco Pratolini
Regia di Luigi Faccini
1^a trasmissione
Vasco Pratolini: Cronaca di poveri amanti
1^a parte
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Qui cartoni animati
— CUCCIOLONE E MIA MIAO 
in
La casetta sul fiume
Una produzione della Televisione Cecoslovacca


— RUNDUM RITORNA BRIGANTE 
Una produzione della Televisione Cecoslovacca

— SIDNEY
in
Veramente un grande artista
Diatr.: VIACOM

— PORFIRIO E PEPE 
in
Operazione paradiso
Prod.: Intercartoon

17,35 SATURNINO FARANDOLA
dal libro di Albert Robida
Sceneggiatura di Raffaele Maloni e Norman Mozzato
a cura di Donatella Ziliotto
con: Franco Angrisano, Silvio Anselmo, Attilio Cucarì, Donatella De Carolis, Claudia Lawrence, Emilio Marchesini, Daria Nicolodi, Giovanni Poggiali e Mariano Rigillo (nella parte di Saturnino Farandola)
Scene di Paolo Petti
Costumi di Franco Laurenti
Musiche di Ettore De Carolis
Movimenti coreografici di Claudia Lawrence
Regia di Raffaele Maloni

18 — DEDICATO AI GENITORI
CRESCERE SANI
a cura di Mario Finamore e Franca Lipparoni
Consulenza di Giovanni Bollea e Franco Bonacina
Realizzazione di Santi Colonna
4^a puntata
I valori della famiglia
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

18,25 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA  Parziale

 Pubblicità

18,45 I FARMACI
a cura di Marcello Perez
Consulenza di Alfredo Zampieri
Regia di Raoul Bozzi
4^a puntata
I danni economici

 Pubblicità

19,10 LE STRISCE DEL DIAVOLO
Una selezione da «Il diavolo», settimanale di satire

 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO 

19,45
TG 2 - Studio aperto

 Pubblicità

20,40 Nick Carter, Patsy e Ten presentano:

Supergulp! 

Fumetti in TV
Un programma di Guido De Maria e Giancarlo Governi
— I Fantastici Quattro: - Incontro con Diabolo -
— Intervista a Stan Lee
— Jack Mandolino
Settima puntata

 Pubblicità

21,15 Alfred Hitchcock presenta:

L'ospite

Telefilm - Regia di Alan Crossland Jr.
Interpreti: Mac Donald Carey, Robert Sterling, Peggy Mc Lay
Diatr.: M.C.A.-TV

22 —
Testimoni oculari

Susanna Agnelli
Una ragazza degli anni '30
Un programma scritto e diretto da Gianni Bislach
con la collaborazione di Pina Santolini Ermirio e Lisiano Rosaetti

 Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE





20 — Tagesschau



20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

8,10-8,40 Telescuola 
SCORRIBANDE GEOGRAFICHE
Norvegia - Bergen: città e fiordo


10-10,30 TELESCUOLA (Replica) 
18 — Per i ragazzi 
LO SPECCHIO CORRIDORE e **I FIORI VIVENTI E I FOLLETTI DELL'ARIA** - Disegni animati realizzati per il concorso «Il topo su Marte» - **PUZZLE** - «Mi piace non mi piace» - Viaggio musicale con Prunella, Barocco e Falasolfa - **SIGNORI, IL BAGNO E' PRONTO!** - Racconto della serie «Piem Piem Brothers»

18,55 UN LIBRO DI SUCCESSO 
Telefilm della serie «Un detective in pantofole» - **TV-SPOT** 
19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. 
TV-SPOT 

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO 
Il computer
Realizzazione di Richard Wormser
TV-SPOT 

20,15 QUI BERNÀ 
a cura di Achille Casanova
TV-SPOT 

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. 
21 — REPORTER 

Settimanale d'informazione
22 — I GRANDI DELLO SPETTACOLO 


Incontro con Ella Fitzgerald
Regia di Gene McAvoy
22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3^a ed. 

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI 
20,10 ZIG-ZAG 
20,15 TELEGIORNALE 
20,35 PASSAGGIO A BAHAMA 

Film con Madeleine Carroll, Sterling Hayden, Cora Robson, Mary Anderson - Regia di Edward H. Griffith
Su di un'isola vive una sola famiglia di bianchi che sfrutta il lavoro degli indigeni. Il padre è paternalisticamente a suo agio con i suoi meticcii ma quando egli accidentalmente muore e il figlio Henry non ce la fa e mandare avanti le saline da solo, la madre fa venire del Continente un altro amministratore che con i suoi metodi inumani compromette tutto. La figlia Anne venuta con lui riesce però a inserirsi e resta con il giovane Henry.

21,50 ZIG-ZAG 
21,55 CINENOTES 

Il Montenegro - Documentario
22,25 20 MINUTI CON... 
Spettacolo musicale

francia

12,35 ROTOCALCO REGIONALE

12,50 IL TUO AMORE E LA MIA GIOVENTU'
Teleromano - 13^a puntata

13,03 AUJOURD'HUI MADAME

14,05 ARRIVANO I RUSSI
Un film di Norman Jewison con Carl Reiner, Eva Marie Saint e Alan Arkin

16 — IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — FINESTRA SU...

17,35 CARTONI ANIMATI

17,45 NOTIZIE FLASH

17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

di Armand Jammot
Presentano Patrice Lafont e Max Favalelli

18,20 ATTUALITA' REGIONALI

18,44 TRIBUNA POLITICA

19 — TELEGIORNALE

19,35 UN TAXI A LONDRA
a cura di Guy Lux

20,50 ROMAMOR
Documentario preparato da Raymond Zanchi

21,45 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 RAGAZZE IN BLU
- La moglie gelosa -

20,15 IL PADRE DELLA SPOSA - Il vestito da cerimonia - con Amea Leon, Ruth Warrick

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 077 LARRY, AGENTE SEGRETO

Film - Regia di Alvin Rakoff con Eddie Costantine, Dawn Addams
Larry Brennan, agente segreto statunitense, in Germania durante la seconda guerra mondiale, viene a contatto col generale Hartmann. Questi prima di essere costretto ad uccidersi consegna a Larry un pacco, con preghiera di consegnarlo presso un convento di suore in una città della Cecoslovacchia. Dopo quindici anni Brennan apprende che quel pacco conteneva gioielli...

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

TEATRO REGIO TORINO

BANDO DI CONCORSO PER POSTI DI PROFESSORE D'ORCHESTRA

L'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino bandisce un concorso nazionale per esami ai seguenti posti nell'orchestra stabile del Teatro Regio:

- concertino dei primi violini
- violini di fila
- viole di fila
- violoncelli di fila
- altra prima tromba con obbligo di fila
- primo trombone
- terzo trombone con obbligo di fila

Possono partecipare al concorso i professori d'orchestra, cittadini italiani, che alla data del 10 maggio 1977 non abbiano superato il 40° anno di età se uomini ed il 35° anno di età se donne, salvo elevazione di detti termini per i benefici di legge. Non è richiesto il titolo di studio per la partecipazione al concorso. Il candidato dovrà esserne in possesso nell'eventualità e al momento dell'assunzione. Il diploma di licenza superiore dovrà essere rilasciato da un Conservatorio di Musica o da un Istituto Musicale pareggiato.

Le domande di ammissione in carta semplice dovranno essere inoltrate, a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre il 10 maggio 1977 al seguente indirizzo: **TEATRO REGIO, Casella Postale 522 - 10100 TORINO CENTRO.** Della data di inoltro farà fede il timbro di accettazione dell'ufficio postale.

Al concorso possono partecipare anche professori già nell'organico dell'orchestra del Teatro Regio. Per essi si deroga ai limiti d'età stabiliti dal presente bando. I candidati ammessi al concorso sosterranno un esame individuale dinanzi a una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio. Le prove d'esame inizieranno a partire dal 1° giugno 1977. I candidati verranno preventivamente avvisati a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

La Commissione, al termine delle prove, stabilirà una graduatoria di idoneità, che dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio e in base alla quale lo stesso provvederà alla assunzione dei vincitori. Il giudizio in merito della Commissione è insindacabile.

L'assunzione definitiva nell'orchestra del Teatro Regio è subordinata a un periodo di prova di mesi cinque.

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso Radiotelefortuna 1977

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in « un buono-acquisto merci del valore di L. 1.000.000 » i signori:

Costamagna Virginio, via Montenero, 30 - Bra (CN); Cinquegrana Carmine, via Roma - Conca Campania (CE); Clurluini Sergio, via Fontana, 30 - Fraz. Capodarco, Fermo (AP); Beretta Angelo, via Bagnone, 6, pal. 6, se. A, int. 10 - Roma; Mobilio Mario, via Benucci, 6 - Barletta (BA); Iervolino Alessandro, via Sopramuro a Portanolanà, 11 - Napoli; Ventura Franco, via Corsica, 5 - Casalecchio di Reno

(BO); Di Folco Pasquale, viale Spartaco, 101 - Roma; Vergotti Bruno, via Altinia, 87 - Favaro di Venezia; Giorgio Francesco, e.so Vitt. Emanuele, 112 - Torre Annunziata (NA); Forgillo Luca, via F. Tolli, 2 - Roma; Barbi Terzo, via Trieste, fraz. Pieve Sinalunga (SI); Lucchin Mario, via Porta di Sotto, 53 - Schio (VI); Lotta Antonio, via Monza, 20 - Fraz. Limite - Pioltello (MI); Baroneloni Giuseppe, via Cave di Monteripaldi, 12 - Firenze; Plasentini Antonio, frazione Savognano - S. Vito al Tagliamento (PN); Lammardo Antonio, via del Ponte all'Asse, 16 - Firenze; Garufi Giacomo, via Blandino, 83 (pal. 5) - Mes-

segue a pag. 98

televisione

« Testimoni oculari »: Susanna Agnelli

Una ragazza degli anni '30



Susanna Agnelli durante le riprese del programma di Gianni Bisiach

ore 22 rete 2

Vestivamo sempre alla marinara: blu d'inverno, bianca e blu a mezza stagione e bianca in estate. Per pranzo ci mettevamo il vestito elegante e le calze di seta corte. Mio fratello Gianni si metteva un'altra marinara. L'ora del bagno era chiassosa, piena di scherzi e spruzzi; ci affollavamo nella camera da bagno, nella bagnarola, e le cameriere impazzivano. Ci spazzolavano e pettinavano i capelli lunghi e ricci, poi li legavano con enormi nastri neri. Arrivava miss Parker. Quando ci aveva radunati tutti: "let's go" diceva, "e non fate rumore". Correavamo a pazzia velocità lungo il corridoio, attraverso l'entrata di marmo, giravamo l'angolo appoggiandoci alla colonnina dello scalone e via fino alla saletta da pranzo dove ci fermavamo ansimanti. "Vi ho detto di non correre", diceva miss Parker, "one day vi farete male e la colpa sarà soltanto vostra. A chi direte grazie?".

Ci davano da mangiare sempre quello che più odiavamo; credo che facesse parte della nostra educazione britannica. Dovevamo finire tutto quello che ci veniva messo nel piatto. Il mio incubo erano le rape e la carne, nella quale apparivano piccoli nervi bianchi ed elastici. Se uno non finiva tutto quello che aveva nel piatto se lo ritrovava davanti al pasto seguente...». «...Dopo colazione facevamo lunghe passeggiate. Attraversavamo la città fino a Piazza d'Armi, dove i soldati facevano le esercitazioni. Soltanto se pioveva ci era permesso camminare sotto i portici (i famosi portici di Torino) e guardare le vetrine dei negozi.

Guardarle senza fermarsi, naturalmente, perché una passeggiata è una passeggiata e non un trascinarsi in giro che non fa bene alla salute. Così camminavamo dalle due alle quattro, paltò alla marinara e berrettino tondo alla marinara con il nome di una nave di sua maestà britannica scritta sul nastro, miss Parker in mezzo a due di noi da una parte e uno o due di noi dall'altra finché non era l'ora di tornare a casa...». «Qualche famiglia aveva la signorina inglese. In questo caso miss Parker non voleva che giocassimo con bambini i cui genitori non erano ricevuti a casa nostra. "Don't forget you are an Agnelli", aggiungeva...». Chi scrive queste cose è Susanna Agnelli, sorella di Gianni Agnelli, presidente della Fiat, nel suo libro *Vestivamo alla marinara*. Per questa opera, un vero best-seller, oltre duecentottantamila copie di tiratura, Susanna Agnelli ha vinto l'anno scorso il premio letterario Bancarella. Cinquantasette anni, nipote di quell'Agnelli che nel 1899 fondò la più grande industria italiana divenuta oggi una delle maggiori del mondo, divorziata dal conte Urbano Rattazzi, madre di sei figli, Susanna Agnelli ha recentemente esordito anche nell'attività politica: è stata eletta sindaco di Monte Argentario e, nel '76, alla Camera nelle liste del Partito Repubblicano. Qualche settimana fa è apparsa in televisione nelle vesti un po' inconsuete di intervistatrice-commentatrice di un'edizione del TG 2 - Ore tredici; questa sera la rivediamo sul piccolo schermo in occasione della terza puntata del programma di Gianni Bisiach, *Testimoni oculari*.

Abbiamo riportato alcuni passi di *Vestivamo alla marinara* perché forse danno un piccolo spaccato, una piccola idea dell'ambiente e dell'atmosfera nei quali Susanna Agnelli visse la sua infanzia e anticipano uno dei temi su cui ruota la testimonianza della donna: la vita di una ragazza degli anni '30, la sua particolare educazione, i rapporti con i parenti, i personaggi che frequentavano la sua casa. La testimonianza non si ferma però agli anni anteguerra ma ripercorre pure il periodo bellico quando la Agnelli operò prima come crocerossina su una nave ospedale e poi, durante la campagna d'Italia, alla guida di una autoambulanza sulla linea Gotica. L'altro tema fondamentale che scaturisce dalla testimonianza è la dimensione di Susanna Agnelli come donna del nostro tempo, come politica e soprattutto come appartenente a una delle più ricche e potenti famiglie d'Italia. Sentiremo da lei stessa quali sono gli aspetti positivi e negativi di una donna che è nata da un «clan» così influente nelle vicende italiane e internazionali e in che senso si sente condizionata o meno da questa particolare situazione.

giovedì 5 maggio

XII H medicina I FARMACI - I danni economici

ore 18,45 rete 2

La spesa farmaceutica globale in Italia ha raggiunto nel 1976 i 2000 miliardi. L'Italia è, in cifre assolute, il quarto Paese del mondo industrializzato nella classifica del consumo di farmaci dopo gli USA, il Giappone, la Germania Occidentale. E' necessario razionalizzare la spesa farmaceutica e ridurre le specialità almeno in commercio. In alcune regioni italiane sono stati isti-

tuiti prontuari ospedalieri che consentono di curare tutte le malattie con non più di 800 farmaci, con evidenti vantaggi economici, nonché per la salute dei cittadini. Nella puntata saranno analizzati i meccanismi e i diversi fattori che portano al consumismo dei medicinali. Ascolteremo interviste al dottor Zamboni, industriale farmaceutico, al prof. Sternieri, farmacologo, al dottor Fiorio, informatore scientifico, al prof. Del Favero, medico.

II S di A. Manzoni ORZOWEI - Settima puntata

ore 19,20 rete 1

Mohamed Isa, detto Orzowei, un ragazzo bianco cresciuto tra i Bantù, è costretto a lasciare la tribù degli Hutu malgrado abbia superato la prova per diventare un guerriero. Rifugiandosi nel-

la foresta, viene adottato da Pao, il capo dei Din, che lo esorta ad andare a vivere tra i bianchi. Nell'accampamento dei Boeri, Orzowei trova l'amizizia e l'affetto di Paul e Anna, ma anche l'odio e il disprezzo degli altri che lo ritengono un selvaggio.

XII Q SUPERGULP!



I presentatori della rubrica settimanale di fumetti Carter, Patsy e Ten

ore 20,40 rete 2

Alla moviola i presentatori di SuperGulp! fanno partire ancora le avventure dei fumetti. Questa settimana la puntata è dedicata in gran parte ai supereroi. Quando, nel 1939, nacquero Bat-

man e Superman, molti furono i disegnatori che continuarono a produrre eroi in linea con questi. Stan Lee fu senza dubbio il più prolifico. Tutti i suoi personaggi avevano poteri superumani, tutti erano impegnati a proteggere i deboli, gli oppressi, gli indifesi. Tutti combattevano l'illegalità e si schieravano dalla parte della giustizia. Erano anche loro frutto degli anni in cui erano nati, gli anni Trenta, con la malavita americana giunta alla sua massima potenza e lo Stato che, sotto la spinta rooseveltiana, aveva tinto di ottimismo e di virtù puritane la società. Dopo la prima striscia dedicata ai «Fantastici Quattro», una compagnia intera di supereroi, lo stesso Stan Lee definisce in una intervista i contenuti dei personaggi. A questi fa seguito un altro eroe, meno magico, più terreno, e certamente non «uomo del destino» destinato a proteggere i deboli. E' Jack Mandolino, la creatura di Jacovitti, una delle firme forse più note del nostro fumetto. Jack è la caricatura del gangster americano. La violenza, la durezza di quelli è italianizzata: diventa un piccolo gangster che deve sbarcare il lunario, maldestro, perseguitato dalla malasorte e da un diavolello, Popcorn, che continuamente lo istiga. Ogni volta Jack non riesce neppure nel più piccolo borseggio e viene arrestato.

III NIXON STORY

ore 21,45 rete 1

Nixon, chi era? Qual è stata la sua politica interna? E la politica estera? Quali sono state le sue più importanti iniziative e quelle ereditate? Quale peso hanno avuto nell'evoluzione della politica mondiale? Infine: come si è arrivati ad obbligarlo alle dimissioni dalla Casa Bianca? Questo e altro ancora lo stesso Richard Nixon racconterà nel corso di una lunga intervista televisiva che sarà trasmessa da tutte le reti del mondo, tranne che dalle tre grandi compagnie americane: BBC, CBS, ABC. Lo stesso Nixon ha rifiutato loro i diritti di trasmissione, ricordandosi certamente del peso che hanno avuto, insieme con il Washington Post, nel creare le condizioni perché lo scandalo Watergate si concludesse con la «distruzione» politica del suo protagonista principale. Trenta ore di intervista, da cui ne sono state ricavate

sei, suddivise in altrettante puntate che verranno trasmesse contemporaneamente in tutti i Paesi del mondo a partire dal 5 maggio. Ha raccolto queste «memorie» il giornalista inglese David Frost per la Paradine Production di New York. Una puntata è dedicata anche al nostro Paese, in cui Nixon parla tra l'altro del suo primo viaggio in Italia, nel '47, della sua cena in casa di un operaio disoccupato e degli incontri con i nostri uomini politici. Tutti i giornalisti che hanno assistito alla registrazione dell'intervista hanno dovuto sottoscrivere un documento nel quale si impegnavano a non rivelare nulla di quanto riguardasse il contenuto del programma prima della sua trasmissione in ciascuno dei Paesi di cui Nixon parla. Tutti hanno rispettato i patti. Ed è anche questa la ragione per cui non è possibile anticipare nulla della puntata relativa all'Italia. (Servizio alle pagine 32-34).

300.000 GIOVANI IN EUROPA SI SONO SPECIALIZZATI CON I NOSTRI CORSI

Certo, sono molti. Molti perché il metodo della Scuola Radio Elettra è il più facile e comodo. Molti perché la Scuola Radio Elettra è la più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenze. Anche Voi potete specializzarvi ed aprirvi la strada verso un lavoro sicuro imparando una di queste professioni:



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: la Scuola Radio Elettra, la più grande Organizzazione di Studi per Corrispondenza in Europa, ve le insegna con i suoi

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)
RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTRONICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE. Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO ORIENTATIVO PRATICO (con materiali)
SPERIMENTATORE ELETTRONICO particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

Scrivete il vostro nome cognome e indirizzo, e segnalateci il corso o i corsi che vi interessano. Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori. Scrivete a:

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/995
10126 Torino

PRESA D'ATTO
DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
N. 1291

La Scuola Radio Elettra è associata alla A.I.S.C.O.
Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza per la tutela dell'allievo.

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/995 10126 TORINO
INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

Di _____ (segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome _____

Cognome _____

Professione _____

Via _____

Comune _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avventura ☐

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale)

radio giovedì 5 maggio

IL SANTO: S. Pellegrino.

Altri Santi: S. Angelo, S. Massimo, S. Ilario.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,13 e tramonta alle ore 19,38, a Milano sorge alle ore 5,06 e tramonta alle ore 19,33; a Trieste sorge alle ore 4,47 e tramonta alle ore 19,15; a Roma sorge alle ore 5,01 e tramonta alle ore 19,12; a Palermo sorge alle ore 5,06 e tramonta alle ore 19; a Bari sorge alle ore 4,45 e tramonta alle ore 18,52.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1821, muore a Sant'Elena Napoleone Bonaparte.

PENSIERO DEL GIORNO: Una gioia intensa e vera è una cosa seria e dà all'anima scossa l'atteggiamento, l'aspetto e il sentimento del dolore (Numa Boudet).

Di Scott Joplin

Treemonisha

ore 21 radiotre

Con *Treemonisha* ci troviamo di fronte un genere abbastanza inusitato per il repertorio lirico, essendo l'opera interamente concepita in stile ragtime, ed il suo autore, il compositore pianista americano di colore Scott Joplin (1868-1917), uno dei primi e più interessanti creatori del filone.

Nato dalla musica popolare pianistica di origine negra fiorita nei primi decenni del nostro secolo il ragtime, prima espressione strumentale di una musica afro-americana nonché anello di congiunzione fra i canti popolari e il blues da una parte ed il jazz dall'altra, derivò formalmente non dal blues ma da quelle forme bianche insediatesi durante il periodo della schiavitù nei Paesi del Sud. Introducendo una sensibilità diversa da quella del blues, quasi un «atteggiamento senza espressione che esclude la sensazione personale», in effetti questa musica appare come un'emulazione della tecnica europea in contrasto con la tipicità della musica di colore.

Nonostante le apparenze non è impossibile trovare tuttavia, sotto la maschera dell'allegria, l'infiltrazione di una poesia strana e malinconica che minaccia la compattezza dell'assunto di assoluta convenzionalità dal quale il genere era partito. Queste infiltrazioni, sia pur discrete, si possono riscontrare nei rag migliori di Joplin, soprattutto in quelli appartenenti all'ultimo decennio di vita del compositore. Assai vicino al jazz il suo stile si presenta spesso particolarmente difficile richiedendo notevoli doti di agilità e destrezza. Nella sua produzione, ricca di brani per pianoforte, *Treemonisha* rappresenta l'unica opera teatrale.

Composta nel 1911 e curata dallo stesso Joplin anche nella veste letteraria essa non ebbe però alla sua prima rappresentazione molto successo. La vicenda, ambientata in una piantagione dell'Arkansas, narra la storia di Ned, di sua moglie Monisha e della piccola *Treemonisha* che i due hanno adottato amorevolmente facendola istruire presso una famiglia di bianchi.

Il Teatro di Radiodue

Antigone

ore 21 radiodue

Cean Anouilh è nato a Bordeaux nel 1910. Trasferitosi molto presto a Parigi, iniziò gli studi di diritto per abbandonarli quasi subito e impiegarsi in una ditta di pubblicità. Divenuto segretario di Louis Jouvet, il grande attore e regista, si allontanò da lui nel 1931. Il 1931 fu anche l'anno della messinscena della sua prima commedia, *L'hermine*. Il buon successo ottenuto lo spinse a dedicarsi completamente all'attività di commediografo. *Antigone* inizia quando la battaglia alle porte di Tebe s'è conclusa con la morte di Eteocle e Polinice, figli di Edipo. Creonte, re di Tebe, ha ordinato che Eteocle, il fratello «buono», sia sepolto con solenni funerali, mentre Polinice, che ha osato alzare le ar-

mi contro la sua città, rimanga a imputridire. Antigone non obbedisce agli ordini del re e viene condannata a morte. Anouilh che ha riscritto vari miti con Antigone costruisce uno dei suoi tipici personaggi: Antigone è una croina, pura eroina la quale si sacrifica perché vuole il sacrificio. Creonte, visto da Anouilh come un re che governa un popolo ignorante e superstizioso, realisticamente spiega alla fanciulla la sua ragione di Stato. Eteocle non era migliore di Polinice, ma era necessario l'esempio. Lui può benissimo chiudere un occhio sulla sua disobbedienza, basta che non si sappia in giro. Ma Antigone rende vana la buona volontà di Creonte il quale concluderà che, avendo lei scelto la morte, lui non poteva condannarla a vivere.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscoppuccio di Marco Messeri*
— *Storia e storielle di Luciano Sterpellone*
— *La diligenza di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro fiasch
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate

dai fatti con Guglielmo Zucconi
Regia di Luigi Grillo (I parte)

- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali dei GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (II parte)
- 11 — L'opera in trenta minuti
— Salomè - di Richard Strauss
Un programma di Carlo de Incontrera con la partecipazione di Alessandra Longo
Collaborazione di Guido Pipolo
- 11,30 SORRIDIAMO IN MUSICA
- 12 — GR 1 - 4ª edizione
- 12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini
— Asterisco musicale
- 12,30 Enrico e Claudio Simonetti in
Caro papà
Diverbio musicale tra due generazioni

- 13 — GR 1 - 5ª edizione
- 13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,05 Visti da noi
impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli raccolte da Pietro Cimatti
- 14,20 C'è poco da ridere
con Gustavo Palazzo
- 14,30 CONTROPOESIA
Tutti contro Petrarca
Un programma di Guido Davico Bonino
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05 CHIAVE DI LETTURA
Forme e storie di monumenti architettonici
di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera
con la collaborazione di Emilio M. Dotto
Regia di Giuseppe Rocca

- 15,45 Sandro Merli presenta.
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Torino: Il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico
Da Trieste: «La signora dalle camelle» di A. Dumas
4ª puntata
Regia di Sandro Merli
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione
- 18 — GR 1 SERA - 9ª edizione
- 18,30 NON E' TUTT'ORO...
Controindicazioni musicali di Enzo Lamioni

- 19 — GR 1 - 10ª edizione
- 19,10 Ascolta, si fa sera
- 19,15 I programmi della sera
— DI GRASSO O DI MAGRO?
di Sandro Rossi
Viaggio dilettevole e periglioso alla auspicabile conquista della ragion corporale
- 19,50 IL CANTO CORALE
Orlando di Lasso: Cinque Madrigali (Complesso vocale - i Madrigalisti di Praga - dir. Miroslav Venhoda) ♦ Francesco Maria Veracini: Crucifixus (a forma di ricerca, a 4 voci dispari) (trascriz. ed. elab. di Mario Fabbri) (Complesso Polifonico S. Maria del Fiore dir. Marino Cremisini) ♦ Orazio Vecchi: Due brani per voci miste a cappella (Seatetto Luca Marenzio)
- 20,20 QUEL GIORNO Lì
Radiodramma di Sandro Rossi
Regia dell'Autore (Registrazione)

- 21 — GR 1 flash - 11ª edizione
- 21,05 Giorgio Calabrese presenta:
INCONTRO CON BRECHT E WEILL
Orchestra di Musica Leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Nicolai
con la partecipazione di Nicola Arigliano, Marina Bonfigli, Giusti Raspani Dandolo e Franca Tamantini
- 22,10 MUSICHE DA OPERETTE
- 22,40 Les percussions de Strasbourg
- 23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Andreina Pagnani
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giorgio Mecheri**, **Lauretta Masiero**, **Carlo Giuffrè**, **Anna Mazzamano** e una poesia detta da **Emilio Cigoli**
Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 Un altro giorno**
(II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa -
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 FACILE**
Qualcosa di vecchio, qualcosa di buono, qualcosa di - in -
Un itinerario musicale di **Orazio Orlando**
Regia di **Alvise Sapcra**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 DRACULA**
di **Bram Stoker**
Traduzione e adattamento di **Flaminio Bollini**
19ª puntata
Il conte Dracula. **Roldano Lupi**; Jonathan Harker: **Roberto Bisacco**; Il prof. Van Helsing: **Emilio Cigoli**; Il dottor Seward: **Raoul Grassilli**; Lucy: **Stefanella Giovannini**; Un cocchiere: **Alfredo Dari**
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Flaminio Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10 — Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 Filomena Luciani**
In
SALA F
risponde al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,32 CANZONI PER TUTTI**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 Radiolibera**
di **Antonio Amurri**
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Fedora Barbieri**
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — TILT**
Musica ad alto livello
- 15,30 GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Ester Vanni presentano:**
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)
- 16,30 GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 QUI RADIO 2**
(II parte)
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 MUSICA A PALAZZO LABIA**
Concerto del Quartetto **Beethoven**
Robert Schumann: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 per violino, viola, violoncello e pianoforte. **Sostenuto assai**, allegro non troppo - **Scherzo** - **Andante cantabile** - **Finale** (Felix Ayo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello; Carlo Bruno, pianoforte)
- 20,25 Supersonic**
Dischi a mach due
- 21 — Il Teatro di Radiodue**
Antigone
Tragedia moderna di **Jean Anouilh**
Versione italiana di **Adolfo Franci**
Il coro: **Enzo Tarascio**
Antigone: **Lia Angelari**
- 22,20 Panorama parlamentare**
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
- 22,30 GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 Antologia operistica**
- 23,29 Chiusura**
- 17,30 Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 Antepremadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana presentate da **Claudio Sottili**
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,35 FUORI BANCO**
Rubrica di approfondimento culturale su temi di attualità dialogati con i giovani
Un programma di **Gabriele La Porta**
a cura di **Egidio Luna**
Conduce in studio **Gabriele La Porta**
Regia di **Vincenzo Baccano**
7ª puntata
Per proporre i temi da trattare scrivere a: "Fuori Banco", via Umberto Novaro 32, Roma (Tel. 06-3878 3958)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,56 Radiodiscoteca**
Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**
- Ismena** **Edmonda Aldini**
Emona **Giancarlo Dettori**
Creonta **Tino Carraro**
Il paggio **Cristiano Minello**
La nutrice **Lina Volonghi**
Il massaggero **Gastone Moschin**
Prima guardia **Renzo Palmer**
Seconda guardia **Aldo Allegranza**
Terza guardia **Corrado Nardi**
Musiche originali di **Firmino Sifonia**
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:
- 6,45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7,45 GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Peter Nichols** - Al termine Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di - **Prima pagina** - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 SUCCEDERE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in**
PICCOLO CONCERTO
Franz Liszt: Sonetto n. 104 del Petrarca da - **Années de pèlerinages** - (Pianista **Gabriele Tacchinò**) ♦ **Richard Strauss** - **Così parlò Zarathustra** - Poema sinfonico op. 30 (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da **Georg Solti**)
- 9,40 Noi, voi, loro (I parte)**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. **Mezzi audiovisivi e tecnologie educative**. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 10,45 GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Pietro Argento**:
Giacomo Puccini: **Madama Butterfly** - Un bel di vedremo - (Soprano **Galina Vishnevskaja**) ♦ **Piotr Il'ich Ciaikovski**: **Giovanna d'Arco** - Prestite, vy khoimya - (aria di **Giovanna**) (Mezzosoprano **Irina Arkhipova**) ♦ **Georges Bizet**: **Carmen** - La fleur que tu m'avais jetée (Tenore **Wladimir Atlantov**) ♦ **Giuseppe Verdi**: **La Traviata** - Ah! fors'è lui - (Bela Rudenko, soprano; **Vladislav Plavko**, tenore)
- 11,25 Noi, voi, loro (II parte)**
- 11,55 COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande
- 12,10 LONG PLAYING**
Sergio Endrigo: «Dieci anni dopo»
- 12,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 13 — Disco club** - da Palermo e Catania
Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da **Salvatore Failla**, **Roberto Pagano** e **Piero Violante**
- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — Pomeriggio musicale con:**
- **Carl Philipp Emanuel Bach**: Concerto doppio in mi bemolle maggiore per cembalo, fortepiano e orchestra. Allegro di molto - **Larghetto** - Presto (Anneke Uittenbosch, cembalo; **Jean Antonietti**, fortepiano) - **Leonhardt Consort** **Concentus Musicus** di Vienna diretto da **Gustav Leonhardt**)
- **Camille Saint-Saëns**: Concerto in fa maggiore n. 5 per pianoforte e orchestra op. 103. Allegro animato - Andante - Allegretto tranquillo - Andante - Molto allegro (Pianista **Aldo Ciccolini** - Orchestra da Paris - diretta da **Serge Baudo**)
- **Isaac Albeniz**: Bajo la Palmar n. 3 da - **Cantos de España** - op. 232 (Duo di chitarre **Julian Braam** e **John Williams**)
- **Heitor Villa-Lobos**: Fantasia concertante per orchestra di violoncelli. Allegro - Lento - Allegretto scherzando. Finale (Allegro) (The Violoncello Society Orchestra - diretta dall'Autore)
- 15,15 GR TRE - CULTURA**
- 15,30 Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
- 17 — I MALI DEI GRANDI**
Un programma di **Francesca e Mirella Rodriguez**
a cura di **Claudia De Seta**
Consulenza di **Sabina Manes**
Le difficoltà economiche
2ª puntata: - **Lavorare invecchiando** -
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30 Fogli d'album**
- 17,45 La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia delle idee**, a cura di **Pietro Rossi**: **L'interpretazione della città antica nell'illuminismo francese**
- 18,15 JAZZ GIORNALE**
con **Nunzio Rotondo**
- 18,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 19,15 Concerto della sera**
Domenico Scarlatti: Cinque Sonate in la magg. L. 92; in mi min. L. 93; in la magg. L. 95; in fa min. L. 173; in mi bem. magg. L. 97 (Clav. **Robert Vayron-Lacroix**) ♦ **Gaetano Donizetti**: Sonata in do magg. per fl. e pf. (Marlaena Kessick, fl.; **Bruno Canino**, pf.) ♦ **Carl Maria von Weber**: Quintetto in si bem. magg. op. 34 per cl. e quartetto d'archi (Clav. **Gervase de Peyer** - **Melos Ensemble** di Londra. **Emanuel Hurwitz** e **Ivor McMahon**, vl. I; **Cecil Aronowitz**, v.l.a.; **Terence Weil**, vc.)
- 20 — Sergio Bardotti vi invita a:**
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Orazio Maria Petracca** per la politica interna
- 21 — Treemonisha**
Opera in tre atti
In stile ragtime
Testo e musica di **SCOTT JOPLIN**
Treemonisha **Carmen Balthrop**
Monisha **Betty Allen**
Remus **Curtis Rayan**
Ned **Willard White**
Zodatrack **Ben Harney**
Lucy **Casey Johnson**
Andy **Kenneth Hicks**
Luddud **Dorcel Duckens**
Cephus **Dwight Ransom**
Simon **Raymond Bazemore**
Parson Alltalk **Edward Pierson**
Direttore **Gunther Schuller**
Orchestra e Coro della **Houston Grand Opera Production**
- 23,15 GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica a penso: Venus, Nocturne, Wonderland, Buggy Malona, Sabato, All by myself, Gli occhi di tua madre, No puedo quererte, 0,11 Musica per tutti: Get me to the church on time, Voglio farli donna, Se avessi te se tu fossi qui, Beautiful fellin', Brasilia carnaval, Per dirti ciao, G. Verdi: Sinfonia dell'opera (Giovanna d'Arco), Canta Pierrot, Embraceable you, Oh mamma mia, Rendimi il cuore, Yayaya yayaya, Love in Portofino, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Magglo si tu, Rondini al nido, Noche de ronda, Bambine innamorata, Pa' lungotevere, Someone to watch over me, Domani non m'aspettar, 1,36 Parata d'orchestra: Una donna da ricordare, Du und du, Grenada, Waltz for brass, Pregho sorrida, Rhapsody in blue, Alla fine della strada, Non c'è che lei, 2,06 Motivi de tre città: Ostslette zeneizi, Pe' strade 'e Napule, Turin Turin, Napule canta, Le tre porte, A scignoa do quattro, Bona neuit ai lader, Autunno, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: E. Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna - Intermezzo - F. Cilea: Adriana Lecouvreur, Atto 3° - Il russo Menckoff - G. Puccini: Tosca, Atto 2° - Visi al d'Arte - Tosca, Atto 3° - E lucean le stelle - R. Leoncavallo: I Pagliacci - Vestì la giubba - G. Puccini: Turandot - Nessun dorma - 3,06 Sogniamo in musica: Over the rainbow, Nuttata e sentimento, Isn't romantic, Incontro, Ho sognato di te, Come due bambini, Se tu sapessi amore mio, 3,36 Canzoni e buonumore: E me metto a cantà, Superpiglia, Simpatia, Ue' le fieste, Ciccio formaggio, A tazza 'e café, Op eh op, Zeta come Zorro, 4,06 Solisti celebri: J. S. Bach: Ciaccona; F. Chopin: Preludi n. 1-2-3 op. 28; L. van Beethoven: Aria de la petite Ruase op. 107 n. 3, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Per piacere di più a lui del momento, Per un'ora d'amore, Di già, Juke box, Tu tu tu, Nuovolarì, 5,06 Rassegna musicale: Tornerò, Bridge over troubled water, Leave me, Something, Primo giorno di libertà, Europa, 5,06 Musica per un buon giorno: The wedding samba, Parla c'ast du champagne, Il fiore in bocca, Luna anno zero, Kaiser waltzer (The emperor waltz), For only time, Rhum e coca cola.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valla.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriera dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Servizio speciale. 14,40 - La musica in Regione - a cura del M^o Giorgio Cambissa. 15,05 - Racconti di vecchie mura - di Nicolò Rasmio. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Dialetti delle valli trentine di Quirino Bezzi.

Trasmissioni de ruineda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini dia Dolomiti. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Chi fova pa i Salvans? (I).

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Giovedì folk. Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella regione (I parte). 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Giovedì Folk - Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (II parte). 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'estero - Cronaca locale - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 In diretta dallo Studio B con Maria Carta. 13,36 Musica leggera. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Miti e personaggi della storia del jazz di Corrado Fois. 15-16 Linea aperta con la scuola sarda.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2^a ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3^a ed. 15 Musiche del '500 e del '600 a cura di Fabrizio Carli e Piero Violante. 15,25 I vispi siciliani, con Gustavo Scirè, Franco Pollaro, Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. 16,05 Sicilia in libreria. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia 4^a ed.

12,10-12,30 Gazzettino di Roma a del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi - Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata meritimi - 7,8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Pedano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino delle Liguri: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima

edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma a del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi - Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata meritimi - 7,8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Das Kommentar oder der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Dichter erzählen aus ihrem Leben: - Maxim Gorki -. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsgesetz. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18 Künstlerportrait. 18,05 Chormusik. 18,45 Wirtschaft im Rückblick. Die Weltwirtschaftskrise. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - Geh nicht nach El Kuwehd -. Hörspiel von Gunter Eich. Sprecher: Helmut Wlassak, Karl Heinz Böhm, Max Bernardi, Gretl Bauer, Volker Krystoph, Waltraud Staudacher, Hans Stöckl, Sonja Höfer, Friedrich Wilhelm Lieske. Regie: Erich Innerabner. 21,40 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19; Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjadvan, glasbe in kramljanje za poslušavke, Nekoč ja bilo; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus. Solska oddaje, Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mledo: Glasbeni almanah, Kulturna beležnica, Koncert folk, Mladina v zrcalu časa, Glasba na našem valu Tri, štiri... no, pa dajmo, pripravila Marjan Kravos.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše, Koncert violinista Gorjana Košute in pianista Erminija Ambrozata, Tehnološke opre-membe in industrijski razvoj v Evropi od leta 1750 do danes; Prevske revije - Primorska poje 77 -, vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Celebri pagine pianistiche. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 L'aquillone. 10,30 Notiziario. 10,35 La canzone del giorno. 10,38 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Orchestra Ellis Stewart. 11,30 15' a Venezia con Umberto Marcato. 11,45 Canta Claudia Mori. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Andiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Brindisi aperta. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Intermezzo. 14,45 Edizioni Savio Record. 15 L'aquillone. 15,20 Diacorama. 15,45 La voce del fiasco. 16 Notiziario. 18,10 Do-re-mi-fe-eol. 18,30 Programmme in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Fantasia musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Musiche di compositori sloveni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo. 21,45 Classifica LP. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Canta Dean Martin.

montecarlo m 428
kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Informazioni. 8,35 Giù dal letto. 8,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Enzo Biagi. 8 Oroscopo, di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport con Gigi Salvadori. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia con Liliana e Antonio. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli dalla coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,35 - A.A.A. - Cereali. 12 Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica con Luisella. 12,30 La parlantina, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

18 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,8
kHz 557

8 Musiche - Informazioni. 8,30-7,30-8-8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Il roaso e il nero. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 18 Il placavirante. 18,30 Notiziario. 18 Viva le Tarra! 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale aerea.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto alfonico. 21,50 Cronache musicali. 22,05 Per gli amici del jazz. 22,30 Notiziario. 22,40 Orchestra di musica leggera RSI. 23,10 L'album della nonna. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corta nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

1,30 Con el Papa en la audiencia general. Teologia en camino. 2 Weekly General Audience with the Pope. 2,15 Audience générale. 7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Maggio in miniatura, di P. F. Pellegrino - Scienza a fede, di E. Mondì - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 20,30 Jugendforum. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 La mauvaise vie en 1800. 21,30 Religious Naws. - The Montessori Method -. 21,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La catochesa di Paolo VI, di Mons. F. Tagliaferri. 22,30 Vencedores del desencanto. Figuras cristianas de nuestros dias. 23 Selezione: rubrica scelte dal Programma italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallio musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

L. Roccherini: Quartetto in do magg. op. 22 n. 6 (Quartetto della Scala); F. Schubert: Rondo in la magg., per vl. e orch. (Sol. Arthur Grumiaux - New York Philharmonia Orch. dir. Raymond Leppard); F. Lehar: Valzer dall'operetta "Amore di zingaro" (Orch. Sinf. di Berlino dir. Gerhardt Becker); J. P. Rameau: La timida (Rondeau II) - La timide (Rondeau II) (Camb. Huquett Dreyfus); A. Vivaldi: Concerto in sol min. op. X n. 2 per fl., archi e cont. - La notte - (Sol Severino Gazzelloni - Complesso - I Musici); L. Dalibab: Sylvia suite (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

7 INTERLUDIO

N. Porpora: Ouverture dal dramma per musica - Carlo il Calvo (rielab. B. Giuranna) (Orch. - A. Scariatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); K. F. Abel: Concerto in sol bem. magg. per vl., oboe, clar. e orch. (vl. Jaap Schröder, ob. Pierre Feit, clar. Dieter Klockner - Orch. - Concerto di Amsterdam dir. Jaap Schröder); W. A. Mozart: Sinfonia n. 38 in re magg. K. 501 - Praga - (Orch. Sinf. della BBC dir. Colin Davis).

8 CONCERTO DI APERTURA

E. Elgar: Elegia op. 58, per archi (Orch. da Camera - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Martin); L. van Beethoven: Concerto in do magg. op. 56 per pf., vl., vc. e orch. (Pf. Geza Anda, vl. Wolfgang Schneiderhan, vc. Pierre Fournier - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay); D. Sclostakovich: Letà dell'oro, suite op. 22 a), dal balletto (Orch. Sinf. di Londra dir. Jean Martinon).

9 MUSICHE PIANISTICHE DI BELA BARTOK

Nenia, n. 3 da "Quattro Canti funebri" (1909) (Pf. Christoph Eschenbach); 10 Pezzi facili (1908) (Pf. Kornel Zempeni); All'aria aperta - cinque pezzi (1926) (Pf. Erzeb Tusa).

9,40 FILOMUSICA

J. P. Rameau: Castor et Pollux, suite n. 1 dalla Tragedia lirica (Orch. da Camera - Les Musicholiers - dir. Aviva Heinhorst); F. Sor: Divertimento per due chitarre - L'Encouragement - (Chit. Julian Bream e John Williams); M. Clementi: Concerto in do magg. per pf. e orch. (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. da Camera di Praga dir. Alberto Zedda); H. Ernst: Fantasy on Hungarian airs, op. 22 (vi. Ruggiero Ricci, pf. Leon Pommer); G. Meyerbeer: Roberto il Diavolo - Idole de ma vie - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande e Coro del Teatro di Ginevra dir. Richard Bonynge).

I. Strauss: Delirien Waltz, op. 212 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan).

11 INTERMEZZO

J. Strauss Jr.: Frühlingsstimmen op. 410 (Voci di primavera) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willy Boskowsky); F. Chopin: Barcarola in fa diesis magg. n. 60 - Bolero in do magg. op. 19 (Pf. Arthur Rubinstein); J. Suk: Quattro pezzi op. 17, per vl. e pf. (vl. Ida Haendel, pf. Antonio Beltrami); D. Milhaud: Saudades do Brazil, suite di danze per orch. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache).

12 PAGINE PIANISTICHE

M. Clementi: Capriccio in mi min. op. 47 n. 1 (Pf. Pietro Spada); C. Saint-Saëns: Studio in forma di valzer in re bem. magg. op. 52 n. 6 (Pf. Cécile Ousset).

12,30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

J. P. Rameau: Concerto en sextuor in sol magg. n. 2 (Orch. dell'Oiseau Lyra dir. Louis De Froment); C. Gounod: Balletto dell'opera "Faust" - (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); C. Debussy: Tre Notturni: Nuages-Fêtes-Siréna (Orch. Filarm. Ceka e Coro dir. Jean Fournet).

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Malpiero: San Francesco d'Assisi, mistero per soli, coro e orch. (San Francesco Claudio Strudthoff; i compagni: Tommaso Frascari, Mario Binci, Teodoro Rovetta e Andrea Pettrassi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Nino Antonellini).

14 LA MUSICA NEL TEMPO: BOHEME MILANESE - di Angelo Squerzi

G. Puccini: La Bohème: Atto I e II (Rodolfo Jussi Boerling; Schaunard John Reardon; Alcide e Benoit Fernando Corena; Mimì Victoria De Los Angeles; Parglioni William Nahr; Marcello Robert Merrill); Colline Giorgio Tozzi; Musetta Lucino Amara - Orch. e Coro RCA Victor e The Columbus Boychoir dir. Thomas Beecham - M.I. del Coro Thomas Martin e Herbert Hoffmann).

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 F. Liszt: Orpheus, poema sinfonico n. 4 (Los Angeles Philharmonic - dir. Zubin Mehta); P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi min. op. 64 (Israel Philharmonic - Orchestra dir. Zubin Mehta); J. Massenet: Le Cid - O souverain, o juge, o pere - E. Mehul: Joseph - Champs paternels - J. Halévy: La Juive - Racheli Quand du Seigneur - (Ten. Richard Tucker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Pierre Dervaux); N. Paganini: Quartetto n. 7 in mi magg. per vl., vla. chit. e vc. (Westdeutsche Kammermusik).

17,25 STEREOFILOMUSICA

J. P. Sweelinck: Balletto dal Gran Duca (Clav. Fritz Neumeyer); F. Berwald: Sinfonia in do magg. - Singuliere - (Orch. Sinf. di Londra dir. Sixter Ehrlich); N. W. Gade: Echi di Ossian, ouverture op. 1 (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johann Hye Knudsen); A. Dvorak: Mazurka in mi min. op. 41 (vi. Joseph Suk, pf. Alfred Holacek); J. Sibelius: Concerto in re minore op. 46, per vl. e orch. (vi. Ruggiero Ricci - Orch. - London Symphony - dir. Oivin Fieldstad).

19 LA SETTIMANA DELLE SCUOLE STRUMENTALI TEDESCHE DEL '700

C. Cannabich: Quartetto in do magg. op. 1 n. 3 (Quartetto d'Archi di Torino della RAI); K. Stamitz: Sinfonia concertante in re magg. per vl., vla. e orch. (vi. Giuseppe Prencipe, vla. Giuseppe Francavilla - Orch. - A. Scariatti - di Napoli della RAI dir. Pietr Argento); Quartetto in la magg. per clar. e archi (Clar. Jacques Lancelot, vl. Gerard Jarry vla. Serge Collot vc. Michael Tornus); K. Ditters von Dittersdorf: Concerto in mi magg. per oboe e orch. (Oboe Burkhard Krautler - Orch. da Camera di Vienna dir. Paul Angerer).

20 ARCHIVIO DEL DISCO

A. Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi min. op. 95 - Dal Nuovo Mondo - (Orch. - Philharmonic London Symphony - dir. Artur Rodzinski).

20,40 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

G. B. Pergolesi: La morte di San Giuseppe, oratorio in due parti (realizz. e rev. di L. Bettarini); Maria SS ma - Luisa Discacciati; S. Michele - Rena Gari Falachi; L'Amor Divino - Maria Luisa Zeri; S. Giuseppe - Herbert Handt; Orch. - A. Scariatti - di Napoli della RAI dir. Luciano Bettarini.

22,30 CONCERTINO

J. P. Rameau: Seconda suite da "Les Indes galantes" - (Les Musicholiers - dir. Aviva Heinke); C. Daquin: Les plaisirs de la chasse (Clav. Brigitte Haudebourg); I. Strawinsky: 8 Instrumental Miniatures per 15 esecutori (Compil. da Caniera dell'Orchestra di Los Angeles dir. Zubin Mehta); G. Puccini: Minuetto (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada).

23-24 A NOTTE ALTA

G. Tertini: Sinfonia in la magg. (Orch. da Camera di Zurigo dir. Edmund de Stoutz); F. Couperin: Les Plaisirs de St-Germain-Laye (Clav. Ruggiero Gerlin); A. Vivaldi: Concerto in do magg. per mandol., archi e us. cont. (Mandol. Ochi Tnkashi - Orch. da Camera - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz); F. Liszt: Orpheus, poema sinfonico (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink); G. Gershwin: Variazioni su "I Got Rhythm", per pianoforte e orchestra (Sol. Earl Wild - Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); G. Verdi: Otello Danze, per l'edizione francese dell'opera (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan).

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

La treccia blonda (Botticelli); Capriccio "e Surriento" (Nino Alfieri); Meditation (Ronnie Aldrich); Bate' pa' (Baiano e Os Novos Caetanos); Choro pare metronome (Sebastião Tapajós); Tema di Mosè (Gil Ventura); Laila Laila (Coro IDICA); Mother Africa (Santana); Alla renella (Gabriella Ferri); L'amici mia (I Vianella); Y a d'la jole (André Chavellier); Memalou (Pierre Groscolas); Tarantella siciliana (Emanuele Calanducci); S'agapò (Francesco Anselmo); Jodi trentino (Giorgio Lenzi); Giramondo (Raoul Casadei); Dos palomitas (Belo Ceara); Apple sukling tree (Bob Dylan); Segun el favor del viento (Violeta Parra); Chula (Compil. tipico portoghese); Caprice (Arturo Lombardi); Les enfants qui s'aiment

(Yves Montand); Jeannie with the light brown hair (Norman Candler); Stornelli a'nuzza (Graziella Di Prospero); Lu maritello (Tony Santagata); Maremma (Adriana e Miranda Martino); Yaraví (Guillermo de la Roca); Los Convitos (Mango Santamaria); Sul nostro giorno amaro (Iva Zanicchi); Strade di Pietrogrado (Orch. e coro dell'Armata Rossa); Love said goodbye (Il Guardiano del Faro); Lu sul sinni va (Rosanna Fratello); Cos'ha magna' la sposa (Brigata Corale Tre Lapi); Munasterio e' Santa Chiara (Leon-Intra); Nina se vol dormi e (Claudio Villa); Quando sali de Cuba (Trinidad Oil Company Steel Band); Voy pa' la ciudad (Los Machucambos); Washington Post Merch (Banda Columbia Machine); Superkumba (Manu Dibango).

10 INVITO ALLA MUSICA

What's new Pussycat? (Quincy Jones); Just like this train (Joni Mitchell); Mrs Robinson (Simon & Garfunkel); In the mood (Bette Midler); Rio Roma (Irio De Paula); Elisa, Elisa (Sergio Endrigo); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); Nuvolari (Lucio Dalla); West 42nd street (Eumir Deodato); Je suis un soir d'été (Jacques Brel); Detournement (Juliette Gréco); La ronde de l'amour (E. Chacksfield); California dreamin' (José Feliciano); Twelve thirty (Mama's & Papa's); Ventura Highway (America); Aquarius (International All Stars); Il vefiero (Lucio Battisti); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Malagaña (Stanley Black); Mahogany (Diana Ross); Leave me (Morris Albert); Adios (Armando Patrono); Senza parole (Luciano Rossi); Volare (Al Martino); This guy's in love with you (Burt Bacharach); La bohème (Charles Aznavour); Volando (I Dik Dik); Mamma mie (Barney Kessel); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Hey hey Helen (Abba); Dedication (Nelson Riddle).

12 INTERVALLO

Frankenstein Junior (André Carr); Tanti anni fa (Franco Califano); Wind (Red Redford); My reason (Paul Mauriat); A clockwork orange (Walter Carlos); Rock the boat (Piero Soffici); Kangaroo (Augusto Martelli); E tu chi sei (Marcella); Dove arriva quel cespuglio (Lucio Battisti); Tocco magico (Dino Siani); Speedy heart (Rene Eifell); Canard à l'orange (Suan); Coriandoli su di noi (I Ricchi e Poveri); Brasilia carnival (Georges Jouvin); Begin the beguine (Ted Heath); Per amarli d'amore (Patty Pravo ed English Chamber Choir); Boogie woogie (Louis Prima); Elite syncopations (Max Morath); Baubles bangles and beads (Laurindo Almeida); Two o'clock jump (Harry James); Stand by me (John Lennon); Chocolate sambe (Chocolat's); Cleo (Wess e Dori Ghezzi); Vado via (Ombretta Colli); Fly, Robin, fly (Gianni Bobbio); Leave me (Morris Albert); Un'altra donna (Gianni Oddi); The hustle (Santo & Johnny); Barbapapa rock (Le Mele Verdi); La brescula (Ely Neri); Che ridere (Umberto Tucci); Buonnotte amore (Dino Sarti); Se non ci credi (4° Cetra e I Piccoli Cantori di Nini Comolli); Voglio (Eugenio Finardi); Aria (Raymond Lefèvre); Sapore di sale (Fredy Mancini); E mi guardi (Il Segno del Zodiaco).

14 QUADERNO A QUADRETTI

Cotton tail (Ted Heath); Signora più che mai (Mina); Watch what happens (Wes Montgomery); Dolannes melodie (Claude Morgan); Put your hand in the hand (Ramsey Lewis); Teardrops from my eyes (Ray Charles); Summertime (James Last); Samba de rosa (Toquinho e Vinícius); Diamonds and rust (Joan Baez); Danger (Max Roach and His Friends); Falling in love with love (Walter Bishop); Construção (Chico Buarque De Hollanda); In via Ludovico il Moro 11 (Gaetano Liguori); Tickle toe (Lee Konitz e Richie Kamuca); Looping (Perigeo); Black dog (Eumir Deodato); How high the moon (Gloria Gaynor); La barca dei sogni (Teddy Reno); Samba potburry (Sebastião Tapajós); Un uomo solitario (Johnny Dorelli); Sexy (MF8B); Upa, nequinho (Chaquito); It should have been me (Yvonne Fair); Inquieto (Renato Sellani); Cerecra (Miroslaw Vitoua); Maracanã (Irio De Paula); Che senso ha (I Ricchi e Poveri); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Death of Ace (Trace); Over the rainbow (Chat Baker); Volando (I Dik Dik); Down by the riverside (Reg Owen); Limehouse blues (101 Strings).

16 COLONNA CONTINUA

A Fifth of Beethoven (Walter Murphy); Desafinado (Jula de Palma); Deep in the heart of Texas (Coro The Ray Conniff Singers); Liza (Trio Oscar Peterson); Fever (Mango Santamaria); Someday my prince will come (Paul Desmond); Baubles bangles and beads (Laurindo Almeida); St. Thomas Square

(Isaac Hayes); Love to love you baby (Brenda Taylor); Outra vez (One more) (Charlie Byrd); In campagna (Bruno Lauzi); La voglia di tornare (Raftaella Carrà); Barrehouse shake-down (Keith Emerson); Siente (Alan Sorrenti); Incontro (Patty Pravo); Idiba (Manu Dibango e Jojo Tongo); Guan-tanamera (Compil. The Children of Quecha); Candomble (Baden Powell); Cuba si, yanquis no (Stormy Six); Entre amigos (Symphony between friends) (Stan Getz); Autumn in New York (Frank Sinatra); Samba de rosa (Samba della rosa) (Ornella Vanoni); Toquinho e Vinícius De Moraes; Brasilan love song (Love Unlimited); Open your eyes you can fly (Flora Purim); Je chante pour passer le temps (Leo Ferre); Second rhapsody (Werner Haas); Alf through the night (Bobby Hackett); Any day now (Burt Bacharach); Down on the corner (Miriam Makeba).

18 IL LEGGIO

Passeggiando per Brooklyn (Hengel Gualdi); Cerchi nell'acqua (Memo Remigi); Il nostro caro angelo (Mina); Concerto di Varsavia (Giovanni Fenati); Canto d'amore indiano (Gorni Kramer); Fantasia (Aiunni del Sole); E non sbattere la porta (Bruno Martino); Ob la di - Ob la da (Feter Nero); Tout comme en 1925 (Caravelli); Delilah (Tom Jones); Questi miei pensieri (Mia Martini); Candy (Kai Warner); Stardust (Hengel Gualdi); Amore caro, amore bello (Bruno Lauzi); I say a little prayer (Dionne Warwick); Some enchanted evening (Ray Conniff); Rhapsody in blue (tema lento cantabile) (Nick Ingman); Nun è peccato (Peppino Di Capri); Non, je ne regrette rien (Edith Piaf); Michèle (Gerard Lenorman); Moonlight serenade (Pino Calvi); Mame (Herb Alpert); There's a kind for hush (Carpenters); Senza parole (Luciano Rossi); Aquarius (James Last); Dove vai (I Dik Dik); Angela (Jose Feliciano); Island in the sun (Robert Denver); A.I.E. (Fausto Papetti); Dettagli (Ornella Vanoni); West Forty Second street (Eumir Deodato); E se ti voglio (Mino Reitano); Stargazer (Frank Sinatra); A string of pearls (Ted Heat); Beautiful feelin' (Anthony Rutherford); The best disco in town (il parte) (Ritchie Family); Front page rag (Billy May).

20 INTERVALLO

Queridinha (Fausto Papetti); Sputafuoristrega (Paola Pitagora); Rose of cimarron (I Pocol); Lipstick (dal film - Lo stupro -) (Michel Polnareff); Il primo giorno di libertà (I Pocol); Corso Buenos Aires (Pino Presti); Un'estate per te (Adamo); Thunderfire (The Airbus 5000 Volts); Profondo rosso (Bob Callaghan); The brut (The Ambrosia); Em (George Benson); Ain't that a shame (Pat Boone); Ho sognato di te (Vanna Brosio); Save your kisses for me (The Brotherhood of Man); Con-jario di Varsavia (Renato Carosone); There's a kind of hush (I Carpenters); Fantasia (I Camaleonti); Dicevano di te (Cico); Baretta's theme (Sammy Davis Jr.); Tema di Lara (dal film - La moglie di mio padre -) (Guido e Maurizio De Angelis); If you know what I mean (Neil Diamond); Trovarsi e perdersi (Peppino Di Capri); Mazurka polifonica (I Satrici); Charlie (Fabio Fabor); Close up the Honky Tonks (The Flying Burrito Brothers); Tu cielo, tu poesia (Paolo Frescura); Smile (Judy Garland); Zazuela (Astrud Gilberto); Disco crazy (The Fatback Band); Tutta la gente del mondo (Ornella Vanoni); Nathalie (Gilbert Bécaud); We lost the road (The Bee Gees); Banana boat (Harry Belafonte); Halleluyah (Ella Fitzgerald); Mosaico italiano (I Pop-Hertz).

22-24 Satin soul (Love Unlimited); A dose of rock'n'roll (Ringo Starr); Money penny goes for broke (Cal Tjader); I got a feeling (First Choice); Viva Tirado (Latin Soul Rock All Stars); Quante volte (Claudio Baglioni); Um abraço no Bonfá (Laurindo Almeida); Uno solo di noi due (Ornella Vanoni); Who's sorry now? (Bud Freeman); Stardust (Lionel Hampton); Invitation (Maynard Ferguson); Bossa nova baby (Werner Muller); Luz de amanecer (Luce d'alba) (Los Calchakis); Down in the valley (Pete Seeger); The last waltz (Les Reed); The peanut vendor (Hengel Gualdi); Do you want to dance? (Bette Midler); Polka dots and moonbeams (John Denver); Feel like making love (Bob James); Little pony (The Pointer Sisters); Sophisticated lady (Joe Pass); Flamingo (Getz-Brookmeyer); Try to remember (Harry Belafonte); Bendoneon (Astor Piazzola); Never can say goodbye (Gloria Gaynor); Morning has broken (Johnny Pearson).



**Ci sono tanti modi
per mantenersi in forma...**

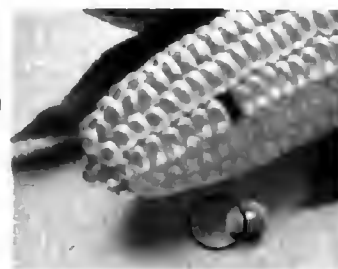
**...a tavola, olio Cuore ti aiuta a stare in forma
con tutto il sapore del mais.**

Certo, un po' di moto
non guasta: aiuta a mantenersi
in forma. Così come olio Cuore,
a tavola, ti aiuta a stare in forma
e ti dà tutto il sapore del mais.

Cuore, olio di semi di mais
dietetico, contiene vitamina E,
è arricchito con vitamina B₆,
ha un'alta percentuale
di componenti grassi insaturi.

E questo è importante per la tua efficienza di oggi e di domani.

**Cuore, solo dal cuore del mais:
mangiar bene per sentirsi in forma.**



rete 1

12,30 ARGOMENTI **C**
SCHEDE - ARCHEOLOGIA
Le città dei morti
Teati di Maria Pia Stinga
Regia di Giuseppe Mantovano
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — OGGI LE COMICHE
Risateavalanga
L'imitazione è un compito
con Harold Lloyd, Buster Keaton, Harry Langdon, Larry Seamon
Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30 Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Piar Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Le perroquet est un animal inutile
29ª trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

17 — I NAUFRAGHI DEL MARY JANE **C**

1º episodio
L'isola
Personaggi ed interpreti
Jan Lindberg Fred Haltiner
Eva Lindberg

Renata Schroeter
Cathy Dumber Isobel Blach
Billy Rose John Bowman
Serg. Holt Peter Gwynne
David Harper Alan Cinis
Angy Lindberg Lexia Wilson
Regia di Jamea Gaward
Prod.: Scottish Television - A.B.C. - Bayerischer Rundfunk

17,25 PAESE CHE VAI...

Un programma di Luciano Gigante, Carmela Lisabettini, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Piero Panza, Marco Zavattini
In studio Sabina Cluffini con Piero Panza

18 — ARGOMENTI **C**
SCHEDE - ARCHEOLOGIA
Un incidente di 1600 anni fa
Teati di Maria Pia Stinga
Regia di Giuseppe Mantovano
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 PARLIAMO DELL'ACCESO

19 — TG 1 CRONACHE NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

Pubblicità

19,20 ORZOWEI **C**
Dall'omonimo romanzo di A. Manzoni
con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunatmann, Bonne Lubega, James Falkland, Robert Mc Intyre
Regia di Yves Allagret
Prod.: Oniro Film
Ottava puntata

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale **C**

CHE TEMPO FA **C**

Pubblicità

20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40 Pepper Anderson agente speciale **C**

Gioco pesante
Telefilm - Regia di John Newlan
Interpreti: Angie Dickinson, Earl Holliman, Charles Dierkop, Smokey Robinson, William Shatner, Brenda Sykes, Barry Livingston, Robert Sampson, Jamie Donnelly, Ben Hammer
Distribuzione Columbia Pictures

Pubblicità

21,35 Tam-Tam **C**
Attualità del TG 1

22,20 Piccolo Slam
di Marcello Mancini e Franco Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musica originali di Puccio Roelens
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Lucio Testa

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di libri
Testo e presentazione di Carlo Sartori
Realizzazione di Adriano Cavallo

Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
LE PAROLE E IL LORO TEMPO
Dizionario audiovisivo di Alessandro Malicani
Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
C: Cooperazione. S. Alberto una comunità
Realizzazione di Rosemarie Courvoisier
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — ALLA SCOPERTA DELLA NATURA **C**
Un programma di Michele Gandin
Il ruscello

17,20 BARBAPAPA' **C**
Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,30 APPUNTAMENTO
scritto, disegnato, filmato eccetera con I RAGAZZI
di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora, Francesco Tonucci
con Romano Colombari e Rita Parsi

18 — DEDICATO AI GENITORI
a cura di Anna Cammarano e Donato Goffredo

Consulenza di Carlo Tullio Altan
Regia di Gianni Amico
4ª trasmissione
I giovani e la questione femminile
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO — TG 2 - SPORTSERA **C**
Parziale

18,45 SETTE PIU' **C**
Parziale

Fatti e giochi in diretta
a cura di Giovanni Bormioli e Luciana Tissi
Regia di Maurizio Rotundi

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO **C**

19,45 TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Il teatro di Darlo Fo **C**
SETTIMO RUBA UN PO' MENO
Scritto, diretto e interpretato da Darlo Fo
con Franca Rame
Collettivo Teatrale La Comune

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione)
I becchini
Enea
Il direttore del cimitero
Il feretrofobo
La vedova
La battona
Il commissario
Gli agenti

Flavio Bonacci
Raffaele Fallica
Corrado Olmi
Maria Silvestri
Franca Rame
Camillo Milli
Dario Fo
Pia Rame
Ivana Monti
Valerio Ruggeri
Sandro Pipinato
Alfonso Santagata

Le ragazze eman-
cipate
Il ladro
Il guardiano
La moglie del guardiano

Daniela Morelli
Aurelia Sansone
Nicola De Buono
Gianni Cajafa
Eliana De Vida
Gabriella Franchini
Gaia Mezzadri
Alberto Cancemi
Ruggero Dondi
Salvatore Landolina
Orlando Mezzabotta
Messimo Mirani
Umberto Pupini
Hermes Scaramelli
Mario Ventura

Il professore pazzo
Luigi Montini

La madre superlora
Silvana Angeli
Il ricattato
Il giudice
L'Eccellenza

Roberto Pistone
Piero Sciutto
Franco Ferri
Musiche di Fiorenzo Carpi
Produzione a cura di Sergio Benvenuti

Coordinamento di Corrado Caselli

Scene e costumi di Dario Fo
Regia televisiva di Guido Tosi

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Der wilde und der zahme Westen. Fernsehspielserie nach Kurzgeschichten von O'Henry - 3. - Schweine-Ethik - Verleih: BAVARIA

17,10-18 Reise in ein wüstes Land. Die Sahara zwischen Atlas und Alir. Ein Film von Erica Reese. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Aus Hof und Feld. Eine Sendung für die Landwirte

svizzera

18 — Par i ragazzi **C**
ATTRAVERSO L'OBIETTIVO - Documentari-filati - QUELLI DELLA GIRANDOLA - Lavori manuali ideati da Piero Polato - Il serie - 9. Frutta e verdura

18,55 DIVENIRE **C**
I giovani nel mondo dal lavoro a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT **C**

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. **C**
TV-SPOT **C**

19,45 CASACOSI' **C**
Notizie e idee per abitare a cura di Peppo Jelmorini
TV-SPOT **C**

20,15 IL REGIONALE **C**
Rassegna di avvenimenti dalla Svizzera Italiana - TV-SPOT **C**

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. **C**

21 — LA PESCA MIRACOLOSA **C**
dal romanzo di Guy De Pourtales
Sceneggiatura di Jean Herman Paul de Villars; Jean-François Garreaud, Léopold de Villars; Charles Apotheloz; Signor Bardin; Gérard Carrat; Antoinette Galland; Françoise Dörner; Victor Galland; André Falcon
Regia di Pierre Matteuzzi
6ª ed ultimo episodio

22 — In Eurovisione da Vienna: CAMPIONATI MONDIALI DI HOCKEY SU GHIACCIO **C**
Finali - Cronaca differita
23,30-23,40 TELEGIORNALE - 3ª ed. **C**

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **C** Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG **C**

20,15 TELEGIORNALE **C**

20,35 LA DONNA DI SABBIA
Film con Elgi Okada, Nyodo Kishid - Regia di Hiroshi Tashigahara
La vicenda si svolge nel fondo di una cava dove una donna passa il tempo a togliere la sabbia che altrimenti finirebbe per sommergere la sua casa. Un giorno gli abitanti di un villaggio vicino calano nella cava un viaggiatore di passaggio affinché le tanga compagnia, ma l'uomo non si adatta facilmente a questo stato di cose e cerca tutte le maniere per evadere dalla sua prigionia senonché col passare del tempo egli si abitua alla situazione e si affeziona alla donna...

22 — ZIG-ZAG **C**

22,05 TELESPORT - HOCKEY SU GHIACCIO **C**
Campionati mondiali Gruppo - A - Vienna: Incontro di finale

francia

12,35 ROTOCALCO REGIONALE

12,50 IL TUO AMORE E LA MIA GIOVENTU'
Teleromanzo
14ª puntata

13,03 AUJOURD'HUI MADAME

14,05 LA MORTE NELLO SPECCHIO
Telefilm della serie - Dipartimento S -

14,52 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — FINESTRA SU...
17,35 CARTONI ANIMATI

17,45 NOTIZIE FLASH

17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

18,20 ATTUALITA' REGIONALI

18,44 NOTIZIE FLASH

18,45 LA TIRELIRE - Gioco
19 — TELEGIORNALE

19,30 I DROGATI
Quinto episodio dello sceneggiato - Un giudice, un poliziotto - Regia di Denys de la Patellière

20,37 APOSTROPHES

21,45 TELEGIORNALE
21,52 VIVA MESSICO
Un film di S. M. Einstein presentato per il ciclo - Ciné-Club -

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn
19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING
Programma per la donna
Regia di Gianni Mario

Presentano Adriana Aurelli e Sabina Cluffini

19,40 PUNTOSPORT
di Gianni Brera

19,50 TELEFILM

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZARIO

21,20 EROI SENZA PATRIA
Film - Regia di Armand Schaefer con John Wayne, Ruth Hall

In Africa, gli affiliati alla setta musulmana del "Cerchio del Diavolo", capeggiata dal misterioso El Shaida, mettono a ferro e a fuoco il territorio di una colonia francese. Contro i banditi combatte la Legione Straniera, mentre un capitano pilota americano svolge da parte sua un'azione, allo scopo di smascherare i ribelli e i traditori francesi al loro servizio.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

V/F *Varie TV Ragazzi*
Tra problemi, costumi, gastronomia

'Paese che vai...'

Viaggio nei paesi italiani

ore 17,25 rete 1

Paese che vai, usanza che trovi». Questo il motto che ha accompagnato un viaggio attraverso vari paesi della provincia italiana, alla ricerca di spunti di indagine sociale, usi, costumi e tradizioni, più o meno noti, più o meno dimenticati.

A farlo è stato il regista Piero Panza. Unico mezzo di trasporto un grosso camion che serviva per gli spostamenti della troupe televisiva e come punto di raccordo degli abitanti dei paesi che, attraverso un megafono, venivano invitati ad avvicinarsi. In questo modo si è voluto mettere a disposizione il microfono a tutti quelli che desiderassero fornire il proprio apporto per la conoscenza di alcuni grossi problemi locali.

Ad ogni tappa del viaggio, durato circa un mese, dai primi contatti con la gente è venuta fuori una specie di «giornale murale» in cui erano raffigurati di volta in volta i vari aspetti di una certa situazione politica, sociale e di costume.

Il giorno seguente a questo primo approccio, dedicato alla identificazione degli aspetti più scottanti del tessuto sociale, si procedeva ad un'analisi più approfondita delle reali condizioni di vita, sempre condotta con l'aiuto dei rappresentanti della popolazione. Chiunque, in ogni caso, aveva la possibilità di partecipare, ogni testimonianza poteva rivelarsi utile per il risultato finale: un'indagine sull'attuale influenza della tradizione sulla mentalità contadina e sulle nuove, pressanti esigenze di una grossa fetta della popolazione italiana.

Il viaggio, attraverso una serie di piccoli centri scelti come campione per una certa zona o una certa regione, da un lato ha messo in luce vicende di importanza locale, la cui soluzione appare veramente urgente, dall'altro problemi che hanno una rilevanza nazionale.



Il regista-autore Piero Panza è in studio con Sabina Ciuffini

Su questa esperienza si sono innestati anche altri elementi, di genere diverso, che verranno fuori, senza un calendario preciso, nel corso delle varie puntate del programma.

Si svilupperà, ad esempio, un itinerario gastronomico delle zone toccate, curato dal gastronomo Buonassisi con la regia di Zanchin. Infatti duran-

V/C

«Sette più», a cura di Luciana Tissi e Giovanni Bormioli

Rotocalco prima di cena

ore 18,45 rete 2

Bravo, sette più», era la frase fissa dei due comici Cochi e Renato. E con loro la ripetevano tutti. «Sette più» era il voto ambito da tanti studenti. Sette più è ora diventato il titolo della rubrica del venerdì ed è anche il numero dei suoi creatori. «Sette» in redazione «più» alcuni che lavorano al di fuori della redazione fissa.

Il giudizio positivo degli spettatori è quanto si stanno augurando i responsabili della trasmissione: «Il polso del pubblico per ora lo tastiamo attraverso le lettere che ci giungono in redazione in gran numero, anche se dobbiamo considerare che una parte del programma è dedicata alla posta dei telespettatori. Altri dati per ora non ne abbiamo. Sappiamo soltanto dal Servizio Opinioni che all'ascolto della prima puntata erano in circa 800 mila. Ma è un dato non indicativo per noi. Significa che abbiamo ereditato il pubblico di chi ci ha preceduto nella stessa fascia oraria».

Lo dice Luciana Tissi, una dei «sette» della redazione. Le lettere giunte sono oltre un centinaio, ad appena quattro puntate dall'inizio. Un dato che conferma l'interesse del pubblico.

«L'intento della trasmissione era trasferire in immagini un rotocalco scritto. Notizie curiose, posta del cuore, quiz, servizi non troppo impegnati e politici, su fatti d'attualità», sostengono i redattori. E questo perché era particolare la fascia oraria di trasmissione. «Il pubblico che si mette davanti al televisore poco prima del Telegiornale non vuole un anticipo di quelle che saranno le notizie del giorno — sarebbe una ripetizione del tutto inutile — né vuole temi che lo impegnino eccessivamente».

te il giro per l'Italia nei paesi e nelle trattorie parecchi saranno gli spunti per parlare della cucina locale.

Castronovo ha invece indagato su tutta una serie di misteri, liturgie, credenze e usanze di cui sono infarciti i discorsi della gente che è stata avvicinata. Insieme con lui Pinelli e Portone hanno voluto fornire anche alcuni dati scientifici sull'uso di miti e riti tuttora riscontrato in certe località, quasi sempre legato ai più comuni fenomeni naturali.

Tutto il materiale è stato raccolto e selezionato con l'aiu-

to del regista Luigi Martelli e ridotto in varie puntate.

Per ora ne sono previste sette. Le prime tre sono andate in onda nelle scorse settimane. Oggi è la volta della quarta.

In studio, a rileggere in maniera il più possibile disinvolta i vari filmati, descrivendo i punti più salienti e le immagini più significative attraverso il ricordo del viaggio, è presente Piero Panza. Accanto a lui, a porre tutti quegli interrogativi e quelle impressioni che la visione può suscitare nel pubblico, c'è sempre Sabina Ciuffini.

f. r.



Sandra Milo cura la «posta»

E' un pubblico composito, fatto di casalinghe che nel frattempo preparano la cena, vedendo il programma a spezzoni. Un pubblico, in specie al Nord, di operai che tornano dai loro turni, di giovanissimi o di anziani. Il classico pubblico del rotocalco non impegnato, pieno di notizie curiose.

«E noi gli abbiamo dato notizie tipo "settimanali"», dice Luciana Tissi, «servizi sulle "famiglie" italiane tipo Vergotini o Panini (i primi parrucchieri e stilisti di moda, i secondi diffusori delle figurine collezionate avidamente dai giovanissimi), interviste a personaggi fantasmi, specie di confessioni autobiografiche, note di costume (la grande paura che ha reso le case dei ricchi fortezze superprotette). Lo spazio che affidiamo ai filmati è minimo: solo due sono i servizi di questo tipo. Per il resto il programma si svolge in studio».

Qui si sviluppano le «rubriche fisse» come la posta di Sandra Milo, la «recensione» di un fotoromanzo, il gioco condotto da Claudia Caminito, le interviste all'ospite. Tutto in diretta: «Questa è la nostra

principale caratteristica. Fare un rotocalco in diretta con tutti i rischi della diretta».

Questo significa che il primo numero uscito era un numero «zero» autentico con tutti gli sbagli di impostazione che si possono pagare cari.

«Noi ne abbiamo fatti: abbiamo dovuto, per esempio, eliminare una rubrica, quella delle invenzioni, cioè dedicata ad alcune nuove invenzioni che il pubblico ci mandava in redazione. Non solo, ma abbiamo anche avuto i nostri drammi in studio. Nella prima puntata all'ultimo momento ci hanno detto che il tempo a nostra disposizione era meno di quel che pensavamo. Tagli all'ultimo momento si susseguivano uno dietro l'altro, finché son diventati troppi. Stavamo diventando troppo brevi. L'angoscia era arrivata ad un punto tale che alcuni di noi quasi se ne volevano andar via».

E' in diretta anche il gioco. Si tratta di scoprire chi si nasconde dietro un costume. E' ovviamente un noto personaggio e il pubblico può partecipare all'indovinello per telefono. Finora sono stati ospiti Nanni Loy, Edwige Fenech, Ombretta Colli. Naturalmente dopo esser stati riconosciuti i personaggi rimangono in studio e vengono intervistati.

E' in diretta anche la «posta», lettere di carcerati, di donne, di ragazzi, di anziani. A tutte trova una risposta Sandra Milo, tornata dopo alcuni anni sul video. «L'abbiamo scelta perché è un vero personaggio. Suscita nel pubblico simpatia e ammirazione insieme. E' una donna bellissima e al tempo stesso piena di senso materno».

Sette più ci terrà compagnia per 10 puntate. Con l'estate si va in vacanza: «I quiz e i giochi e le curiosità allora passeranno in seconda linea».

s. b.

venerdì 6 maggio

II/S di A. Manzoni
ORZOWEI - Ottava puntata

ore 19,20 rete 1

Orzowei, un bianco cresciuto tra gli Hutsi nella foresta africana, lascia il proprio villaggio e raggiunge un accampamento di Boeri dove fa amicizia con « Fior di granturco », Anna, Irghin e il piccolo Philip, ma non riesce a conquistarsi le simpatie degli altri.

L'affetto per l'anziano nero Pao, che lo aveva adottato, spinge il giovane a tornare fra i Din. Il villaggio è stato attaccato dagli Hutsi guidati da un nuovo capo, il giovane Mesei, che fin da ragazzo è sempre stato ostile ad Orzowei. Orzowei ritrova Mesei nella foresta alle prese con un serpente e gli salva la vita.

V/P
PEPPER ANDERSON AGENTE SPECIALE

ore 20,40 rete 1

Dopo la morte, in apparenza per suicidio, di due studenti del Liceo Mac Arthur, la polizia, sospettando che siano omicidi connessi al traffico di droga, comincia ad indagare e Pepper si fa assumere come insegnante. Apprende così che Jerry, uno dei due studenti morti, era legato affettivamente ad una certa Monica e che frequentava il professore di chimica Mark Ciprio. Quest'ultimo viene controllato, a sua insaputa, dalla polizia che lo vede recarsi, in macchina assieme allo spacciatore Ross, all'ufficio di Jay Stemper, un

noto trafficante. Pepper chiede di essere aiutata e le viene data come aiuto una giovane collega nera, la quale può farsi passare facilmente per studentessa, Linda Daniels. Linda fa amicizia con Monica e riesce a convincerla di avere bisogno urgente di droga. Monica le combina un appuntamento con Sam Jenning, il direttore sportivo della scuola. Linda si reca con Sam in un bar dove viene riconosciuta da un vecchio compagno di scuola, il quale riferisce a Sam che la ragazza è della polizia. Sam, che le aveva già combinato l'appuntamento con Ross, svela a quest'ultima la vera attività di Linda.

II/S
IL TEATRO DI DARIO FO - Settimo ruba un po' meno
ore 20,40 rete 2

Dopo il Mistero buffo presentato diviso in due parti nelle scorse settimane, il ciclo dedicato al teatro di Dario Fo prosegue stasera con Settimo ruba un po' meno. E' la storia di una ragazza-beccchino che crede a tutto ciò che le viene detto. Vorrebbe cambiare mestiere: nella sua ingenuità crede che l'arte della « bella di notte » sia di grande prestigio e piena emancipazione. Crede inoltre di parlare con i morti, ma si accorge poi che si tratta di uno scherzo dei colleghi beccchini. Tra i protagonisti, il direttore del cimitero che tenta di trasferire i morti fuori porta per mezzo di un « cadaverodotto », allo scopo di liberare il cimitero e trasformarlo in una zona residenziale; un professionista che si finge morto per sfuggire ai creditori e alla moglie, e un ladro maldestro. Il ciclo proseguirà con Isabella, tre cavalle e un cacciaballe, uno spettacolo che mette in satira la posizione dell'intellettuale nei confronti del potere. (Servizio alle pagine 22-23).



Dario Fo insieme con Franca Rame

V/E
PICCOLO SLAM
ore 22,20 rete 1

Da oggi il programma musicale per i giovani, che ha iniziato le sue trasmissioni ai primi di marzo, va in onda una sola volta alla settimana, di sera invece che di pomeriggio. Piccolo Slam, che ha ottenuto un vasto successo di pubblico raggiungendo elevati indici di ascolto e di gradimento, ha davanti a sé altre quattro puntate, compresa quella di stasera. La gara, alla ricerca di nuovi dischi-slam, riprenderà in autunno. Ma vediamo cosa cambia nell'organizzazione della trasmissione, già definita fino all'ultima puntata, quella del 27 maggio, che si deve adeguare ad un diverso calendario. Ora tutto quello che veniva presentato in due diversi giorni, di solito il mercoledì e il giovedì, sarà realizzato in un solo numero. Nella stessa serata, cioè, ascolteremo una serie di dischi, sempre presentati e intervallati da Stefania Rotolo e Sammy Barbot, con le relative votazioni. Vincitore sarà il brano che

avrà ottenuto il maggior punteggio del pubblico in studio, sempre attraverso gli indici che compaiono sull'applausometro. Abbiamo dunque quattro puntate. In ognuna due diversi blocchi con due diverse classifiche: quello degli « slam », i dischi che hanno ottenuto i più alti punteggi nelle trasmissioni pomeridiane, e quello dei dischi « baby », nuove incisioni che vengono presentate per la prima volta, non ancora in circolazione e che forse non ci saranno mai. Al primo gruppo appartengono nella puntata odierna: I've got under my skin di Gloria Gaynor; You make me feel like dancing di Leo Sayer e Life is music della Ritchie Family. Anche per gli ospiti avremo ogni volta nomi molto noti accanto a nuove scoperte. Oggi è la volta dei Tavares, uno dei gruppi americani più affermati in fatto di disco-music, esplosi non più di un anno fa e venuti anche a Roma, nel mese di aprile. Accanto a loro Cristian, un cantante che ha cominciato ad esibirsi da poco.



...Nostromo piace!
questa sera alle ore 21,45
sulla rete 1
**tonno
Nostromo
piace!**

NUOVO! UNA SENSAZIONALE SCOPERTA DAGLI STATI UNITI!

**Liberatevi dal grigio dei capelli.
Gradualmente.**



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono.

Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare.

Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento.

Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

radio venerdì 6 maggio

IL SANTO: S. Gluditta.

Altri Santi: S. Lucio, S. Eliodoro, S. Benedetta, S. Matteo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,11 e tramonta alle ore 19,39; a Milano sorge alle ore 5,04 e tramonta alle ore 19,34; a Trieste sorge alle ore 4,46 e tramonta alle ore 19,17; a Roma sorge alle ore 5 e tramonta alle ore 19,13; a Palermo sorge alle ore 5,05 e tramonta alle ore 19,01; a Bari sorge alle ore 4,44 e tramonta alle ore 18,53.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1952, muore a Noordwijk Maria Montessori

PENSIERO DEL GIORNO: L'ingratitude del beneficiario non vi faccia pentito del beneficio, ma vi insegni a parlarlo con animo più puro d'umane speranze. (N. Tommaseo).

A cura di Giovanni Carli Ballola

Quasi una fantasia

ore 14 radiotre

Quasi una fantasia: è il titolo della nuova rubrica che da qualche settimana va in onda su Radiotre. Si tratta di un divertimento musicale nel significato più piano del termine. Ne è curatore Giovanni Carli Ballola, un musicologo di eccezione.

I radioascoltatori, appassionati di sinfonie e di opere, di sonate cameristiche e di antichi oratori, ma anche di lavori moderni e contemporanei, ne conoscono le analisi, gli intuiti, le simpatie sintesi. Carli Ballola sa porgere un capitolo della storia nei modi più lineari, con i vocaboli più cordiali. E molti lo hanno senz'altro letto nel suo *Beethoven*, un libro che ormai fa testo, accanto a quelli di Rolland e di Chantavoine, di Lenz e di Thayer. Attualmente, oltre alle precise e puntuali partecipazioni radiofoniche, Giovanni Carli Ballola è presente nel campo della divulgazione e della critica grazie all'Istituto Cherubini da lui guidato.

Con lui, in questa trasmissione, troviamo Marcello Piras, giovanissimo, nato infatti solo vent'an-

ni fa a Roma, dove risiede e dove frequenta l'università. Musicalmente autodidatta, Piras ha rivolto i suoi primi interessi al genere classico e soltanto più tardi si è accostato al jazz, che è ora il suo campo d'azione prevalente. Ha collaborato con varie pubblicazioni e da alcuni anni è redattore del mensile *Musica Jazz*. La International Jazz Federation, affiliata all'UNESCO, ne ha incluso il nominativo nel proprio annuario *Jazzman's Reference Book*.

Quasi una fantasia è una trasmissione mista di brani classici e brani jazz, scelti con criteri rigorosamente qualitativi e con studiati accostamenti. Ogni brano viene presentato dai curatori secondo le rispettive competenze in modo sintetico, serio (niente fatuità, bassa aneddotica, eccetera) e insieme brillante. Durante e dopo l'ascolto ciascun presentatore diviene ascoltatore del brano che non è di sua competenza e può esprimere giudizi eterodossi, provocatori, stimolanti. Ne esce un classico riveduto con l'ottica di un cultore di jazz e viceversa.

Brani di Alfredo Casella e Maurice Ravel

Concerto della sera

ore 19,15 radiotre

Il *Concerto della sera* si apre oggi con una pagina di Alfredo Casella (Torino, 25 luglio 1883 - Roma, 5 marzo 1947) composta per solo pianoforte nel 1917 e poi trascritta per pianoforte e orchestra nel '21: il poema musicale *A notte alta*, op. 30. E' un brano di vasta e complessa architettura che si situa cronologicamente e stilisticamente in un periodo di crisi del musicista e si affaccia su un versante d'inquietudine e di tempestose esperienze interiori da cui nasceranno pagine armonicamente esasperate o atonali, come per l'appunto il poema per pianoforte.

Scriva Guido Maria Gatti, in un suo interessantissimo studio su Casella, che *A notte alta* è « la massima confessione psico-

logica » a cui il musicista si sia mai lasciato andare. Nella versione con orchestra il poema fu eseguito per la prima volta alla Carnegie Hall di New York il 1° novembre 1921: alla tastiera sedeva lo stesso autore, sul podio c'era Leopoldo Stokowski.

Secondo brano in programma il *Quartetto per archi*, l'unico composto da Maurice Ravel nel 1902-'03. Nel breve ma interessantissimo capitolo della musica da camera raveliana, il *Quartetto* (scritto nella tonalità di fa maggiore e dedicato al maestro Gabriel Fauré) ha un'indubbia importanza. E' perfettamente equilibrato nelle sue parti, ricco di sostanza melodica, armonicamente finissimo.

Lo ascolteremo nell'esecuzione di un grande complesso strumentale: il Quartetto Italiano.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

- Risveglio musicale
- Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
- L'oroscopo di Maria Maitan
- L'oroscoppo di Marco Messeri
- Storia e storielle di Roberto Veller
- La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
- Ascoltate Radiouno

Realizzazione di Bruno Perna (I parte)

7 — GR 1 - 1° edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)

8 — GR 1 - 2° edizione

— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

13 — GR 1 - 5° edizione

13,30 MUSICALMENTE con Donatella Moretti

14 — GR 1 flash - 6° edizione

14,05 LA STAMPA FEMMINILE

di Angela Bianchini
a cura di Francesca De Vita
Regia di Marco Visconti
4° puntata
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

14,30 FACIMM 'O IAZZ

Un fatto di clima, di fantasia, di rabbia
Un programma di Renato Marengo
Regia di Michele Mirabella

15 — GR 1 flash - 7° edizione

15,05 SCRITTORI SOTTO ACCUSA
Disavventure, polemiche e processi di grandi e piccoli libri raccontati da Giuseppe Lazzari

19 — GR 1 - 10° edizione

19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 I programmi della sera
— STORIA D'ITALIA
di Antonio La Penna e Piero Pieroni

5° trasmissione: Nuovi cittadini Romani
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

19,50 DUE RUOTE E UNA CHITARRA

Radioromanzo di Marchesi e Palazzo liberamente ispirato a « Due anni in velocipede » di Yambo, con la partecipazione di Mario e Pippo Santonastaso
Regia di Massimo Scaglione

20,30 Una regione alla volta:

PIEMONTE
Un programma di Nico Orengo e Stefano Reggiani
Regia di Gianni Casalino
Quinta trasmissione (Replica)

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con Guglielmo Zucconi
Regia di Luigi Grillo (I parte)

10 — GR 1 flash - 3° edizione

Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:

PUNTO E A CAPO (II parte)

11 — UN FILM, LA SUA MUSICA: « C'era una volta »

11,30 CHI DICE DONNA

... un po' di cose viste dalla parte di lei di Annabella Ceriani
Diretto da Dino De Palma

12 — GR 1 - 4° edizione

12,10 Erika Grassi e Antonio De Robertis presentano L'ALTRO SUONO

15,45 Sandro Merli presenta

Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) 31 60 27

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis

L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Trieste: « L'abito fa il monaco » di C. Giovannini
Regia di Sandro Merli

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash - 8° edizione

18 — GR 1 SERA - 9° edizione

18,30 SE I CARBONARI FOSSERO STATI ANCHE CANTAUTORI

Un programma di Franco Belardini presentato da Francesco De Rosa

21 — GR 1 flash - 11° edizione

21,05 IL CORRIERE DELL'OPERA
Attualità dal Teatro presentate da Aldo Nicastro
Teatro Comunale di Firenze: « Nabucco » di Verdi

22,05 Il pomeriggio del signor Andesmas

Radiodramma di Marguerite Duras
Traduzione di Lidia Locatelli
Il sig. Andesmas Sergio Tofano
La bambina Rosalinda Galli
Lei Gabriella Giacobbe
Regia di Giandomenico Gagliardi (Replica)

23 — GR 1 flash - Ultima edizione Oggi al Parlamento

23,15 Radiouno domani

— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Andreina Pagnani

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Glorio Mecheri, Lauretta Masiero, Carlo Giuffrè, Anna Mazzamuro** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**

Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 0,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Ai termine Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da **Paolo Testa** Realizzazione di **Umberto Orti**

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 DRACULA

di **Bram Stoker** Traduzione e adattamento di **Flaminio Bollini**

20^a ed ultima puntata

Il conte Dracula **Roldano Lupi**
Jonathan Harker **Roberto Bisacco**
Il dottor Seward **Raoul Grasilli**
Il prof. Van Helsing **Emilio Cigoli**
Lucy **Stefanella Giovannini**
ed inoltre **Alfredo Dari, Ottavio Marcelli, Mario Marchetti, Walter Margara, Dario Mazzoleni**
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Flaminio Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10 12 Filomena Luciani

In

SALA F

risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 ANTEPRIMA RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 IL RACCONTO DEL VENERDI'

Giorgio Albertazzi legge
« Un Increscioso incidente » di **James Joyce** (Replia)

telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17

Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 da New York, Parigi e Londra

BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche In anteprima dal mondo condotti da **Emilio Levi**

Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 BIG MUSIC

(II parte)



Nico Orengo
(ore 20,30, radiouno)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,29 Rossella Lefèvre

Fabio Santini presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo Realizzazione di **Donatella Raffai**

Nell'intervallo:

(ore 22,20): Panorama parlamentare, a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpico** (22,30): **GR 2 - RADIONOTTE** - Bollettino del mare

23,15 DECIMA MUSA

Un programma di **Mino Doletti** con **Fernando Cajati** e **Valeria Perilli**

23,29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Peter Nichols** - Ai termine. Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

Anonimo italiano del XV secolo: « Le forze d'Ercole e triplo » ♦ **Vincenzo Ruffo**: Due Capricci I- Ensemble Ricercare di **Zurigo** - diretto da **Michel Piquet** ♦

Josquin Des Prés, Mille Regrets - canzone, Mille Regrets - Pavana, Scaramella va alla guerra - Frotola (Complesso Strumentale - Musica Reservata - diretto da **Andrew Parrott**) ♦ **Thyman Sasato**: Suite Le Mourisque - Branle, quatre branles - Ronde - Basse danse - Bergeret - Ronde mon amy - Pavane Bataille (- The Philip Jonas Brass Ensemble -) ♦ **Orlando Di Lasso**: Tre Canzoni Moreache I- Munchener Vokalsolisten - e - Munchener Flötenconsort - diretto da **Hans Ludwig Hirsch**

9,40 Noi, voi, loro (I parte)

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Mezzi audiovisivi e tecnologie educative** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Pietro Argento: 1954 la - Scala - a Mosca

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING - Stanley Clarke: « School days »

12,45 GIORNALE RADIOTRE

13 — Disco club - da Palermo e Catania

Opera e concerto in microscolto Attualità presentate da **Salvatore Failla, Roberto Pagano** e **Piero Violante**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Quasi una fantasia

divertimento musicale

a cura di **Giovanni Carli Ballola**, con **Marcello Piras**

Kurt Weill: Ouverture dalla « Dreigroschenmusik » [Contemporary Chamber Ensemble diretto da **Arthur Weisberg**] ♦ **Mortow, Spikes, Carew**: Froggie Moore (Inc. 1923) [King Oliver's Creole Jazz Band]

♦ **Gioacchino Rossini**: Toast pour le nouvel an [Coro da Camera della RAI diretto da **Nino Antonellini**] ♦ **John Lewis**: Three Windows [Inc. 1957] [Modern Jazz Quartet] ♦ **Robert Schumann**: Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70 per corno e pianoforte [Barry Tuckwell, corno; Vladimir Ashkenazy, pianoforte] ♦ **Ornette Coleman**: The Artist in America, dalla suite « Skies of America » [Inc. 1972] [Sax alto Ornette Coleman - London Symphony Orchestra diretta da **David Measham**] ♦ **Giuseppe Tartini**: Sinfonia in la maggiore (London Baroque Ensemble diretto da **Karl Haas**) ♦ **Joe Farrell**: In the Truth

[Inc. 1968] [Trio Elvin Jones] ♦ **Saverio Mercadante**: Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto e orchestra da camera (rev. di **G. Carli Ballola**) [Clarinetista **Giuseppe Garbarino** - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da **Ottavio Zino**]

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — LA LETTERATURA E LE IDEE

L'allegoria dell'istituzione. Le seduzioni e l'angoscia di morte nella letteratura del '900, di **Simona Carlucci** - 6^a trasmissione: « Il caro estinto » di **Evelyn Vaughn** - Regia di **Nini Perno**

17,20 Intervallo musicale

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Roberto Nicolosi** GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Alfredo Casella: A notte alta, poema musicale op. 30 ♦ **Maurice Ravel**: Quartetto in fa

20 — Sergio Bardotti vi invita a:

Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE - Note e commenti ai fatti del giorno:

appuntamento con **Fausto De Luca** per la politica interna

21 — In collegamento diretto

con la Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Dir. **Fernando Previtali**

Soprano **Jeannette Pliou** - Mezzosoprano **Alfreda Hodgson** - Tenori **Gerald English** e **Giuseppe Barattelli** - Bassi **George Fortune**, **Robert Amis El Hage** e **Carlo De Bortoli** - Recitante **Arnoldo Foà**

Francis Poulenc: Gloria per soprano solo, coro misto e orchestra Gloria - Laudamus Te - Domine Deus - Domine Fili unigenite - Domine Deus, Agnus Dei - Qui sedes ad dexteram Patria ♦ **Igor Stravinsky**: Oedipus Rex, opera-oratorio su testo di **Jean Cocteau** (da **Sofocle**), tradotto in latino da **Jean Daniélou**, per soli, recitante, coro maschile e orchestra (Oedipus Rex: **G. English**; Gloriosa: **A. Hodgson**; Creonte: **G. Fortune**; Tiresia: **C. De Bortoli**; Il Pastore: **G. Barattelli**; Il Messaggero: **R. Amis El Hage**; Recitante: **A. Foà**) Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI M^o del Coro **Mino Bordignon**

— Nell'intervallo (ore 21,30 circa): **COPERTINA** - Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Pasquale Chessa**

22,40 Huguette Dreyfus al clavicembalo

23,10 GIORNALE RADIOTRE

Ai termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 a dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posto per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Musica per tutti:** Ti voglio, Moonlight sarnade, I'll never fall in love again, Il re di denari, I love you, Piano concerto n. 21, Amore scusami, You've got a friend, La nostra aereta, Plaisir d'amour, Benedict, Notte di luna calante, E ad domani, Get me to the church on time. **1,06 Musica sinfonica:** G. Fauré: Pavane; A. Casella: Paganiniana: Divertimento per orchestra su musica di Niccolò Paganini: Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella. **1,36 Musica dolce musica:** Candy love, Huston, La mia favola, Blue moon, My romance, Ebb tide, Perché non dormi fratello?, L'uomo e il mare. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** Siboney, Dandelion, A te, Je suis l'amour, It never rains in southern California, A distanza d'anni, Lontano lontano, Cancrojo. **2,36 Gli autori cantano:** Goodbye Indiana, E ad così balla, Il mio mondo, Nothing to buy today, La luna, Stagione di passaggio, Sugars. **3,06 Pagine romantiche:** H. Wieniawsky: Souvenir de Moscou op. 6; A. Dvorak: Valdearhu (Bozchi silenziosi) per violino e orchestra, op. 68; F. Mendelssohn-Bartholdy: - Infelice - aria da concerto per soprano e orchestra, op. 94. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** 5,15, Un albero di trete piani, Come together, Baba o'rirel, Priancollenciusol, Lady Madonna. **4,06 Luci della ribalta:** Qu'en sabe?, Love theme - The godfather -, Lost in the star, Vivo o morto, Pedra Brown, Qua sera aera, Girolimoni, I've got a crush on you. **4,36 Canzoni da ricordare:** The continental, Strada 'nfoaa, Night in white satin, La canzone di Marinella, Hey Paula, Come prima, Ol'man river, Carl ganitori. **5,06 Divagazioni musicali:** In the mood, Daniel, Agua da bebar, Brazil, Samba pa ti, Hobo's blues, A taste of honey, Two for the blues. **5,36 Musica per un buongiorno:** Light my fire, Cante se la vuol cantar, Storia di periferia, The peanut vendor, Canzona per te, Balla Linda, Copacabana.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In Inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Tacculino - Cha tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Vaila.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriera dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica 14,30 Cronaca lagialative. 14,40 Ascoltate anche noi. Solisti e complessi locali. 14,50 - Dopodomani - per i giovani - di Claudio Nolet. 15 - Hand in Hand - Corao pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pallis. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sialom musicale.

Trasmisiones de rujnada ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini dia Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Chi fova pa i salvans? (II).

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Ascoltare teatro - 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Spazio aperto. 14,45-15 Il Gazzettino

del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica a musicale dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizia dall'Italia a dall'estero - Cronaca locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodetica - Musica richieste dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Mi a la - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 L'orchestra della settimana. 13,36 Castelli medioevali in Sardegna, di Folao Fois (segue Intermesso musicale) 14 Gazzettino sardo. 14,30 - Dai nuraghi alla luna - Gioia e disperazione nel mondo giovanile di Gual Ledda. 15 Auditorium. 15,30-16 - A Boghe 'e Bellu - Canti a balli tradizionali.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia 3° ed 15 Corpo 6. Rivista culturale coordinata da Michele Perriera a Piero Violante. 16 Filatelia e numismatica a cura di Francesco Sapio Vitranò e Franco Tomasino. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ora 14-14,30 (Lazio e Puglia ora 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Pedano: prima edizione. 14,15 - Nol in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino dalla Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e dal Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma a del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 16,15-16,45 Abruzzo Insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise -. 14,30-15 Corriera del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriera dalla Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borra Valori - Chiamata marittimi - 7-6,15 - Good morning from Naples -. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriera della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Prasaespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Operettenklänge. 18,30 Für unsere Kleinen. Wilhelm Matthiesen: - Die Kinder und der Feuermann -. 18,43 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Wolfgang Borchert: - Nachts schlafen die Ratten doch -. Es liest: Ernst Grissemann. 18,08 Volksümliche Klänge. 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbadurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstudio. Dazwischen: 20,25-20,55 Söhne und Väter. Heibel: Maria Magdalena. 21-21,13 Der Brixner Fürstbischof Johannes von Leiss. Die Hintergründe seiner Ernennung zum Fürstbischof im Jahre 187. 21,13-21,57 Kleines Konzert. Badrich Smetana Streichquartett Nr. 1 o-moll. - Aus meinem Leben - (Smetana Quartett). Anton Stadler: Trio in F-Dur für 3 Bassethörner (Mitglieder des Consortium Classicum). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19; Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18; Novica iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - Dom in Izročilo: Dobro jutro po naše; Tjajdan, glasba in kramljanja za poslušavka; Ženska imena, koncert sradi jutra; Pradpodanski omnibus, Šolske oddaje; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlada: Glasbeni almanah; Kulturna belajnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu: PH 104, pripravlja Ivo Sosič.

15,35-19 Tratji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Deželni aklatelji (Viktor Parma: Kvartat v a dur); Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah; vmas lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Barocco in musica. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Motivi classici con l'orchestra James Last. 10,30 Notiziario. 10,35 La canzone del giorno. 10,38 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Aretha Franklin canta melodia del film - Sperkle -. 11,30 Galbucci. 11,45 Orchestra Bob Heggart. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 L'ascensione. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Cori Italiani. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Discorama. 15,45 La vate Romagna. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Notiziario. 20,35 Intermezzo. 20,45 Come stai? Sto banissimo, grazie, prego. 21,30 Notiziario. 21,35 Concerto sinfonico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Invito al jazz.

montecarlo m 426 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Ultimissima sulle canzoni. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Radio Montecarlo Motori, di Guido Rancati. 8 Oroscopo. 6,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... canzoni e aneddoti del passato con Roberto. 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Blesiol: Enogastronomia. 11,35 - A.A.A... Cercasi -. Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica con Luisella. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo con Awana-Gana.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domanda per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale del tre? 18,10 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Notizia per i consumatori. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mazzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Il rosso e il nero. 13,30 L'emmezzacaffè. 14 Radio- scuola. Segue: Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini. 18,15 Intervallo. 18,20 La giostra dei libri, redatta da Eros Ballinalli (1° edizione). 18,30 L'informazione delle aera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale aere.

20,15 Via libera con Mamo Remigi. 20,35 Recital di Joe Dassin. 21,35 Canti regionali italiani. 21,50 La giostra dei libri. 22,25 Il dischetto. 22,30 Notiziario. 22,40 Complessi vocali. 23,10 Bellebibi. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nella banda: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 1,30 Momentos eatatares de la historia de la Iglesia. 2 Religious News. - The Montessori Method -. 2,15 La mauvalae via en 1800. 7,30 S. Massa latina. 8 - Quattrovoci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ore della serenità, per gli infermi. 17,30 Maggio in minietura, di P. F. Pellegrino - Invito alla gioia, di Don V. Del Mazze - Mane Nobilium. 20,30 Die Frohbot-schaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Qui sont les criminels? 21,30 Next Sunday a Beatification. - Catechesia Today -. 21,45 Problemi della scuola, di P. G. Glechl - Nota Filateliche, di G. Angelino - Mane Nobilium, di Don V. Del Mazze. 22,30 Enaenar la fe hoy. Experiencias de la catequesa de cara al Sinodo de Obispos. 23 Selezione: rubrica scelta dal Programma italiano - Tra minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nelle notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programmi Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli Italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

N. Paganini: Sonata n. 17 in la magg. (dal Centone di Sonate) per violoncello e chitarra (VI Aldo Redditi, chit Aldo Minella); **C. Debussy:** Rapsodie per clarinetto e orchestra (Sol Gervase De Peyer - New Philharmonia Orch. dir. Pierre Boulez); **A. della Ciaia:** Toccata in sol magg. per clavicembalo (Rafael Puyana); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Budapest dir. Lamberto Gardelli); **J. Brahms:** Tre Pezzi op. 76 (Pf. Wilhelm Kempff); **A. Borodin:** Nelle steppe dall'Asia centrale (Orch. Philharm. Hungarica dir. Othmar Maga); **G. Verdi:** Nabucco Sinfonia (Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

7 INTERLUDIO

A. Reicha: Quintetto in fa min. op. 99 n. 2 per strum. a fiato (Quintetto Danzi); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quintetto in si magg. op. 87 per due violini, due violoncelli e violoncello (Quartetto d'archi di Bamberg e via Paul Hennevoegel)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 2 in re magg. op. 58 per violoncello e piano (Vc. Emanuel Fauremann, pf. Franz Rupp); **P. I. Ciaikovski:** Quartetto n. 3 in mi bem. min. op. 30, per archi (Quartetto Borodin)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: LA GRANDE POLIFONIA VOCALE

G. P. da Palestrina: Sei mottetti a 5 voci dal "Cantico dei Cantici" (I Madrigalisti di Praga - dir. Miroslav Venhoda); **C. Monteverdi:** Magnificat, a 6 voci (Orch. Colin Mawby - Coro Carmelite Priory - di Londra dir. Georgas Malcolm)

9.40 FILOMUSICA

D. Auber: Il domino nero, ouverture (Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); **F. Schubert:** Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54, per pf. a 4 mani (Pff. Jorg Demus e Paul Badura-Skoda); **B. Bertok:** Village Scenes, per voce femminile e pf. (Msopr. Julia Hamari, pf. Konrad Richter); **C. Saint-Saëns:** Havanaise op. 83, per violoncello e orchestra (VI Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal); **O. Respighi:** Le fontane di Roma, poema sinfonico (Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

11 EMILIO DE CAVALIERI

Rappresentazione di anima et di corpo (realizz. di Emilia Gubitosi), sacra rappresentazione su una Lauda di Padre Agostino Manni da Cosentino (Sopr. Edda Vincenzi e Marika Rizzo, contr. Anna di Stasio, ten. Alfredo Nobile, bs. James Loomis e Aldo Terrosi, rec. Ernesto Grassi - Orch. "A. Scarlatti" e Coro di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo - Mo. del Coro Emilia Gubitosi)

12.10 CAPOLAVORI DEL '900

A. Berg: Quartetto op. 3 (Quartetto Kohon); **A. Casella:** Paganiniana, divertimento per archi (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **C. Ives:** Ouverture - Robert Browning - (Orch. di Chicago dir. Morton Gould); **A. Roussel:** Sinfonia n. 3 in sol min. op. 42 (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Charles Münch)

13.35 IL SOLISTA: PIANISTA VLADIMIR HOROWITZ

F. Chopin: Scherzo n. 1 in si min. op. 20; **A. Scriabin:** Sonata n. 10 in do magg. op. 70

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE EDUARD FISCHER: **G. F. Haendel:** Concerto grosso in la magg. op. 8 n. 11 (Orch. da camera - I Solisti di Praga -); PIANISTA MAUREEN JONES: **B. Britten:** Concerto op. 13 per pf. a orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); DIRETTORE CHARLES MÜNCH: **M. Ravel:** Daphnys e Cloés, parte II del balletto (Orch. Sinf. di Boston, Coro - New England - e Coro degli Alunni del Conserv. dir. Charles Münch - Mo. del Coro Robert Shaw)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 A. Bruckner: Messe in mi min. (Strum. dell'Orch. Filarm. di Amburgo e Coro da Camera di Bergdorf dir. Helmut Wormsbaeher); **L. van Beethoven:** Quartetto n. 2 in sol magg.

op. 18 n. 2 per archi (Quartetto Italiano); **C. Nielsen:** Sinfonia n. 4 op. 29 - L'Inestinguibile - (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

17.30 STEREOFILOMUSICA

C. Monteverdi: "Exultent coeli", a 5 voci e organo (Coro da camera della RAI di Roma dir. Nino Antonellini); **A. Vivaldi:** Concerto in do magg. op. 8 n. 6 - Il piacere - (VI. Piero Toso - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **L. van Beethoven:** Sonata in mi magg. op. 109 (Pf. Maurizio Pollini); **F. Schubert:** Sinfonia n. 6 in do magg. - La Piccola - (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **G. Mahler:** Cinque Lieder da "Des Knaben Wunderhorn", per voce e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. John Pritchard)

19 LA SETTIMANA DELLE SCUOLE STRUMENTALI TEDESCHE DEL '700

F. X. Richter: Sinfonia in re min. (Orch. "A. Scarlatti" di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **G. B. Toeschi:** Minuetto dalla Sonata per viola d'amore e cont. (Vla. d'amore Karl Stump clav. Renée La Roche); **K. Ditters von Dittersdorf:** Concerto in la magg. per arpa e orchestra (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. "Paul Kuentz" dir. Paul Kuentz); **J. Stamitz:** Sinfonia in mi bem. magg. - Echosymphonic - (rev. a cura di E. Bodart) (Orch. "A. Scarlatti" di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI WALTER GIESEKING E VLADIMIR ASHKENAZY

C. Debussy: Images; **M. Mussorgski:** Quadri di un'esposizione

21 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ

G. Fauré: La bonne chanson op. 61, su testi di P. Verlaine (Bar. Bernard Krusyn, pf. Noel Lee)

21.20 ITINERARI STRUMENTALI; POEMI SINFONICI

A. Dvorak: La colomba della foresta, op. 110 (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann); **N. Cade:** Ossian, op. 1 (Orch. Reale Danese dir. Johan Hye Knudsen); **B. Smetana:** Il campo di Wallenstein (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelík); **R. Strauss:** Don Giovanni op. 20 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

22.30 CONCERTINO

L. Spohr: Andante e variazioni su un tema del "Flauto magico" di Mozart (Fl. Maxence Larrieu, arpa Susanna Milderont); **E. Grieg:** Due Melodie elegiache op. 34 (Sopr. Kirsten Flagstad - Sudwestfunk Kammerorchester - dir. Friedrich Tilgert); **M. de Falla:** Interludio e danza da "La vida breve" (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

23.24 A NOTTE ALTA

F. Schubert: dalla Sinfonia n. 3 in re magg. 10 movimento: Adagio, maestoso - Allegro con brio (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel); **Anonimi Inglese:** Danze per i drammi di Shakespeare (Symposium Pro Musica Antiqua di Praga); **F. Liszt:** Gran Studio da Concerto - La Leggerezza - (Pf. Leopold Godowsky); **I. Pizzetti:** Danza bassa dello spavillo, dalle musiche per la "Pisanella" di G. D'Annunzio (Orch. della Suisse Romande dir. Lamberto Gardelli); **M. de Falla:** Quattro canzoni popolari spagnole (versione per violoncello e chitarra) (VI. Sergio Dei, chit. Alvaro Company); **P. Dukas:** Villanelle per cori e pf. (Cr. Dennis Brain, pf. Gerald Moore); **C. M. von Weber:** Peter Schmolli, ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Jessica (Allman Brothara Band); **O valho e a floor** (Toquinho e Vinícius); **Aituras** (Inti Illimani); **Maravilhoso é sambar** (Jair Rodrigues); **Qua rico al beso** (Carmencita Diaz); **Flauta e Himera** (Facio Santillan); **Fingers** (Airtro Moreira); **Vueca** (Gato Barbieri); **Simple melody** (Kiki Daa Band); **Mrs Robinson** (Simon & Garfunkel); **Mirage** (Sentana); **K-Jee** (M.F.S.B.); **That's life**

(Billy Preston); **Feel'n that glow** (Roberta Flack); **Sailing** (Rod Stewart); **Ironsida** (Quincy Jones); **Aquarius** (The 5th Dimension); **Corazon** (Carole King); **You are so beautiful** (Joe Cocker); **Fiddla faddla** (Werner Müller); **Li 'figlioie** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Dduja paravise** (Roberto Murolo); **'A tazza 'a café** (Gabriella Ferri); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **Muttos** (Gianna e Bruno Noli); **La guinee guina** (Miriam Makeba); **That's when I'll stop loving you** (Betty Wright); **Chicago** (Instant Coffey); **Samba de uma nota so** (João Gilberto); **A Hurricane is coming tonite** (Carol Douglas); **Gloria (Them)**; **Lay lay lay** (Bob Dylan); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **Gonna blow your mind** (Commodores)

10 INVITO ALLA MUSICA

Michella (Percy Faith); **Alona agaln** (Gilbert O'Sullivan); **Niente più** (Leo Ferre); **Ha! my man** (The Supremes); **Desafinado** (Gino Marinacci); **Non tornare più** (Mina); **Amico di ieri** (Le Orme); **Io ti venderai** (Patty Pravo); **Daydream** (Caravelli); **See you every day** (Brown Babies); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Misty** (Ray Stevens); **La patrida** (Gato Barbieri); **Czardas** (Werner Müller); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Hamour love** (Syreeta); **I'll never fall in love again** (Stan Getz); **Everybody's everything** (Santana); **Lady bump** (Penny Mc Lean); **Ninna nanna** (I Pooh); **I soliti sassi** (Roberta D'Angelo); **Watch what happens** (Michel Legrand); **Forty eight crash** (Franco Bertagnini); **Toi (Geraldine)**; **Comma d'habitude** (Charlie Byrd); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Movin on up** (Stevie Wright); **Closa to you** (Frank Chacksfield); **Wonderful bsby** (Don Mc Lean); **Melodia** (Fausto Papetti); **My man and me** (Linsey De Paul); **Irene** (Roberto Vecchioni); **La mia poesia** (Peppino Gagliardi)

12 INTERVALLO

Parcolator (Blue Marvin); **Buenos tango** (Gorni Kramer); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **Belia dentro** (Paolo Frescura); **Anna (J. Last)**; **A zonzo** (Teddy Reno); **I love you Samantha** (Cortez); **Corale** (Nicola Samale); **Proposta** (Io ti propongo) (Iva Zanicchi); **Sambalunga** (Augusto Martelli); **Caravan** (Caravan a gogo) (Bill Haley and The Comets); **My way of life** (Frank Sinatra); **Fascinating rhythm** (Ella Fitzgerald); **In the still of the night** (Frank Chacksfield); **Bossa nova cha cha** (Luis Bonfá); **Cecilia** (Roberto Delgado); **Raindrops keep fallin'** on my head (Stan Getz); **God bless the child** (Blood Sweat and Tears); **Oh why, oh why, oh why** (Franco Bertagnini); **On raccommenda, on oublia tout** (Si ricomincia) (Massimo Ranieri); **Angala** (I Nuovi Interpreti del Folk); **Refaelia** (Renato Angiolini); **L'amore di un momento** (Gianni Nazzaro); **La prigioniera** (Patty Pravo); **Piccolissima serenata** (Giulio Di Dio); **Le belle domeniche** (Francesco Guccini); **You're the first the last my everything** (Gil Ventura); **Fly, Robin, fly** (Silver Convention); **Soulero** (Bob James); **Watermelon man** (Sandia Chicano) (Woody Herman); **Reunion at Newport** (Woody Herman); **Il topo** (Gigi Bonzaghi); **Chella ilà** (Antonio Buonomo); **The entertainer** (Ray Conniff e Coro); **Amore come pane** (Rossanna Fratello)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Moritat (Eric Rogers); **Where am I going** (Shirley Bassey); **Bayond the seventh galaxy** (Chick Corea); **Chocolata chips** (Isaac Hayes); **Hier ancora** (Charles Aznavour); **Io si** (Ornella Vanoni); **In the evening** (Memphis Slim); **A little more Grace** (Istitutional Church of God in Christ); **Sea that my grava is kept clean** (Thomas Show); **Wigwam** (Bob Dylan); **Catch the wind** (Donovan); **Blue ground** (Dave Brubeck); **Da troppo tempo** (Milva); **Listen and you'll see** (Crusaders); **Go down, Moses** (Nat - King - Cole); **Jeaua lover of my soul** (Edwin Hawkins Singers); **Cuahn foot stomps** (Clarence Williams Washboard Band); **Oh, didn't he ramble** (Jelly Roll Morton's New Orleans Jazzman); **Ich bin von hopf bla fuss auf liebe eingestellt** (Marlene Dietrich); **Andy's blues** (Count Basie); **Dancing in the moonlight** (Liza Minnelli); **Fantasia da - High Society** (King Oliver's Jazzband); **Musket ramble** (Louis Armstrong and his Hot Five); **In the mood** (Glenn Miller); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazzband); **At the jazz band ball** (Bix Beiderbecke & His Gang); **Dixie** (Floyd Cramer); **Le pioggia di marzo** (Mina); **Blues for Cinthya** (Fausto Papetti); **Red roses for a blue lady**

(Coleman Hawkins); **Sophisticated lady** (Harry Carney); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Chaeek to cheek** (Ar. Van Damme); **Walkin' and swingin'** (Andy Kirbe and his Twelve Clouds of Joy); **I gotta right to sing the blues** (Billy Holiday); **God bless the child** (Diana Ross); **Stardust** (Papa John Creach)

16 IL LEGGIO

Dov'è Anna? (Stelvio Cipriani); **Indian love** (Alexander); **Sambario** (Drupi); **Snoopy** (Johnny Sax); **Rido** (Enzo Jannacci); **Gabbiani** (Dario Baldan Bembo); **E ma matto a cantà** (Gigi Proietti); **You** (George Harrison); **Malatia** (Peppino Di Capri); **Back home** (Loukas Sideras); **Jubilation** (Jamea Last); **Eu vou torcer** (Jorge Ben); **Coma stal, con chi sei?** (Wess & Dori Ghezzi); **La giava dei gatti** (Nanni Svampa); **Bobo step** (Blue Bahamas); **Senza parola** (Luciano Rossi); **I'm ready** (Commodores); **Amico di ieri** (Le Orme); **For all we know** (Arturo Mantovani); **Stormy weather** (Liza Minnelli); **Banapple Gas** (Cat Stevens); **Forever in love** (Love Unlimited); **Runaway** (Dave); **Balas** (Los Machucambos); **Gordon** (I Nomadi); **Give it what you got** (B.T. Express); **Dream** (Orchestra e Coro Vince Tempera); **Let's pool** (Ritchie Family); **Cuore di vetro** (I Camaleonti); **Charlie Brown** (The Lovelies); **Clair de luna** (Pino Calvi); **Annie's aong** (John Denver); **Only love is real** (Carole King); **Question** (James Last)

18 SCACCO MATTO

Respirando (Lucio Battisti); **Come rain or come shine** (Solomon Burke); **Hands of priestess** (P. I.) (Steve Hackett); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Lady marmalade** (Labbelle); **Gabbiani** (Dario Baldan Bembo); **Ding dong** (George Harrison); **La luna** (Angelo Branduardi); **Banapple gas** (Cat Stevens); **Feste di piazza** (Edoardo Bennato); **Mandy** (Barry Manilow); **Se mi vuoi** (Ciccol); **A passion play** (Jethro Tull); **Vai amore vai** (Equipe 84); **Bohannon's beat** (Hamilton Bohannon); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Fire on the mountain** (Marshall Tucker Band); **South philly** (M.F.S.B.); **Nobody's business** (Lou Reed); **Se...** (Umberto Balsamo); **Vive tirado** (Fania all Stars); **The snow goosa** (Camel); **Caravan - Watusi - Strut** (Eumir Deodato); **Gonna make you a star** (David Essex); **A.I.E.** (Black Blood); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **L'America** (Bruno Lauzi); **Cerro negro** (Chepito Areas); **Testardo lo** (Roberto Carlos); **Get back mama** (Suzi Quatro); **Atlantis** (Donovan)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Eventualmente (Roman New Orleans Jazz Band); **C-Jam Blues** (Quintetto Johnny Hodges); **Mal** (Junie Russo); **Stargazer** (Frank Sinatra); **Hello Dolly** (Ella Fitzgerald); **The lady is a tramp** (Sestetto Gerry Mulligan); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Canzone d'amore** (Le Orme); **Ironsida** (Quincy Jones); **Margherita** (Riccardo Cocciante); **Smile** (Diana Ross); **Memphis Blues** (Ted Heat); **Hi-fly** (Lionel Hampton); **I cried for you** (Sarah Vaughan); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Living for the city** (Ramsey Lewis); **Yuppi du** (Adriano Celentano); **Ancora dolcemante** (Mina); **Night on the bald mountain** (Bob James); **Full compass** (George Bad Benson); **Blues for Mister Charlie** (Sammy Davis Jr.); **It don't mean a thing** (Modern Jazz Quartet); **Blackbird's theme** (The Blackbirds); **Island man** (André Carr); **Lover** (Les Paul); **Nice - N - nasty** (The Salsoul Orchestra); **Essere** (Il Volo); **Artisty in rhythm** (Stan Kenton); **Ledy be good** (Y. Menuhin - S. Grappelli); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Blue end sentimental** (Don Bias); **After ynu've gone** (Trio Art Tatum); **Dynomita** (Bazuka); **Alfabravo** (Alfabravo Sex)

22.24 You make me feel like this (Love Unlimited); **I'm so glad** (Junior Walker); **Come out and ma tonight** (Herbie Mann); **Let him go** (First Choice); **Saudade do Brazil** (Claus Ogarman); **La mia estate con ta** (Fred Bongusto); **The entertainer** (Arturo Mantovani); **Emotion** (Shirley Bassey); **Can't help lovin' dat men** (Erroll Garner); **Lover man** (Gillespie-Stitt); **Party blues** (Ella Fitzgerald e Joe Williams); **If** (Singer Unlimited); **El penultimo** (Astor Piazzolla); **Non-stop to Brazil** (Astrud Gilberto); **Don't let me lose this dream** (Georgia Benson); **Lazy lady** (Richard Myhill); **Samba de verao** (Summer samba) (Enoch Light); **Na me quite pas** (Non andare via) (Patty Pravo); **What the world needs now** (Cal Tjader); **Chenga** (Donald Byrd); **Chalsea bridge** (Phil Woods); **Islands** (Charles Lloyd); **Stick with it** (Roy Bryant)

la perfezione

a volte è possibile... almeno per la Crème Caramel...

Crème Caramel **Royal**

4 porzioni, 75 lire l'una
più il buon latte che ci metti tu



rete 1

Per Cagliari e zone collegate, in occasione della 29ª Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna

10,15-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli
condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

☐ Pubblicità

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

17 — APRITI SABATO

Parziale ☐

In diretta dallo Studio 3 di Roma, un programma di Sergio Dionisi, Paolo Frasese, Carmela Lisabettini, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Franca Rampazzo, Marco Zavattini

☐ Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Mons. Piero Rosano

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

☐ Pubblicità

19,20 ORZOWEI

☐

Dall'omonimo romanzo di A. Manzoni con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunstmann, Bonnie Lubega, James Falkland, Robert Mc Intyre
Regia di Yves Allegret
Prod.: Oniro Film
Nona puntata

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale ☐

CHE TEMPO FA

☐

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Bambole, non c'è una lira

Appunti sul teatro di rivista di Coatanzo, Falqui, Landi, Marchesi, Varde
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografia di Gino Landi
Scene di Cesarini da Sani-gallia
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Quarta puntata

☐ Pubblicità

21,50

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Gianni Ferrio dirige l'orchestra nel programma «Bambole, non c'è una lira» che va in onda alle 20,40

rete 2

12,30 LE ROCAMBOLESCHES
AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO

Una serie di Mel Brooks, John Boni e Norman Stiles
La cattura di Robin Hood

Personaggi ad interpreti:
Robin Hood Dick Gautier
Frate Tuck Dick Van Patten
Alan-A-Dale Bernie Kopell
Bertram e Renaldo

Richard Dimitri
Little John David Sabir
Sceriffo di Nottingham

Henri Polle II
Lady Marian Misty Rowe
Principe Giovanni Ron Riikin
Principessa Isabella
Jana A. Johnston

Regia di Jerry Paris
Distr.: Paramount

☐ Pubblicità

13 —

**TG 2 -
Ore tredici**

☐ Pubblicità

13,30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana
a cura di Antonello Picciau

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Sandro Lai e Angelo Sferazza
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

15,30 MILANO: ATLETICA LEGGERA

Pasqua dell'atleta

17 — SECONDAVISIONE

Programmi della Rete 2 riproposti al pubblico e analizzati con protagonisti, autori e critici

Questa settimana:

— PRIMA PAGINA

Gli Ingranaggi dell'informazione quotidiana: Carter
a cura del Gruppo di Ideazione e Produzione di Cronaca

— In studio: Beniamino Placido
Partecipano Giovanni Cesario, Luciano Ceschia e Giuliano Zincone

☐ Pubblicità

18,30 SUPERMIX

1800 secondi di musica per i giovani
in compagnia di Gigi Marziali

Regia di Cesare Emilio Gaiini

☐ Pubblicità

19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,15 SABATO SPORT

Parziale ☐

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson
Conduce Gianfranco de Laurentiis

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

**TG 2 -
Studio aperto**

☐ Pubblicità

20,40

La mia vita ☐

dal romanzo di A. P. Cechov
Sceneggiatura di V. Dolin
Personaggi ed interpreti principali:

Misail S. Ljubsin
Mascia M. Terechova
Kleopatra A. Frejndlich
Il dottor Blagovo J. Solimin
Anjuta Blagovo N. Terent'eva
Redka N. Sergeev

Musiche di S. Slonimakij
Fotografia di D. Dolinin
Costumi di E. Amsinajaja
Regia di G. Nikulin e V. Sokolov
Produzione: Mosfilm
Terza ed ultima puntata

☐ Pubblicità

21,50 QUATTRO FILM DI LESTER: IL PIACERE DELLA FANTASIA

Presentazione di Nedo Ivaldi (I)

Aiuto! ☐

Film - Regia di Richard Lester

Interpreti: John Lennon, Paul McCartney, Ringo Starr, George Harrison, Leo McKern, Eleanor Bron, Victor Spinetti, Roy Kinnear
Produzione: Walter Shenson

☐ Pubblicità

**TG 2 -
Stanotte**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Inspektion Lauenstadt, Kriminalfilmserie. Mit: Joachim Wichmann, Maxi Graf, Bernd Ander. - Pensionare - Regie: Georg Tressler. Verleih: Bavaria

17,50-18 Fabeln und Geschichten aus aller Welt. - Die Ameise und die Taube - (Heinrich Steinhöwe). Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Georga. Spielserie. Heute: - Ein Unglück kommt selten allein - Verleih: Teleepool

svizzera

17,10 Per i ragazzi
TELEZZONTE (Replica)

18 — SCATOLA MUSICALE ☐

Musica per i giovani

18,30 IL PREDATORE ☐

Talefilm dalla serie «Dove corri lo»

18,55 SETTE GIORNI ☐

TV-SPOT ☐

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ☐

TV-SPOT ☐

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,50 IL VANGELO DI DOMANI ☐

Convergenza religiosa di Don Guido Crivelli

20 — MOMENTO MUSICALE ☐

G. Rossini: Aria di Magnifico dalla «Cenerentola» - Basso Fernando Corana - Orchestra della Svizzera Romanda diretta da Wolfgang Sawallisch

TV-SPOT ☐

20,10 SCACCIAPENSIERI ☐

Disegni animati - TV-SPOT ☐

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ☐

21 — In Eurovisione da Wembley:

GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE ☐

Partecipa per la Svizzera la «Pepe Lienhard Band»

23 — TELEGIORNALE - 3ª ediz. ☐

23,10-24 SABATO SPORT ☐

— Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale — Notizie

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ☐ - La scimmia bianca - Documentario

20,10 ZIG-ZAG ☐

20,15 TELEGIORNALE ☐

20,35 L'ULTIMO DEI MOHICANI ☐

Sceneggiato - 2ª puntata con Andrew Crawford, Tim Goodman

Regia di David Maloney

21,25 ZIG ZAG ☐

21,30 L'ORA DEL DELITTO ☐

«L'uomo che bombardò Belgrado»

con Milos Zubic

Regia di Sava Mrmac

22,45 IL PROCESSO DEI VENI ☐

Film con Danielle Darrieux, Paul Meurisse

Regia di Henry Decoin

Madama de Montespan

l'amante del re è pazza di gelosia perché il suo re ha trovato nella giovane e bella Angelica la sua nuova amante; non sapendo altrimenti come eliminarla, compra del veleno e la uccide. La polizia ricerca il colpevole ma nonostante sia abbastanza evidente che si tratti di Madama de Montespan non sarà lei a pagare.

francia

11,15 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

11,30 SABATO E MEZZO

Settimanale di attualità del week-end

12 — TELEGIORNALE

12,15 IL CORRIERE DELLA CANZONE

13,10 I GIOCHI DI STADIO

Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lanzi

16,10 ANIMALI E UOMINI

Regia di Jacques Criatobal

17,05 LA TELEVISIONE DEGLI APPASSIONATI DI SUPER 8

17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

18,20 ATTUALITÀ REGIONALI

18,44 NOTIZIE FLASH

18,45 LA TIRELIRE - Gioco riservato ai telespettatori

19 — TELEGIORNALE

19,35 UNA COSÌ BELLA CURA

Telefilm della serie «Gli ultimi cinque minuti» con Jacques Dabary, Marc Eyraud, Nathalie Baye - Regia di Claude Loursaia

20,58 DOMANDE SENZA VOLTO

21,58 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,30 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER

«Sperare per vivere» con Chad Everett, Jamea Daly

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 CHIEDI PERDONO A DIO NON A ME

Film

Regia di Glen Vincent Davis

con George Ardisson, Anthony Ghidra

In un cimitero massicciano ai confini con la repubblica stellata, si incontrano Manuel, un giovane animato da propositi di vendetta, a un anziano signore americano di nome Cjamaro. Costui, per distogliere il giovane dalla sua fantasia vandicativa, racconta, rivivendoli, i ricordi spiacevoli e tragici della sua vita.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

TEATRO REGIO TORINO

BANDO DI CONCORSO PER POSTI DI ARTISTI DEL CORO

L'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino bandisce un concorso nazionale per esami ai seguenti posti nel coro stabile del Teatro Regio:

- Mezzosoprano
- Tenore
- Basso

Possono partecipare al concorso gli artisti del coro, cittadini italiani, che non abbiano superato alla data del 10 maggio 1977 il 35° anno di età, salvo elevazione di detti termini per i benefici di legge, comunque non oltre il 40° anno di età. Si fa eccezione, per quanto riguarda l'età, per quei concorrenti che abbiano prestato abitualmente la loro opera presso l'Ente Autonomo Teatro Regio o presso altri Enti nel ruolo di aggiunti nel coro o di comprimari, purché non abbiano superato i 48 anni se uomini e 43 se donne ed abbiano maturato almeno 3 anni di iscrizioni all'ENPALS.

Le domande di ammissione in carta semplice dovranno essere inoltrate a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre il 10 maggio 1977, al seguente indirizzo: **TEATRO REGIO, Casella Postale 522 - 10100 TORINO CENTRO**. Della data di inoltrare farà fede il timbro di accettazione dell'ufficio postale.

I candidati ammessi al concorso sosterranno un esame individuale dinanzi a una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio. Le prove di esame inizieranno a partire dal 1° giugno 1977. I candidati verranno preventivamente avvisati a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

Il programma d'esame è il seguente: a) Vocalizzi. b) Esecuzione di un brano d'opera lirica a scelta del candidato. c) Prove pratiche: lettura brani corali. d) Solfeggio parlato e cantato a prima vista.

La Commissione d'esame, al termine delle prove, stabilirà una graduatoria.

L'assunzione definitiva nel coro del Teatro Regio è subordinata a un periodo di prova di mesi quattro. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo nazionale per i dipendenti degli Enti Lirici.

Per ulteriori particolari contenuti nel bando di concorso scrivere a **TEATRO REGIO, Casella Postale 522 - 10100 TORINO CENTRO**.

televisione

« Aiuto! » apre una serie di film di Richard Lester

All'insegna dello sberleffo



I Beatles all'epoca di « Aiuto! » ('65)

ore 21,50 rete 2

Comincia questa sera, per i consueti appuntamenti cinematografici del sabato sulla Rete 2, un breve ciclo di film diretti dal regista Richard Lester: 45 anni, americano, notorietà conseguita e a più riprese ribadita a molti chilometri di distanza dalla madrepatria, precisamente nei teatri di posa d'Inghilterra. Lester viene da una famiglia in cui si coltiva il senso dello spettacolo (suo padre, Elliot, è stato commediografo e sceneggiatore di film), ma è troppo anticonformista, decisamente testardo, insomma un carattere per niente incline a rinunciare alle idee nelle quali crede, per non trovarsi molto presto nei guai nell'America degli anni di MacCarthy e delle « liste nere ».

Quell'America non gli piaceva, il che lo indusse a fare la cosa più semplice del mondo: abbandonarla, e andarsene in giro per un certo numero di Paesi fino a mettere radici nel più congeniale, la Gran Bretagna, e specificamente nella sua capitale. A Londra Lester lavora per la TV commerciale, che è appena nata e va a caccia di nuovi talenti. Lo fa naturalmente nell'ambito dello spettacolo musicale e ottiene subito cospicui risultati. Deve tuttavia accorgersi abbastanza presto che anche al di fuori delle strutture ufficiali il piccolo schermo concede spazi limitati ai personaggi estrosi come lui. La conseguenza è che pianta quel lavoro così bene avviato e cerca strade nuove e più libere, tra non poche difficoltà, in campo cinematografico.

Questo succedeva negli anni della Londra delle minigonne, dei ragazzini desiderosi di libertà, del rifiuto delle sicurezze dei padri. E dei Beatles, che di quel tempo e di quelle atmosfere furono, com'è noto, uno dei più classici prodotti. Che Lester, musicomane e nemico delle verità acquisite, se li sia trovati sulla strada è stato del tutto naturale. E' con loro che egli raccoglie i primi autentici successi di regista di film dopo la precarietà degli inizi.

Nel 1964 dall'incontro esce un ri-

sultato di grande rispetto, *Tutti per uno*, cronaca tra il vero e l'inventato d'una giornata-tipo del famoso quartetto, tra viaggi, prove, esibizioni, strilli, svenimenti di giovinette isteriche e aggressioni di fans. Il primo film incluso nella serie televisiva esce l'anno dopo, 1965, ed è ancora dominato dalla presenza dei Beatles.

Si intitola *Help!*, *Aiuto!*. E ai Beatles Lester ritorna dopo un paio d'anni con *Come ho vinto la guerra*, rivisitazione del militarismo e della gloria bellica che proporziona quei miti alla stregua di atroci e sanguinolenti idiozie, roba che lega i denti un attimo dopo aver stimolato il sorriso.

Anche questo film è incluso nella rassegna televisiva: più esattamente la conclude, preceduto da *Non tutti ce l'hanno*, Palma d'oro al Festival di Cannes del '65, e da *Dolci vizi al foro*, del '66. Nel primo caso a far le spese degli aceri e spericolati umori di Lester sono il sentimentalismo e l'eroticismo da dozzina; nell'altro la cartapesta della romanità, così come l'hanno edificata e tramandata le storie ufficiali e gli spettacoli del genere « kolossal ».

Insomma questo Lester, appena preso il suo posto alla ribalta, si è premurato di mostrarsi assolutamente irrispettoso verso qualsiasi luogo comune, perbenismo e tradizione. E verso le formule narrative collaudate: il suo cinema, come dice Nedo Ivaldi nella presentazione della serie, è contrassegnato da un « linguaggio rapido, scattante », dalla « frantumazione dell'immagine », dal « gioco surreale degli accostamenti », dalla « capacità di cogliere umori e impertinenze tipici della " swinging London " ».

Questa volontà di dissacrare e innovare, manifestata in ogni sede d'intervento, non si è affatto smusata con il passare degli anni. L'ultimo suo film che s'è visto in Italia, *Robin e Marian*, rivisita il mito di Robin Hood e della donna della sua vita: ma il famoso arciere di Sherwood vi è colto alla svolta della maturità, è un guerriero stanco, rugoso e acciaccato che ripercorre i luoghi delle imprese di gioventù senza la minima speranza di poterle ripetere. Un eroe all'incontrario, come sono del resto tutti gli eroi che il maligno Richard Lester ha scelto a protagonisti dei propri film.

g. sib.

Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 82

sina; Chiriatti Adello, via Val-lone, 6 - Luino (VA); Santoro Felice, via Veiriera, contr. Vetreria - Francavilla Sicilia (ME); Schiavol Augusto, via IV Novembre, 44 - Creazzo (VI); Fossali Franco, via Pascoli, 1, fraz. Palazzolo Milanese - Paderno Dugnano (MI); Rovey Maurizio, via Principe Amedeo, 13 - Beinasco (TO); Eredi Barbieri Aldo, via Gianturco, 1 - Roma - Di Fant Valentino, via Libertà, 48, fraz. Rodeano Basso - Rive D'Arcano (UD); Aniballi Marino, via Torpea, 30, fraz. Pietraforte - Pozzaglia Sabina (RI); Peletti Giuseppe, via Troiani, 38 - Roma; Croce Giuseppe, via Cilea, 56/10 - Napoli; Senegaglia Nunzia, viale Calatafimi, 33 - Firenze; Venieri Dino, via Alfieri, 15 - S. Benedetto del

Tronto (AP); Iacono Francesco, via Mazzella, 43 - Ischia (NA); Eredi Battani Giovanni, via San Martino, 23 - S. Solia (FO); Ferraris Bartolomeo, via Rosselli, 17 - Fubine (AL); Catanesi Romolo, via della Scaglia, 15 - Civitavecchia (Roma); Ruvio Francesca, piazza Gondar, 20 - Licala (AG); Passanese Sebastiano, via Bottaferrara, 28 - Catania; Belli Renal Giuliana, via Giovanni Aldini, 18 - Firenze; Bosi Della, viale Armando Diaz, 15 - Sansepolcro (AR); Cagnazzo Vincenzo, via Mameli, 5 - Mesagne (BR); Fuse Gaetano, vic. Donizetti, 16 - Marcallo con Casone (MI).

I suddetti abbonati avranno diritto alla consegna del premio in palio sempreché risultino in regola con tutte le norme del concorso.

sabato 7 maggio

XII/H medicina
CHECK-UP

ore 12,30 rete 1

L'ortopedia è una delle più antiche pratiche mediche che si conoscano. Già Ippocrate ne parla: si occupa delle fratture e delle deformità congenite o acquisite. Comunque le origini della moderna ortopedia risalgono al Rinascimento mentre il suo sviluppo è datato solo dopo la seconda metà del secolo XIX, con l'introduzione delle anestesi. Guerra, incidenti automobilistici e quelli sul lavoro, divenuti sempre più micidiali con il progredire della tecnica, hanno fatto il resto. A questa branca medica è dedicato l'appuntamento di oggi di Check-up, la rubrica d'informazione medica realizzata dalla sede di Napoli. E' facile capire che al momento attuale grande è l'interesse per l'ortopedia proprio per le

ragioni a cui abbiamo accennato. Consideriamo le migliaia di infortunati che escono dai paurosi incidenti d'auto che la cronaca puntualmente registra sulle nostre strade; la cura e la rieducazione vogliono metodi d'intervento che restituiscano alla società, laddove è possibile, persone ancora efficienti. Non solo, la cronaca registra in Italia un'alta percentuale d'infortuni sul lavoro che lasciano conseguenze sull'apparato motorio dell'individuo. In questi casi l'ortopedia interviene chirurgicamente e anche con sistemi che vanno dalla fisioterapia alla galvanoterapia, alla massoterapia e a tutti quelli che i recenti progressi tecnici hanno potuto realizzare. Come sempre la trasmissione sviluppa sull'argomento un dialogo fra il pubblico in studio e alcuni esperti.

XII/Q
SECONDAVISIONE

ore 17 rete 2

Ritorna sul video il programma che la televisione dedicò a Jimmy Carter, l'uomo nuovo della politica statunitense, ora presidente contro le previsioni di molti politologi americani. Come Jimmy Carter abbia vinto le elezioni, la sua figura emersa dalla realtà del profondo Sud, dalla Georgia, il suo passato di governatore dello Stato georgiano e di coltivatore di nocciuole sono cose che ormai tutti sanno.

A Secondavisione invece interessa mostrare qualcos'altro; come cioè è stato realizzato il programma, i suoi scopi, gli intenti degli autori, le vicende per reperire il materiale e costruire secondo un certo taglio tutto il servizio. Il programma venne infatti realizzato secondo nuovi modi di produzione: su questi soprattutto si incentra il tema del dibattito in studio. Partecipano alla «tavola rotonda» Cesareo, Ceschia e Zineone del Nucleo Ideativo Produttivo del programma.

II/S di A. Mansi
ORZOWEI - Nona puntata

ore 19,20 rete 1

Mohamed Isa, detto Orzowei, costretto adda abbandonare la tribù degli Hutsi che lo hanno cresciuto, va a vivere in un accampamento di Boeri. Qui riesce a conquistarsi l'affetto di pochi amici, ma poi, sentendo il richiamo della «sua» gente, torna dal grande guerriero Amunai che lo aveva raccolto bambino nella foresta. Il villaggio, però, è cambiato. C'è la guerra.

Il nuovo capo degli Hutsi è il giovane Mesei, in lotta con le altre tribù e sempre più ostile ai bianchi. Mesei tenta di uccidere Isa. Nella lotta Amunai muore e Isa è costretto, ancora una volta, a fuggire. Viene raccolto esausto su una roccia del grande fiume da alcuni Boeri che lo riportano all'accampamento. Citrato amorevolmente da Anna, si ristabilisce in breve tempo ed attende con lei il ritorno di «Fior di granturco».

VI/E
BAMBOLE, NON C'E' UNA LIRA

ore 20,40 rete 1

Un grosso industriale del Nord si innamora della soubrette di questa compagnia di rivista di cui, da tre settimane, si racconta la storia immaginaria. E' un'altra occasione per trovare i finanziamenti necessari all'allestimento di un nuovo spettacolo. Questo si terrà a Sanremo e tutti i numeri in programma questa sera si presentano come prove in vista del debutto. Siamo negli anni Cinquanta e quindi sarà ricordato il periodo del cinema neorealista (Christian De Sica acquisterà così il ruolo che fu allora del padre) insieme al fenomeno dei film delle «maggiorate» (uno sketch

si ispira a Bellezze in bicicletta) e alla moda delle «ragazze in montgomery». Ma intanto il nuovo impresario è attirato dal gioco al casinò. Ben presto perderà tutto il suo patrimonio e con questo i fondi per mandare avanti lo spettacolo promesso. Consocio dell'impossibilità di riparare alla sua situazione finanziaria, si uccide. La compagnia di Bambole, non c'è una lira rimane di nuovo senza sovvenzioni, mentre giunge l'eco del grandioso successo dei primi festival della canzone. I nuovi divi contrastano i grossi divi della rivista. Inizia per tutti un periodo di difficoltà. La puntata si chiude con una serie di scene dedicate all'Auno Santo.

II/S di A. P. Lechor
LA MIA VITA - Terza ed ultima puntata

ore 20,40 rete 2

Mascia ha ripreso i suoi studi di canto e non pensa più né alla vita in campagna, né a Misail, che, rimasto solo, lascia a sua volta la tenuta di Dubiezza per tornare in città. Ora il giovane vive con la sorella Kleopatra, che aspetta un figlio da Blagovo ed è molto malata. Ormai sono entrati in lotta aperta col padre; questi si

rifiuta di aiutarli e attribuisce a Misail la responsabilità del disonore di sua sorella. Mascia parte intanto per Pietroburgo e poi per l'America per seguire la sua carriera di cantante, dopo aver scritto a Misail una lettera in cui chiede che le venga restituita la sua libertà. Kleopatra, abbandonata da Blagovo, muore; a Misail, ormai solo, non resta che il bambino di Kleopatra e qualche incontro con Anjuta.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta dal telefono

radio sabato 7 maggio

IL SANTO: S. Flavia.

Altri Santi. S. Stanislao, S. Quadrato, S. Pietro

Il sole sorge a Torino alle ore 5,10 e tramonta alle ore 19,41; a Milano sorge alle ore 5,03 e tramonta alle ore 19,36; a Trieste sorge alle ore 4,44 e tramonta alle ore 19,18; a Roma sorge alle ore 4,59 e tramonta alle ore 19,14; a Palermo sorge alle ore 5,03 e tramonta alle ore 19,02; a Bari sorge alle ore 4,43 e tramonta alle ore 18,54

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1833, nasce ad Amburgo il compositore Johannes Brahms.

PENSIERO DEL GIORNO: Credo difficilissimo e rarissimo il conoscere se stesso, ma facilissimo e comune l'illudersi. (W. von Humboldt).

Jerzy Katlewicz dirige la Sinfonica di Roma

Da Penderecki a Hindemith

ore 21 radiodue

Il compositore polacco Krzysztof Penderecki, nato a Debica il 23 novembre 1933, è oggi tra gli autori più fecondi di musiche sacre, religiose, bibliche e spirituali in genere.

Se nel programma di stasera sotto la guida del maestro Jerzy Katlewicz, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, possiamo ammirare l'esaltante *Risveglio di Giacobbe* (una rilettura e una meditazione sofferte ma oltremodo edificanti delle vicende dell'antico patriarca ebreo vissuto all'incirca nel diciassettesimo secolo avanti Cristo e celebrato innanzitutto come progenitore delle dodici tribù d'Israele), non possiamo dimenticare il suo precedente cammino, confortato da incensi e da particolari altari cattolici. Oltre a parecchi salmi, ricordiamo lo *Stabat Mater*, la *Cantata in honorem Almae Matris Universitatis Jagellonicae*, la *Passio et mors Domini nostri Jesu Christi secundum Lucam*, il *Dies Irae* (con

queste due ultime Penderecki vinceva i Premi Italia del '67 e del '68) e molte altre pagine, tra cui non meno drammatica e travolgente l'opera teatrale *I diavoli di Loudun*.

In ciascun lavoro e in ciascuna battuta Penderecki si distingue per la propria umanità, per la poesia, per il grande intuito delle tinte orchestrali, corali o più semplicemente vocali. La serata prosegue con un altro capolavoro della scuola polacca moderna: lo *Stabat Mater* per soli, coro e orchestra di Karol Maciej Szymanowski, nato a Timosovka il 6 ottobre 1882 e morto a Losanna il 29 marzo 1937.

C'è da sottolineare che pure questo musicista si era rivelato estremamente sensibile alla tematica religiosa. Nel repertorio dei vari organici sinfonico-corali è facile ritrovare infatti, oltre allo *Stabat Mater* del 1925-'26, il *Veni Creator* del '29 e la *Litania* del '33. Per concludere il maestro Katlewicz ci riserva la « Sinfonia » dall'opera *Die Harmonie der Welt* (Monaco di Baviera, 1957) di Paul Hindemith.

Protagonista la Callas

La Sonnambula

ore 20,50 radiouno

L'opera belliniana va in onda, questa sera, in un'edizione discografica diretta da Antonino Votto. Nella parte di Amina il soprano Maria Callas. Rappresentata per la prima volta a Milano, al Teatro Carcano, *La Sonnambula* ebbe trionfali accoglienze: tra gli interpreti la famosa Giuditta Pasta e il non meno famoso tenore Rubini. Era il 6 marzo 1831.

Bellini si era rivolto per il libretto a Felice Romani e il poeta, seguendo i desideri del musicista, gli aveva scovato un soggetto di Scribe: un delicato idillio con personaggi ben delineati che nella trasfigurazione melodrammatica conquistavano un soave accento, un piglio elegante. Da qui il miracolo di una musica purissima in cui la melodia morbidamente si piega all'espressio-

ne patetica, al palpito appassionato, allo slancio ardente. Tutto in questa partitura che precede cronologicamente il capolavoro assoluto di Bellini, la *Norma*, è prezioso, definito con sottile e penetrante precisione: e non solo l'aria o i pezzi d'insieme, ma anche il recitativo è ricco di una interna vitalità che nasce da emozione profonda e da una raggiunta maestria.

Amina, come Lucia e come Elvira, è uno dei grandi personaggi del repertorio di soprano leggero che negli anni aurei della sua carriera Maria Callas ha rivisitato con nuovo gusto interpretativo. La sua « sonnambula » ha lasciato traccia nella storia del teatro lirico e segna la data di un recupero belcantistico delle partiture ottocentesche di cui la « grande Maria » è stata prima vessillifera.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopo di Marco Messeri*
— *Storia e storielle di Luciano Sterpellone*
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)

- 7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Qui parla il Sud
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
8 — GR 1 - 2ª edizione
— *Edicola del GR 1*
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

- 13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 SHOW DOWN
Bracciodiferno tra il pubblico e...
provocato da Paolo Modugno
armonizzato da Mario Bertolazzi
diretto da Dino De Paima
Arbitra Duilio Del Prete
con Marzia Ubaldi
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
14,30 E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ
con Fred Bongusto e Gianluigi Mariannini

- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 Fine settimana
con Osvaldo Bevilacqua e Nanni Loy
Regia di Massimo Ventriglia

- 19 — GR 1 - 10ª edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 I programmi della sera
— Franco Bracardi presenta:
UN MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI
20 — L'autoritratto di Jan Vermeer
di Graziana Pentich
Jan Vermeer Mario Bardella
L'intervistatrice Gianna Piaz
Regia di Dante Raiteri (Registrazione)
20,30 SOFT MUSICA
20,45 GR 1 flash - 11ª edizione

- 9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Guglielmo Zucconi
Regia di Luigi Griilo (I parte)
10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)
11 — Venticinque e li dimostra
impressioni e commenti sulla TV di Maurizio Costanzo con pubblico ed esperti
12 — GR 1 - 4ª edizione
12,10 Erika Grassi e Antonio De Robertis presentano L'ALTRO SUONO

- 16 — GR 1 flash - 8ª edizione
16,05 ARCHI IN VACANZA
16,35 CARTA BIANCA
prevalentemente musicale
Conduce Sergio Cossa
17,15 Estrazioni del Lotto
17,20 L'ETA' DELL'ORO
Incontri e scontri con il mondo della terza età
di Giuseppe Liuccio e Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli

- 18 — GR 1 SERA - 9ª edizione
18,30 Dodici note, dodici segni
Un programma di musica ed astrologia con Fabio Fabor e Carlo Fenoglio

- 20,50 La Sonnambula
Melodramma in due atti
Libretto di Felice Romani (da Eugène Scribe)
Musica di VINCENZO BELLINI
Il conte Rodolfo Nicola Zaccaria
Teresa Firenze Cossotto
Amina Maria Callas
Elvino Nicola Monti
Lisa Eugenia Ratti
Alessio Giuseppe Morresi
Un notaio Franco Ricciardi
Direttore Antonino Votto
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Maestro del Coro Norberto Mola
Presentazione di Lucio Lironi
23 — GR 1 flash - Ultima edizione
23,05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Andreina Pagnani
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Giorgio Mecheri, Lauretta Masiero, Carlo Giuffrè, Anna Mazzamuro ed una poesia detta da Emilio Cigoli

Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Ai termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Sabato musica

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 EDIZIONE STRAORDINARIA Gioco spettacolo di Rizza e Vighi

Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio

condotto da Gigi Marziali con la partecipazione di Tony Ciccone, Valeria Fabrizi e Enzo Guarini
Realizzazione di Paolo Leone (I parte)

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 SENZA PAROLE

Un programma della Sede di Milano di Federico Monti Arduini con Donato Filippino
Regia di Mario Morelli

11 — EDIZIONE STRAORDINARIA (II parte)

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 TOH! CHI SI RISENTE...

Ricordi e buona musica

Un programma di Carlo Lofredo con Gisella Sofio

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiotriunfo

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 La voce di Shirley Verrett

14 — Trasmissioni regionali

15 — CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagura

15,30 GR 2 - Economia

Bollettino del mare

15,45 MUSICA ALLO SPECCHIO

Un programma di Giuseppina Consoli e Liliana Pannella
Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali affidati a giovanissimi

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 OPERETTA, IERI E OGGI

Un programma della Sede di Trieste proposto da Vito Levi e Gianni Gori

Realizzazione di Tullio Durligon e Guido Pipolo

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 Lei mi insegna

di Terzoli e Vaime

Nell'intervallo

(ore 18,30).

GR 2 - Notizie di Radiosera



Lauretta Masiero (ore 6)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Si fa per ridere

Regia di Umberto Orti

21 — Dall'Auditorium del Foro Italico I CONCERTI DI ROMA
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore

Jerzy Katlewicz

Soprano Joanta Omilian

Mezzosoprano Stefania Toczyska

Baritono Andrea Snarski

Krzysztof Penderecki: Il risveglio di Giacobbe • Karol Szymanowski: Stabat Mater per soli, coro e orchestra • Paul Hindemith: Die Harmonie der Welt, sinfonia; Musi-

ca instrumentalis - Musica humana - Musica mundana

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazari

22,15 MUSICA NIGHT

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 Paris chanson

Appuntamento con la canzone francese

Un programma di Vincenzo Romano presentato da Nunzio Filogamo

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Peter Nichols - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di - Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese

Coordinamento di Grazia Falucchi e Augusto Veroni

9,30 Tutte le carte in tavola

Dati e riflessioni sulla nostra economia

18 Il costo della salute

Una trasmissione di Mario Baldassarri, Romano Prodi, Angelo Tantazzi e Flavia Franzoni
Coordinamento di Pierluigi Tabasso

Regia di Claudio Novelli

10,15 IL BARIBOP

Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età

Un programma di Renato Gerbaudo, realizzato da Guido Dentice (Replica)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Invito all'opera (I parte)

Programma in due giornate

a cura di Paolo Donati con Arleila Lanfranchi - Madame Butterfly - di Giacomo Puccini

12 — La parte d'ombra

Dentro, fuori, ai margini dello spettacolo e della cultura a cura di Anna Benassi e Alfio Borghese

12,45 GIORNALE RADIOTRE

13 — Intermezzo

Luigi Boccherini: Musica notturna a Madrid (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Piero Bellugi) • Ivan Hendoskin Variazioni su un tema russo (Leonid Kogan, violino, Mstislav Rostropovich, violoncello) • Carl Czerny Dagli Studi op. 740 per pianoforte. n. 23 in mi maggiore - n. 40 in do maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore (Pianista Tito Aprea) • Bedrich Smetana Da - La sposa venduta - Polka (atto 1°) - Furiant (atto 2°) - Danza dei commedianti (atto 3°) (Berliner Philharmoniker diretti da Herbert von Karajan)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — CONCERTO SINFONICO

Direttore Charles Münch
Hector Berlioz: Benvenuto Cellini. Ouverture op. 23 • Piotr Iljich Ciaikovski Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - Patetica - (Orchestra Sinfonica di Boaton) • Maurice Ravel Daphnis et Cloe, suite n. 2 dal balletto (Orchestra de Paris)

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Oggi e domani

Incontro bisettimanale con i giovani: Il corteo della protesta giovanile

Una trasmissione di Anna Maria Cascetta e Sisto Dalla Palma - Realizzazione di Ferruccio Cattoretti (I parte)

16,15 CONCERTO DEL SOPRANO RENATA SCOTTO

Vincenzo Bellini - Vaga luna che inargenti - - Malinconia, ninfa gentile - • Gioacchino Rossini: Danza n. 8 da - Soirées musicales - • Giuseppe Verdi: - Lo spazzacamino - (Walter Baracchi al pianoforte) • Alfredo Catalani: La Wally - Ebben, ne andrò lontano - • Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur - Io son l'umile ancella - • Giacomo Puccini: La Rondine - Chi il bel sogno di Doretta - • Giuseppe Verdi: Otello - Piangea cantando - (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Gianandrea Gavazzeni)

16,55 Club d'ascolto

SAINT-GERMAIN-DES-PRÈS C'EST UNE CHANSON

Programma di Giuseppe Lazari e Vincenzo Romano

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Regia di Giandomenico Giagni

18 — OUALE FOLK

Almanacchi, lunari e saggezza popolare, insieme a Donatina De Carolis e Bianca Maria Sarasini - Realizzazione di Elio Girlanda (Replica)

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Sergei Prokofiev: Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino a pianoforte. Andante assai - Allegro barocco - Andante - Allegrissimo (David Oistrakh, violino; Sviatoslav Richter, pianoforte)

19,45 Rotocalco parlamentare

a cura di Adriano Declich (Programma dei Servizi Parlamentari)

20 — Sergio Bardotti vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Saverio Cicala per i problemi sindacali

21 — Macbeth

di Eugène Ionesco

Traduzione di Gian Renzo Morteo Duncan: Franco Passatora; Macbeth: Luciano Virgilio; Lady Duncan e prima strega: Claudia Giannotti; La dama di compagnia a seconda strega: Leda Palma; La terza: Lily Tirinnanzi; Glamis: Gianfranco Ombuen; Candor: Gianni Magni; Banco: Ezio Busso; Il monaco: Carlo Bagno; Macol: Giancarlo Dettori - ed inoltre: Armando Bandini, Tony Barpi, Augusto Bonardi, Ignazio Colnaghi, Miriam Crotti, Gioietta Gentile, Claudio Guarino, Mario Lombardini, Giovanna Mainardi, Marcello Mandò, Franca Mantelli, Dario Mazzoli, Giampaolo Rossi, Carla Todero, Alcardo Ward
Musiche originali ed esecuzioni di Giampiero Boneschi
Regia di Raffaele Metont (Registrazione)

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero a Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: l'im in Iova, Coniglietto, Wonderland, Magic love, Contrasta, There's a kind of hush. 0,36 Liscio parade: Il risotto di carnevale, Reginella campagnola, La gezza allagra, Veneranda, Farmi tutti, El dindaro, Petit fleur, Avac tre la la. 1,06 Orchestra a confronto: Picnic in the park, Tip top theme, Summer-time, Sambalunga, Hot summer night, The swan. 1,36 Flora all'occhiello: Pasaar di mano, Charmaine, Sunny, Doing what I know, Moonlight serenade, Valsinha, Il mondo cambierà, Do it again. 2,06 Classico in pop: Bolaro '75, Liszt's love song, Ferandola, Nuovo mondo, Vivaldi I love you, Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore. 2,36 Palcoscenico girevole: Margherita, Blue dalia, Primavera, Jackpot, Expo, Yesterday. 3,06 Viaggio sentimentale: lo voglio vivere, Only you, E se domani, Grande grande grande, Anonimo veneziano, Silenzio a low, L'appuntamento. 3,36 Canzoni di successo: Signora mie, Volando, Rasta cu mma, Vado via, Roms capocchie, Sabato pomeriggio. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Vero el ma tona, Sebato di sara, Un bicchiere di dalmato, Il magnano, La violetta, Me compara Giacomato, Le filia d'un paisan, Il montanaro, Platoff liad. 4,36 Napoli di una volta: Passione, Fenasta vascia, Dicitancallo vuje, Lacrema napoletana, Madonna tu me faja. Ere de maggio, Tarantella Luciana. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Le mateque, Sunshine day, Good-bye yellow brick road, Ma so magneto er fegato, Workin' on a building, La cucaracha, O scioco. 5,36 Musiche per un buongiorno: L'amore è tutto qui, Bad girl, Tsop, Rock your baby, Al mattino, San Francisco.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alla ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; In francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; In tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aoste - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronaca regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 - Il rododendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15,10 - La realtà dalla Chiesa in Regione - Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,25-15,30 Notizia flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

Trasmissioni de rujnada ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini delle Dolomiti. 19,05-19,15 - Dal crepes di Sella - Sunedas de la val de Faas.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Nero su bianco - Flashs sull'attività letteraria nella Regione. 12,35-12,55

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 16,40 - Incontri dello spirito - Trasmissione e cura della Diocesi di Trieste. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronaca locali - Notizia sportiva. 14,45-15,30 - Discodice - Musica richiesta dagli ascoltatori

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14,30 Gazzettino sardo - La settimana economica di I. De Magistris e Sicurezza sociale di S. Sirigu. 15-16 L'opinione su... 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano a Mario Vannini. 15 Incontro col Teatro Gruppo. 15,25 Lagerro ma non troppo, presentato da Maria Concetta Bolona. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dall'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edi-

zione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere dal Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima. 8,10-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 8,45-7 Englischkurs - Choosing your English. Englisch - ja nach Launa. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommandant oder Der Pressaspiegel. 7,30-8,30 Aus unsrer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Starporträt. 18 Blick in die Welt. 18,05 Liederstunde. Lieder von Gluck, Beethoven, Haydn, Schubert, Schumann und Brahms. Anneliese Rothenberger. Sopran. Am Klavier: Günther Weissenborn. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. Helmut Falkenstein: -Sexualerziehung ist auch eine Aufgabe der Schule - 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Maria von Ebner-Eschenbach: -Vielleicht -. Es liest: Helmut Wlasak. 21,16-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19; Kratke poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 6 - 14 - 19,15; Vers in naš čas ob 16,45.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Pojdimo se glaabo; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna baletnice; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu; Takmujta s Patrom, pripravlja Patar Cvalbar.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spat. izbor iz tadanjskih spodobov; Mi in glasba; -Južna železnica -. Radijska igra, ki jo ja napisala Dananka Krašavec. Izvedba: Radijski oder.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Canzoni, canzoni. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendario. 10,40 La canzone del giorno. 10,45 Vanna. 11,15 Cemed-Carosello Curci. 11,30 Edig Gellietti. 11,45 Mode center shopping. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e xo per le contrade. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Le canzoni più. 15,30 Edizioni Sonore - Casadel. 15,45 Bla-bla-bla. 16 Notiziario. 18,10 Do-re-mi-fa-sol. 18,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428
kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo. di Lucia Albardi. 6,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 Decisamente... maschile, con Ettore Andenne.

10 De uomo e uomo con Ettore Andenne. 10,30 Il libro del week-end. 10,57 La schieda di Banito Loranzi. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 12,05 Aperitivo in musica con Roberto. 12,30 La parlatina, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo con Roberto, gioco telefonico con l'intervento degli ascoltatori.

14,15 Le canzoni del vostro amore. 14,54 Studio sport H.B. con Lillena e Antonio. 15,30 Rassegne settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awene-Gana. 18,03 Quale dei tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Radio riavveglio.

svizzera m 538,8
kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8,30 - 7 - 7,30 - 8 - 6,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioaccola. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenza e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Il rosso e il nero. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bartini e Monike Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 18 Il piacevirante. 18,30 Notiziario. 18 Voci del Grigioni italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. 22,30 Notiziario. 22,45 Musica in frecc. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

1,30 Enseñar la fe hoy. Experiencias de la catequesis de cara al Sínodo de Obispos. Fe y cultura. 2 Next Sunday's Baptification. - Catechasis Today -. 2,15 Qui sont les criminels? 7,30 S. Messa latina. 6 - Quattro voci -. 12,15 Fido diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Maggio in miniatura, di P. F. Pelligrino - La via della speranza, per gli ospiti dagli istituti carcerari, a cura di M. C. Lucarini. 20,30 Dia römischen Kongregationen und Sekretariate: Das Sekretariat für die Einheit der Christ. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Almaz-vous les uns les autres. 21,30 News Round-up. - Go My Way -. 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa, a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di Don F. Charrier - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mezza. 22,30 Una española en los altares, Maria Rosa Molas y Vallvé. 23 Selezione: rubriche scelte dal Programma italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

B. Marcello: Introduzione, Aria e Presto; **W. von der Vogelweide:** Nu Alrest Lebe Ich mir Werda; **A. Dvorak:** Ballata op. 14, per vl. e orch.; **B. Bartok:** Tre Rondo; **C. Saint-Saëns:** Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31; **L. van Beethoven:** Dodici variazioni in sol magg su una marcia di Haendel; **E. Granados:** Goyescas: - Intermezzo -

7 INTERLUZIO

M. Ravel: Alborada del gracioso - Shéhérazade, tre poemi di Tristan Klingsor per voce e orch.; **I. Stravinsky:** Apollon Musegète, balletto in due quadri

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Nielsen: Sinfonia n. 4 op. 29 - L'inestinabile; **M. Bruch:** Concerto n. 1 in sol min. op. 26 per vl. e orch.

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

G. Fauré: Messa da Requiem op. 48, per soli, coro e orchestra (Sopr. Suzanne Dancos, bar. Gerard Souzay, org. Erio Schmidt - Orch. della Suisse Romande e Coro della - Union Chors de la Tour de Peilz - dir. Ernest Ansermet - M^o del Coro Robert Mermoud)

9.40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Concerto in re magg per tr., corni, archi e cemb. (Tr. Pierre Thibaud - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Otto Gerdes); **F. J. Haydn:** Il maestro e lo scolaro, aonata per clavicembalo a quattro mani (Clav. Aimée van de Wiele e Lucisno Grizzoli); **G. Rossini:** Sonata a quattro n. 6 in re magg (Compl. - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); **G. Meyerbeer:** Gli Ugonotti - O beau pays de la Touraine - (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. New Philharmonia dir. Reynald Giovaninetti); **G. Puccini:** Toaca - Quale occhio al mondo - (Sopr. Maria Callas, ten. Carlo Bergonzi - Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre); **J. Brahms:** Rapsodia in si min. op. 79 n. 10 (Pf. Wilhelm Kempff); **S. Rachmaninov:** Le Rocce, fantasia sinfonica (Orch. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski)

11 GALLERIA DEL MELODRAMMA

J. Massenet: Werther: - Pourquoy me réveiller - (Ten. Plácido Domingo - New Philharmonia Orch. dir. Edward Downes); **V. Bellini:** Norma - Mira, o Norma - (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne - London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); **C. Gounod:** Saffie - O ma lyre immortelle - (Msopr. Shirley Varrett - Orch. RCA Italiana dir. Georges Prêtre); **G. Verdi:** Oberto conte di San Bonifacio - Sotto il paterno tetto - (Msopr. Huguette Tournegau - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11.30 CONCERTO DEL VIOLINISTA YEHU-DI MENUHIN

L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2, per vl. e pf. (Pf. Wilhelm Kempff); **J. Brahms:** Allegro, dalla Sonata per vl. e pf.; **G. Enesco:** Sonata in la min. n. 3 per vl. e pf. (Pf. Hephzibah Menuhin)

12.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

W. A. Mozart: Sei danze tedesche K. 600 (Orch. - Pro Arte - dir. Charles Mackerras); **L. van Beethoven:** Trio in si bem. magg. op. postuma, per pf., vl. e vc. (Trio - Besux Arts -); **C. M. von Weber:** Concertino op. 26, per clar. e orch. (Clar. David Glazer - Orch. - Innsbruck Symphony - dir. Robert Wagner); **G. B. Viotti:** Concerto n. 22 in la min. per vl. e orch. (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **O. Respighi:** Feste romana, poema sinfonico (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

14 POLIFONIA

W. Byrd: Aspicie Domine - Attollito portas (Cantoras in Ecclesia dir. Michael Howard); **A. Caldare:** Due Madrigali (Coro Polifonico Romano dir. Gaetano Tosato); **O. Vecchi:** Mi vorrei trasformare (Canzonetta a quattro voci) (Elementi del Sestetto Italiano - Luca Marenzio -)

14.30 IL GRUPPO DEI SEI

G. Auric: Les fâcheux (balletto composto per Diaghiliev nel 1924) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Figliara); **D. Milhaud:** Sonata n. 1 per vl. e pf. (Vl. Bruno Giurana, pf. Riccardo Castagnone)

15.10 MUSICA E POESIA

R. Schumann: da - Frauenliebe und Leben - op. 42 (testi di A. von Chamisso) (Contr. Kathleen Ferrier, pf. John Newmark); **R. Strauss:** Tra Canzoni di Ofelia, dall' - Amleto - di Shakespeare, op. 67 per voce e pf. (Sopr. Erna Bargar, pf. Michael Raucheisen)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 **G. Petrossi:** Concerto n. 4 per orch. d'archi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); **M. Marais:** Suite n. 4 per vl. da gamba e ba. cont. (Vl. da gamba Jean Lamy, clav. Laurence Boulay, vl. da gamba Mireille Reculard); **M. Ravel:** Concerto in re magg. per pf. e orch., per la - Mano sinistra - (Sol. Julia Katchen - London Symphony Orch. - dir. Istvan Kertesz); **S. Prokofiev:** Alexander Nevsky, cantata op. 78, su poemi di Lugovskoi (Msopr. Anna Reynolds - Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. André Previn - M^o del Coro Arthur Oldham)

17.30 STEREOFILOMUSICA

E. Mac Dowall: Suite n. 2 op. 48 - Indian Suite - (Orch. Sinf. - Westfalla Recklinghausen - dir. Siegfried Landau); **G. Gershwin:** I got rhythm, variazioni per pf. e orch. (Rev. W. Schoenfeld) (Pf. Tony Lenzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Serge Fournier); **S. Barber:** The school for scandal ouverture (Orch. - George Eastman - dir. Howard Hanson); **L. Bernstein:** - Chichester Psalms, per cori e strum. (Controten James Bowman, org. James Lancelot arp. Osian Ellis, percuss. David Corkhill - King's College Choir - di Cambridge dir. Philip Ledger); **A. Copland:** Billy the Kid, Suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gabor Utvay)

19 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELL'URSS DIRETTA DA GHEN-NADI ROJDESTVENSKY

S. Prokofiev: Sinfonia n. 2 in re min. op. 40; **B. Bartok:** Concerto per vl. e orch. (op. postuma)

20 INTERMEZZO

R. Schumann: Ouverture in si bem. min. op. 136 per - Hermann und Dorothea - di Goethe (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **A. Rubinstein:** Dagli - Studi op. 23 - n. 2 in do magg. - n. 3 in do diesis min. (Pi. Ly. De Barberis); **J. Brahms:** Schicksalslied op. 54, per coro e orch., su testo di Holderlin (Orch. Sinf. e Coro - Singverein - di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch); **M. E. Bossi:** Suite op. 126 per grande orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado)

21 LIEDERISTICA

F. Schubert: Da - Die schöne Müllerin - op. 25 Morgengruss - Des Müllers Blumen - Trauerregen - Melni - Pause (Ten. Fritz Wunderlich, pl. Hubert Giesen)

21.20 CONCERTO DEI - PHILHARMONISCHES KAMMERTUORSEN - DI VIENNA

L. van Beethoven: Settimino in mi bem. magg. op. 20 per vl., vl., vc., cb., clar., fa. e cr. (Vl. Erich Binder, vl. Joseph Staar, vc. Fritz Dolezal, cb. Herbert Manhart, clar. Peter Schmid, fag. Dietmar Zemann, cr. Gutther Hogner)

22 AVANGUARDIA

R. Kayn: Allotropia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Andrzej Markowski); **M. Kege:** Match, per due vc. e percuss. (Strum. dal Compl. - Nuova Consonanza - vc. I. Italo Gomez e Carlo Mereu, percuss. Christoph Caskel)

22.30 SALOTTO '800

F. J. Haydn: Divertimento in aol magg. per fl., vl. e vc. (Fl. Christian Lardé e Strum. del Quartetto Danese vl. Anne Svendsen, vc. Pierre René Honnens); **R. Schumann:** Due Novelle op. 21 n. 1 in fa maggiore - n. 2 in re maggiore (Pf. Sviatoslav Richter); **F. Chopin:** Rondò op. 73 per dua pff. (Duo pff. Vitya Vronsky-Victor Babin)

23-24 A NOTTE ALTA

E. Elgar: dalla Sinfonia in la bem. magg.: III movimento Allegro molto (Orch. Philarm. di Londra dir. John Barbirolli); **F. J. Haydn:** Andante cantabile (Serenata) dal - Quartetto - in fa op. 3 n. 5 (Orch. da camera - Pro Arte - di Monaco dir. Kurt Roedel); **A. Borodin:** del Quintetto per pf. e archi: Scherzo (Elam. dell'Ottetto di Vienna); **S. Rachmaninov:** dal Concerto n. 2 in do min. per pf. e orch.: Finale: Allegro scherzando (Sol. Peter Katin - Orch. New Symphony di Londra dir. Colin Davis); **F. Delius:** Intermezzo, dall'opera - Fenimore a Gerda - (Royal Philharmonia Orch. dir. Edward Elgar); **P. I. Ciaikovski:** dalla Serenata op. 48 per archi: Finale (Orch. della Staatskapelle di Dresda dir. Otmar Suitner); **R. Wagner:** da I maestri cantori di Norimberga: Danza dagli apprendisti - Marcia delle corporazioni (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Tarantella (Amalia Rodriguez); **Me and the Bobby McGee** (Kris Kristofferson); **La fiye d'un pilsan** (Bajo Dora); **Java** (Klaus Wunderlich); **Bella me fai mori** (Sergio Centi); **Arriba quemando el sol** (Inti Illimani); **Ma se ghe penso** (Mina); **Tanto pe' canta'** (Nino Manfredi); **Obladi obladà** (Frank Chacksfield); **Samba** (Miriam Makeba); **Theme from Shaft** (Issac Hayes); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Mariamar** (Irio De Paula); **Lu maritello** (Tony Santagata); **Kigls konar story** (The Cabillos); **La mazurka di Carolina** (Gigliola Cinquetti); **Song sung blue** (Botticelli); **Honky cat** (Country Gazette); **La canta** (Casadei); **Canard à l'orange** (Suan); **The cascades** (The Ragtimers); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Amazing grace** (Judy Collins); **Do dap** (Adriano Celentano); **Sailing** (Rod Stewart); **El bimbo** (Paul Mauriat); **Tatamiro** (Vinicius de Moraes); **Blowin' in the wind** (Percy Faith); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Sereno e** (Drupi); **Merenda di fragole** (Arturo Lombardi); **Funiculi funiculà** (Roberto Delgado); **Piccola Venere** (I Camisanti); **I can't leave you alone** (George McCrae); **Miles on wheels** (John Williams); **Apache** (Rod Hunter); **Silvia's mother** (Dr. Hook); **Li figliole** (Nuova Compagnia di Cantic Popolare); **Io te vojo bene** (I Vianella); **What'd toy** (Red Hunter)

10 INVITO ALLA MUSICA

Amore grande amore libero (Guardieno del Farol); **Rockin' all over the world** (John Fogerty); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **Dream** (Vince Tempera); **Adriana** (Mario Guarneri); **La batea** (Quilapayun); **Pagliaccio** (Alunni del Sole); **The Hustle** (Van McCoy); **Sambario** (Drupi); **Golden years** (David Bowie); **Gabbiani** (Dario Baldan Bembo); **Take my heart** (Jacky James); **La mia donna** (I Romans); **Evil woman** (Electric Light); **Summer of 42** (Biddy); **Tornara** (Dadida); **Fly Robin fly** (Jesse Convention); **Un uomo che ti ama** (Bruno Lauzi); **Viva tirado** (Fania All Stars); **Dov'è Anna** (Stelvio Cipriani); **Misty** (Ray Stevens); **Gordon** (I Nomadi); **Banapple Gas** (Cat Stevens); **Love machine** (Miracles); **Come stai con chi sei** (Wess & Dori Ghezzi); **Happy music** (The Blackbyrds); **Rido** (Enzo Jannacci); **Immagine un concerto** (Mina); **Goodbye Indiana** (P. 1^o) (Ivano Fossati); **Paloma bianca** (George Baker); **Ramaya** (Black Connection); **You're all I want** (Love Unlimited); **La cucuracha** (Mila); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **The sound of silence** (James Last)

12 INTERVALLO

Song sung blue (Botticelli); **Jazzmen** (Cecilia King); **Lu maritello** (Toni Santagata); **Un uomo stanco** (I Samadhi); **To Ramsey** (Gres); **Amanti mai** (I Panda); **Blooklyn** (Wizz); **Tristezza** (James Last); **Dance together** (Alan Shelley); **E così te ne vai** (La Strana Società); **Dream world** (Don Downing); **Tammurata nera** (Nuova Compagnie di Canto Popolare); **Walking in the park with Eloise** (Country Hams); **Esperienze** (Rosolino); **Trampled under foot** (Led Zepelin); **Il bimbo** (Rosanna Fratello); **Took me a long time** (Oscar Benton); **Emme-nuelle** (The Lovelets); **Don't you worry about a thing** (Stevie Wonder); **Cane di strada** (Ivano Fossati); **Tell me** (Dufty); **What are you doing the rest of your life** (Ronnie Aldrich); **Sweet little rock and roller** (Gene Litter); **Death wish** (Herbie Hancock); **Se mi vuol** (Cico); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Es le liberata** (Los Machucambos); **Such a cold night to night** (Gino Santercole); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Forse** (Sonia Gigliola Conti); **Workin' on a building** (Blue Ridge Rangers); **Gracies a la vida** (Joan Baez); **Mad dog** (America)

14 QUADERNO A QUADRETTI

West Forty Second street (Eumir Deodato); **One mint julep** (Ray Brown); **Il mio nemico è Ieri** (Mina); **Per una donna** (Massimo Ranieri); **Earth juice** (Chick Corea); **Crying in the chapel** (Don McLean and the Persuasions); **Big stockings** (Oscar Peterson e Count Basie); **Onca in a while** (The Vogues); **Where or when** (Paul Gonsalves); **Bossa with regards** (Marco Di Marco); **Le mel da vivre** (Ornella Vanoni); **Minor** (Joel Vandroogebroek); **Quelero ser luz** (Mangware); **La mia stagione in più** (Patty Pravo); **Kabuki rock** (Herbie Mann); **Blue moon** (Frank Sinatra); **People** (Aretha Franklin); **The way we were** (Quintetto George Shearing); **Alcantara** (Badan Powell); **Mon homme** (Milly); **I've got you under my skin** (Quartetto J. J. Johnson); **The look of love** (Ahmed Jamal); **I shall be released** (Joan Baez); **O berquinho** (Guitars Unlimited); **The gospel train** (The Les Humphries Singers); **Blue Lou** (Eddie Condon); **Hamp's boogie woogie**

(Winifred Atwell); **Manuela** (Julio Iglesias); **Juegos prohibidos** (Caterina Valente); **You can go** (Eumir Deodato); **Learnin' the blues** (Ted Heath); **Embraceable you** (The Platters); **Il nostro concerto** (Umberto Bindi)

16 INVITO ALLA MUSICA

Que reste-t-il de nos amours? (Arturo Mantovani); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Se stasera sono qui** (Mina); **A notte do meu ben** (Boia Sete); **The syncopated clock** (Werner Müller); **I'm not in love** (10 CC); **Lazy lady** (Richard Myhill); **Harmour love** (Syreeta); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **West 42nd street** (Eumir Deodato); **California dreamin'** (The Montgomerie); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **You** (George Harrison); **Romance** (James Last); **Com'è triste Venezia** (Charles Aznavour); **48 Crash** (Suzi Quatro); **The way you look tonight** (Errol Garner); **Infiniti noi** (I Pooh); **La cucuracha** (Mila); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Long train running** (The Doobie Brothers); **S.O.S.** (Abba); **The hustle** (Van McCoy); **Mora and more** (Charly Simon); **Sister Jane** (Tai Phong); **Finally found you out** (Brian Auger); **Per favore besta** (Simon Luca); **Donna sola** (Mia Martini); **Granada** (Stanley Black); **Song sung blue** (Augusto Martelli); **A chi** (Fausto Leali); **The funky gibbon** (The O'Conis Band)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Mood indigo (Duke Ellington); **I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Sitting on the dock of the bay** (Otis Redding); **Times Lie** (Stan Getz & Chic Corea); **The entertainer** rag (Peter Bogace); **Summertime** (Ella Fitzgerald); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Goodbye** (Chicago); **Just like a woman** (Roberta Flack); **We can work it out** (Stevie Wonder); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **The way you look tonight** (Errol Garner); **A string of pearls** (Ted Heath); **Benjie** (Valerie Simpson); **And when I die** (Blood Sweet & Tears); **Wait for me** (Donna Hightower); **Bobby Is his name** (Etta James); **I love you** (James Brown); **Merla-mer** (Irio De Paula-Alessio Urso-Afonso Vieirs); **Amande** (Dionne Warwick); **Magnolia** (José Feliciano); **What have they done to my song** ma (Ray Charles); **Calypso in Rome** (Don Pullen); **When the Saint go marchin'** (Wilbur De Paris); **I've got to use my imagination** (Martha Reeves); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Bae-to-kee** (Laurindo Almeida e Bud Shank); **Hasta mañana** (Abba)

20 SCACCO MATTO

It's in his kiss (Linda Lewis); **Fool** (Al Matthews); **Cesablanca** (Steven Schless); **Ca calore** (Pino Daniele); **Dancing queen** (Abba); **Hit the road Jack** (Ray Charles); **Semba pe ti** (Carlos Santana); **Let 'em in** (Wings); **Dendale** (Baiano); **Blinded by the light** (Manfred Mann's Earth Band); **La metà** (Alberto Radius); **Leave my world** (Johnny Bristol); **Where do the children play** (Cat Stevens); **Tip top theme** (Augusto Martelli); **Vieni e tampo** (Fratelli La Bionda); **Walking slow** (Jackson Browne); **If you don't know me by now** (Harold Melvin); **The look of love** (Dionne Warwick); **Heaven must be missing an angel** (Tavares); **Duck ankles** (David Sanborn); **Iale** (Mario Lavezzi); **It's your sweet love** (Jimmy - Bo - horne); **Greenback dollar** (Trini Lopez); **Sweet fast hooker blues** (Buffy Sainte Marie); **Hour housa** (Crosby, Stills, Nash & Young); **Golden years** (David Bowie); **Theme from star trek** (Eumir Deodato); **Dedica** (Dario Beldan); **Little green apple** (O. C. Smith); **Power of love** (Martha Reeves); **Put your head on my shoulder** (Paul Anka); **Growin'** (Loggins & Messina); **That's the way of the world** (Earth, Wind & Fire); **Orfeo bianco** (Lucio Dalla); **In my hole** (Gilbert O'Sullivan)

22-24 Can you hear it in my music (Lee Holdridge); **Baby get it on** (Tina Turner); **Airport love theme** (Stanley Turrentine); **Let's put it all together** (The Stylistics); **Funk yourself** (Eumir Deodato); **Nega do cabelo duro** - Baia como baia (Elis Regina); **Royal garden blues** (Lawson-Haggart); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **St. Louis blues** (Boogie woogie on the Saint Louis blues) (Earl Hines); **Pavane** (Johnny Harris); **Just like a woman** (Bob Dylan); **Mother Africa** (Santana); **Les moulins de mon cœur** (Dusty Springfield); **The carousel waltz** (Stanley Black); **The sound of silence** (James Last); **Samba de uma nota so** (One note samba) (Jimmy Smith); **A garden in the rain** (Frank Sinatra); **What are you doing the rest of your life?** (Woody Herman); **Cut me loose**, **Charlie** (Bobby Timmons); **Blues for Bohemia** (Julien e Nat Adderlay); **Chocolote samba** (Chocolat'a); **A lot of living to do** (André Kostelanetz); **Dance Sister dance** (Santana); **You've got what it takes** (To please your woman) (Silver Convention)



Un televisore a colori Philips ha il 30% di componenti in piú.

Per offrirvi un prodotto tecnicamente superiore, Philips impiega, nei propri TV Color, il 30% di componenti in piú.

L'alimentatore, per esempio, è governato da un insieme di componenti specialissimi, la "scatola intelligente".

Grazie ad essa, l'immagine rimane perfettamente stabile anche quando si verificano sbalzi di tensione, sia all'interno che all'esterno del televisore. Anche se si verificassero dei cortocircuiti, la "scatola intelligente" provvede a spegnere automaticamente

l'apparecchio. La maggior ricchezza di circuiti usati nei TV Color Philips è, poi, di grande utilità quando il segnale colore è debole. E' spesso il caso dei programmi trasmessi da emittenti private o dalle TV estere; è il caso, anche, di chi abita lontano dal ripetitore o in zone di montagna. Un TV Color Philips consente ugualmente di ricevere un'immagine stabile e nitida.

Altri componenti, ugualmente importanti per chi desidera un'immagine di altissima qualità, permettono

Piú cose sapete sui TV Color, piú ragioni



**Per questo avete un'immagine che vale
almeno il 30% in piú.**

una ricezione perfetta anche del
bianco e nero, senza colorazione o
iridescenze.

Infine, ogni TV Color Philips deve
superare gli esami di tropicalizzazione.
Deve, cioè, mostrare un perfetto
funzionamento anche in climi con alte
temperature ed un alto grado di umidità.
E' una garanzia in piú, una riserva di
affidabilità. Anche in situazioni
ambientali difficili, i TV Color Philips,
grazie alla ricchezza dei componenti,
forniscono un'immagine superiore.



ci sono per comprare un Philips.

PHILIPS



Foglia d'Oro 100% vegetale
il sapore che non pesa...
nemmeno
sulla
spesa



solo 260
lire

V/D
«Il mondo della mezzaluna»: documentario TV in sei puntate che va in onda il martedì sulla Rete 1



La Ka'aba, il santuario nella moschea alla Mecca in cui è conservata la pietra nera, che, secondo la tradizione araba, l'arcangelo Gabriele portò a Maometto. A destra, uno splendido esempio di architettura moresea, la moschea di Selim ad Adrianopoli, Turchia

L'Islam del Corano come l'Islam della realtà

di Stefania Barile

Roma, aprile

Il deserto: dune sabbiose e oasi fiammeggianti di pozzi petroliferi. Un uomo coperto fino agli occhi di lunghe vesti bianche. Una limousine americana e un cammello. Una bianca moschea e uno sveltante grattacielo supermoderno. La tradizione dei minareti, dei nomadi, delle donne velate contrapposta alle città moderne, ai capitalisti del petrolio, ai tecnici e operai. E' l'Islam, il mondo di Lawrence d'Arabia e delle « compagnie nazionali del petrolio ». Un mondo composito. Lo era all'atto di nascita nel 700 d.C. Lo è a 13 secoli di distanza dal suo profeta. Nell'anno 1000 la parola di Allah che dominava dai Pirenei alla Cina, lasciando libere solo le terre del Sacro Romano Impero (più o meno tutta l'Europa esclusa la Spagna), faceva i conti con diverse culture, dalla persiana all'indiana. Oggi, 1977, l'Islam è ancor più sfaccettato per ragioni di sviluppo storico, politico, economico; per di più, è arrivato anche fra le genti del Terzo Mondo, soprattutto africane.

Uno storico incontro, vecchio solo di due anni, dà l'esatta dimensione di questo. Muharam 1394 secondo il calendario arabo, febbraio del '74 secondo il nostro gregoriano. A Lahore,

Dopo secoli gli arabi sono nuovamente protagonisti sulla scena politica internazionale. Un giornalista inglese ha puntato l'obiettivo su tutti gli aspetti della loro cultura antica e attuale: dall'architettura alla scienza, dal commercio alla vita nelle città e nei villaggi

nel Pakistan, si riuniscono in preghiera e a congresso i leader della « mezzaluna ». Ci sono tutti: da Bumediën, il capo algerino, a Gheddafi, il leader libico, dal siriano Assad al palestinese Arafat a Faisal d'Arabia, che morirà l'anno dopo per mano di un nipote squilibrato, ed altri. Tutte le correnti ideologiche e politiche sono rappresentate: integralisti, nazionalisti, socialisti, dittatori, monarchi sono tutti convenuti e si sono tutti riconosciuti eguali e fratelli, ma diversi.

Grande madre

Formula rara per noi, per l'Islam invece abituale. L'Islam è la grande madre: tutto racchiude in sé e tutto ha già detto attraverso Maometto, e il suo libro che è il Corano. « Al

limite ogni musulmano è un leader », sentenza Maxime Rodinson, uno dei più attenti studiosi dell'Islam. E' nell'Islam anche la dottrina marxista. Il socialismo che ha tanto influenzato negli ultimi anni la politica e la società arabe, non ha perciò neppure una traduzione linguistica. Tutto è scritto in questa religione, unica soluzione, secondo Gheddafi, « tra il capitalismo corrotto e il comunismo senz'anima ». Ancora un esempio. Per dichiarare la guerra a Israele Sadat ha ricordato, fra i motivi, i 622 ebrei che ruppero il contratto con Maometto. Nel libro era perciò scritta anche la guerra con gli ebrei. E Sadat è considerato dal suo popolo un saggio, perché reca sulla fronte il « sabiba », segno fisico delle sue lunghe preghiere. Un settimo della popolazione mondiale segue i precetti del Corano. Solo un quarto di coloro

che ogni giorno si rivolgono alla Mecca sono arabi, musulmani storici. Per il resto si tratta di nuovi convertiti, tanti nonostante la « concorrente » predicazione cristiano-cattolica. Per lo più sono i neri d'Africa, diventati musulmani perché, sostiene lo scrittore egiziano Galal Kischk, « la pietra santa è nera » (la pietra della Ka'aba della Mecca): forse più semplicemente perché il cristianesimo è la religione dei colonizzatori, mentre il mondo islamico, il più ricco del Terzo Mondo grazie al petrolio, può dare consistenti aiuti all'Africa.

Più fedeli

A differenza delle altre religioni, in crisi di fronte al materialismo (marxista o no) delle società industriali, la religione musulmana sembra immune, anzi conta sempre più credenti e fedeli osservanti. In Siria, come in Marocco o in Algeria, si costruiscono centinaia di moschee. Nonostante manchino elementari servizi sociali, nessuno protesta. In Marocco solo nel '73 se ne sono cominciate 26, restaurate 216. In Siria negli ultimi due anni se ne sono costruite quante nei precedenti 30 anni. In Nigeria, secondo il settimanale tedesco *Der Spiegel*, sono sorte 600 mo-



Da oggi sarà difficile fare di più per il tuo smalto.

PEPSODENT

ts

trattamento smalto



Non solo lucida lo smalto

La formula di Pepsodent ts "trattamento smalto" contiene un ingrediente esclusivo, l'Urlum[®] (ossido di alluminio tri-idrato) che non "graffia via" lo sporco, ma lo fa "scivolar via" lasciando lo smalto lucido ed integro.

ora lo rinforza col fluoro.

Su denti così puliti e lucidati, Pepsodent ts fissa ioni di fluoro stabile. "Stabile" perché nella nuova formula Bristol^{*} mantiene inalterate nel tempo le sue proprietà di combinarsi con lo smalto, rinforzandolo.

denti lucidati smalto che dura.



 **Gibbs
DENTAL
DIVISION**

*Formula sviluppata nei laboratori
Internazionali Gibbs di Isleworth (GB)
e sperimentata per tre anni
nella città di Bristol.

← V/D
schee. Un altro dato indicativo. Secondo il Ministero degli Affari Islamici di Rabat dal solo Marocco, nel '74, sono partite per la Mecca in pellegrinaggio 12.000 persone. Il viaggio costa in media 2000 diharan, 200.000 lire: una cifra che un contadino dell'interno non raggiunge neppure con una vita di risparmi. Esempi di stretta osservanza religiosa ne esistono a migliaia. In Turchia, solo perché lo prescrive il Corano, si riesce a far pagare le tasse; in Marocco i contadini accettano le comuni rurali per lo stesso motivo.

Così mentre in ogni angolo del mondo si è ormai perso il valore religioso di ogni cosa e di ogni atto, l'Islam sembra invece aver conservato la pratica religiosa più profonda: ogni momento di vita, individuale, sociale, politica, è sotto il suo segno. Eppure poche sono le differenze con le altre religioni.

Ex cammelliere

Ha anch'essa un profeta, una rivelazione, un testo sacro, alcune prescrizioni inviolabili, una promessa di vita eterna, una storia di lotte per affermarsi.

Maometto, il profeta Mohammed, nato alla Mecca nel 570 d.C., ex cammelliere, quasi illetterato, a 40 anni è illuminato da Dio. La sua predicazione all'inizio trova solo ostilità. Deve fuggire a Medina (16 luglio 622, inizio del calendario arabo). Bandidisce guerre sante, converte in 10 anni tutta l'Arabia. Un profeta-condottiero a cui Dio si è rivelato e, attraverso l'angelo Gabriele, gli ha dettato il libro sacro, il Corano, in tutto 114 capitoli. Vi si legge che Allah è il dio unico, da adorare senza immagini, per arrivare all'Islam, la salvezza. I credenti, musulmani, avranno il paradiso, un giardino ricco di piaceri: i malvagi invece uno squallido inferno. Anche qui c'è l'angelo decaduto, Iblis, e i geni del male, i jinn. Poche le pratiche religiose: cinque preghiere durante il giorno, alcune abluzioni prima di pregare, il digiuno solo diurno durante il Ramadam, il pagamento dello zakat, l'elemosina, un pellegrinaggio, solo consigliato, alla Mecca, alla Ka'aba. Non è previsto l'isolamento dal mondo in preghiera, ma una vita normale (la poligamia è tollerata, non consigliata).

Eppure i 114 capitoli del Corano sono diventati il codice civile di tutti i musulmani. Secondo i suoi semplici precetti i successori di Maometto arrivarono con sanguinose «gihad», guerre sante, in Asia, in Africa, in Europa (qui fermati prima da Carlo Martello poi da Carlo Magno, sui Pirenei). Sulle terre occupate, fra le genti dominate — ed è qui il miracolo — riuscirono a creare, solo con i principi religiosi trasmessi da Mao-



Una casa musulmana. La foto è stata scattata in Turchia. Nell'altra immagine in alto, la preghiera: cinque volte ogni giorno gli arabi, invitati dal muezzin, interrompono ogni attività per invocare Allah

metto, una civiltà, una cultura, addirittura una società. Anzi una forza di coesione sociale tale che ancor oggi a secoli di distanza, persa l'unità politica, a contatto con l'industrializzazione, non ha fatto dimenticare a quelle genti la loro identità e la loro tradizione. Mondo chiuso fino all'alba di questo secolo, terminato politicamente a Lepanto, economicamente con l'apertura delle nuove vie per le Indie che spostarono i traffici commerciali dal mondo arabo, storicamente finito con l'assedio turco a Vienna del 1700, l'Islam è rientrato nella realtà politica oggi e la sua forza di coesione sociale e culturale è ancora viva.

Dall'interno

Su questo fenomeno storico ha puntato l'obiettivo Stephen Cross, un giornalista inglese. In un modo diverso dal solito, però, secondo quanto assicurano i curatori italiani della trasmissione televisiva intitolata *Il mondo della mezzaluna* (Rete 1). «Il documentario (diviso per la televisione italiana in 6 puntate) lo propone dall'interno, senza alcuna angolatura politica. Oggetto è solo la cultura islamica nel senso antropologico, filosofico, sociologico. Lo sviluppo del filmato è a tal punto fedele a questa linea che non sottolinea mai la parallela situazione occidentale. Perciò siamo stati costretti a spezzare il filmato di Cross, con alcune in-

terviste — per ora l'unico nome sicuro è Paolo Minganti professore di letteratura islamica all'Università di Roma — per confrontare così le forme culturali europee a quelle musulmane contemporanee».

Chiave culturale, perciò, e non politica. Un susseguirsi di esempi di architettura, arte, poesia, vita di città e villaggi. Tutto sottolineato dalle parole del Corano e dei più grandi spiriti della cultura islamica. E non sono pochi se è vero quanto afferma un'antica frase musulmana. Il Tigri, quando Bagdad venne devastata dai Mongoli, divenne nero dell'inchiostro dei libri della biblioteca gettati nel suo letto. E' in concreto la dimensione della cultura araba. Di una cultura che aveva assorbito quella della Grecia classica, cioè la sua filosofia che ben si legava allo spirito del Corano e le scienze «tecniche»: medicina, matematica, astronomia. Ben si conciliava l'armonia classica con l'unità fra uomo, natura e Allah dell'Islam. Il medico-saggio islamico, che non cura il male isolato dalla psiche ma osserva il malato nella totalità, non è lontano da Ippocrate. Poi l'Islam andò oltre per trovare la perfezione di Dio nell'uomo. Così si iniziò l'ottica fisiologica — gli stessi termini cornea, cataratta ecc. sono arabi — e si fecero le più ardite operazioni, come il parto cesareo, raffigurato in un dipinto del 1300. E così anche per matematica, algebra e astronomia, più che arabe: oggi Gheddafi sostiene che se

gli americani sono andati sulla luna è merito degli arabi. Senza le esagerazioni del leader libico il contributo è indubbio. I risultati ottenuti senza strumenti sono sconcertanti: nell'XI secolo Al Biruni calcolò la lunghezza del raggio del globo terrestre con un margine di errore solo di 0,2 %, come hanno dimostrato le recenti misurazioni.

Cento soli

Mentre le immagini del documentario di Cross mostrano i luoghi e i metodi che permisero tali scoperte, nonché le testimonianze scritte, versetti del Corano indicano la base etica di questa smania del sapere. «Cerca il sapere dalla culla alla tomba... Dio non ha dato niente ai suoi servi che non sia in maggior conto dell'intelligenza», strumento che mette l'uomo in collegamento con Dio attraverso l'armonia del mondo. «Il mondo è uno specchio da cima a fondo. In ogni atomo ci sono cento soli splendenti... nel cuore di una goccia d'acqua... emergono cento limpidi oceani». La scienza è perciò strumento religioso, con cui conoscere la natura, emanazione di Dio. Non contro la religione, ma per la religione. La scienza non domina la natura, ma attraverso essa coglie la perfezione di Dio. Anche il lato pratico del suo sviluppo ha un'angolazione religiosa: bisognava calcolare bene e conoscere bene la posizione delle stelle se si voleva tenere fede alla prescrizione del Corano di pregare rivolti alla Mecca. Rivolte alla città santa le stesse costruzioni religiose dense di significati religiosi: la cupola, il cielo; la base quadrata, la Terra; l'interno di giardini, come nelle abitazioni, anticipo del Paradiso. Religiosa anche l'arte: vietate le immagini, è soprattutto calligrafia. L'uomo nasce senza peccato e senza ricordi e la parola glieli rievoca. Perciò il valore sacro dei caratteri arabi, mantenuto anche in quei Paesi come la Turchia dove l'occidentalizzazione li ha fatti decadere nell'uso quotidiano.

E così per il lavoro e l'economia artigiana, le città e i bazaar, le eredità monumentali (come le dighe, costruite perché l'acqua secondo il Corano è fonte di allegria). Ogni cosa che esiste e si fa è scritta e prescritta dal Corano, come puntigliosamente sottolinea il documentario di Cross. Tra gli aspetti, noti per lo più, alcune curiosità. I primi mulini a vento della storia non sono olandesi, ma quelli che si trovano alla frontiera fra Afghanistan e Iran. Anche nell'anno 1000, nei caldi deserti islamici, si poteva gustare il gelato, grazie alle case del ghiaccio e al Corano.

Stefania Barile

Il mondo della mezzaluna va in onda martedì 3 maggio alle ore 22,25 sulla Rete 1 TV.

Che la Candy fa risparmiare



risparmiare lo sapete già. Adesso vi spieghiamo come.

Candy 2.46 con i tre Variant.

Un nuovo risultato
dell'impegno Candy

nell'andare più in là
della tecnica: una lavatrice
che non si limita a
lavare perfettamente tutti
i tessuti, ma consente

effettivi risparmi. E oggi
risparmiare, soprattutto
energia, è qualcosa
di più di una economia:
è una necessità.

Thermo-Variant

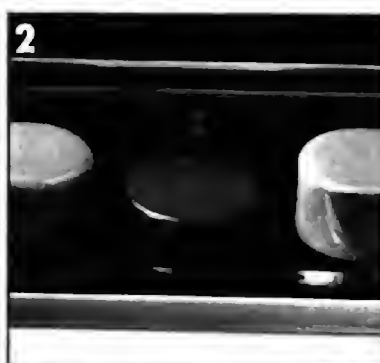
Far durare di più i
tessuti colorati e le fibre
moderne, senza farle
rovinare dall'acqua calda
e senza rinunciare a
lavarle bene è un bel
risparmio. Ma come fare?



Con il Thermo-Variant,
un tasto che riduce la
temperatura dell'acqua
in tutti i programmi
senza diminuire i tempi
di lavaggio.
Così si risparmia anche
energia elettrica.

Level-Variant

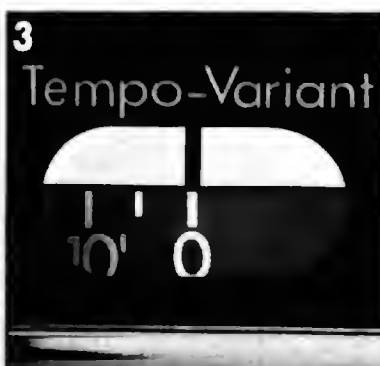
Come risparmiare
detersivo quando
si devono fare i piccoli
bucati, quelli del
bambino, ad esempio,
e non si vuole attendere
un carico completo?



Con il Level-Variant,
un tasto che trasforma
la lavatrice da 5 chili
in una 3 chili.
Si risparmia detersivo e
energia elettrica.

Tempo-Variant

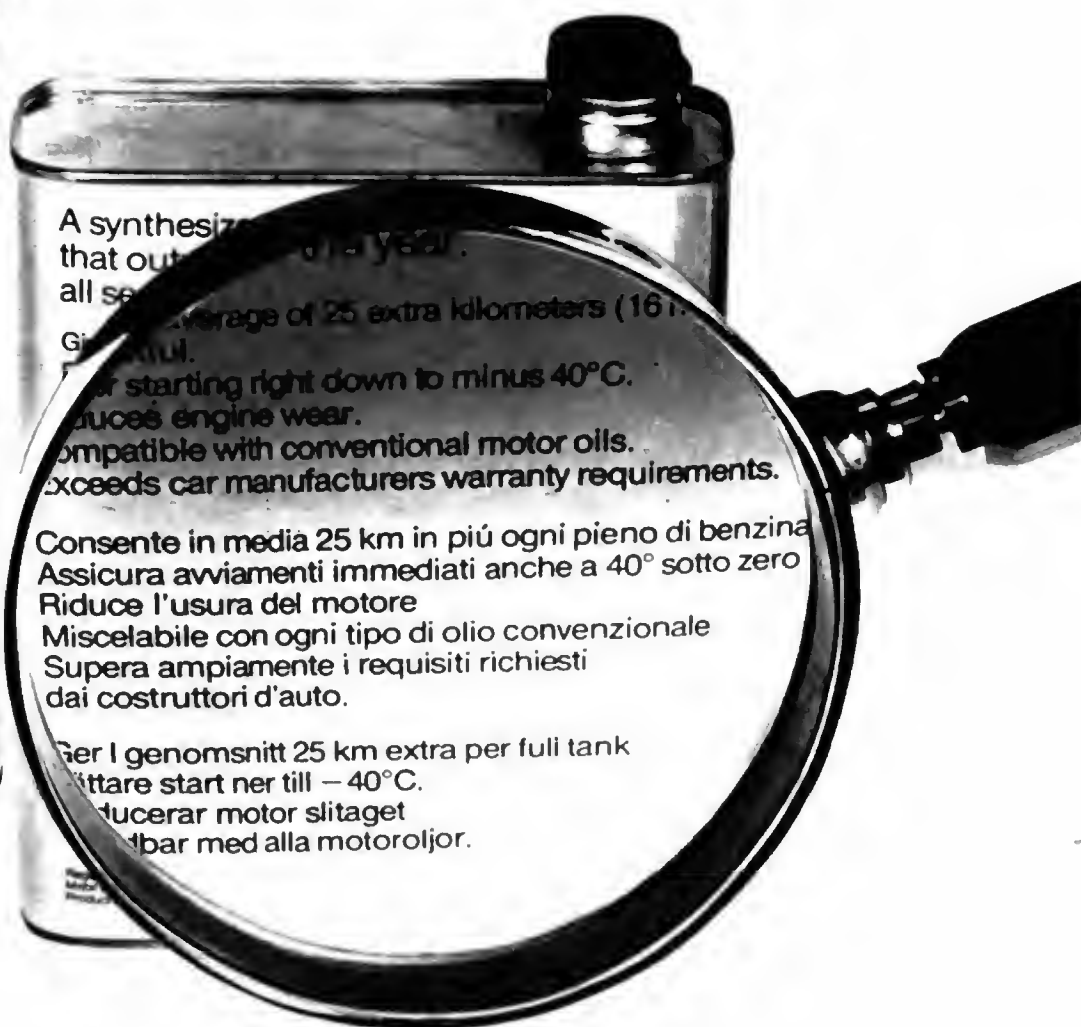
Non sempre il bucato è
così sporco da richiedere
un lavaggio completo.
Ridurre la durata
significherebbe anche
ridurre il consumo di
energia elettrica,
ma come si può?



Con il Tempo-Variant,
un orologio che toglie
da 1 a 30 minuti ai tempi
di lavaggio e consente
di regolare tutti
i programmi secondo
il grado di sporco.

Candy

I tuoi desideri sono le nostre idee.

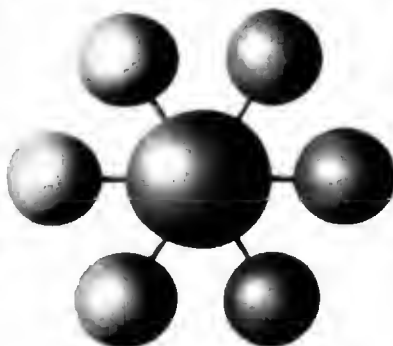


Mobil 1 consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina

Mobil 1 è l'unico lubrificante tuttosintesi che grazie alla sua fluidità ed alle sue caratteristiche costitutive riduce in modo così decisivo l'attrito dei componenti interni del motore da consentire un minor impiego di energia e di conseguenza minor consumo di benzina.

Mobil 1 anche a 40 gradi sotto zero scorre perfettamente per merito della sua natura sintetica. Quando anche i migliori oli convenzionali non scorrono più, Mobil 1 mantiene la sua eccezionale fluidità ed assicura sempre avviamenti immediati.

Mobil 1 protegge anche a 300 gradi. In un motore l'olio lubrifica zone sottoposte alle massime pressioni con temperature an-



che di 300 gradi. In tali condizioni, mentre le molecole di un olio convenzionale si frantumano, quelle sintetiche di Mobil 1 « reggono » evitando depositi dannosi al motore e proteggendolo così anche nelle sue parti più delicate.

Mobil 1 grazie alle sue molecole sintetiche che è il più completo lubrificante per motore oggi disponibile sul mercato. Sperimentato in laboratorio e provato su strada per oltre un milione di chilometri ha dimostrato di poter resistere alle condizioni operative più gravose superando ampiamente i requisiti richiesti da tutti i costruttori, ... e soprattutto, in un motore in buone condizioni meccaniche e rispetto ad un olio convenzionale, Mobil 1 consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina.

Mobil 1 l'olio che fa risparmiare benzina

II / S
«Pericle, Principe di Tiro» in TV, protagonista
Giorgio Albertazzi, regia di Giancarlo Cobelli

Shakespeare con il gusto delle situazioni scabrose

di Franco Scaglia

Roma, aprile

Le composizioni appartenenti all'ultimo stadio creativo di Shakespeare, presumibilmente dopo il 1608, denotano una tendenza opposta a quella degli inizi. L'interesse non è più attratto dalle esigenze teatrali di un'azione rapida, incalzante, emozionante, ma si abbandona volentieri a fantasie fiabesche, dove il tragico e il terribile appena sfiorati si trasformano attraverso fenomeni sconcertanti e soprannaturali. Sempre più di frequente hanno luogo riflessioni fra l'amaro e il disincantato e nello svolgimento del lavoro il poeta rivela dichiarate preferenze per taluni personaggi come Perdita in *Racconto d'inverno* e come Prospero in *La tempesta* dei quali descrive il carattere con trasparente lirismo. Più che da un conflitto Shakespeare viene attirato dallo svolgimento di una storia, per quanto improbabile. Alla catarsi tragica preferisce, e quasi certamente la preferiva con lui il pubblico, una consolazione basata su traversie a lieto fine. L'avventura e l'intrigo che hanno avuto nel corso della civiltà europea le più differenti versioni, e si sono oggi trasferiti nella narrazione a sfondo poliziesco o spionistico oppure nello spettacolo cinematografico, trovano a questo punto nell'opera di Shakespeare e dei suoi contemporanei una stesura drammatica che potremmo quasi definire un'illustrazione delle sue caratteristiche. Si chiamano «romances» le opere di questo periodo, drammi romanzeschi.

Per molti critici delle nuove generazioni, come osserva Gabriele Baldini, sarebbe da ravvisare nei «romances» una costruzione di allegorie morali in cui il poeta venne spendendo il meglio di sé alla ricerca di una so-



Elisabetta Pozzi con Giorgio Albertazzi in «Pericle, Principe di Tiro». Il dramma fu pubblicato nel 1609

Eppure ufficialmente il poeta le deprecava. L'opera, in cinque atti, è stata per lungo tempo al centro di un dibattito sulla paternità: l'ha scritta Shakespeare o no?

luzione e come di una pacificazione del mondo sconvolto dalle tragedie. Per certi aspetti, i «romances» vorrebbero essere secondo la nuova critica persino dei correttivi delle grandi intuizioni tragiche, intesi quasi ad assestare il disegno deformato e finanche deformante di quelle.

I «romances» sono cinque: *Pericle, Principe di Tiro*, *Cymbeline*, *Racconto d'inverno*, *La tempesta*, *I due nobili congiunti*. *Pericle, Principe di Tiro* (che viene trasmesso questa settimana sulla Rete 1 con la regia di Giancarlo Cobelli, l'interprete è Giorgio Albertazzi) è davvero tipico dell'ultima fase creativa di Shakespeare. Pubblicato nel 1609, iscritto nello Stationer's Register fin dal 1608. «Con la fedele relazione dell'intera storia, avventure e casi del detto Principe: come anche i singolari accidenti nella nascita e nella vita

della figlia Marina» dice il sottotitolo che esprime con aderenza il gusto del romanzo che poi si chiamerà d'appendice dove sventure succedono a sventure fino a che tutto non si conclude miracolosamente nel migliore dei modi. Il dramma si muove con intenti narrativi. Vi si aggiunga come novità il gusto delle situazioni scabrose che se pure ufficialmente deprecate dal poeta vengono descritte con ricchezza di particolari.

Molto si è scritto e detto sulla totale attribuzione del *Pericle* a Shakespeare. Alcuni studiosi hanno affermato per esempio che i primi due atti sarebbero di Wilkins, il quale pubblicò un romanzo dal titolo *The Painfull Adventures of Pericles Prince of Tyre* nel 1608. Ma il romanzo di Wilkins non è una delle fonti del dramma, al contrario è il dramma la fonte del romanzo. Del

resto è precisato sul frontespizio che annunzia l'opera del Wilkins come «La verace storia del dramma di Pericle, così com'è stata di recente rappresentata dal nobile e antico poeta John Gower». La precisazione è intesa a reclamizzare il volumetto sfruttando il successo dell'opera teatrale. D'altra parte numerose somiglianze tra il romanzo e il dramma sono di natura tale che confortano l'ammissione del frontespizio nel romanzo. Nei volumetti infatti abbondano i dialoghi più ehe non fosse solito in opere del genere.

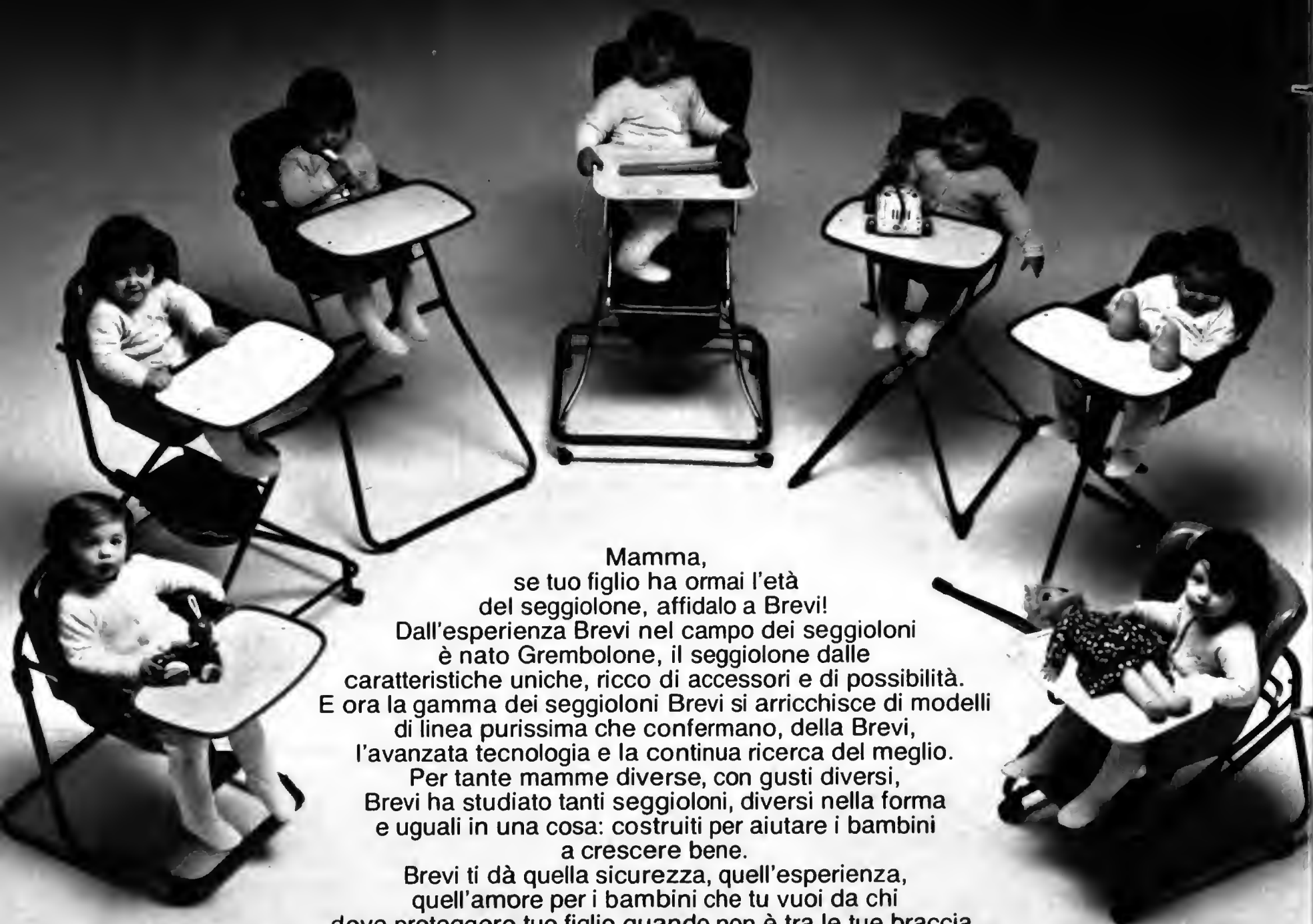
In realtà le fonti del *Pericle* sono altre. Il Gower, che nella sua *Confessio Amantis* composta tra il 1390 e il 1393 aveva narrato in inglese, desumendola dalla latina *Historia Apollonii Regis Tyri*, la vicenda che è alla base del *Pericle*. E Laurence Twine con *The Patterne of Painfull Ad-*

ventures, che attinge da una versione francese che era a sua volta una volgarizzazione di una vicenda narrata nelle *Gesta Romanorum*.

In ogni caso, al di là della discussione sui primi due atti, per quel che riguarda gli altri tre non è mai stato sollevato un dubbio che potesse validamente appoggiarsi a qualche seria documentazione. Non solo la materiale scrittura e il disegno generale suggeriscono la paternità shakespeariana ma si deve anche riconoscere che, seppure limitatamente ad alcuni episodi e tocchi, ci si trova di fronte a intuizioni forti e grandiose. «Personalmente», dice ancora il Baldini, «considero le scene al bordello che pure a causa del loro contenuto qualche editore troppo "prude", come Rolfe (New York 1883) volle addirittura parzialmente espungere come d'altra mano, tra le più belle composte da Shakespeare in questo periodo».

Pericle, Principe di Tiro va in onda martedì 3 maggio alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

Brevi invece dei soliti seggioloni.



Mamma,
se tuo figlio ha ormai l'età
del seggiolone, affidalo a Brevi!
Dall'esperienza Brevi nel campo dei seggioloni
è nato Grembolone, il seggiolone dalle
caratteristiche uniche, ricco di accessori e di possibilità.
E ora la gamma dei seggioloni Brevi si arricchisce di modelli
di linea purissima che confermano, della Brevi,
l'avanzata tecnologia e la continua ricerca del meglio.
Per tante mamme diverse, con gusti diversi,
Brevi ha studiato tanti seggioloni, diversi nella forma
e uguali in una cosa: costruiti per aiutare i bambini
a crescere bene.
Brevi ti dà quella sicurezza, quell'esperienza,
quell'amore per i bambini che tu vuoi da chi
deve proteggere tuo figlio quando non è tra le tue braccia.
E ricordati, mamma: Brevi per tuo figlio
(e quindi per te) ha una linea completa di ottimi prodotti.

brevi

XII H lavoro
**Nel nostro Paese il mercato del lavoro
è spezzato in due: quello ufficiale e quello «nero»**

È inutile ormai chiudere gli occhi sull'Italia che si arrangia



Un esempio di lavoro « ufficiale » e, a destra, un tipico caso di lavoro « nero ». La prima foto è stata scattata al reparto catene di montaggio di una industria automobilistica; nella seconda è ripresa una casalinga che cuce a domicilio borsetti in panno per una ditta di confezioni

di Enrico Nobis

Roma, aprile

Di tanto in tanto i giornali rivelano la penosa vicenda di una famiglia che ha tenuto nascosto in casa per anni un suo componente, menomato da qualche malformazione o da una malattia nervosa. Qualche cosa di simile è avvenuto e sta avvenendo sotto i riflettori della statistica, accompagnati da un dibattito ininterrotto in cui sindacalisti e politici e tutti gli strumenti dell'informazione si occu-

Gli esperti del Censis tornano alla carica con un nuovo rapporto dedicato alla situazione sociale. Pur sapendo di andare incontro a tempeste polemiche, avanzano proposte audaci. Per esempio quella di trovare un punto d'incontro tra i due mercati

pano del loro stato e del perfezionamento delle loro prerogative e delle forme di garanzia. Ma dietro quei diciannove milioni di persone esiste una zona oscura.

Come la famiglia che i pregiudizi nati dalla miseria e dall'ignoranza spingono a tenere un parente segregato in una camera misteriosa e vietata, così la società italiana si porta dietro i lavoratori « ir-

regolari », impegnati in attività che le statistiche non rilevano e nessun contratto, nessun istituto previdenziale, nessuna legge proteggono.

Il fenomeno è stato rivelato in un recente passato dal Censis, un centro di studi che da dieci anni si sforza di capire com'è fatta, come si muove e come si trasforma la società italiana: questa grande, confusa e in-

quieta comunità di 55 milioni d'italiani di cui tutti noi facciamo parte. Avendo tra i suoi clienti il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), il Censis prepara ogni anno per suo conto un « Rapporto sulla situazione sociale del Paese », che appare in questa epoca e poiché mette in evidenza, come una radiografia, deformazioni e fenomeni non conosciuti,

fa sempre rumore e suscita consensi e proteste per il fatto di dire verità scomode o tentare spiegazioni che non rientrano negli schemi consacrati dalla discussione tra i partiti e gli studiosi delle varie scuole.

Quando per la prima volta quel centro studi dimostrò che il mercato del lavoro « nero », o « alla macchia », è più esteso di quanto si poteva supporre, anche chi dirige l'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT) ed elabora sotto l'ala del governo le statistiche ufficiali si arrabbiò, accusò i sociologi del Censis d'agire come « pirati delle statistiche » e di avere for-





Ciabattino: un mestiere antico che trova sempre meno posto nella società industrializzata. A destra una specializzazione che ha saputo invece conservare una sua funzione nel mercato dei preziosi: l'orefice cesellatore

← nito un quadro deformato della realtà. Ma da quel momento lo stesso ISTAT, università, centri di ricerca e pattuglie di studiosi di buona volontà si sono sforzati di esplorare e conoscere sempre meglio il sottobosco del lavoro «irregolare» e di valutarne l'ampiezza.

Secondo lavoro

Era difficile contare quella popolazione, proprio perché clandestina, e i numeri risultano diversi a seconda dei criteri che si seguono. Il conteggio è complicato dal fatto che nella zona del lavoro «nero» s'incontra anche gente che ha una occupazione vera e propria (e per la quale, quindi, si tratta di un secondo lavoro). Vi si incontrano i disoccupati, quelli con sussidio di disoccupazione (o lavoratori in cassa integrazione guadagni) e quelli senza, le donne — l'esercito delle lavoratrici a domicilio — con vari gradi di clandestinità, pensionati, studenti, diplomati e laureati. Il totale può variare a seconda che si prendano in considerazione tutte le persone che riescono ad ottenere uno «spezzone» di reddito o quelle che sono occupate con una

certa continuità, ad esempio per almeno venti ore alla settimana. Perciò le varie fonti hanno segnalato cifre varianti dai sette milioni e mezzo ai tre milioni. E' comunque certo che sono milioni le donne e gli uomini di ogni età i quali popolano un secondo e anomalo mercato del lavoro che rispetto all'altro (quello ufficiale, riconosciuto e protetto) costituisce una specie di gigantesca e polverosa periferia. Essa si allunga soprattutto verso le regioni meridionali, dove è più affollata.

Gli ottimisti hanno concluso che questa seconda Italia che «si arrangia» è, tutto sommato, una prova di vitalità, una zona di «riserva» che permette al Paese di restare a galla anche nella cattiva congiuntura. I più attenti però mettono in guardia contro i pericoli, perché molta parte dello scontento, del malessere, della protesta serpeggianti nella penisola ha le sue radici in quest'Italia subalterna, emarginata rispetto all'altra.

Certamente essa manifesta una volontà di sopravvivere, ripiegandosi su se stessa e chiudendosi nella famiglia, in seno alla quale si sommano i veri redditi e gli «spezzoni» che provengono dalle attività precarie o dalle serie di pub-

blici sussidi, al punto che nelle province povere del Sud si è costretti a constatare che in una parte delle famiglie (fino al 30 per cento del totale, ad esempio nelle zone di Benevento e Avellino) figurano soltanto i sussidi.

Gli economisti discutono molto intorno a quanto sta avvenendo: cioè al progressivo ridursi del mercato del lavoro regolare e all'estendersi di quello irregolare. Alcuni mettono in risalto ciò che avviene quando il costo del lavoro nelle imprese oltrepassa il livello della produttività. Altri esortano a non limitarsi a questo aspetto perché non si tratta solo di riequilibrare il costo del lavoro nelle imprese. Ci tira a fondo — essi dicono — la incapacità manifestata finora di utilizzare le risorse nel Mezzogiorno (la sua terra, le sue forze di lavoro) e la nostra possibilità di vendere sui mercati esteri in concorrenza con gli altri Paesi non dipende dal costo del lavoro per unità di prodotto ma dal costo «assoluto» dell'unità del prodotto ed è perciò necessario procedere ad una trasformazione profonda della società.

E' — intervengono altri — un obiettivo difficile e lontano perché la nostra inefficienza ha raggiunto tutte le strutture: siamo inefficienti tanto nel pro-

durre automobili quanto nel curare i malati anche quando disponiamo di medici e ospedali ben attrezzati.

Perciò i sociologi del Censis tornano alla carica dicendo che il dibattito culturale in Italia sta percorrendo un alveo ormai inaridito. Le ideologie importate alla fine della guerra dalla classe dirigente italiana, nel suo insieme, hanno dato tutto quello che potevano dare e perciò adesso bisogna affrontare la crisi avendo il coraggio di sperimentare anche nuovi modi d'intervento. Siamo immersi in una realtà che non riusciamo più a dominare e che ci sta trascinando pericolosamente verso la decadenza. Vi sono escrescenze e tumori che il sistema non può più riassorbire e che dobbiamo prepararci ad affrontare.

Debiti crescenti

Per restare al pratico si può pensare, ad esempio, alla crisi sia delle grandi imprese sia degli apparati d'intervento sociale: una crisi testimoniata dai seimila miliardi di debiti dell'industria chimica o dall'indebitamento dell'INPS che si avvia ai ventimila miliardi.

Come rassegnarsi — incalzano — ad un mercato

del lavoro spezzato in due, di cui il primo è bloccato, non riesce a rinnovarsi e si restringe mentre la gente si rifugia nel secondo, tra espedienti levantini? Perché dovrebbe essere impossibile trovare dei punti di unione, rivedere le politiche mediante le quali si avvia la gente al lavoro e creando sistemi di garanzia per chi lo cerca, sostituendo i trattamenti di disoccupazione e di cassa integrazione con un salario minimo garantito e con la creazione di un'agenzia, un organismo pubblico operante al centro e nelle regioni, per il collocamento dei non occupati?

Part-time

L'obiettivo è di creare una mobilità della mano d'opera, che non dovrebbe restare una parola vuota, contraddetta dai fatti, come un giorno ha fatto notare il presidente dell'Alfa Romeo, Cortesi, dicendo (e non era una battuta) che non può spostare neppure una dattilografa da una stanza ad un'altra.

Nel proporre temi del genere, che vanno dalla adesione a sistemi di part-time a modifiche dell'anzianità di lavoro e all'ipotesi di salario familiare, gli studiosi del Censis sanno di dover affrontare ogni genere di resistenze corporative che raggiungono la massima intensità dentro l'amministrazione statale e in genere in tutto il settore del pubblico impiego. Perciò sanno che li attendono attacchi, accuse e critiche da ogni parte per l'avversione al nuovo e al diverso. Tuttavia si dicono decisi a tentare di avviare ragionamenti ed ipotesi riguardanti la mobilità e il mercato del lavoro, nella speranza di contribuire ad una revisione culturale e ad una presa di coscienza di fenomeni modificabili. Sono anni — osservano — che noi come tanta parte della politica, del sindacato, della stampa andiamo svolgendo una denuncia dei mali della nostra società. Le indagini e le denunce si sono accumulate ed ora ci sembra sia venuta l'ora delle proposte. Non possiamo più lasciarci cacciare addosso i fallimenti, com'è avvenuto con l'Egam. Cultura e politica devono incominciare a dare una risposta a se stesse anche sui temi più scomodi. Che cosa faremo quando frangerà l'INPS?

Enrico Nobis

Sicer

**tecnica d'avanguardia per una gamma completa
di piccoli elettrodomestici**



INFORMA SI/4

Con la stessa tecnica con la quale
Sicer ha creato il suo conosciutissimo ferro da stiro
a vapore e a secco, è prodotta tutta la gamma
dei suoi piccoli elettrodomestici:
una gamma completa per tutte le esigenze.

sicer 

SICER ITALIANA S.p.A.
10143 Torino/Lungo Dora Liguria, 72

**Un pollo intero lo paghi
dalla testa ai piedi.**

**Poi la testa la butti via,
le interiora le butti via,
le zampe le butti via.**



**Pollo Arena è tutta resa.
Paghi solo quello che mangi.
Ecco perché, in padella, i conti tornano.
Sempre.**



**Pollo Arena
è "tuttaresa".**

Perché è già "pulito".

Perché è un pollo di
qualità (la qualità Arena),
protetta dalla confezione
"Salva-Origine".

Perché è un pollo sicuro, garantito
dall'inconfondibile cartellino rosso.

Arena qualità e convenienza.

l'osservatorio di Arbore

Il denaro secondo Zappa

La scena rock mondiale, da qualche tempo a questa parte, è piuttosto avara di personaggi in grado di tenere desta l'attenzione del pubblico anche quando non fanno niente di particolarmente rivoluzionario, insomma quando si limitano alla loro normale attività di musicisti. C'è ancora in circolazione, però, un ristretto numero di « santoni », di leader indiscussi, di punti focali intorno ai quali le varie correnti del rock si rimescolano e si agitano. Uno di questi, e forse il più importante almeno per quanto riguarda gli Stati Uniti, è Frank Zappa, vulcanico e attivissimo boss della West Coast americana, che è appena ritornato a casa dopo una lunga tournée in Europa durante la quale, indipendentemente da ciò che ha fatto in palcoscenico e fuori dal palcoscenico, ha parlato e ha fatto parlare molto di sé.

Per la prima volta da quando ha cominciato a farsi conoscere negli ambienti rock, Zappa ha raccolto intorno a sé un numero ridottissimo di musicisti: il batterista Terry Bozio, che circa due anni fa aveva sostituito Chester Thompson, e il tastierista e violinista Eddie Jobson, già componente dei Roxy Music, sono dall'ultima stagione i suoi unici collaboratori fissi. Jobson è l'ultimo acquisto del chitarrista e compositore californiano. « L'ho scelto »,

dice Zappa, « semplicemente perché lui un giorno mi ha chiesto un'audizione. L'ho sentito suonare, mi è piaciuto e devo ammettere che da quando suoniamo insieme ha fatto passi da gigante: al principio era molto bravo, adesso lo trovo bravissimo ».

Non è per motivi economici che Frank Zappa, dopo anni e anni passati a lavorare con formazioni piuttosto numerose, ha « ripiegato » su un trio. « Più è grossa l'orchestra », dice il musicista, « più i componenti devono aspettare in fila il momento di fare il loro assolo. Certo, a me il sound e l'aggressività di una sezione di strumenti a fiato piacciono da morire. Però mi piace ancora di più suonare la chitarra e lo stesso discorso vale per i miei compagni di gruppo. Un musicista spende la sua vita e le sue energie per raggiungere il momento in cui suona da solista, e io, come leader del gruppo, mi sentirei in imbarazzo se facessi qualcosa per impedirlo. Ora una grossa formazione è bella ma complica la vita a tutti. Così abbiamo deciso per il trio, almeno per il momento ».

Spiega Zappa che oggi non si sente più in grado, come succedeva una volta, di essere il leader assoluto dei suoi gruppi. « Mi sentirei una specie di burattinaio, e io ai miei collaboratori ho sempre chiesto un apporto attivo, non passivo », dice. « Il mio attuale problema di leader non è quello di controllare gli altri, quanto di fornire agli altri tutto l'equipaggia-

mento necessario per fare musica nella maniera giusta. Il che, va sottolineato, non è un'impresa da poco, specie quando si è in tre soltanto. C'è un unico sistema, e questo io l'ho sempre sostenuto, per mandare in bestia una platea: suonare qualcosa di molto tranquillo. Un istante dopo che il volume si abbassa e che l'intensità del suono diventa appena sopportabile invece che assordante, i ragazzi cominciano a fischiare e a inveire contro chi è in palcoscenico. Succede nel novanta per cento dei casi. Quindi servono strumenti a tonnellate, per creare l'impatto sonoro indispensabile per non farsi buttare via dal palco ».

Zappa è abbastanza in polemica con l'industria discografica, in questo periodo. Sostiene che andando avanti così « la gente finirà per avere a disposizione solo due o tre dischi alla volta da far suonare ». « Ogni anno », dice, « diminuisce il numero dei gruppi e dei musicisti e aumenta la quantità dei nuovi dischi pubblicati. Ormai si va a blocchi, a generi. Tra qualche tempo si farà solo punk-rock e quando il genere prodotto sarà uno solo diminuirà anche la quantità dei dischi. Ci ritroveremo a sentire sempre lo stesso brano dello stesso gruppo ». A parte queste previsioni catastrofiche, la sua attività discografica procede benissimo: ha in programma la realizzazione di ben quattro nuovi long-playing. « Ma non riuscirò mai a farli così come li ho in mente », dice. « Oggi per fare un disco si spende troppo poco, si ha a disposizione troppo poco tempo e così via. Io cerco di fare del mio meglio con i quattrini che la mia casa discografica mi mette a disposizione, ma è ovvio che purtroppo le imperfezioni e gli errori nelle incisioni ci sono e ci saranno sempre ».

Il denaro, secondo Zappa, è alla base di tutto, anche dell'arte e di conseguenza della musica. « I musicisti che scrivono per i dischi », spiega, « funzionano solo quando gli inserisci dentro la moneta. La maggior parte preferisce suonare cose noiose a un tanto all'ora piuttosto che guadagnare meno e produrre materiale interessante e nuovo. Quando li chiamo, mi dicono che la mia musica è difficile e che quindi devo pagare più degli altri. Non gli interessa la qualità. Insomma, e in questo senso sono perfettamente coerenti con il tipo di industria per la quale lavorano ». Quanto alle sue aspirazioni di oggi, il Frank Zappa edizione 1977 vuole soltanto essere considerato « un musicista, al di là della suddivisione della musica in jazz, rock e classica ». « Quello che suono », dice, « è un'espressione diretta di me stesso, e la cosa che conta è la possibilità di tradurre in musica e di offrire al pubblico al più presto qualsiasi idea mi venga in mente. E' a questo che servono i quattrini ».

Renzo Arbore



In esclusiva TV

Cerrone, l'italo-francese della « Disco music » che s'è rivelato con « Love in C minor », ai primi posti della « Hit Parade », sarà in Italia questa settimana in esclusiva per la TV. Registrerà infatti a Roma alcune delle sue canzoni per « Teen », « Piccolo Slam » e « Proposta ». Spera di ripetere da noi la stessa operazione che gli è riuscita così bene in Inghilterra, Germania e Stati Uniti, dove ha già larga popolarità come « manipolatore del ritmo ».

pop, rock, folk

EVITA IN MUSICA

Tim Rice e Andrew Lloyd Webber sono gli ormai famosi autori di quell'autentico « best seller » cinematografico e discografico che è stato Jesus Christ Superstar. Molta attesa, quindi, per la loro seconda opera importante. Questa si intitola Evita ed è appunto la storia in musica della famosissima moglie del dittatore argentino Juan Perón, un personaggio a suo tempo molto amato dal popolo argentino. L'opera si svolge un po' come in Jesus Christ Superstar, alternando brani di rock a brani più « lirici » sulla falsariga di quelli classici delle commedie musicali americane. Inutile rilevare che con l'Argentina e la sua musica il lavoro di Rice e Webber non ha proprio niente a che fare: è tutta musica squisitamente anglosassone; in compenso, però, il livello delle composizioni e quello relativo delle interpretazioni è veramente notevolissimo, anche se non raggiungerà le punte di popolarità del precedente modello. Bravissi-



Con la chitarra e lo spinello

Stefano Rosso, un nome nuovo, canzoni fresche dal taglio malizioso. D'un tratto, con « Una storia disonesta », una ballata in cui si parla di due amici, una chitarra e uno spinello, Rosso si pone in prima fila nel mondo dei cantautori. Per la TV ha già registrato alcune canzoni che verranno presentate da Arbore sulla Rete 2 in « L'altra domenica ».

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Honky tonk train blues** - Keith Emerson (Ricordi)
- 2) **Amarsi un po'** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 4) **Tu mi rubi l'anima** - Collage (Saar)
- 5) **Bella da morire** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
- 6) **Black is black** - La belle époque (EMI)
- 7) **Alla fiera dell'Est** - Angelo Branduardi (Polydor)
- 8) **Love in C minor** - Cerrone (WEA)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

- 1) **Dancing queen** - Abba (Atlantic)
- 2) **Rich girl** - Daryl Hall and John Oates (RCA)
- 3) **Don't give up on us** - David Soul (Private Stock)
- 4) **Don't leave me this way** - Thelma Houston (Tamla)
- 5) **The things we do for love** - 10 cc (Mercury)
- 6) **Love theme from « A star is born »** - Barbra Streisand (Columbia)
- 7) **I've got love on my mind** - Natalie Cole (Capitol)
- 8) **So in to you** - Atlanta Rhythm Section (Polydor)
- 9) **Southern nights** - Glen Campbell (Capitol)
- 10) **Maybe I'm amazed** - Wings (Capitol)

- 4) **When** - Showaddywaddy (Arista)
- 5) **Sound and vision** - David Bowie (RCA)
- 6) **Torn between two lovers** - Mary MacGregor (Ariola)
- 7) **Oh boy** - Brotherhood of Man (Pye)
- 8) **Moody blue** - Elvis Presley (RCA)
- 9) **Sunny** - Boney M. (Atlantic)
- 10) **I don't want to put a hold on you** - Berni Flint (EMI)

Francia

- 1) **Do it for me** - Jennifer
- 2) **Je pars** - Nicolas Peyrac
- 3) **Don't leave me this way** - Thelma Houston
- 4) **Les chansons françaises** - La Bande à Basile (Melba)
- 5) **Le temp de colonies** - Michel Sardou (Tréma)
- 6) **Femme est la nuit** - Dalida
- 7) **Voici les clés** - Gérard Le Norman (CBS)
- 8) **L'amour qui brûle en moi** - Sheila (Carrère)
- 9) **Don't cry for me Argentina** - Julie Covington
- 10) **La chanson d'Evita** - Petula Clark

(Dati rilevati da « Big music »)

Inghilterra

- 1) **Knowing me knowing you** - Abba (Epic)
- 2) **Chaos d'amour** - Manhattan Transfer (Atlantic)
- 3) **Going in with my eyes open** - David Soul (Private Stock)

album 33 giri

In Italia

- 1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 3) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 4) **Alla fiera dell'Est** - Angelo Branduardi (Polydor)
- 5) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (EMI)
- 6) **Works** - Emerson Lake & Palmer (Ricordi)
- 7) **Four seasons of love** - Donna Summer (Durium)
- 8) **Life is music** - The Ritchie Family (CBS)
- 9) **Love in C minor** - Cerrone (WEA)
- 10) **Diesel** - Eugenio Finardi (Cramps)

Stati Uniti

- 1) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 3) **A star is born** - Streisand (Columbia)
- 4) **This one's for you** - Barry Manilow (Arista)
- 5) **Boston** - Boston (Epic)
- 6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla)
- 7) **Love at the Greek** - Neil Diamond (Columbia)
- 8) **Leftoverture** - Kansas (Kirsner)
- 9) **Animals** - Pink Floyd (Columbia)
- 10) **Night moves** - Bob Seger (Capitol)

- 5) **Arrival** - Abba (Epic)
- 6) **Status quo live** (Vertigo)
- 7) **In your mind** - Bryan Ferry (Polydor)
- 8) **Low** - David Bowie (RCA)
- 9) **20 great heartbreakers** - Various Artists (K-Tel)
- 10) **Peter Gabriel** (Charisma)

Radio Montecarlo

- 1) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)
- 2) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 4) **Over America** - Wings (EMI)
- 5) **Disco dance** - Adriano Celentano (Clan)
- 6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 7) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 8) **Marquee moon** - Television (Elektra)
- 9) **A day at the races** - Queen (EMI)
- 10) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)

Inghilterra

- 1) **20 golden greats** - Shadows (EMI)
- 2) **Portrait of Sinatra** - Frank Sinatra (Reprise)
- 3) **Animals** - Pink Floyd (Harvest)
- 4) **Endless flight** - Leo Sayer (Chrysalis)

dischi leggeri

IVA A NAPOLI

Certo, questa non è la canzone napoletana cosiddetta popolare, non è folk, non è ricerca dotta, non è cultura. Ma vivaddio è divertimento, è comunicazione immediata di sensazioni ed emozioni, è un disco che si può ascoltare quando si è di cattivo umore o quando si vuol ballare alla maniera di tanti anni fa. E chi avrà il coraggio di dare torto ad Iva Zanicchi di aver tentato di darci un momento di spensierata evasione? « Cara Napoli » (33 giri, 30 cm. - Ri-Fi.) ha una brutta copertina che contrasta con un contenuto brillantissimo non soltanto per la scelta delle canzoni (da Munasterio 'e Santa Chiara a 'Nu quarto 'e luna, da Anema e core a 'Na voce, 'na chitarra) ma anche per gli arrangiamenti modernissimi, che spesso ricordano i moduli del genere « disco », di Enrico Intra, non soltanto per l'ottimo accompagnamento della cantante fornito da Sergio Farina alla chitarra, Intra alle tastiere e De Piscopo alle percussioni, ma soprattutto per l'interpretazione della cantante che sa trarre dalle profondità della sua voce quel fascino sottile che è gloria di tutte le grandi cantanti americane.

UN MORBIDO - SOUL -

Contemporaneamente all'ultima tournée italiana tra la fine di marzo e metà aprile, è apparso « Glorious » (33 giri, 30 cm. - Polydor.), l'ultimo disco di Gloria Gaynor che registra in modo evidente una nuova svolta nel modo di cantare dell'artista americana. Sull'onda degli arrangiamenti di Gregg Diamond (cui va il merito del successo internazionale di More, more, more) la Gaynor ha notevolmente addolcito il suo stile, staccandosi sempre più dall'originaria matrice del R&B. Fra i brani, tutti fabbricati su misura per lei, spicca una buona versione di As time goes by, una canzone diventata popolare in tutto il mondo ai tempi del film Casablanca.

jazz

JEKYLL AL PIANOFORTE

Raf Cristiano, un nome nuovo che s'affaccia nel mondo del jazz, un pianista preparatissimo (è insegnante di pianoforte classico al Conservatorio di Alessandria) che passa con disinvoltura da Chopin al « free » non per capriccio ma perché ha fatto del jazz il suo hobby preferito. Nato a Roma, cresciuto in Puglia, ha compiuto gli studi al Conservatorio di Torino, continuando poi la sua carriera come insegnante in Piemonte. Tiene concerti di musica classica con successo, ma il suo tarlo segreto è sempre stato il jazz che accosta con passione di « fan » ma con orecchio di professionista. Non è quindi indifferente alle correnti jazzistiche moderne ed è un grande ammiratore di McCoy Tyner, del quale ha assimilato alcune tecniche che affiorano nel suo disco di esordio, un 33 giri (30 cm - Sides) dal titolo « Quo vadis » preso in prestito dal lungo pezzo di apertura del long-playing. Accompagnato da Nando Amedeo al contrabbasso e da Silvio Ronconi alla batteria, Raf Cristiano esprime con pienezza di mezzi la sua particolare visione del jazz, in composizioni che oscillano tra un « free » caldo ed elaborazioni di hard bop, trascinando all'ascolto grazie alla piacevolezza del suo discorso.

nelle intenzioni del suo autore dovrebbe essere in qualche maniera un omaggio al continente nero o alla musica: niente di tutto questo. Perfino nel brano intitolato proprio *Africa Brasil* l'Africa è molto lontana e la musica è più che mai brasiliana. Malgrado qualche concessione al genere « disco » quasi inevitabile di questi tempi, però, i non moltissimi appassionati di musica brasiliana potranno ritenersi soddisfatti di questo ritorno alle origini di Jorge Ben che appunto fino a poco fa Indugiava con il più tranquillo repertorio del Brasile turistico. « CBS » numero 81813.

ARCHI ED ELETTRICITÀ

Apparsa in televisione nel corso di una puntata de *L'altra domenica*, la *Electric Light Orchestra* è una delle formazioni più interessanti nate in Inghilterra. Il genere è quello dei precedenti Move, un gruppo che si sciolse e del quale era animatore lo stesso leader dell'attuale *Electric Light Orchestra*, Jeff Lynne. Caratteristica principale della musica della E.L.O. è la sapiente utilizzazione degli archi miscelati agli strumenti elettrici. Ma a parte la bontà e l'efficacia della formula non vanno sottovalutati

la fresca vena di compositori, il gusto dell'ironia (così scarso presso molti gruppi), il buon gusto delle esecuzioni. Il nuovo disco della E.L.O. si intitola « A new world record » e laurea questa formazione inglese come tra le più interessanti dell'intera scena del rock mondiale: un album vario, ben registrato, pieno di idee, strumentalmente ineccepibile. « United Artists » numero 24001, « Ricordi ».

LE MUSICHE DI - SUSPIRIA -

Massimo Morante, Fabio Pignatelli, Claudio Simonetti e Agostino Marangolo sono i poco noti nomi dei singoli componenti il notissimo gruppo dei *Goblins*. Dopo l'imprevisto successo della colonna sonora del film *Profondo rosso*, i *Goblins* stanno già bissando l'episodio « con *Suspiria*, titolo del nuovo film di Dario Argento e titolo del long-playing relativo. Album realizzato con molto impegno e con molta invenzione. Raffinati interpreti di una musica d'effetto e di effetti, ora i *Goblins* si stanno sempre più evolvendo come musicisti, attentissimi come sono anche alle avanguardie musicali. « Cinevox » numero 33108.

r. a.

B. G. Lingua



Bikini Algida

gioia da mordere



ALGIDA

Algida, voglia di gelato

CERCASI

SEVERAL*
COSMETICS
signore e signorine intelligenti e dinamiche alle quali offrire: un lavoro moderno e squisitamente femminile da svolgere a tempo pieno o nelle ore libere con la possibilità di organizzarlo e svolgerlo in piena libertà e autonomia.
un'attività serissima che offre un'ottima remunerazione ed è protetta dalla guida e dalla garanzia di una azienda solida e in piena espansione.

Nome _____
Cognome _____
C.A.P. _____ Città _____
Provincia _____
Via _____
Telefono _____

Compilate il tagliando, senza impegno e spedite in una busta a: L'E. L. S. (selezioni) Casella postale n. 193 - 20100 Milano



775

XII/H medicina

il medico

GHIANDOLE SURRENALI

Le ghiandole surrenali sono costituite dalla sostanza corticale, più esterna, e dalla sostanza midollare che, anche se dal punto di vista anatomico sono unite, dal punto di vista funzionale sono ben distinte. La sostanza corticale secerne tre distinti gruppi di ormoni, il cortisolo, il desossicorticosterone, il deidroepiandrosterone, per non ricordare che i principali.

Il cortisolo o idrocortisone, come il cortisone e il corticosterone, si chiamano glicocorticoidi perché favoriscono la formazione di glicogeno, uno zucchero di deposito presente nei muscoli e nel fegato, e si oppongono all'azione dell'insulina. Si tratta di ormoni antinfiammatori e anti-reattivi, che favoriscono in parte anche la ritenzione di sodio e la escrezione di potassio dall'organismo. Il desossicorticosterone e l'aldosterone si chiamano invece mineralocorticoidi e svolgono azione di ritenzione di sodio nell'organismo. Il deidroepiandrosterone e l'androstenedione sono invece gli ormoni sessuali di tipo maschile, androgenico, della corteccia surrenale. La midollare del surrene secerne invece le cosiddette catecolamine, la più nota delle quali è l'adrenalina. Si capirà quindi l'importanza che rivestono i surreni nella economia di tutto l'organismo e quindi il nocimento che segue ad un danno di queste ghiandole endocrine.

Le surrenaliti sono processi infiammatori che colpiscono le ghiandole surrenali, a simiglianza delle tiroiditi che colpiscono la tiroide. Le surrenaliti si dividono in acute e croniche.

Le surrenaliti acute di solito sono di origine batterica e si verificano in corso di infezioni gravi e fulminanti come l'infezione meningococcica e la setticemia stafilococcica. Una surrenalite acuta batterica deve essere sospettata ogni volta che emorragie generalizzate si manifestano in corso di una infezione acuta e tutte le volte che si verifichi un improvviso collasso in un paziente la cui setticemia stava rispondendo bene alla terapia antibiotica e sulfamidica. Questa surrenalite acuta è stata descritta di solito nei bambini e negli adolescenti (sindrome di Marchand-Waterhouse e Friderichsen). Tale sindrome però è stata descritta anche in pazienti anziani in trattamento con anticoagulanti per un infarto del miocardio.

Una surrenalite cronica si può avere anche per cause batteriche note, soprattutto da bacillo di Koch o mycobacterium tuberculosis, ma anche da istoplasma capsulatum, agente dell'istoplasmosi (malattia da miceti o funghi), o da altri miceti. Ma la surrenalite più diffusa è ormai da considerare la surrenalite linfocitaria autoimmune, che porta al morbo di Addison cosiddetto primitivo o idiopatico, finora ad etiologia sconosciuta, e che consiste in una infiammazione cronica ad impronta linfocitaria della corteccia surrenalica con formazione di auto-anticorpi antisurrene, cioè antiorgano ed antitessuto specifico svelabili nel siero e nei tessuti con tecniche progredite di laboratorio immunologico.

La surrenalite cronica autoimmune, a simiglianza della tiroidite cronica autoimmune di Hashimoto, porta all'atrofia del surrene come quella della tiroide. E spesso possono trovarsi associate la tiroidite cronica autoimmune con la surrenalite cronica autoimmune con due quadri associati anche sul piano clinico: l'ipotiroidismo e l'iposurrenalismo (è la cosiddetta sindrome di Schmidt).

Il paziente colpito da morbo di Addison diviene torpido e debole e poco disponibile all'esercizio fisico e mentale. Caratteristica è la perdita di peso, di appetito. Frequentemente vi è nausea, vomito, dolori addominali con diarrea ricorrente. Il colorito della pelle è scuro.

La terapia si basa soprattutto sull'uso del cortisone.

Mario Glacovazzo

IX/C

come e perché

- COME E PERCHÉ - va in onda tutti i giorni alle 11,55 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

L'ALBERO DEL DRAGO

- Da una recente visita alle isole Canarie ho riportato un vivo ricordo di un albero, considerato più volte millenario e che viene chiamato "l'albero del drago". Potrei avere notizie più approfondite? - (Alberta Donini - Ravenna).

La Dracena draco, leggendario albero del drago, è proprio originario delle isole Canarie, appartiene alla famiglia botanica delle Liliacee e può raggiungere un'altezza di circa 15 metri che, negli esemplari più vecchi, è quasi pari al diametro della chioma. Le foglie sono erette, rigide, aguzze in fitti ciuffi apicali; alle ampie infiorescenze seguono bacche di colore giallo-ruggine non commestibili.

In Sicilia, in Riviera e in climi analoghi la Dracena draco può essere coltivata all'aria aperta.

La linfa che trasuda da tagli o ferite è incolore, ma prende una tonalità rosso-scuro a contatto con l'aria, si rapprende e assume aspetto di resina. Da qui la denominazione - sangue del drago -. Può sostituire la ceralacca, è base di tinture e, in passato, ha avuto fama di portentoso medicamento. Due vetusti esemplari ancora oggi esistenti nei giardini di Icod e de La Laguna a Tenerife, vengono descritti come millenari; ma ogni illazione sull'età può avere una giustificazione perché il legno spugnoso di questi alberi non presenta i tipici anelli che permettono un preciso computo degli anni.

La Dracena draco non fiorisce né ramifica prima del trentesimo anno; se ne potrebbe dedurre che, se il periodo infantile si dilunga tanto, molti secoli sono certamente passati se gli esemplari sopra accennati riescono ad accogliere e sorreggere nel vano dell'impalcatura, più di venti persone!

E' comunque largamente condivisa l'opinione che i due grandi esemplari dell'isola di Tenerife siano da considerare tra i più vecchi alberi viventi nel mondo.

LA MAGNOLIA

- Vorrei sapere se la magnolia con foglie sempreverdi è pianta italiana e, in caso contrario, quando e da dove è stata importata - (Aldo Coperchi - Milano).

L'appellativo magnolia spetta ad un genere botanico che comprende più di 80 specie diverse originarie dell'Asia e dell'America, ivi inclusi arbusti e alberi sia con foglia persistente, sia spoglianti: solo mediante l'appellativo specifico (che è un po' come il nome di battesimo nei confronti del cognome), si può determinare a quale specie di magnolia ci si intende riferire.

Tuttavia, l'accento alle grandi foglie fa pensare alla Magnolia Grandiflora che è la specie con fogliame sempreverde più coltivata in Italia. In età matura è albero maestoso che, in estate, produce grandi fiori bianchi profumati, carnosi, ovoidali.

Malgrado gli inglesi contestino, sul filo del traguardo, il primato francese la prima Magnolia Grandiflora coltivata in Europa dovrebbe essere quella giunta nel 1740 dalla Louisiana, allora possedimento francese, a Nantes, sull'opposta sponda dell'Oceano Atlantico. I giardinieri di quel tempo ritenevano che le piante esotiche fossero sempre provenienti dai tropici, cosicché la Magnolia Grandiflora fu tenuta amorevolmente in una serra calda insieme alle orchidee brasiliane.

Naturalmente, i risultati furono tutt'altro che incoraggianti e, dopo lunghi anni di stentata sopravvivenza, la moglie del giardiniere che aveva avuto in regalo dal marito la pianta ormai allo stremo, la trasferì all'esterno. In breve tempo, la magnolia rinvirgò e divenne uno splendido esemplare che richiamò per oltre un secolo giardinieri e botanici; morì, infatti, dopo più di un secolo di nuova vita.

Il nome del genere ricorda il botanico e medico francese Pierre Magnol nato a Montpellier nel 1638 e morto nel 1715 nella stessa città che lo vide anche direttore del suo famoso e antico orto botanico.



Dietro il bianco di Iodosan c'è la salute dei denti.

Perchè Iodosan dentifricio non solo pulisce,
ma disinfetta, protegge e quindi dà alito puro.

Reg. Min. San. N° 7269 del 7-7-1971 — Aut. Min. San. N° 4021 del 20-5-1975



Spazzolino e dentifricio Iodosan per una perfetta igiene orale.

E' un prodotto
Zambeletti
solo in Farmacia.

Elisir Orientale S. Marzano BORSCI



Una bottiglia vale tutto il Bar di casa.

BORSCI · INDUSTRIA LIQUORI SpA · TARANTO

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

La successione

« Mio suocero, ormai anziano, è proprietario di due piccoli appezzamenti di terreno: 5 pertiche ai piedi della collina e 4 in pianura. Li ha coltivati finora lui stesso a vigneto. Egli ha tre figli ed è vedovo. La domanda è: a quanto ammonta attualmente la tassa di successione? E inoltre: è conveniente, finché egli è in vita, effettuare la vendita della proprietà agli eredi naturali? » (Angelo V. - Pavia).

L'imposta (non tassa) di successione per i discendenti è in rapporto al valore globale del patrimonio ereditario. Sono esenti da imposta i primi venti milioni. Per chiarirsi meglio le idee in ordine alla prima domanda, e giocoforza (seusi, sa: volevo dire che è necessario) che consulti direttamente il decreto del presidente della Repubblica n. 637 del 20 ottobre 1972. In ordine alla seconda domanda, sono tenuto a risponderle che, siccome « pretium succedit in locum rei », l'operazione non conviene. Forse, però, un avvocato, consultato in privato, le risponderà diversamente.

Il vitalizio

« Ho 80 anni e vorrei stipulare un vitalizio con persona privata, cedendo la nuda proprietà di un mio unico appartamento, da me abitato, con riserva dell'abitazione o dell'usufrutto. Ciò premesso desidererei conoscere quanto segue:

1) posso inserire nel contratto una clausola che stabilisca la rescissione del contratto "ipse iure et facto" in caso di mancata corresponsione nei termini stabiliti anche di una sola mensilità senza obbligo di restituire quanto pagato in precedenza, che verrebbe perciò incamerato?;

2) quale formula si può adottare per stabilire l'aumento del corrispettivo mensile in relazione all'inflazione?;

3) attualmente usufruisco della pensione sociale: perdo il diritto alla medesima qualora l'importo annuale del vitalizio superi il massimale previsto per l'erogazione di detta pensione?

4) quali imposte sono a carico del beneficiario del vitalizio? » (G. B. T. - Venezia).

L'art. 1878 del Codice civile, in deroga ai principi generali sulla risoluzione dei contratti per inadempimento, esclude la risoluzione (cioè, come lei dice, la rescissione) del contratto di rendita vitalizia per mancato pagamento delle rate scadute; il creditore della rendita può far pignorare e vendere i beni del debitore affinché col ricavato si faccia l'impiego di una somma sufficiente ad assicurare il pagamento della rendita.

Per evitare gli alti (ed eventualmente anche i bassi) della moneta nazionale, le parti possono inserire nel contratto una clausola che « ancori » l'importo della rendita al valore dell'oro o di altra merce, oppure al costo della vita registrato dall'Istituto di Statistica. Non eredo che la costituzione di una rendita a titolo oneroso, contro corrispettivo di un immobile di proprietà del vitaliziato, possa alterare, ai fini dell'ottenimento della pensione sociale, la situazione già in atto: la rendita è l'equivalente del valore dell'immobile.

Quanto alle imposte da pagare, esse son quelle normalmente relative al reddito che il vitaliziato percepisce ogni anno.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Assegni familiari

« Non percepisco più gli assegni familiari per mio figlio studente e neanche per un altro che sta imparando il mestiere. Ci sono forse delle novità? » (Bruno Moccoli - Reggio Emilia).

Relativamente ai figli studenti a carico in età superiore agli anni 18 l'erogazione da parte dell'INPS degli assegni familiari o delle quote di maggiorazio-

segue a pag. 128

**Sapete riconoscere una pasta
di grano duro sempre al dente?
Questa è la prova.**



Questi spaghetti sono stati fatti per dimostrazione
anche con grano tenero. Come vedete,
dopo pochi secondi si attaccano tutti e non sono al dente.

Questi spaghetti sono di grano duro, come vuole
la tradizione italiana. Vedete,
rimangono guzzanti e non si attaccano "tengono".

**Barilla, pasta sempre al dente
perché fatta secondo la tradizione italiana.**



Difende la qualità

morbidezza

(lasciati tentare)



Se in una crème caramel cerchi la morbidezza. Ma una morbidezza cremosa. Di sapore squisito.

Se poi insieme alla morbidezza cerchi le sfumature del più raffinato caramellato, allora stai cercando Crème Caramel Cammeo.

Crème Caramel Cammeo, morbida e cremosa come dev'essere una vera crème caramel, sa come soddisfarti.

Anche se in fatto di morbidezza non ti accontenti facilmente.

Crème Caramel Cammeo: lasciati tentare.



80 anni di genuina esperienza

le nostre pratiche

segue da pag. 126

ne delle pensioni, nonché delle quote di pensione di reversibilità, è subordinata, in ciascun anno, alla presentazione di un certificato di studio comprovante la frequenza di corsi di istruzione media professionale o universitaria. In relazione a ciò il Consiglio di amministrazione dell'INPS, al fine di agevolare i pensionati che debbono procurarsi le certificazioni scolastiche occorrenti per ottenere la proroga annuale delle suddette prestazioni, ha deliberato di spostare il termine per la presentazione delle certificazioni stesse dal 30 novembre al 31 marzo dell'anno successivo. Pertanto i pensionati che hanno diritto alla proroga dei benefici in questione sono tenuti ad avanzarne richiesta alla competente sede dell'INPS entro la data del 31 marzo.

I pensionati dell'assicurazione obbligatoria dei lavoratori dipendenti che hanno diritto a percepire gli assegni familiari sulla pensione relativamente ai figli apprendisti devono presentare alla competente sede dell'INPS entro il 31 marzo una dichiarazione dell'azienda presso la quale l'apprendista presta la propria opera. Tale dichiarazione — convalidata dal competente ufficio di collocamento — che dovrà attestare la qualifica di apprendista, la data prevista per la cessazione del rapporto di apprendistato e la circostanza che il figlio non percepisce assegni familiari in quanto capo famiglia egli stesso, andrà rinnovata di anno in anno fino al termine del rapporto di apprendistato e non oltre comunque il 21° anno di età del figlio.

Per ottenere la proroga dei trattamenti di famiglia per i figli che a compimento del 18° anno di età siano studenti o apprendisti, i pensionati dovranno presentare la relativa richiesta corredata, rispettivamente, del certificato attestante la frequenza dei corsi di studio (o della dichiarazione di responsabilità sostitutiva dello stesso) ovvero della dichiarazione dell'azienda presso la quale l'apprendista presta la propria opera alla competente sede dell'INPS almeno 90 giorni prima del compimento del 18° anno. La scrupolosa osservanza del termine sopra indicato eviterà l'interruzione del pagamento delle prestazioni in parola e l'attesa necessaria per il loro ripristino.

I pensionati che beneficiano di assegni familiari o di quote di maggiorazione della pensione per familiari a carico ovvero di quote di pensione di reversibilità in qualità di figli minori o studenti sono tenuti a denunciare tempestivamente all'INPS:

a) ogni variazione della situazione di famiglia che riguardi i familiari per i quali sono percepiti gli anzidetti assegni o quote intervenuta rispetto a quella documentata alla data della domanda di prestazione;

b) ogni variazione della situazione indicata mediante le risposte rese sul questionario ovvero gli atti notori, le certificazioni o le dichiarazioni sostitutive in occasione della domanda di liquidazione del trattamento di famiglia per quanto riguarda:

- i redditi dei familiari a carico;
- la somma eventualmente corrisposta per il mantenimento dei familiari non conviventi;
- la perdita della qualifica di studente da parte dei figli o la cessazione definitiva degli studi;
- l'inizio di un'attività lavorativa retribuita, o anche autonoma, da parte dei figli studenti;
- la perdita della qualifica di apprendista da parte dei figli;
- la percezione di assegni familiari da parte del figlio apprendista in quanto capo famiglia egli stesso.

La mancata o tardiva denuncia delle variazioni sopra indicate comporterà, oltre alle sanzioni previste dalla legge, il recupero delle somme che risulteranno indebitamente percepite.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Buonuscita

Con riferimento al quesito sulla « Indennità di buonuscita » postomi da G. N. di S. Pietro Vernotico e pubblicato sul n. 10 '77 del Radiocorriere TV, debbo precisare al nostro lettore che sul precedente n. 3 '77 ebbi occasione di tornare sull'argomento col titolo: « Pagamento d'imposta ».

Sebastiano Drago



Se insisti a pensare
che NEGRONI faccia solo NEGRONETTO
tutto quello che ti può capitare
è perverti un sacco di squisitezze: prosciutti, culatello,
mortadelle, würstel, zamponi, cotichini
e tante altre specialità.

Tutti genuini come il NEGRONETTO.



Il salotto « Pelush » - Linee morbide, arrotondate, atte ad assecondare la 'orma del corpo. Il modello può essere fornito opzionalmente sia come letto singolo che come letto matrimoniale.

Ditta BM - Modena

Design arch. Terruzzi e Gnetti

Il gusto attuale è orientato decisamente verso una semplificazione delle forme. I pochi mobili sono talmente essenziali da assumere un aspetto quasi dimesso. E' pertanto naturale che, in tanta semplicità, i divani e le poltrone abbiano un peso determinante nell'impostazione di un ambiente. In realtà si può dire che con un paio di divani, qualche lampada, un tavolino e molte piante verdi si può comporre un soggiorno.

Detto così può sembrare facile, ma tanto facile non è, proprio perché queste poche cose devono essere, in un certo senso, perfette. I due esempi pubblicati mi sembrano perfettamente dimostrativi: si tratta di due salotti di impostazione diversa entrambi disegnati dagli architetti Terruzzi e Gnetti. Divani e poltrone hanno strutture portanti in legno e l'imbottitura in poliuretano indeformabile.

Il modello « Pelush » è forse più tradizionale, soprattutto per gli accostamenti velluto marrone e pelle bordò. Un'immagine di solida e tranquilla eleganza.

Il modello « Scotch » è adatto per un ambiente anticonformista: la forma inconsueta dei divani, le chiare tinte dei rivestimenti danno all'insieme una nota di gaia freschezza. Un ambiente per viverci bene.

Achille Molteni



Il salotto « Scotch » - Elegante e comodo nelle due versioni a 2 e 3 posti. Rivestimento in pelle o in tessuti di diversa trama e colore.

Ditta BM - Modena

Design arch. Terruzzi e Gnetti



Se sbagli candeggio rischi lo ssstrapp.

**Il mio candeggio
è perfetto
con Ace. Sempre!**



Candeggia perfettamente
anche tu con Ace:
fai sparire le macchie dal tuo bucato.
Candeggia perfettamente
ogni bucato,
oggi, domani... sempre.
Perchè Ace, lo sanno tutti,
smacchia meglio
senza danno.

hi-fi NOTIZIE

Una coppia potente in Hi-Fi

La Lenco Italiana ha recentemente iniziato a distribuire nel nostro Paese una coppia di apparecchi Hi-Fi di particolare potenza per l'uso familiare.

Si tratta del sintonizzatore Stereo T 30 AM-FM dalle prestazioni veramente eccezionali e dell'amplificatore Stereo A 50 di ben 40 Watt RMS per ciascuno dei due canali ad 8 ohm.

La linea sobria pur se « spaziale » allinea tutti i possibili comandi, regolatori, rilevatori, prese e spie che garantiscono a questi due apparecchi un livello veramente professionale. Il rapporto qualità/prezzo è tra i migliori oggi sul mercato. Questa coppia potente in Hi-Fi affiancata ai famosi giradischi Lenco e ad altri suoi componenti o accessori, permette ad ogni famiglia di « assemblare » il suo completo complesso Stereo Hi-Fi di alte prestazioni ad un prezzo veramente eccezionale.

L'esplosione delle cosiddette « antenne libere », ovvero delle trasmissioni locali, ha reso ancor più interessante che per il passato la ricerca di voci nuove, di informazioni nuove pur se contrastanti e di trasmissioni musicali dai più svariati programmi. La potente coppia Hi-Fi della Lenco permette quindi di poter ascoltare qualsiasi trasmettente italiana o estera da tutto il mondo.



qui il tecnico

Testina e cuffia

« Ho un sistema coordinato Pioneer composto da: amplificatore SA 6200; giradischi PL 10 con testina Ortofon F 150; casse CSE 420 a sospensione pneumatica. Vorrei sapere se è possibile migliorare la riproduzione sostituendo la testina e quale cuffia mi consiglia » (Renato Varriale - Napoli).

Continueremmo ad utilizzare una testina Ortofon della serie F 15 possibilmente scegliendo la F 15E con puntina ellittica. La cuffia da adottare per il suo complesso è una Pioneer SE 305 con auricolare di tipo chiuso.

Nel cuore del registratore

« Vorrei acquistare un registratore a bobine spendendo circa 500 mila lire e vorrei avere il suo giudizio sui modelli Philips 4606 e 4418. Che cosa si intende per possibilità di funzionamento come preamplificatore per casse attive MFB? Cosa si intende per "operazioni servocomandate mediante relè"? Cos'è il relè? Multiplay, effetto eco e miscelazione in ingresso che cosa sono e a che cosa servono? Per possibilità di funzionamento da preamplificatore autonomo con esclusione delle funzioni meccaniche cosa intende? Vorrei inoltre sapere se ogni incisione viene stereo o se serve qualche particolarità. Escludendo questi due tipi, quale altro mi consiglia? » (Romeo Zanella - Bologna).

La Philips, certamente le sarà noto, produce delle casse acustiche che contengono gli amplificatori di potenza per gli altoparlanti: questa soluzione si rende necessaria per poter applicare il motioned feedback (MFB), metodo di correzione delle alterazioni di riproduzione delle note basse. Esso si avvale di un trasduttore ceramico collegato al cono del woofer che converte le sue vibrazioni in segnali elettrici che vengono confrontati con quelli presenti all'ingresso dell'amplificatore: eventuali differenze vengono convertite in un segnale di correzione immesso nell'amplificatore stesso mediante il quale ogni errata vibrazione del woofer viene eliminata sul nascere.

In questo modo con casse molto compatte si può avere una riproduzione dello stesso livello qualitativo dei più grandi diffusori. Dato che le casse MFB incorporano gli amplificatori di potenza, è sufficiente pilotarle con un preamplificatore, al quale verranno collegate le sorgenti sonore, la cui uscita sia di circa 1 volt su una impedenza di carico di circa 1000 Ohm. A volte il preamplificatore è incorporato nella stessa sorgente sonora, come nel caso del registratore 4506 della stessa Philips: infatti esso contiene una piastra su cui sono concentrate tutte le regolazioni tipiche delle classiche unità amplificatrici: volume, bilanciamento, toni; il volume di altri ingressi (giradischi, sintonizzatore) è regolabile separatamente. Tale registratore però può alimentare casse acustiche passive solo per mezzo di un amplificatore convenzionale.

La soluzione di servocontrollare le operazioni mediante relè, annunciata nel listino del registratore 4506, è ormai diffusa fra registratori di un buon livello qualitativo. Di che cosa si tratta? E' noto che sui registratori le fondamentali operazioni si effettuano mediante una pulsantiera i cui meccanismi (molle, barre dentate) introducono criteri di sicurezza e protezione nell'uso dei pulsanti: questi una volta premuti mandano direttamente energia ai vari motori e attuano le altre connessioni elettriche interne relative alla operazione selezionata. La pulsantiera è un organo abbastanza delicato e con l'uso

prolungato possono nascere inconvenienti meccanici ed elettrici dovuti alla usura delle parti che non sempre è possibile lubrificare bene con prodotti appropriati. Ecco dunque la soluzione adottata nei registratori di classe: il sistema di pulsanti non ha più i poderosi interblocchi meccanici: sono micro-commutatori puramente elettrici (micro-switch), che mandano impulsi di corrente a un sistema di relè, che eseguono il trasferimento di energia o di segnali alle varie parti della macchina interessate alla operazione comandata: un sistema « logico » di supervisione impedisce le errate manovre sui pulsanti: questo sistema logico può essere concepito come un modesto calcolatore che discerne fra la manovra corretta e quella errata.

Veniamo, a questo punto, ai summenzionati relè: sono elettrocalamite che quando sono percorse da una corrente attirano un elemento mobile che apre o chiude contatti elettrici: la potenza necessaria per azionare il relè può essere anche di molto inferiore a quella su cui interviene la armatura mobile.

Con i microcomutatori, i relè, gli elementi logici a semiconduttore si possono costruire sistemi di comando non solo più comodi (basta un tocco) ma estremamente più sicuri e duraturi dei sistemi meccanici.

Il registratore in parola consente sia l'impiego del preamplificatore come unità autonoma, sia l'esecuzione di un certo numero di operazioni utili per la preparazione dei programmi registrati.

Il mixaggio è l'operazione con cui i segnali di due sorgenti sonore (o più) inseriti negli appropriati ingressi possono essere fra loro mescolati con vario dosaggio su una unica linea che va ai circuiti di registrazione: così si può, ad esempio, passare da un brano musicale all'altro senza stacco brusco, ma con una transizione lenta durante la quale la prima sorgente si attenua mentre la seconda aumenta di volume.

Il multiplay è l'operazione secondo cui su una delle quattro piste può essere riversato il contenuto delle altre: così il multiplay permette di « costruire » l'esecuzione di un complessino, registrando su varie piste i vari strumenti (usando l'accompagnamento come filo conduttore) e riversando il tutto su un'unica pista.

Finalmente confermiamo che l'apparato in parola consente le registrazioni stereo, a condizione però che disponga di quanto occorre per captare i suoni in modo stereofonico, cioè due microfoni e due gruppi di microfoni, disposti opportunamente nella scena musicale collegati alle entrate destra e sinistra: le lettere « R e L » del registratore.

XII G calcio
Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 35

I pronostici di
DARIO FO

Cesena - Genoa	x		
Florentina - Perugia	1		
Foggia - Catanzaro	1	x	2
Inter - Bologna	1	x	
Juventus - Napoli	1		
Lazio - Torino	1	a	2
Sampdoria - Roma	1	x	
Verona - Milan	1	x	
Avellino - Monza	x		
Come - Atalanta	1		
Rimini - L. R. Vicenza	x	2	
Spal - Lecce	x		
Ternana - Modena	a		

**volete comprare bene
senza falsi risparmi
e con garanzia di
servizio?**



scegliete un negozio expert



il marchio expert distingue i migliori
rivenditori specializzati in
radio tv stereo hi-fi elettrodomestici
di 12 paesi d'europa
il gruppo expert garantisce
attraverso il collegamento internazionale
il più alto livello qualitativo
della produzione mondiale
e il miglior servizio di assistenza in
ogni paese

expert

vedere elenco pagine gialle
categoria elettrodomestici

ALIMENTI E DIGESTIONE

A cura di Giovanni Armano

Pesce: come cuocerlo per non impegnare troppo la digestione e il fegato

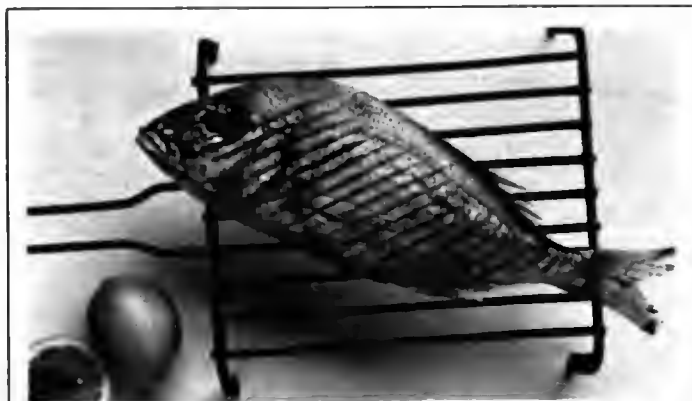


Tutti i vantaggi della carne, senza alcuni degli svantaggi della carne.

Con questa frase si potrebbe riassumere il valore nutritivo del pesce, un alimento considerato tra i più adatti a chi soffre di una digestione lunga e difficile.

Detto questo bisogna comunque ricordare che la digeribilità del pesce, dipende anche dalla tecnica di cottura.

● Il modo migliore di consumare il pesce è "in bianco" cioè lessato e condito con olio e limone.



Il pesce, uno tra gli alimenti più digeribili si può preparare in diversi modi senza alterarne le qualità.

Per evitare che i tessuti perdano la loro compattezza, prima di cuocerlo è utile immergerlo per alcuni minuti in acqua con un po' di limone e aceto. Il pesce lessato si può rendere più sapido e perciò più digeribile cuocendolo nel brodo di verdura, a cui si può aggiungere un bicchiere di vino.

● Molto raccomandabile è il pesce arrostito o alla griglia. In questi casi sarà bene lasciarlo la pelle, che si trasformerà in una crosta impermeabile che trattiene i principi nutritivi.

Per digerirlo bene sarà poi opportuno eliminare questa crosta e condirlo con salse poco grasse e non piccanti.

● Più laboriosa è invece la digestione del pesce fritto. In realtà la frittura mantiene al pesce il massimo del suo

valore nutritivo, ma non è adatta alle persone che hanno problemi di fegato.

Il fegato e la digestione

● Se è possibile fare attenzione agli alimenti, più difficile è eliminare gli altri fattori che incidono sull'azione del fegato e degli organi dell'apparato digerente.

● E' per questo che la digestione va aiutata ogni giorno con continuità.

● Che cos'è la digestione? Quale rapporto esiste tra fegato e digestione? Come deve essere un buon digestivo?

A questi interrogativi oggi è possibile dare una risposta più approfondita. Qui di seguito troverete notizie utili a quanti vogliono conoscerla più da vicino.

Il mal di testa dopo mangiato

Il mal di testa dopo mangiato non è certo un fatto normale. Nella vita di oggi è comunque abbastanza frequente.

Possono essere molte le cause all'origine di questo disturbo ma se il mal di testa viene proprio dopo aver mangiato, la prima cosa da chiedersi è se il disturbo non sia

per caso il segnale di una disfunzione della digestione.

In questi casi, si può ricorrere a un digestivo efficace.

E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce, oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo da quelle tossine che stanno alla base del mal di testa dopo mangiato.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

mondonotizie

Radio per i lapponi

Nella cittadina di Karasjok, in Norvegia, non lontano dalla frontiera finlandese, è stato inaugurato un centro radiofonico destinato alle trasmissioni per i 50-60 mila lapponi che ancora vivono nel Paese e che restano attaccati alle loro tradizioni e alla loro lingua ugro-altaica. Inoltre saranno potenziate le trasmissioni televisive in lappone per la Norvegia, la Svezia e la Finlandia. La stazione radiofonica fa parte della NRK, l'ente radiotelevisivo norvegese, ma i responsabili dei programmi godranno di una completa autonomia.

La Conferenza sui satelliti

La Conferenza mondiale sulla radiodiffusione via satellite che si è tenuta a metà febbraio ha visto riuniti a Ginevra sotto l'egida dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni più di seicento delegati in rappresentanza di centoundici Paesi. L'obiettivo di questa riunione era di regolamentare l'utilizzazione delle bande di frequenza di 12 GHz per i satelliti di trasmissione diretta e la posizione di questi ultimi nell'orbita geostazionaria situata a 36.000 chilometri al di sopra dell'Equatore. Un articolo di Isabelle Vichniac pubblicato da *Le Monde* riassume le principali decisioni prese dalla Conferenza. Il risultato più spettacolare sarà di offrire dal 1979 alla regione numero 1 (Africa, Europa, URSS e Mongolia) cinque canali televisivi supplementari, e quattro alla regione 3 (Asia e Oceania). Per quanto riguarda gli Stati Uniti, regione numero 2, non è stato fatto alcun piano preciso ma le attività spaziali americane saranno regolamentate da una procedura speciale fino a che, nel 1982, una conferenza regionale americana adotterà un programma definitivo.

piante e fiori

Coltivazione delle zucchine

« Vorrei sapere quali accorgimenti si debbono seguire per la coltivazione delle zucchette da tavola » (Antonio Z. - Roma).

Le zucchine sono piante la cui coltivazione ha luogo nel periodo primaverile-estivo e si sviluppano bene in terra fertile, sciolta ossia non argillosa, e ricca di sostanze organiche e concimata con letame 3/4 chili per metro quadro, inoltre non sarà male somministrare concime chimico complesso.

La semina a seconda del clima si può effettuare da aprile a metà estate.

Si preparano ampie buche, di circa 50 centimetri di raggio, la cui distanza, fra buca e buca, dovrà essere di almeno 50/70 cm. Nella buca (fonda un palmo) sul cui fondo sarà stato sistemato uno strato di letame e sopra uno di terra fertile, si interrano 5/6 semi, poi si lascerà una o al massimo due piante fra le più floride.

Nel corso della coltivazione si dovrà avere molta cura per quanto riguarda le annaffiature, infatti queste piante richiedono per ben sviluppare molta acqua.

Propaggini

« Vorrei sapere che cosa sono le propaggini e se è vero che si tratta di un sistema per riprodurre le piante » (Antonio Salvatori - Firenze).

Esattamente, la propaggine è uno dei metodi che si possono attuare per la riproduzione delle piante. Consiste nel sotterrare una parte del ramo della pianta da riprodurre, senza tuttavia staccarlo dalla pianta madre e ciò si ottiene piegando (senza spezzarlo) il ramo fino a terra, ovviamente quando ciò è possibile.

La parte del ramo che è stato interrato emetterà in un certo periodo di tempo, che varia da pianta a pianta, radici; quando queste saranno bene sviluppate si potrà tagliare la propaggine dalla pianta madre e si avrà una nuova pianta.

Giorgio Vertunni

COME DIFENDERSI DAI PERICOLI DEL COLESTEROLO

Numerosi Clinici e Ricercatori di tutto il mondo sono impegnati nella osservazione e nello studio dei disturbi che colpiscono il cuore. Si è parlato di stress, di ansia, di vita sedentaria, di colesterolo. Indubbiamente l'aumento del colesterolo e dei grassi nel sangue è uno dei fattori più importanti.

Occorre quindi combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Un mezzo semplice e naturale per ottenere questo è l'uso di acque minerali solso-solfato-alcaline di cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini favorendo il metabolismo dei grassi riduce il colesterolo nel sangue causa tanto importante dell'aterosclerosi e dell'invecchiamento precoce.

Aut. Min. Prov. PT n. R/740 - 6/10/72



Tieni in pugno il tuo **Lamarasoio® Bic.**

[non mollarlo per delle imitazioni]

Perché:

Lamarasoio Bic è il Primo,

l'Autentico, l'Originale. E ha **3 punti di superiorità:**

- lama sostenuta da 5 supporti (massimo comfort di rasatura)
- maggior superficie radente (rasatura più rapida)
- manico più lungo (miglior presa per la rasatura)

Per questo Bic ti dà tante dolci dolcissime rasature, e per sole 100 lire.

Non c'è ragione al mondo per accontentarsi di imitazioni.



la qualità a 100 lire



Con Marigold riconosci tutto al tatto

Coi guanti Marigold le tue mani sono protette da tutto, ma sentono tutto... anche le carezze! Perché i guanti Marigold sono così sensibili che è come non averli addosso. Provali domani nel tipo che preferisci* e maltrattali quanto vuoi: non soffrono per niente,

perché pur così sensibili sono ultrasensibili. Forse per questo costano un po' più degli altri.



Nuovi!
Erano i più robusti.
Sono diventati anche
i più sensibili.

Marigold
aggiungono protezione
senza togliere sensibilità.

* super new style
mille usi - supersensibile

il naturalista

Tartaruga terrestre

« Chiedo scusa se la importuno, ma desidererei qualche informazione sulla vita della tartaruga terrestre avendo l'intenzione di acquistarne una. Posseggo un giardino cintato, adibito, per una sua parte, a piccolo orticello ed è qui che vorrei tenere la tartaruga. A questo punto sorgono vari problemi:

1) E' preferibile tenere una sola tartaruga oppure una coppia;

2) E' sufficiente per il fabbisogno delle tartarughe quello che eventualmente trovano nel giardino oppure occorre integrarlo con altro cibo;

3) E' possibile che le tartarughe in cattività facciano le uova e si riproducano, in quale periodo e quali sono le condizioni più favorevoli;

4) La tartaruga cade in letargo in autunno e si risveglia in primavera. Ora, poiché dall'autunno alla primavera nel giardino vengono effettuati dei lavori per preparare delle colture invernali, vorrei sapere come è possibile evitare di arrecare danni alle tartarughe in letargo nel caso in cui non mi è stato possibile individuare il luogo dove si sono rintanate;

5) Vorrei conoscere le principali precauzioni che bisogna tenere perché questi animali non contraggano malattie e quindi non debbano soffrire della loro vita in cattività;

6) Un'ultima preghiera: mi può indicare qualche testo sulla vita degli animali domestici e che illustri le loro abitudini ed il modo migliore come trattarli? » (Gianfranco Russo - Avellino).

Risposte lampo ad hoc per ogni punto:

1) Meglio una coppia.

2) Se il giardino ha molta vegetazione: radici, insalate e pianticelle, è sufficiente, altrimenti integrare con alimenti vari. Le tartarughe mangiano la frutta dolce, le verdure di ogni tipo e anche la... pastasciutta!

3) Per la riproduzione essa può avvenire se le tartarughe sono adulte (circa dopo il kg. di peso) e solo nelle regioni meridionali calde dell'Italia. In Grecia è comunissima. (La specie è la Testudo graeca).

4) Lei recinti un pezzo di terra adatto (caldo umido) e con vegetazione di due metri quadrati e le metta lì all'inizio del letargo.

5) Nessun problema particolare se ha un giardino adatto, ma tenga presente che il suo orto potrà diventare presto un... deserto, se le lascia libere in tutto il giardino.

6) I testi al giorno d'oggi sono innumerevoli, c'è solo l'imbarazzo della scelta.

7) Ma comunque prima di decidere sul tenere prigioniero un animale nato per vivere libero, ci pensi a lungo.

Mangimi

« Ho una cagnetta di 2 anni; mangia carne cruda e mangimi commerciali. Le ho dato una polvere per la pelle con nessun risultato. Perde il pelo. Vorrei sapere che trattamento farle... » (Adele Ferrero - Asti).

I mangimi di tipo commerciale, cioè precotti, conservati, disidratati, possono anche andare bene per il cane sano, mai per quello malato. Il suo cane, affermano i miei consulenti Ferraro Caro e Trompeo, è affetto da una malattia della pelle che può essere prodotta da varie cause.

E' indubbiamente interessato l'apparato digerente, come in molti casi analoghi, perché il cane reagisce negativamente a quel prodotto che fa bene alla pelle, ma danneggia il tubo gastro-intestinale. La caduta del pelo è una delle prime conseguenze della dermatite in atto. Occorre correggere la dieta in senso carneo-vegetariano, con esclusione quindi di tutti i farinacei, fare molto esercizio fisico e, per quel che si riferisce alla terapia da instaurare, occorre sentire il parere del medico veterinario specialista.

Angelo Boglione



Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.

Perché fatto
solo con uve
Pinot bianche
colte in un preciso
momento della
maturazione.

**Blanc de Blancs Principe di Piemonte,
lo spumante fatto solo con uve bianche.
Ecco perché è così diverso.**

**Cinzano
per non sbagliare.**

$$1x \mid C$$
11
1113

Morini Gentile

personalità.... che

del RadioCorriere e

delle mie calligra

sulla mia calligrafia

Maria Gardini

ahhh...

Permaflex il famoso materasso a molle
solo dai Rivenditori Autorizzati.



lex permallex permallex permallex permallex permallex permalle

●●● LENZI

il nuovo permaflex

tutto qualità
e perfezione



flex permallex permallex permallex permallex permallex permalle

l'esperto non ha dubbi:



con un comune
ammorbidente

con
Molfin

**con Molfin
morbidezza doppia**

- la morbidezza delle fibre libere
- la morbidezza delle fibre distese



l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Spostamenti compromessi, difficoltà di viaggio. Questa è la mano della provvidenza che opera per il vostro bene. Venerdì il superamento degli sbarramenti sarà coadiuvato e facilitato da un amico buono e caritatevole. Proseguite pieni di fede. Giorni buoni: 2, 4, 6.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Vi assaliranno dei dubbi ma non dovrete cedere alla tentazione di dare corpo alle ombre. La gelosia è sempre il demone che insinua nell'animo agitazione e infelicità. Un suggerimento o una iniziativa vi procurerà certamente dei vantaggi. Giorni ottimi: 1°, 6, 7.



21 aprile
21 maggio

TORO

Avrete a che fare con una persona irritabile e capricciosa ma il modo più opportuno per salvaguardare la vostra tranquillità sarà di lasciarla al suo cattivo umore senza dimostrare di preoccuparvene. Non dimenticate i vostri doveri. Giorni favorevoli: 1°, 3, 5.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Riposatevi, non prolungate inutilmente le serate; le vostre energie sono preziose per i giorni importanti che verranno. Proteste assurde per il vostro operato ma non date troppa importanza alla cosa, proseguite per la strada che vi siete tracciata. Giorni fausti: 3, 5, 7.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Cercate di dare una mano a chi vi vuol bene. Per ogni cosa ci vorrà colpo d'occhio e azione sicura, come essere a caccia. Mantenetevi tuttavia su un piano positivo e giudizioso. Economicamente vi converrà seguire una politica di risparmi. Giorni fortunati: 4, 5, 7.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Verso la fine della settimana sarà possibile un'accoglienza favorevole da parte della persona alla quale volete chiedere gli appoggi che vi necessitano. Per l'attività professionale e lavorativa vi saranno delle forze dubbie e contraddittorie. Giorni fortunati: 4, 5, 6.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Terminate presto i vostri lavori, poi lasciate ogni cosa per riposarvi e rilassarvi. Le prove cui sarete chiamati implicheranno una buona dose di pazienza, energie e genio. Assisterete a delle manifestazioni di audacia. Omaggi da ricevere. Giorni ottimi: 1°, 2, 3.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Possibilità di risolvere un dilemma e dopo la situazione si raddrizzerà come per incanto. Grazie alle eccellenti disposizioni della vostra Luna, otterrete dei notevoli vantaggi e dei successi insoliti nel settore degli interessi economici. Giorni ottimi: 1°, 5, 7.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Un attaccamento profondo vi porterà a sviluppare una amicizia, da cui ne avrete in seguito un deludente risultato. Non fidatevi delle belle apparenze ma cercate di approfondire cosa si nasconde dietro la facciata. Giorni fortunati: 2, 3, 7.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Imparate a tacere. Sarete un poco nervosi, quindi in condizione di spirito sfavorevole per accogliere la persona utile che verrà a trovarvi. Uno sgarbo potrebbe farvi perdere l'unica buona occasione che la settimana mette a disposizione. Giorni favorevoli: 3, 5, 7.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Dovrete correre ai ripari per gli sbagli causati da persona di famiglia. Nel settore dei viaggi si parlerà di uno spostamento utile. Cercate di evitare le confidenze, esse non faranno che rendere precaria la situazione per la quale state lavorando. Giorni buoni: 3, 4, 6.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Un invito vi procurerà molta gioia e speranza. Otterrete la riappacificazione che attualmente vi preme. Sappiate muovere le pedine a dovere, la tattica intelligente vi darà la vittoria in pugno. Giorni ottimi: 4, 6, 7.

Tommaso Palamidessi



Freschezza in carta d'argento

Mettilo in tavola la sera, per una cenetta leggera e gustosa.

Provalo a pranzo.

Scopriilo a metà pomeriggio.

*La morbidezza e la cremosità di Philadelphia
sono sempre a tua disposizione.*

Philadelphia
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.



cose buone dal mondo

Noi per iscritto non ti promettiamo niente.

Infatti la nostra etichetta è il vetro.

Noi preferiamo che tu lo veda il nostro tonno
attraverso la leale trasparenza del nostro vasetto di vetro.

Quando il tonno non è in vetro,
devi basare la tua scelta su ciò che è scritto sull'etichetta.

Noi, la nostra qualità, te la dimostriamo a vista
e il sapore, il buon sapore del tonno,

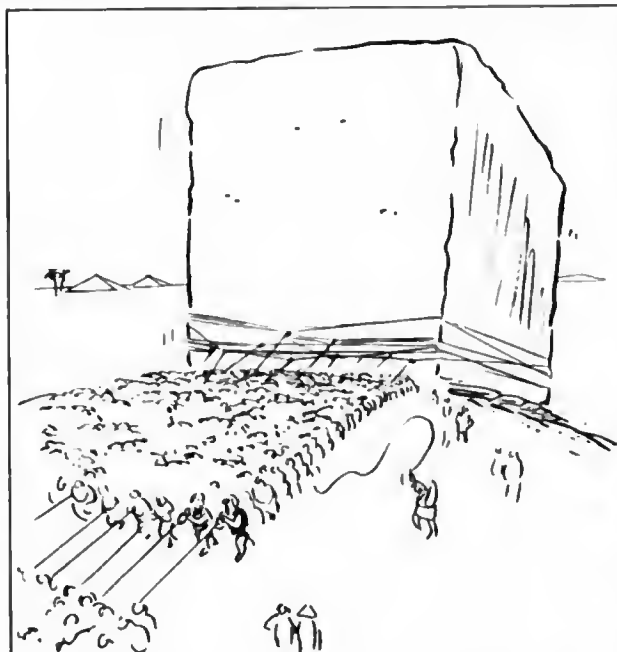
te lo proteggiamo in vetro.

A questo punto, scegli.

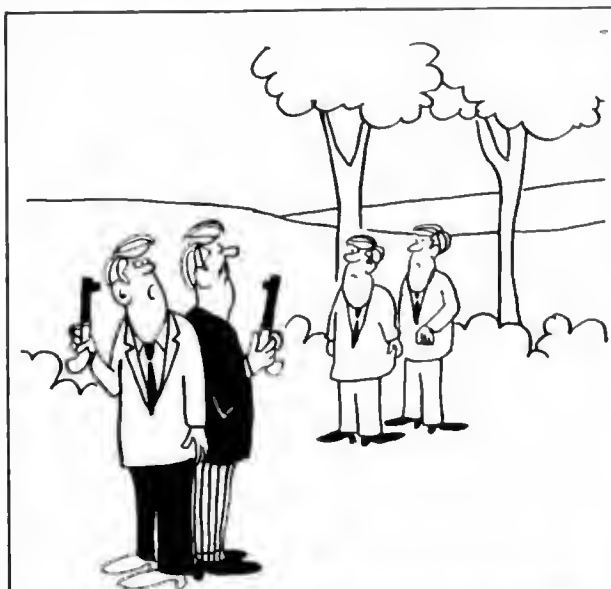


Alco: il tonno a vista

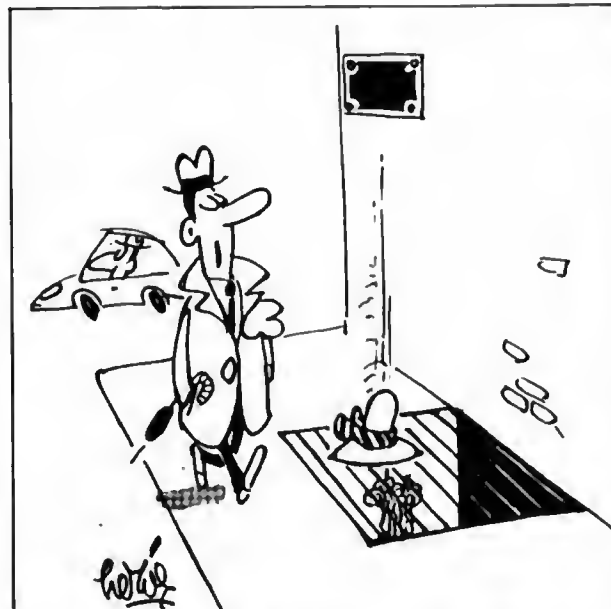
in poltrona



— Hai sentito il povero Ezio? Lo hanno licenziato!



— Sentì, ma non c'è un'altra soluzione per stabilire chi di noi due sposerà Adele?



— Te l'avevo detto di smettere la cura dimagrante!



**un gentleman mette sempre le iniziali
sulle cose... che ama.**



ET
Elephant & Tower

E&T, Elephant and Tower. Linea maschile.
Il gusto aspro, secco, virile delle cortecce.
Con note agrumate fresche e vive.

Per uomini che hanno ancora il gusto, fine,
della scoperta preziosa. Di nuove, originali
tradizioni. E&T, linea personale e raffinata.

Linea maschile-London



Colonia, lavanda, schiuma da barba, crema da barba,
dopobarba, deodorante, sapone da toilette.

DON BAIRO

l'uvaamaro



**moderatamente
alcolico**

L'Uvaamaro DON BAIRO nasce dall'unione di
uve pregiate, mallo di noce ed erbe rare,
i cui segreti il medico erborista
Pietro Bairo (1468-1558)
apprese nei conventi e
gradevolissimo, la miscela
dell'Uvaamaro DON BAIRO
elisir amaro digestivo e aperitivo.

nei monasteri delle sue vallate. Il gusto
sapiente e la giusta gradazione fanno
un perfetto